Anno 99 - Numero 44

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 21 Febbraio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 146/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali: L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. Necrologi L. 500, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc 5; *Somalia so 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

NUOVE STRADE PER L'EDILIZIA

Una casa per tutti

Con una stessa parola, *bâtiment*, i francesi indicano sia l'industria edile sia un bastimento; e dicono che *se bâtiment* va bene, bene va anche ogni altra cosa in un Paese. Con una immagine meno dinamica noi italiani diciamo che l'edilizia è «la colonna portante» dell'economia nazionale. Infatti assorbe quasi per intero la produzione dell'industria dei laterizi, il 60 % di quella del cemento e del legno, oltre un terzo dell'industria siderurgica; e nel contempo interessa in misura più o meno rilevante i settori della ceramica e del vetro, degli autoveicoli e dei trasporti industriali, della meccanica pesante per l'attrezzatura dei cantieri.

Sul piano umano, poi, si calcola che per ogni operaio impiegato nell'edilizia vi è un operaio e mezzo che lavora in altri settori: e in Italia i lavoratori edili sono circa un milione. Tanti risultavano per l'appunto nel giugno 1963, che fu il mese di massima espansione dell'edilizia. Tuttavia, gli occupati erano scesi a 700 mila nel dicembre '64, e nello scorso mese di gennaio hanno perso il lavoro altri 100 mila edili. Tenendo conto dei molti cantieri che si chiudono e dei pochi che si aprono, si prevede che gli edili disoccupati saranno mezzo milione a giugno, 600 mila nel prossimo dicembre: questo dovrebbe comportare una disoccupazione di circa 900 mila lavoratori nei settori «portati» più o meno direttamente dall'edilizia.

Sono dati così drammaticamente elementari che si capisce subito quanto viva sia la preoccupazione nell'opinione pubblica e nelle autorità: e non passa quasi giorno che il governo non annunci qualche provvedimento per favorire la ripresa del lavoro nei cantieri, soprattutto mediante l'edilizia pubblica e convenzionata, e per scoraggiare gli errori del passato.

Furono molti, quegli errori, come può giudicare ognuno che osservi con sincerità gli amari frutti recati dal *boom* edilizio degli anni scorsi. Anche se di recente sono stati descritti dal nostro Mario Fazio su queste stesse colonne, non sarà forse inutile ripetere o completare alcuni dati. Oggigiorno, solo nelle grandi e medie città italiane, si trovano 750 mila vani che nessuno vuole; costarono tremila miliardi e non trovano compratori. Una situazione assurda: tanto bene di Dio sprecato, e per di più in un paese come il nostro dove tanta gente si venderebbe l'anima pur di riuscire a mettere la moglie e i figli al riparo di un tetto comechessia.

Anche qui siano le nude cifre a parlare. Se facciamo uguale a uno il rapporto fra abitanti e vani disponibili, abbiamo i seguenti indici di affollamento: 0,64 negli Stati Uniti, 0,72 in Danimarca, 0,78 in Inghilterra, 1,01 in Francia e 1,20 in Italia. La situazione in Italia diventa molto più congestionata se teniamo presente che il nostro indice di affollamento mette nel conto anche le stanze inutilizzate: per esempio, quelle dei nuovi edifici sfitti o invenduti e quelle dei molti paesi montani o meridionali che l'emigrazione ha spopolato. Se nei prossimi cinque anni si vorrà sfiorare l'indice francese di ora, dovranno essere costruiti in Italia intorno a 15 milioni di vani.

Due sono dunque le componenti della crisi edilizia. C'è contemporaneamente crisi nell'offerta (i 750 mila vani invenduti o sfitti) e crisi nella domanda (la fame di casa di milioni di italiani). Esaminiamo la prima componente. Molti appartamenti restano vuoti perché sono fuori della portata economica di chi tuttavia vorrebbe farsi un tetto. Ecco alcuni dati di Roma: centinaia di migliaia di appartamenti di 4-5 stanze sono offerti in vendita a prezzi che vanno da 12 a 30 milioni, in affitto da 70 a 200 mila lire il mese. Sono decisamente appartamenti per gente ricca, ma i ricchi o posseggono già una casa oppure sono in numero minore di una volta. Insomma, il mercato è saturo.

Qui non entriamo nel merito dei motivi che hanno concorso a far salire alle stelle il prezzo degli appartamenti e gli affitti. Constatiamo solo che la strada seguita finora avanzava fuori della realtà italiana: erano dire, nel deserto.

Osserviamo ora la seconda componente: la crisi nella domanda. Sono conti vecchi, ma sempre gli stessi, e che ognuno di noi può fare. Un operaio — mettiamo che guadagni anche 100 mila lire il mese — non può dare per il fitto più di un sesto, al massimo più di un quinto, del suo salario: da 15 a 20 mila lire. Non può farlo senza ridurre spese altrettanto essenziali: il cibo, il riscaldamento, le scarpe, l'educazione dei figli. Però, con una ventina di mila lire non trova niente.

Facciamo ora il caso di un impiegato con uno stipendio di 150 mila lire il mese: potrà spendere al massimo 30 mila lire per il fitto. Però con quella somma è molto difficile che trovi un appartamento provvisto di un minimo di decenza. E purtroppo, con questi chiari di luna, salari e stipendi tendono a contrarsi, diminuiscono cioè le cifre che i lavoratori possono pagare per il fitto.

Le conclusioni sono ovvie: l'edilizia deve imboccare una strada nuova. Deve costruire case non già per un mercato inesistente, ma per le innumerevoli persone che pur di procurarsi una casa farebbero chi lo sa quali sacrifici. Finora l'edilizia ha costruito palazzi come se gli italiani avessero il reddito degli americani o degli svedesi. D'ora in poi, dovrà fare i conti con la realtà italiana: che è quella di un Paese non ricco.

E vi chiedo scusa se ancora una volta insisto sulle cifre. A Roma nel 1964 troviamo 1264 edifici nuovi di lusso o signorili o medi (da 15 a 150 milioni per alloggio) contro appena 62 edifici di tipo popolare. Persino maggiore è la sproporzione in altre città: per esempio, del 30 a 1 a Bari. Una vera pazzia.

Naturalmente, piangere sul latte versato non servirà a far ripartire *le bâtiment*. Oggi occorre tener conto degli errori passati, ma nel contempo bisogna darsi da fare. La crisi è seria, minaccia seriamente anche i settori collaterali all'edilizia. Bisogna muoversi, e subito. E cominci il governo a dare l'esempio, con larghi investimenti (i mezzi finanziari non gli mancano), con leggi che stimolino invece di deprimere, dando un vigoroso scossone alla torpida burocrazia. Già si è perso molto tempo, e ora ne avanza pochissimo.

Nicola Adelfi

Grande successo americano nella gara spaziale

Il «Ranger» ha colpito la Luna dopo avere scattato 7 mila foto

La «sonda cosmica» è partita mercoledì sera, in 63 ore ha percorso 400 mila chilometri - Peso, tre quintali - A bordo, sei telecamere - Sono entrate in azione a 2000 km di distanza dalla Luna, hanno ripreso l'ultima foto a 500 metri dal suolo lunare - Perfetta ritrasmissione delle immagini a Terra

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 20 febbraio.

La «sonda spaziale» americana Ranger VIII *ha colpito oggi alle 10,57 (ora italiana) la superficie della Luna. Recava a bordo (peso totale, circa tre quintali) sei macchine fotografiche che sono state in grado di riprendere un numero straordinariamente alto di immagini della Luna: oltre settemila, ha annunciato il Laboratorio propulsione razzi in California, l'organismo incaricato di realizzare l'esperimento.*

Il viaggio, durato 64 ore e cinquantadue minuti, per un percorso di circa 400 mila chilometri, dimostra a che punto di precisione è ormai l'astronautica americana. Esso infatti è terminato con un ritardo di soli sette secondi rispetto al tempo previsto dagli scienziati del Centro propulsione razzi e a soli ventitré chilometri di distanza dall'obbiettivo previsto nel «Mare della Tranquillità».

Il direttore del progetto, Harris Schurmeier, ha dichiarato che tutta l'operazione è andata avanti con una regolarità «da manuale». Il Ranger infatti è partito mercoledì sera con un solo secondo di ritardo dalla piattaforma di lancio di Cape Kennedy, giovedì la sua rotta è stata corretta mentre si trovava a mezza strada tra la Luna e la Terra (oggi gli scienziati americani avrebbero avuto di nuovo la possibilità di usare i razzi di bordo della sonda per aggiustarne la traiettoria e per collocare in posizione giusta gli obbiettivi delle macchine fotografiche, ma, ha osservato Schurmeier, non ce n'è stato bisogno). Anzi pare che per una serie di fortunate circostanze la missione del Ranger abbia avuto un successo maggiore di quello sperato: l'astronave è approdata sulla Luna dopo una specie di volo radente che le ha permesso di rimanere a una distanza utile (fra quota 2100 km. e quota 500 metri) per fotografare la superficie lunare per un tempo più lungo di quello originariamente preventivato, 23 minuti invece di 13. Questo spiega il numero delle fotografie che sono state ritrasmesse dagli apparecchi radio del Ranger sulla Terra.

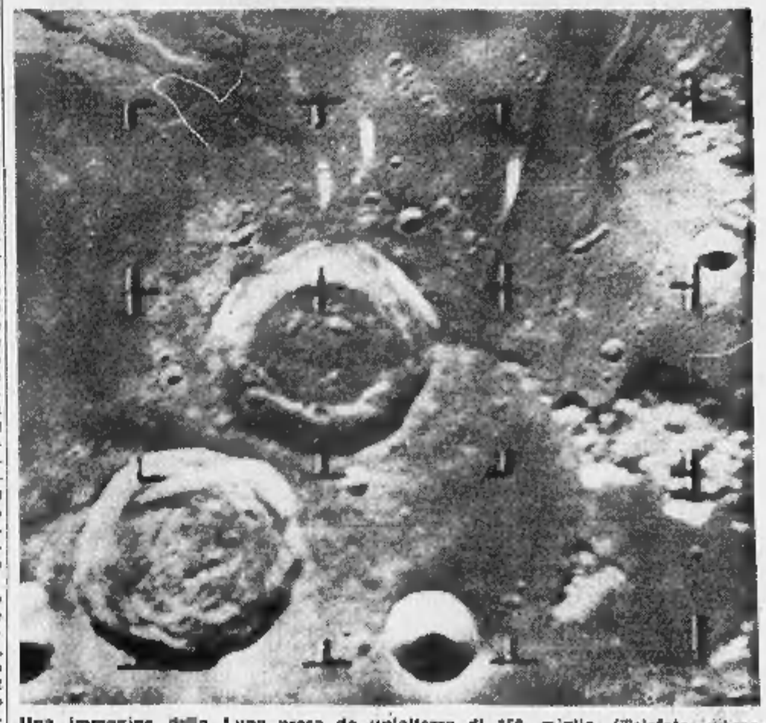
Rispetto al Ranger VII, la prima nave spaziale americana che è stata in grado di riprendere la superficie della Luna, — e il cui viaggio ha avuto inizio il 28 luglio scorso — il Ranger VIII *ha avuto il merito di aver riprendere da una distanza via via sempre minore la medesima area della Luna ma di averne ripreso un tratto molto vasto, il che dovrebbe consentire agli scienziati americani di precisare le loro idee sulla scelta dell'area più adatta per realizzare nel 1970 il progetto Apollo che prevede appunto l'atterraggio di un uomo sulla Luna. Inoltre le fotografie che ha ripreso sono a quanto pare molto più nitide. Sarebbero visibili particolari non osservabili con nessun telescopio.*

Gli americani prevedono di lanciare ancora una nave spaziale Ranger *verso la Luna, la nona e ultima della serie, probabilmente nel corso del mese di marzo.*

I primi cinque lanci del programma sono falliti tutti per un motivo o per un altro, il Ranger VI, *pur riuscendo a raggiungere la Luna non ritrasmise nessuna immagine perché all'ultimo minuto si erano guastati gli apparecchi di trasmissione. Il* Ranger VII, *invece fu un successo indiscutibile. L'intero programma è costato alla Nasa la cifra di 263 milioni di dollari (circa 160 miliardi di lire).*

Nicola Caracciolo

La superficie lunare è soffice Forse non regge gli astronauti



Una immagine della Luna presa da un'altezza di 150 miglia (Telefoto «Associated Press» - Vedere in III pagina il commento del nostro collaboratore Didimo)

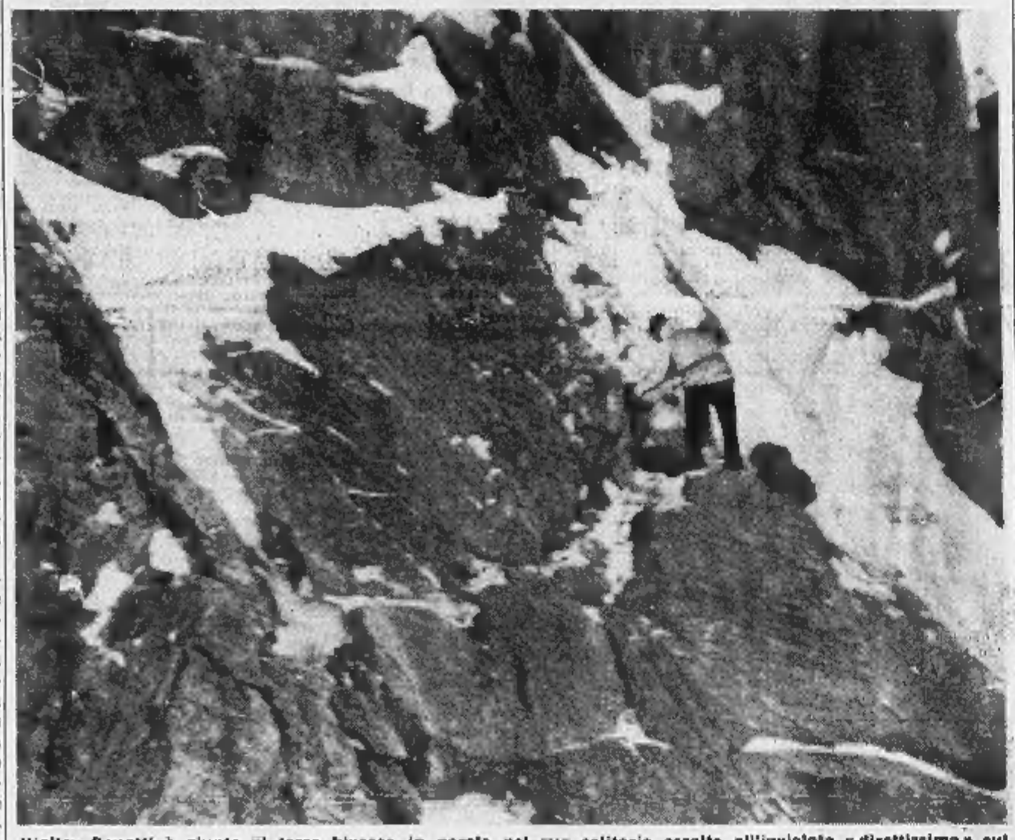
Pasadena, 21 mattino.

L'esame delle fotografie scattate dal *Ranger VIII* avrebbe già rivelato che la superficie lunare è soffice e forse insidiosa all'atterraggio di uomini.

Gerard Kuiper, capo degli scienziati che hanno esaminato le foto, ha dichiarato: «E' impossibile per ora dire quanto sia consistente la superficie della Luna ma direi che essa ha la solidità di un sasso fuso; sotto vuoto e per l'effetto del calore questa materia si trasforma in un materiale soffice di densità molto bassa, circa un decimo della densità dell'acqua. Materiale di questo genere può nascondere molte insidie».

Il prof. Harold Urey ha detto: «Le fotografie di diversi crateri sembrano mostrare una sostanza biancastra sul fondo. Stimo la profondità dei crateri tra i 15,2-18,2 metri; questo potrebbe indicare anche la profondità del materiale soffice che si ritiene ricopra il suolo».

Bonatti sulla Nord del Cervino



Walter Bonatti è giunto al terzo bivacco in parete nel suo solitario assalto all'inviolata «direttissima» sul Cervino. Dal punto in cui si trova, sul versante svizzero, non può ormai tornare indietro. Le condizioni atmosferiche sono ottime. L'alpinista dovrebbe concludere la scalata entro domani. La fotografia è stata presa da un aereo, quando Bonatti era quasi ai 4000 metri d'altezza (Tel. - Vedere in 5ª pagina il nostro servizio)

Un generale di 39 anni al potere nel Sud Vietnam

Fallita la rivolta dei colonnelli - Estromesso dal governo anche il gen. Khan

(Dal nostro inviato speciale)

Saigon, 20 febbraio.

In ventiquattr'ore la situazione a Saigon si è capovolta: l'insurrezione è fallita, i capi ribelli (sostenitori del dispotico regime dei fratelli Diem, massacrati nel '63) sono in fuga, l'ordine e la calma in apparenza regnano di nuovo nella capitale sud-vietnamita. C'è una variante: è stato estromesso dal potere anche il gen. Khan, l'«uomo forte» del governo e campione della lotta contro il comunismo. Lo sostituisce un altro «duro», il gen. Thi, che ha soltanto 39 anni. Ufficialmente, Khan sta compiendo un «giro d'ispezione» al secondo corpo d'armata; riconoscendo l'uomo, non nuovo a prove del genere, un suo ritorno a Saigon non è da escludere.

Tentiamo un riepilogo degli avvenimenti. Ieri mattina il colonnello ribelle Thao, ex capo dei servizi segreti nord-vietnamiti, annunciava alla radio «un'operazione militare» il cui obbiettivo, limitato ma essenziale, era di liberare il Paese dalla pesante dittatura personale del gen. Khan. L'esercito pareva schierato con Thao, marina ed aviazione erano ancora incerte; sui carri armati che presidiavano la radio ed i centri nevralgici della capitale, gli aerei continuavano a volare, ma non si capiva con quali intenzioni.

Thao, nella speranza di esercitare una pressione decisiva, comunicava per radio che Khan era agli arresti con il suo potente alleato ed amico gen. Ky, capo dell'aviazione. La notizia non era vera. Khan e Ky, sfuggiti alla cattura, avevano raggiunto le unità dei paracadutisti a loro fedeli, organizzando la riscossa. Stamane alle 8 i «paras» rientravano nella capitale occupando senza colpo ferire la radio e l'aeroporto. Gli insorti non vengiano. Khan pareva tornato in sella; ma poche ore dopo la giunta dei giovani generali (fino a ieri seguaci di Khan) decideva di affidare le sorti del Paese al gen. Thi.

Oggi la giunta militare ha convocato una conferenza-stampa (c'erano 250 giornalisti stranieri ed un centinaio sud-vietnamiti) per spiegare il significato degli ultimi avvenimenti. I generali ci hanno ricevuti nella sede del loro comando, seduti dietro un lungo tavolo a ridosso di un palcoscenico dal quale hanno rimosso — prima di iniziare la conferenza — l'insegna con le quattro stelle del gen. Khan: eravamo venuti per ascoltare l'«uomo forte» e avevamo la sorpresa di non trovarlo.

Eccoli in fila uno accanto all'altro, frammisti ad altri generali anonimi, i «giovani turchi», i duri del Vietnam: il generale Thieu, attuale vicepresidente del Consiglio, viso tondo, occhi sfavillanti, pipa inglese, modi compassati. Alla sua destra il gen. Co che ostenta un bracciale d'oro al polso destro e un fisico da buxo, ed il gen. Thi, il comandante dei paracadutisti che ha sconfitto gli insorti e che è stato nominato dal supremo consiglio militare capo delle forze di liberazione di Saigon: volto squadrato, baffetti alla cinese, sguardo freddo implacabile. Dalla sua persona inguainata nella tuta da paracadutista spiriona un senso di forza spietata. Ed ecco il gen. Ky, l'aviatore, munito di baffetti arroganti con un foulard azzurro intorno al collo, lo sguardo assente: l'amicizia con Khan non sembra essergli stata di molto danno.

Straordinaria galleria di volti a cui l'abbronzatura conferisce una patina di antica giada: siedono immobili, ieratici, con le braccia conserte sotto il fuoco dei riflettori delle cineprese. Sono giovanissimi, nessuno raggiunge i quarant'anni, eppure appaiono imperscrutabili come vecchi guerrieri. Sono giovani, ma sono nati e cresciuti nella guerra, hanno imparato solo la legge della guerra.

Dopo la dichiarazione di principio del gen. Thieu che riafferma la generica intenzione del paese di continuare la lotta unito alle sue forze armate, ha preso la parola il gen. Thi che ha fatto seccamente la storia del colpo di Stato cominciato ieri alle 14 «praticamente finito stamani alle 7: «Abbiamo fatto — dice — piazza pulita di una banda di traditori, ispirati dallo straniero». Poi il generale ha letto una lunga relazione sull'andamento delle operazioni ed infine ci hanno permesso di porre delle domande. Sono state tante, ma tutte battevano sullo stesso tasto: «La radio degli insorti stamani ha comunicato che Khan era stato sostituito dal qui presidente Thieu. Poi la notizia è stata smentita, ma vediamo Thieu e non Khan. Come mai?».

Dapprima Thieu ha cercato di aggirare l'ostacolo, dicendo che Khan si trovava in ispezione alla zona di combattimento, poi Thi ha detto che «per ora Khan è il comandante in capo delle forze armate ma nel prossimo futuro resterà da vedere se manterrà la carica». Un chiaro anticipo delle intenzioni dei «giovani turchi».

Igor Man

Affondato nel Sud Vietnam un battello carico d'armi

Venivano da Mosca e Pechino

Tuy Hoa (Vietnam del Sud), 20 febbraio.

Fonti militari sud-vietnamite hanno rivelato che ci sono le prove di un massiccio aiuto di potenze comuniste ai partigiani del Vietcong. Tra queste prove è il carico di un natante affondato martedì scorso in una baia situata 16 chilometri a sud di Tuy Hoa. Si tratta di almeno 2000 armi, relative munizioni, tonnellate di materiale sanitario, di provenienza russa e cino-comunista. Altro materiale del genere è stato ritrovato in caverne delle colline che circondano la baia.

Il vapore che trasportava questo materiale era mimetizzato pesantemente tanto da sembrare uno scoglio coperto di vegetazione alla ricognizione aerea americana.

(Ass. Press)

TUTTI D'ACCORDO PER FARE PRESTO

Moro e i delegati dei quattro partiti discutono sui provvedimenti economici

Tema principale: superare la crisi edilizia e la minaccia di licenziamenti - Interventi di Rumor e La Malfa
La riunione rinviata a domani - Subito dopo il rimpasto del governo - Colloquio di Moro col presidente Saragat

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 20 febbraio.

Le trattative fra i quattro partiti di centro-sinistra per il rimpasto del governo sono cominciate stamane. Interrotte per consentire ai ministri economici e finanziari di esaminare gli aspetti tecnici dei provvedimenti per la congiuntura, riprenderanno, in sede politica, lunedì pomeriggio e si concluderanno lunedì sera o, al massimo martedì mattina. Prima della riunione con i segretari e i capi dei gruppi parlamentari dei partiti di centro-sinistra, Moro era stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Saragat al quale aveva riferito degli ultimi sviluppi delle trattative e dei propri propositi: gli ha detto in sostanza che si lavora per il rimpasto e che è esclusa la crisi, cui è contrario lo stesso Saragat.

Il colloquio col Capo dello Stato è probabilmente servito a Moro anche per meglio avviare il discorso con i rappresentanti dei quattro partiti tutti sono d'accordo — egli ha detto in sostanza — per la conferma dell'attuale formula, lavorano perciò rapidamente, attuano senza indugi il rimpasto e vediamo subito come fare perchè il rimpasto risponda all'esigenza di un rilancio del programma e di una più decisa azione per la congiuntura.

L'impostazione di Moro è stata praticamente accettata da tutti. I socialisti hanno accennato vagamente alla necessità di una «verifica» affinché gli impegni siano più netti; i socialdemocratici hanno insistito, soprattutto attraverso il segretario Tanassi, sul problema della stabilità del governo di cui occorre convincere il paese; sarebbe necessario dare la garanzia che non vi saranno modifiche fino alla fine della legislatura e, se possibile, anche oltre, per tutta la durata del piano quinquennale.

Per la dc Rumor ha parlato della delimitazione della maggioranza e della indispensabile coerenza degli indirizzi politici della periferia (le giunte comunali) con quelli del centro: ne è seguita una breve discussione tra democristiani e socialisti sul caso di Firenze (ove La Pira non è stato rieletto, e che sta a cuore a Fanfani) e sul caso di Como ove la dc si è alleata ai pli.

Un intervento del repubblicano La Malfa, per la rapida soluzione della crisi e un'immediata azione sul terreno economico, ha chiuso la parte più strettamente politica del dibattito.

La discussione è stata centrata sui problemi economici. Il tema centrale è stato questo: come fare per contenere il fenomeno della recessione e riattivare la produzione. Tutti i rappresentanti dei quattro partiti si sono dichiarati d'accordo sul principio che il programma concordato in luglio non deve essere modificato. Si tratta, invece, di vedere come farlo corrispondere, nella fase pratica dell'attuazione, alle urgenti necessità della congiuntura. E' un problema di aggiornamento. Sono venute così in discussione tutte le questioni economiche particolari, dall'edilizia all'industria meccanica.

Lunga e vivace è stata la discussione sull'edilizia: se convenga puntare prevalentemente sull'edilizia pubblica o invece convenga favorire l'edilizia privata. Secondo i democristiani un potenziamento del settore pubblico non sarebbe sufficiente ai bisogni del momento: occorre una rapida e massiccia spinta. Ma c'è il problema dei crediti, e si è parlato, senza decidere, dell'opportunità di un prestito per l'edilizia (i democristiani temono che il prestito sull'edilizia assorba il risparmio disponibile e determini nuovi effetti recessivi). La Malfa e i socialisti si sono detti di avviso opposto.

La discussione minacciava di perdere di concretezza, mentre in tutti era vivissima la sensazione che sia necessario decidere subito. Allora è stato convenuto di riprendere il discorso sulla base di elementi tecnici nuovi e sicuri: i lavori sono stati sospesi per consentire a Moro di presiedere lunedì mattina una riunione dei ministri economici e tecnici (con la partecipazione di La Malfa, come presidente della Commissione Bilancio) che dovrebbero mettere a disposizione del presidente del Consiglio e dei partiti i risultati degli studi che hanno compiuto, per l'attuazione del programma ma soprattutto per la congiuntura economica, in questi giorni.

Si è voluto di proposito, al fine di guadagnar tempo, evitare il ricorso alle commissioni di «esperti» dei partiti. Il che significa che non si deve ricominciare a discutere daccapo ma che, soltanto, si attendono alcuni precisi pareri su alcuni aspetti della situazione economica. Lunedì pomeriggio Moro informerà i partiti delle conclusioni cui pervengono i ministri finanziari soprattutto per il prestito per l'edilizia e il credito bancario. Le decisioni che verranno adottate saranno vincolanti per i democristiani, i socialdemocratici e i repubblicani. Per i socialisti, invece, dovranno essere ratificate dalla direzione del partito. Ma gli esponenti del psi hanno assicurato che la ratifica sarà data entro martedì. Poi, si discuterà del rimpasto vero e proprio, degli uomini che devono entrare nel governo e della distribuzione dei portafogli: ma l'accordo è già acquisito e non sembra vi siano ostacoli da temere.

Michele Tito

CRONACA CITTADINA

Torino ha di nuovo un'amministrazione

Il prof. Grosso eletto sindaco con i voti della dc, pli, psdi e psi

Ha ottenuto 52 voti su 78 presenti, il massimo suffragio avuto da un sindaco - Caloroso unanime applauso da tutti i banchi del Consiglio - Nel breve discorso il prof. Grosso ricorda il XX anniversario della Resistenza, «la lotta per la libertà che ci ha uniti e ci unisce» - Inoltre afferma: «Il Comune farà ogni sforzo per contribuire al superamento della crisi che colpisce tante famiglie di lavoratori» - Il prof. Jona consigliere anziano - Nomina degli assessori e dichiarazioni dei capigruppo

La nuova amministrazione comunale è stata eletta ieri sera nella «sala rossa» di Palazzo Civico. La seduta era convocata per le 15,30, ma i lavori sono iniziati solamente alle 16. Nell'attesa una particolare animazione ha invaso le austere volte del palazzo di via Milano, la sala dei marmi, i corridoi e l'aula del Consiglio man mano che affluivano i consiglieri, i rappresentanti dei partiti e la folla dei cittadini. Aria di cerimonia, ma anche di festa.

Su 80 consiglieri, 43 sedevano su questi banchi già l'anno scorso, gli altri 37 sono nuovi. Assenti giustificati Aloisi (psi) fuori Torino e l'on. Ferrari (pdium) indisposto, i presenti sono 78. Le donne sono 6 (2 dc, 2 socialiste e 2 comuniste). Recano nell'assemblea una nota di gentilezza e di sobria eleganza.

Alle 16 il pro-sindaco prof. Jona, tra il lampeggiare dei fotografi, sale allo scanno centrale, dichiarando aperta la seduta e invita a presiederla il prof. Grosso, che ha ottenuto nelle elezioni il maggior numero di voti (256.733 di lista e 52.990 personali). Il prof. Grosso pronuncia, in piedi, un breve discorso. Dice:

«*Il Consiglio comunale si riunisce nell'anno in cui si celebra il ventesimo anniversario della Resistenza, il grande evento storico con cui il popolo italiano ha conquistato nel sangue la propria libertà concludendo il Risorgimento nella fusione e partecipazione di tutto il popolo.*

«*Quest'aula dove un'iscrizione ricorda che vi sedeva Camillo Cavour, ove una targa serba il nome di un consigliere trucidato nei massacri del dicembre del 1922, si riapriva nel 1946 ai liberi dibattiti della vita comunale, in quello spirito di discussione franca, talvolta aspra, che è nella stessa logica della libertà, ma sempre con quel tono di dignità che fa del disputare un dialogare e che è condizione per la vita dei consessi democratici.*

«*Nel ricordare a distanza di vent'anni quella lotta per la libertà che ci ha uniti e ci unisce nel diritto di essere avversari, e di far nascere la soluzione dei pubblici problemi dal dibattito di diversi e anche opposti programmi, permettetemi di aprire il dibattito nel nome di quell'unità, per disputare sui problemi di Torino, ai cui avvenire dedichiamo tutti una sincera convinzione.*

«*Torino attraversa un momento difficile e duro, che rende drammatica la situazione di tante famiglie di lavoratori; ciò accresce la gravità del nostro compito e la coscienza della nostra responsabilità. E' certo in tutti la ferma volontà di recare un contributo al superamento di questa triste situazione congiunturale, e di dare un apporto sostanziale allo sviluppo moderno della nostra città.*

«*Auguriamoci che i nostri dibattiti oltreché approfonditi sappiano anche essere fecondi. E sia soprattutto questo dibattito un'espressione viva di quella autonomie locali per cui ci battiamo e di cui la Costituzione italiana ha fatto un elemento strutturale del nostro Stato.*

«*Il Consiglio sente il vuoto lasciato dalla scomparsa di Giancarlo Anselmetti, che tanto cordoglio ha suscitato nella nostra città. Alla sua commemorazione dovrà essere dedicata la prima seduta con la Giunta costituita*».

Il prof. Grosso passa poi alle formalità imposte dalla procedura, cioè la «prova di alfabetismo» degli eletti: per ognuno legge il documento di studio presentato. «*Tutti e posto* — conferma; e soggiunge scherzoso: — *Con la speranza che non vi siano analfabeti di ritorno*».

L'on. Secreto (psdi) dà inizio alle dichiarazioni dei partiti. Egli accenna alla trattative per la Giunta. «*Due soluzioni ugualmente democratiche si presentavano: coalizione di centro-sinistra e coalizione di centro. Fedele alla sua natura riformatrice e gradualista il psdi guardò con simpatia alla prima. Ma dopo 70 giorni venne a mancare da parte del psi la volontà di formare il centro-sinistra. Il psdi si rivolse allora ad altri partiti democratici, e le trattative con la dc e il pli ebbero pieno successo nell'interesse della città*».

Il consigliere Pecchioli (pci) lamenta che il Consiglio comunale sia rimasto tre mesi inattivo, «*evitando di confrontare i programmi dei vari gruppi*». Conclude annunziando il voto contrario del suo gruppo.

Pure contrari l'on. Castagno (psiup) e Ciavarra (msi).

Il prof. Jona (pli) dichiara: «*Il nuovo Consiglio comunale presenta mutati rapporti di forza tra i gruppi. Le elezioni del 22 novembre hanno raddoppiato il numero dei consiglieri liberali e additato nella convergenza di centro l'unica formula dotata di una sicura maggioranza. Per la Giunta si è raggiunto un accordo su un programma di effettivo impegno sociale, ispirato alla visione concreta ed aperta dei problemi del Comune che superino i limiti municipali per situarsi in una più vasta impostazione*».

Per il psi parla l'onorevole Mauro Ivaldi. Egli dice: «*E' necessario ridare alla nostra democrazia quello slancio e quell'iniziativa popolare che ebbero così alta espressione durante la Resistenza. Il prof. Grosso per lo spirito antifascista, l'impegno regionalistico e l'apertura di pensiero dimostrati fa ritenere ai psi che, dissociando la sua persona dall'attuale contingenza politica, debba meritare un atto di fiducia da parte del Consiglio; pertanto i socialisti lo voteranno sindaco*».

Il capo-gruppo dc, avv. Dezani, accenna a sua volta alla storia delle trattative invano condotte con il psi. Dà atto ai psdi della «*lunga e costante opera di collaborazione, e ai psi, del vivo senso di responsabilità e sensibilità per le sorti amministrative della città*». Quindi afferma: «*La dc propone a sindaco un uomo che per 14 anni ha diretto con successo i lavori dell'Amministrazione provinciale e che fu a capo dell'opposizione in questo Consiglio dal '46 al '51, conquistando poi il Comune ai partiti democratici*».

La votazione per il sindaco avviene a scheda segreta. Lo scrutinio rivela il più alto numero di consensi ottenuti finora da un sindaco: su 78 presenti il prof. Grosso ha 52 voti. Un lungo, caloroso applauso scoppia da tutti i banchi. Hanno votato a favore i consiglieri dc, psdi, pli e psi.

Il sindaco prof. Grosso, tra l'avv. Dezani, capogruppo dc, e il vice sindaco prof. Jona

Un astenuto (il prof. Grosso), 2 schede bianche e 23 voti per l'on. Todros (pci).

Il neo-sindaco ringrazia, augurandosi che nel momento difficile attraversato dalla nostra città «*tutti gli sforzi siano tesi a risollevare le condizioni di lavoro. Il Comune farà ogni sforzo per anticipare le opere pubbliche destinate a dare lavoro agli edili, secondo criteri di priorità che guideranno una prima scelta dei lavori da finanziare già entro l'anno*». L'amministrazione precedente ha portato innanzi negli ultimi mesi varie opere per 11 miliardi e 650 milioni. Gli appalti continueranno ora con ritmo accelerato. Il prof. Grosso assicura che sarà «*sua prima, quotidiana cura interessarsi alla vita dei lavoratori, intervenendo dove possibile onde evitare altre sospensioni e licenziamenti*».

Segue la votazione dei 18 assessori. Al primo scrutinio il prof. Jona riporta il maggior numero di voti: 45, e risulta assessore anziano. Al secondo scrutinio sono eletti: prof. Franchi (pli) 49 voti, prof. Garabello (dc) 48 voti, dott. Nobile 48, dr. Benzi (psdi), dr. Lucci (dc), signora Sibilla (dc) 47, dr. Altamura (pli), rag. Cestamagna (dc), on. Geuna (dc), avv. Guglielminetti (dc), prof. Mina (dc), sig. Secreto (psdi), prof. Zignoli (pli) 45 voti, dr. Dotti (dc), sen. Magliano (psdi), ing. Porcellana (dc) e dr. Valenta (dc) 44 voti. Alle 20,15 la seduta è tolta.

I rigori della legge e una pietosa vicenda

In carcere gli sposi che volevano uccidersi con la figlia neonata

Erano disperati per la malattia trasmessa (in forma lieve) dalla madre alla bambina - Altro episodio: catturato l'accoltellatore del vicino

Diciottenne morto di tetano dopo una caduta

Franca ed Emilio Remedi hanno lasciato ieri l'ospedale per entrare alle «Nuove». Sono i coniugi venticinquenni, che sabato scorso hanno cercato di togliersi la vita con il gas, assieme alla figlia Donatella di 11 giorni. «Abbiamo saputo — avevano lasciato scritto — che anche lei è malata, come sua madre. E' meglio che moriamo tutti. Perdonateci, era destino». Li ha salvati, rincasando, la zia Anna Venturi, 51 anno, presso cui abitavano in via Carle 4.

Due giorni dopo, accanto ai loro letti d'ospedale sono stati posti di piantone due agenti di polizia. Franca ed Emilio Remedi erano in arresto, sotto l'accusa di aver tentato di uccidere la figlia. L'ordine di cattura era stato firmato dal sostituto procuratore dott. Moschella; un provvedimento deciso a malincuore, dopo lunghe consultazioni fra magistrati, perché il dramma dei due giovani muove a pietà. Ma il codice penale non consente di risparmiare loro il carcere, in attesa del processo.

Ieri, hanno chiesto a Franca Remedi se voleva portare con sé la bimba alle «Nuove». E' scoppiata in pianto, ed ha scosso la testa. «Sarebbe inutile — ha detto — non posso più allattarla». L'avvelenamento da gas e lo choc le hanno fatto perdere il latte. La bimba è in un'incubatrice: si va rimettendo dall'intossicazione. Anche la malattia che le è stata trasmessa dalla madre è in forma lieve, potrà guarire con cure appropriate. «Di Donatella — ha aggiunto la madre — si prenderà cura mia suocera. Glie l'ho già chiesto, quando ho saputo che avrei dovuto andare in prigione: non voglio che la bimba venga con me».

Gli sposi non hanno cercato giustificazioni. Ieri pomeriggio, quando sono stati interrogati in carcere hanno ripetuto: «Volevamo morire tutti insieme. A chi potevamo lasciare la bimba?». Per il resto di cui sono accusati, è prevista la pena minima di 12 anni di reclusione. La pietà dei giudici potrà ridurli a molti di meno.

— Costantino Ibba, l'operaio di 41 anni che l'altro giorno nel casermone di via della Bocca ha picchiato a sangue la vicina di casa e ha accoltellato l'amico di lei accorso a difenderla, è stato catturato ieri all'alba da una pattuglia della Mobile.

Le sue vittime, Rosario Circosta, 24 anni e Bruna Piantà di 35 sono guaribili in pochi giorni. In considerazione di ciò e del fatto che l'Ibba è l'unico sostegno della sua numerosa famiglia — nove figli — il feritore è stato rilasciato e denunciato a piede libero per lesioni.

Com'è noto, la sanguinosa zuffa è stata provocata dalla moglie dell'Ibba, Natalina, 33 anni, che lo ha accusato di sperperare denaro per la vicina. Il marito offeso ha chiesto la testimonianza della donna, ritenendo che fosse a suo favore, ma quando ha visto che la Piantà dava ragione a sua moglie, lo si è avventato contro tempestandola di pugni. Il Circosta, che vive con la Piantà, è accorso alle grida; l'Ibba lo ha ferito tre volte con un coltello, poi è fuggito. La pattuglia lo ha fermato mentre, infreddolito e stanco, rincasava.

— Un giovane di 18 anni è morto di tetano all'ospedale. Si chiamava Franco Calcio Gaudino, abitava a Sparone Canavese con i genitori e un fratello: una famiglia di piccoli proprietari, con un po' di terra. Si era ferito quindici giorni fa, durante una gita in bicicletta con un amico: un piede gli era scivolato tra i raggi di una ruota, che, spezzandosi, erano penetrati profondamente nel calcagno.

Le ferite in sé, non sembravano gravi, ma il medico dott. Albertano, aveva consigliato il ricovero in ospedale. I raggi della bicicletta erano arrugginiti e polverosi, appariva opportuna la profilassi antitetanica. Il giovane però non aveva voluto saperne: «E' una cosa da poco — aveva detto — non voglio essere ricoverato» e i genitori gli avevano dato ragione. Dieci giorni più tardi, cominciarono le ferite erano quasi rimarginate, si sono manifestati i primi sintomi del tetano: mal di gola, irrigidimento delle mascelle.

Sulle prime si è pensato che fosse un'influenza. Giovedì scorso, quando gli spasmi alle mascelle si sono aggravati, è stato chiamato il medico che ha subito ordinato il ricovero all'Amedeo di Savoia.

VEDERE IN IIª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

Il Pretore ha rinviato lo sgombero della fonderia occupata dagli operai

L'ufficiale giudiziario invita i 60 dipendenti a lasciare la fabbrica - A sera il magistrato decide di sospendere l'azione per 24 ore: lo sgombero fissato per domani

Da quattro giorni la «Fonderie Rossi» sono occupate da una sessantina di operai

L'occupazione della fabbrica «Fonderie Rossi», in strada Abbadia di Stura 142, continua. E' iniziata quattro giorni fa da parte di una sessantina di operai e ieri un ufficiale giudiziario si è presentato ai cancelli per eseguire l'ordine di sgombero emesso dal Pretore, ma l'operazione è stata rinviata a domattina.

La vicenda è nota. La «Fonderie Rossi» occupava un centinaio di dipendenti. La diminuzione del lavoro ha costretto la proprietaria, Albina Fornè ved. Rossi, a sospendere una trentina di operai. I dipendenti si sono opposti chiedendo la rotazione delle sospensioni con l'intervento della Cassa Integrazione, la revisione dei cottimi e delle qualifiche, la liquidazione delle competenze di gennaio e l'apertura della dimissioni volontarie.

La direzione dell'azienda non ha accettato e gli operai hanno occupato la fabbrica. Da quattro giorni e da altrettante notti sono accampati nei capannoni, dormono per terra e si fanno portare i viveri da casa. La proprietaria ha fatto istanza al Pretore per ottenere la reintegrazione nel possesso dell'immobile e il magistrato, dott. Burdisti, giovedì scorso ha accolto la richiesta ordinando il rilascio immediato degli stabilimenti e fissando l'udienza al 27 febbraio per la comparizione delle parti.

Il decreto del Pretore è stato notificato ieri mattina dall'ufficiale giudiziario dott. Bertoluzzo il quale ne ha affisso una copia ai cancelli della fabbrica e una all'albo del Comune. Nel primo pomeriggio il dott. Bertoluzzo si è presentato ai cancelli accompagnato dal vice questore dott. Borghini e dai commissari Palaja e Barone per eseguire l'ordine di sgombero. Gli occupanti si sono rifiutati di lasciare lo stabilimento se non ricevevano garanzie per l'accoglimento delle loro richieste. Nel cortile della fabbrica si è svolto un incontro tra i rappresentanti dei sindacati, gli operai e la direzione dell'azienda, senza alcun risultato.

Verso le 17 sono giunti due autocarri con una ventina di agenti. La polizia ha fatto allontanare dal piazzale i parenti e gli amici degli operai, poi si è schierata in attesa di ordini. Gli scioperanti erano quasi tutti sul tetto di un capannone.

Verso le 19, dopo un nuovo invito agli operai perché sgombrassero la fabbrica, il Pretore ha deciso di concedere ancora un giorno di rinvio. Lo sgombero dovrebbe avvenire domani, con l'appoggio di un contingente di 150 agenti di polizia. A sera gli occupanti si sono di nuovo ritirati nella fabbrica: alcuni, a causa del freddo di questi giorni nei locali privi di riscaldamento, sono colpiti da febbri influenzali.

Scrollomato travolto e ucciso da un'auto in corso Francia

Correva al pullman di Rivoli

Un scrollomato è stato ucciso da un'auto mentre attraversava il corso Francia. L'incidente è accaduto ieri alle 22, una quindicina di metri prima del semaforo di piazza Massaua. La vittima è Antonio Scalarandi, 44 anni, nativo di Cavour e abitante a Collegno in via Marsala 19; ha attraversato il corso correndo, fuori dai passaggi pedonali, per raggiungere la fermata del filobus per Rivoli. Dalla periferia giungeva una «Giulia» guidata dall'impresario Michele Alessio, 58 anni, abitante in corso Novara 19. L'automobilista ha suonato, ha tentato una frenata, ma la macchina è slittata sull'asfalto viscido per la neve. Lo Scalarandi, urtato con il fianco anteriore sinistro, è stato gettato in mezzo alla strada dove è rimasto esanime. Trasportato al Maria Vittoria, vi è giunto cadavere per trauma cranico.

Lo Scalarandi, celibe, viveva con la sorella Teresa, di 53 anni, pure inabile al lavoro e pensionata. A causa della sua infermità non lavorava. Qualche volta veniva a Torino per raccogliere qualche offerta da conoscenti. Ieri era reduce da uno di questi: portava con sé una borsa con pane e vino.

Tempo di Carnevale

Le grandi giornate di piazza Vittorio

Le giostre e la Fiera dei vini richiamano folla dalla provincia

Si vedono sui tram che scendono da piazza Vittorio ragazze con coriandoli nei capelli. Via Po odora di zucchero filato e di croccante, vi si intrecciano squilli di trombette. S'incontrano bimbi con la vaschetta del pesce rosso o il palloncino colorato. Sono gli immutabili segni del Carnevale, ma quest'anno meno numerosi degli anni passati. Le difficoltà del momento si fanno sentire anche al luna park e alla Fiera dei vini. E, da qualche giorno, si è aggiunto il freddo: ieri, un vento gelido e cattivo ha tenuto a casa molti, soprattutto i bimbi.

Baracconisti e standisti sperano in questo pomeriggio e in questa sera. La domenica porta a Torino il pubblico della provincia per il quale il Carnevale conserva ancora un fascino che, forse, in città si è perso. E' di domenica che piazza Vittorio vive le sue grandi ore. Folla. Un'allegria contagiosa. Lunghe file davanti alle giostre e ai baracconi. Un bicchiere di vino e qualche specialità gastronomica alla «Fiera», che quest'anno sorge in via San Francesco da Paola. E' stato rilevato che la scelta del luogo non è stata molto felice: vicino ad un ospedale dove — hanno scritto un gruppo di ammalati a «*Specchio dei tempi*» — «c'è chi soffre, piange, muore».

Strana sorte quella della Fiera dei vini. Nata in piazza Vittorio, si è trasferita nell'ex Zecca di piazza Carlo Alberto, è passata nelle vecchie scuderie di via Verdi, si è spostata sul terreno dell'ex caserma di via Principe Amedeo ed ora è qui, sull'area dell'ex Politecnico. Ma per questo spiazzo vi sono progetti, che presto saranno attuati. Dove andrà un altr'anno la «Fiera»?

Anche il grande luna park è minacciato di trasferimento. Si era detto che piazza Vittorio sarebbe stata assegnata per l'ultima volta, quest'anno, alle giostre. Ora, sembra che venga concessa una proroga. Ma per quanto? «Divertiamoci — dice un antico canto carnevalesco — di domani non c'è certezza». E la folla del luna park e della Fiera dei vini pensa oggi a godere questo Carnevale: due o tre ore senza problemi, spensierata. Un altr'anno si vedrà.

Specchio dei tempi

Tenente Alberico Fiori, 42° fanteria: presente! - Coraggioso, anzi temerario - Una bottiglia di barolo alla salute del Ministero delle Poste, beviamola pure - Invece di attendere il tram, imparate a camminare! - «Vorrei corrispondere con un negro» - La ragazza di Arequito

Un lettore di scrive da Genova:

«Mi sono stati mandati, da un cortese amico, due ritagli dello "*Specchio dei tempi*". In data 10 corrente, il lettore Angelo Moresco dà notizia di avere ritrovato in un camminamento di trincea, a 48 anni dalle battaglie degli Altipiani, un alpenstock, intagliato con motti, date e il nome del tenente Fiori, 42° Fanteria. Poiché egli palesa il proposito di consegnare questo ricordo alla famiglia dell'ufficiale, il Ten. Col. Fausto Casanova, nello "*Specchio dei tempi*" del 13 febbraio, ricorda che egli fu al suo reggimento e ne rievoca un episodio, invitando il Fiori a... farsi vivo.

«Ebbene: eccomi in carne ed ossa a ringraziare chi raccolse il cimelo e chi ha concorso a farmene giungere notizia. Al Col. Casanova ho già scritto; del signor Moresco gradirei avere l'indirizzo per esprimergli la mia gratitudine ed accordarmi per far ritirare il ricordo. Vi prego di scusarmi e di gradire i più vivi ringraziamenti».

Col. Alberico Fiori

Un lettore ci scrive da Borgo San Dalmazzo:

«Sono un assiduo lettore de "*La Stampa*". Ti sarei grato se volessi pubblicare questa mia in risposta alla lettera dell'alpino Francesco Rosa, pubblicata su "*Specchio dei tempi*" del 16 febbraio.

«Non concordo. Il capitano Baltasar Caracciolo per me era un eroe. Come fa l'alpino Rosa a voler darla da intendere che il capitano Caracciolo non è stato un valoroso? Alzarsi in piedi di fronte al nemico, in battaglia, per dare ordini sulla condotta del tiro, è senza dubbio un atto di valore. Doveva pur dare l'esempio, incutere coraggio e fiducia nei suoi subalterni.

«Piuttosto, direi, ha anagrafe. E' andato oltre i limiti della prudenza, sconfinando nella temerarietà. Ma a che spese però, immolando la sua vita. Quindi è un eroe. Se il capitano Caracciolo non cercava la gloria, come anch'io immagino, era almeno evidente che aveva nell'animo un alto senso del dovere militare, spirito del pericolo e uno spiccato spirito di sacrificio.

«Bravo capitano Caracciolo!».

Un sottufficiale degli Alpini, reduce da alcuni fronti

Una lettrice ci scrive da Imperia:

«Il giorno 5 febbraio sono andata alle Poste Centrali di Imperia per ritirare la mia pensione ed essendo, malgrado tutto, riuscita a raggranellare 50 mila lire, desiderevo commettere questa somma (lo sportello è lo stesso) in Buono postale fruttifero, che è la forma di risparmio da me preferita.

«Con mio stupore mi viene detto che già da diverso tempo erano rimasti pochi buoni di questo taglio, che avevano dovuto mandare via molte persone, che, insomma, da Roma, non arrivava niente. Ripassare fra una settimana.

«Sono passata e ripassata ed ancora ieri non mi è stato possibile fare questo versamento. Ditemi voi, non è tutto da ridere? Perché predicano tanto di risparmiare e poi quando porti i risparmi ti mandano via? Dammi tu un buon consiglio, cosa devo fare? Io avrei quasi pensato di comperare tanto belle bottiglie di barolo e di bere alla salute mia e tua (massaia) tutto, e poi di chi? Del ministero delle Poste o di quello del Tesoro?

«Ti prego di non mettere la mia firma, sono anziana e non vorrei avere delle noie per avere detto la verità».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Su "*La Stampa*" del 14 febbraio, là dove si parla della diminuzione dei passeggeri sui tram, leggo finalmente che la causa di tale diminuzione va attribuita, fra l'altro, anche alla scontentezza degli utenti i quali finiscono col motorizzarsi meglio possono.

«Ebbene permetti a me che mi servo in media di 6 pullman al giorno e che di sofferenza perciò una cultura in materia, di aggiungere che, anche senza motorizzarsi, l'utente che non ha da fare un percorso troppo lungo, preferisce spesso andare a piedi e ciò appunto perché il servizio lascia enormemente a desiderare. Invece di aspettare (come succede, ad esempio, per il 52) anche oltre 10 o 15 minuti e correre quindi il rischio di buscarmi una polmonite, quando dovrei scendere solo dopo 4 o 5 fermate, io rinuncio spesso a servirmi del pullman, e ti rinuncio pur essendo abbonata. Figurarsi dunque chi deve pagare il biglietto!

«Aggiungi poi la fatica che devi fare, specie nelle ore di punta, per raggiungere l'uscita a forza di gomitate, e capirai come il disservizio sia veramente se non la prima, certo una delle principali cause della lamentata diminuzione. Ma possibile che non lo capisca anche l'Azienda?

«Grazie dell'ospitalità e auguriamoci che la nuova Giunta provveda».

Una professoressa

Una lettrice ci scrive da Vercelli:

«Mi rivolgo a lui, caro "*Specchio dei tempi*", perché so che è tanto gentile da pubblicare le lettere che riceve.

«Sono particolarmente interessata ai negri; pensare a loro mi dà sempre un senso di dolcezza al cuore e di poesia, e vorrei tanto poter scambiare pensieri e idee con qualcuno di essi. Non è un capriccio, mi creda, e nemmeno curiosità di conoscere qualcosa di diverso. Non è pietà, né compassione perché penso che nessuno di essi ne voglia da noi, ma un patto d'uguaglianza che voglio stringere con chi avrà tanta gentilezza da accettare la mia richiesta.

«Le sarei, perciò, infinitamente grata, se, mediante il suo aiuto, ci fosse qualche giovane negro tanto gentile da voler corrispondere con me. (In italiano perché non conosco altra lingua che un po' di spagnolo). Ho 19 anni e mi piacciono i libri e la bella musica. Grazie tante».

Angela Anino
(Lanta - Vercelli)

Una lettrice ci scrive da Arequito (Argentina):

«Sono una giovane argentina e desidererei poter intrattenere corrispondenza con un giovane italiano. Ho 16 anni e parlo soltanto spagnolo».

Graziella Tomasini
Sarmiento 1441
Arequito (Argentina)

L'operaio dell'Opificio militare

«*Specchio dei tempi*» L. 50.000; Salariati e Cottimisti del 1 Casermaggio Militare 23.000; I correttori de «*La Stampa*» 15.000; Fiamma 1000; A. C. 2000; N. N. 2000.

Totale L. 93.000; totale precedente L. 13.000; totale generale L. 106.000.

I sindacati sono d'accordo soltanto sullo sciopero dei metalmeccanici

Martedì per 24 ore - In quanto ad estendere l'agitazione ad altre categorie, i pareri sono discordi - E' probabile che l'onorevole Moro inviti a Roma, oltre la Cisl e la Uil, anche la Cgil

I tre sindacati permangono su posizioni contrastanti circa lo sciopero di martedì. Cisl, Uil e Cgil hanno raggiunto l'accordo su un unico punto: far effettuare, nella giornata di martedì, lo sciopero di 24 ore nelle aziende meccaniche di Torino e provincia «*come protesta contro i licenziamenti, le sospensioni e le riduzioni d'orario*». Martedì si svolgerà anche lo sciopero di mezza giornata — concordato in sede nazionale da Cgil, Cisl, Uil per la vertenza riguardante il rinnovo del contratto di lavoro — degli edili, laterizi, cementieri, legno, vetro ed abrasivi. Martedì sera comincerà anche lo sciopero articolato nelle aziende del settore gomma e cavi deciso da Cgil, Cisl e Uil, in seguito alla rottura della trattative per il contratto nazionale.

Per il resto, cioè la partecipazione di altre categorie allo sciopero di martedì, c'è confusione. La Uil in un ordine del giorno ha confermato «*lo sciopero generale di tutte le categorie in quanto la difesa della occupazione è un problema che riguarda tutte le categorie e non singoli settori*». Si dichiara però disposta a riesaminare il suo atteggiamento (ed a revocare quindi lo sciopero generale e anche quello dei metalmeccanici) se il Presidente del Consiglio on Moro giovedì riceverà non solo i sindacalisti della Cisl e della Uil ma anche quelli della Cgil.

La Cisl e la Uil hanno già annunciato di aver avuto l'invito dell'on. Moro per il colloquio di giovedì. Secondo il sottosegretario on. Donat Cattin, rientrato ieri sera da Roma, è certo che l'invito è esteso anche alla Cgil. L'on. Donat Cattin ha però voluto chiarire che l'incontro dei sindacalisti torinesi con l'on Moro non è in collegamento con lo sciopero dei metalmeccanici o con altre forme di agitazione «*perché sarebbe poco serio credere o far credere che l'esito delle singole vertenze sindacali di Torino dipenda dall'incontro con il Presidente del Consiglio*». Si tratta invece di esaminare la situazione congiunturale della provincia e di studiare quali provvedimenti immediati possono essere presi nel quadro più vasto delle esigenze nazionali.

La Cisl provinciale ha riconfermato l'adesione allo sciopero di 24 ore dei metalmeccanici ed agli altri scioperi «*che sono venuti casualmente a coincidere*» in un comunicato emesso ieri sera la Cisl però ha ribadito «*di essere estranea ed ogni altra forma di sciopero generale o allargato a varie categorie*».

La Cgil invece sostiene, in comunicati ufficiali, che oltre a metalmeccanici, edili, ecc. «*nuovi scioperi sono stati dichiarati unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali*». In particolare la Cgil punta sui tessili, sugli autoferrotranvieri, sui doganieri e sul settore delle confezioni in serie.

La Cgil annuncia anche che i ferrovieri, i dipendenti delle industrie elettriche (Enel ed Aem) e della Manifattura Tabacchi hanno deciso di aprire sottoscrizioni per i lavoratori licenziati o sospesi.

Sull'opportunità di «*aprire sottoscrizioni di solidarietà invece di proclamare scioperi*» ha insistito ieri il Sida (Sindacato italiano dell'auto). Il comunicato del Sida dice: «*Si è tenuto un'assemblea dei quadri organizzativi aziendali della Fiat e della Lancia sul tema della quale si è stabilito di respingere ogni forma di agitazione ritenendo più utile manifestare una solidarietà concreta e valida per la famiglie dei lavoratori colpiti*».

Anche il Gruppo indipendenti della Riv «*ha deciso di non partecipare allo sciopero dei metalmeccanici di martedì in quanto i lavoratori della Riv hanno già perso una notevole parte del salario a seguito degli scioperi delle scorse settimane e perché i problemi dell'economia torinese non possono che essere resi più difficili dalle agitazioni*».

Posizione contraria allo sciopero ha assunto pure la Cisnal (Confederazione italiana sindacati autonomi).

Al Samia buoni affari

Il blocco dei prezzi ha avuto un benefico effetto - I commercianti compratori sono raddoppiati rispetto all'ultima rassegna - Oggi il convegno dei dettaglianti

L'affluenza dei commercianti compratori al Salone dell'Abbigliamento al Valentino è ottima: sono stati 900 venerdì e 1600 ieri, mentre nell'ultima edizione, in autunno, nel primo e nel secondo giorno furono 200 e 800. Sono aumentati anche gli stranieri. E' presto per fare un consuntivo, dato che la manifestazione continuerà fino a lunedì sera; gli inizi comunque sembrano buoni.

Ci sono state parecchie contrattazioni per i capi di abbigliamento fatti con i nuovi tessuti elastici e per le pellicce sintetiche che, nella tradizione di tutti i tipi in commercio, hanno raggiunto una perfezione eccezionale e sono destinate ad avere larga diffusione anche grazie alle loro proprietà termiche e alla leggerezza. La atmosfera di ottimismo che il XX Samia ha creato sin dall'inizio con il blocco dei prezzi sui livelli dello scorso anno ha già esercitato una sua influenza psicologica sull'andamento dei contatti tra produttori e rivenditori. In taluni casi si sono avuti ordini di considerevoli proporzioni, in altri è stato avviato un discorso che potrà concretizzarsi tra breve tempo. L'importante è che i commercianti (come si sa, la Mostra è chiusa al pubblico) vedano i prodotti e constatino la convenienza dei prezzi.

Presso l'Unione Industriale si è svolto un convegno internazionale sul tema: «L'abbigliamento nel mercato europeo». Vi hanno partecipato i rappresentanti delle maggiori organizzazioni europee dell'abbigliamento per coordinare le varie manifestazioni nazionali e anche per collaborarsi in fine di offrire ai mercati più lontani, come quello americano, una sintesi della produzione europea. L'incontro non è approdato ad accordi definitivi, tuttavia è stato utile come primo orientamento e sarà seguito più avanti da risultati concreti.

Per oggi è in programma, sempre presso l'Unione Industriale, un convegno dettaglianti dell'abbigliamento che è promosso dal Samia con la collaborazione di una grande organizzazione industriale, sotto gli auspici dell'Ente Italiano Moda.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +2,8
MINIMA —3,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +1,8; press. 743,3; umidità 78%; cielo nuvoloso. Previsioni: nevicata in montagna. Temp. a Caselle: mass. +2,9; min. —6,6; media —1,8

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 12,30:

Corso Fiume 4, v. Reggio 1, v. Garibaldi 24, c. Belgio 189, v. Orione 25, v. Nizza 65, v. Cibrario 88, c. Brescia 47, v. Nizza 183, c. Vittorio Emanuele 78, v. S. Tommaso ang. v. Bertola, v. Giolitti 7/c, p. della Vittoria 26, v. Di Nanni 71, v. Vanchiglia 29, c. Un. Sovietica 66, c. Peschiera 293, v. Sacchi 4, c. Francia 1, p. Carlina 15, c. G. Cesare 118, c. Sebastopoli 143, v. Berthollet 19.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	6	—	4.449.000
11	73	5	774.200
10	823	44	74.200

Il monte premi è di 86.749.309.

La colonna vincente risulta: 2-2, 1-1, X-2, 1-X, X-X, 2-X.

AUTORIPARAZIONI — Of.: c. Casale 20 (871-157), v. Mombasiglio 5 (293-846). Elettrauto: v. Tunivelli 3 (772-411), v. Chilton 30 (284-147), v. Massini 80 (52-5181), c. Duca Abruzzi 80 (264-617).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	90	9	47	33	23
Cagliari	63	12	17	67	8
Firenze	90	27	28	4	72
Genova	5	84	25	38	14
Milano	40	58	64	3	73
Napoli	70	71	66	34	21
Palermo	4	18	81	73	79
Roma	58	38	68	69	80
Torino	53	15	14	5	24
Venezia	54	29	20	67	59

Poesia e attualità di Aldo Palazzeschi

«*Corri liberamente fino al sessanta e al settanta, all'ottanta meglio ancora...*», si trova scritto in una prosa di gioventù, paradossale, di Aldo Palazzeschi. L'ho ricordata adesso che compie ottanta anni, e una parola prende spicco, liberamente. Ecco uno scrittore libero; uno dei nostri pochi veri, sicuri maestri, proprio nella misura in cui meno si è sforzato d'esserlo, di esercitare un potere, di essere un capo, di sopraffare gli altri costringendoli a muoversi nella orbita dei suoi precetti, o nel suo giro d'orizzonte. Ecco uno dei nostri pochi scrittori veramente attuali, contemporanei anche ai più giovani, proprio nella misura in cui si è meno capaci di tenere il passo. Ottenendo così un doppio effetto.

E' già un classico, e insieme compagno di lavoro affine per tutti quelli che hanno cominciato a operare, da una generazione all'altra, dopo di lui. E questo semplicemente con l'essere; con un'unica regola, la fedeltà a se stesso, fedeltà a se stesso inesorabile e in sordina, mai proclamata e sbandierata, che esige anche dal suo comportamento personale. Dovunque lo si incontra, Palazzeschi è una presenza vera, che consiste davanti a noi quanto più si sottrae, un *quid* umano estremamente sottile e denso, ma esente da quel desiderio autoritario di mostrarsi, di imporre agli altri il confronto e la competizione, proprio delle intelligenze appariscenti ma volgari.

Tutto il lavoro accumulato da Palazzeschi fino a oggi, eccetto qualche scritto rifiutato da lui, è raccolto in quattro grossi volumi editi da Mondadori. Il primo contiene le novelle, prese da tre libri, il maggiore dei quali forse è *Il palio dei buffi* (1918), con l'aggiunta di altre uscite in riviste e giornali o interamente inedite. Il secondo riunisce le opere giovanili: la ricca produzione delle poesie (1904-1914), *Il codice di Perelà* (1911), altri romanzi di genere eterodosso, e i cosiddetti «Scherzi». Nel terzo volume si trovano i tre romanzi, più conformi alle regole tradizionali, scritti negli anni successivi: *Le sorelle Materassi*, *I fratelli Cuccoli*, *Roma*. Il quarto, *Il libro dei ricordi*, dovrebbe contenere *Stampe dell'Ottocento*, ma non ne parlo non avendolo sottomano.

Mi sono limitato a indicare, tra molti scritti, quelli dai titoli più noti. E si può ben capire che un articolo non può addentrarsi nell'esame di un'opera così lunga e folta, nella quale si intrecciano motivi differenti, e anche lo scherzo, la logica paradossale e l'umorismo nero si uniscono con risultati intensi, a doppia faccia, dolorosi e festosi. Ma tutt'al più fornire alcune indicazioni, che possono essere legate al gusto di chi scrive.

I libri che hanno avuto più successo tra il pubblico sono probabilmente gli ampi romanzi indicati come «romanzi della maturità», o specialmente *Le sorelle Materassi* e *I fratelli Cuccoli*, con i quali Palazzeschi ha fortemente interessato anche il lettore medio. I personaggi sono veri, il racconto è vivace, il tessuto solido, riuscita la fusione di calore affettivo e di ironia contemplativa. Emergono da ognuno di quei romanzi blocchi di pagine stupende. Tuttavia credo che il Palazzeschi poeta e il Palazzeschi novelliere sovrastino il romanziere, con la eccezione che dirò.

Ci stupisce oggi, rileggendo le poesie con le quali ebbe inizio la sua carriera letteraria (poesie, ricorda Palazzeschi, alle quali «*gli editori non soltanto opponevano il più deciso rifiuto, ma si ritenevano direttamente offesi per la sfacciataggine di una simile offerta*») fino a che punto siano rimaste vive, anzi più vive adesso di qualche anno fa quando il loro estro fantastico e capriccioso poteva sembrare schiacciato dai pesanti precetti impartiti ai nuovi poeti. Burlesche, malinconiche, leggere, surreali, talvolta visionarie, come quelle che fanno vivere interni e figure spettrali, ci sono ritornate straordinariamente vicine.

La gloria di Palazzeschi promossa per me è di avere, quasi da solo, ridato la sua antica dignità letteraria a un genere di scritto molto italiano, la novella, che è ben distinta dal racconto coltivato dalla maggior parte dei narratori più recenti: la novella rapida e tesa, che esige un personaggio e un fatto singolari o rari, isola un episodio dallo spettacolo variabile della vita, sottintende una massima, culmina in un effetto di sorpresa e di meraviglia. In questo Palazzeschi, tra i moderni, ha pochi rivali, specie con *Il palio dei buffi*.

Egli stesso ci informa su quello che intende per buffo. «*Buffi sono tutti coloro che per qualche caratteristica, naturale divergenza e di varia natura, si dibattono in un disagio fra la generale comunità umana; disagio che assume ad un tempo aspetti di accesa comicità e di cupa tristezza*», formando «*una commedia tragicomica*». Tra questi personaggi appare, tipico, il buffo che, isolato da una deformità anche fisica, ne ricava il vantaggio di vedere con occhio più acuto e chiaro il mondo della gente normale, tra cui passa come un folletto. E' la prova che Palazzeschi ha la libertà stilistica dei novellieri antichi, che include il rigore ma lo dissimula.

Del resto anche nei romanzi, il legame di Palazzeschi con la novellistica, il genere più suo, ritorna spesso a galla. Vedi *I fratelli Cuccoli*, l'episodio in cui Celestino è gravemente ferito dai figli adottivi che vogliono derubarlo, non si capisce se per incidente o apposta; ed al processo il scagiona, dicendo che, nel suo amore totale, anche i colpi di rivoltella gli sono piaciuti, perché hanno innalzato il suo amore a maggiore altezza. Si presentano subito al ricordo i casi di amore «magnanimo», della novellistica antica, per esempio quello di Nathan nella novella del Boccaccio che, quando Mitridanes lo assale per ucciderlo, dice «*Ti dico e priego che s'elle ti piace* (la mia vita), *che tu la prenda e te medesimo ne soddisfaccia*».

Ma il culmine dell'arte di Palazzeschi per me resta sempre un romanzo, di tipo diverso e più denso di quelli successivi *Il codice di Perelà* (pubblicato in una edizione anche col titolo *Perelà uomo di fumo*) è uscito quando Palazzeschi era in rapporto, molto libero e controllato, con il movimento futurista. Non solo è un'opera la cui grande qualità letteraria cinquantacinque anni non hanno nemmeno appannato, ma è un esempio di libro che si riaccende d'improvviso per noi e, abbandonando la sua data, nasce un'altra volta nel giro degli interessi d'oggi. Il protagonista fantastico, un uomo fatto di fumo e caduto chissà di dove (e di lassù) in una capitale di uomini in carne ed ossa che in principio lo venera, poi lo condanna a morte (senza riuscirvi), è un simbolo e un mito attuale, del quale uno scrittore d'oggi potrebbe servirsi; il libro nel suo insieme è uno dei casi più cospicui di quel «romanzo aperto» di cui tanto si parla. Nel suo svolgimento geniale si snodano dialoghi strabilianti, trascorrono veloci ritratti di uomini e di donne (specialmente di donne) i più icastici, maliziosi e scarnificanti della letteratura italiana moderna; e, veduto con gli occhi d'oggi, *Il codice di Perelà* ha preso una vastità, una rarefazione astrale che ci è consanguinea.

Perciò dicevo Palazzeschi contemporaneo anche ai più giovani, persino nell'impiego di certi mezzi tecnici. Il nano del romanzo *Il tamburo di latta* di Gunther Grass, per dare il primo esempio che mi viene in mente, ha qualche affinità con i «buffi» di Palazzeschi, trasferiti in un altro contesto di cultura: ed invenzioni che ricordano «l'uomo di fumo», non sorte per imitazione, ma dalle condizioni di oggi, come figure simboliche originali, si possono trovare anche in libri italiani.

Sono convinto che, quando si potrà procedere a una revisione critica della narrativa italiana recente o abbastanza recente in una prospettiva nuova, due romanzi verranno, con pochissimi altri, dalle posizioni eccentriche che occupavano prima, ad occupare quelle centrali: *Il codice di Perelà* di Aldo Palazzeschi, che è addirittura anteriore alla prima guerra mondiale, e *Uno, nessuno e centomila* tra i romanzi di Pirandello, che è del 1915. Ma, fermandoci a Palazzeschi, buona parte dell'opera di questo scrittore ottantenne è non solo più autentica, ma anche più vitale e attiva nella letteratura d'oggi, più affine nella direzione alle ricerche più importanti di fresca data, di molto venuta più tardi col proposito esplicito e prepotente di indicarci la strada.

Guido Piovene

FORTE PRESENZA COMUNISTA NELL'ISOLA DEI CHIODI DI GAROFANO

La piccola Zanzibar, paradiso perduto può ancora diventare la Cuba dell'Africa

Le più gravi follie della rivoluzione, quando il sergente Okello (proclamatosi maresciallo) sterminava arabi e indiani, sono finite - Ma il legame federale con il Tanganica non ha cancellato l'esistenza di un «castrismo africano» - L'isola mantiene un governo geloso della sua autonomia, e largamente ospitale per russi, cinesi, tedeschi dell'Est, cubani - Mosca e Pechino forniscono armi, istruttori, tecnici, agenti di propaganda - Resta immutata la felice natura tropicale; il clima politico è pieno di inquietudini e di terrore

(Dal nostro inviato speciale)

Zanzibar, febbraio.

Malinconico ritorno, dopo quattro anni, a Zanzibar, ossia Cuba dell'Africa, e per me paradiso perduto. Non che si debba rimpiangere il vecchio sultano detronizzato, ma le rivoluzioni, così impetuose nel distruggere il passato, sempre proiettate verso un futuro che non si realizza mai, trascurano di costruire un presente accettabile. Dunque: Zanzibar paradiso perduto, Cuba africana, acerbo marxista piantato nel fianco dell'Africa Orientale ancora schiarata col Commonwealth britannico e impegnata a resistere agli assalti effettuosi e interessati del comunismo mondiale. Che cos'è Zanzibar? Geograficamente è nulla, o quasi; 2600 chilometri quadrati di terra con 350 mila abitanti. Ma politicamente può essere una pedana formidabile per l'assalto all'Africa Orientale, con la propaganda e con le armi. Kenyatta e Nyerere resistono in Kenia e Tanganica su posizioni, diciamo filo-occidentali? Bene, a Zanzibar si possono preparare gli strumenti per un nuovo corso politico.

Volendo, si potrebbe ironizzare sull'esercito filiguiano, ma con quali risultati? Lo abbiamo veduto sfilare la settimana scorsa durante la festa per il primo anniversario della rivoluzione; dieci cannoni da 105 russi; dieci cannoni antiaerei russi; trenta mitragliatrici antiaeree russe; seicento soldati con altrettanti fucili mitragliatori russi su autocarri militari russi. Sfilata impeccabile. Ma è un campione dell'esercito? No, è tutto qui, rispondono. Si potrebbe ridere; però penso che Tanganica e Kenia non hanno nemmeno questi dieci cannoni, né aerei, né navi, ed il piccolo esercito zanzibarino incomincia ad assumere una proporzione differente. Guardo meglio chi c'è nella tribuna delle autorità, attorno al primo vice presidente Karume ed al secondo vice presidente Kanciza: Che Guevara, con la lunga barba nera, porta il saluto della rivoluzione cubana; la Cina comunista ha mandato il vice ministro dell'Educazione a rinforzare la delegazione in cui di sono anche tre donne cinesi; la delegazione russa, quella polacca, la rumena, cecoslovacca, coreana, indonesiana, jugoslava, algerina, egiziana e via dicendo (sono trentuno in tutto) formano un bel blocco di tinta scarlatta.

Dei paesi occidentali, soltanto la Francia è stata invitata, come premio della sua amicizia con Pechino. C'è anche l'ambasciatore israeliano, che ha regalato un candelabro d'argento ed un'incubatrice per polli al popolo zanzibarino, ma appare sommerso dal sfolgorante colore delle delegazioni comuniste. Delle autorità zanzibarine ho citato due vicepresidenti, non il presidente, che nominalmente è Julius Nyerere, il quale ha snobbato elegantemente e vistosamente la festa della rivoluzione. Dall'aprile dell'anno scorso, Zanzibar si è unita al Tanganica formando uno Stato unico, la Tanzania, una di quelle formazioni destinate ad arricchire le collezioni filateliche, ma senza un vero fondamento politico. Infatti, Zanzibar continua a fare la sua politica anche contro gli interessi del Tanganica; tutti i paesi comunisti hanno un'ambasciata a Zanzibar ed una a Dar es Salaam, e non manifestano alcuna intenzione di chiudere quella zanzibarina, dove possono manovrare a loro talento.

Facendo parte del Tanganica, si dovrebbe andare a Zanzibar facilmente, come a Dar es Salaam. Invece, occorre un visto speciale, concesso dal governo zanzibarino, oggi, dal Consiglio rivoluzionario, che non lo concede quasi mai. Noi ci siamo arrivati perché il presidente Nyerere s'è impegnato di persona a farci giungere nell'isola col suo aereo personale; benché lo ostegnino, non potevano rispondere no al presidente della Tanzania che, di nome, è la loro massima autorità. Il gioco di Zanzibar è semplice e complesso, dipende da come lo si guarda. L'anno scorso, di questi giorni, la rivoluzione abbatté di trono il vecchio sultano, un mite signore arabo che aveva atteso fin quasi a settant'anni per succedere al padre, morto quasi centenario. Lo misero su una barca e lo spedirono a Dar es Salaam, da dove partì poi per Londra dove, pare, vive della carità inglese.

Capo della rivoluzione era il sergente Okello, un massiccio negro venuto dall'Uganda a fare il mestatore e che si trovò di colpo padrone di Zanzibar; qualcosa come l'Imperatore Jones di O'Neill. Difatti, anche Okello impazzì; per radio imprecava ai nemici, gli arabi e gli indiani, di trovarsi tutti schierati sulle porte alle cinque di sera perché egli sarebbe passato a ricevere il loro omaggio; tutti dovevano chinarsi e baciargli la mano. Arabi e indiani si schieravano, gli baciavano la mano, ma con scarsi risultati. Egli ne fece uccidere un bel po' (non si è mai saputo quanti, si parla di trentamila) perché gli arabi erano i discendenti degli antichi negrieri di schiavi, e gli indiani erano le sanguisughe del popolo attraverso il piccolo commercio e l'affitto delle case. Fu l'ex sergente Okello, autonominatosi maresciallo, a spiancare le porte all'invasione sino-russa dell'isola, porta che non si è più richiusa nemmeno dopo che il fanatico sergente fu rispedito in Uganda da una controrivoluzione, che temeva di vedere sopolare l'isola a furia di massicce fucilazioni.

Fu allora che Zanzibar si unì al Tanganica per dar vita alla Tanzania, chiedendo al presidente Nyerere ancora un anno di autonomia interna per sanare le malefatte di Okello. L'anno sta per concludersi, la scadenza è per aprile, ma Zanzibar non accenna a voler rientrare nei ranghi della normalità, anzi, ha dato un risalto eccezionale alle feste per l'anniversario della rivoluzione, quasi a sottolineare la sua indipendenza dal Tanganica, e rifiutato di sopprimere il Consiglio rivoluzionario che funziona come un vero e proprio governo autonomo.

Tutto ciò, veduto superficialmente, genera una facile ironia; ma domandate a Nyerere se si diverte alle bizzarrie dei zanzibarini. Intanto, gli hanno già creato grossi guai con la Germania occidentale per il riconoscimento della Germania comunista. Gli avevano concesso un prestito di 35 milioni di sterline, gli hanno mandato tecnici per organizzargli l'aeronautica, gli costruiscono alcune motostiuranti gratis, ma a patto che non riconosca la Germania comunista. Zanzibar, invece, ospita una cospicua ambasciata di Pankoic, e Nyerere non può farla chiudere senza inasprire ancor più la situazione nell'isola riottosa che fa la sua politica a dispetto di Julius Nyerere, presidente della Repubblica.

Strana, dolce isola, paradiso terrestre per uomini di buona volontà, trasformata in campo di concentramento dove tutti sono costretti a temere per la salvezza della patria e vigilare armati per difenderla dai nemici. Sono tornato a camminare, nell'aria pigra, intrisa degli aromi forti dei chiodi di garofano, del cinnamomo, dei gelsomini e delle frangipane, per le viuzze contorte della città, o nelle distese piantagioni, sotto l'ardita svelteza dei palmeti. Caldo ed estenuata pigrizia ovunque, sorrisi e parole cordiali nei negri assiepati sul limitare delle case o all'ombra dei palmizi. Ma, come riscontro, il tono aggressivo ed ostile della parata militare, dei discorsi pronunciati dalle autorità, delle schiere poliziesche di pionieri maschili e femminili che difendono la rivoluzione cantando inni e recando cartelli contro gli imperialisti.

Chi minaccia Zanzibar al punto da farle sacrificare il suo benessere e spendere tutto in armi? Nessuno; ma ai zanzibarini piace giocare alla rivoluzione e convivono in mitra e cannoni i chiodi di garofano e il cocco. E' un gioco cosciente? Nessuno lo può dire. «Auguro al popolo italiano di vincere presto la sua rivoluzione popolare» ci ha gridato il ministro dell'Educazione mentre era a tavola con Che Guevara. Cuba e Zanzibar facevano colazione insieme, come a sottolineare la loro stretta collaborazione, già evidente per gli ufficiali cubani che istruiscono l'esercito zanzibarino, compito equamente suddiviso con russi e cinesi che fanno a gara per mostrarsi selanti l'uno più dell'altro. Cuba e Zanzibar, due isole differenti per dimensioni, ma egualmente pericolose per le posizioni che occupano. Da Cuba parte il messaggio mezzianico del comunismo castrista per tutte le Americhe; da Zanzibar potrebbe partire il messaggio comunista del vice presidente Karume, o di un altro che gli succederà, per quest'Africa Orientale che ancora resiste su posizioni filo-occidentali.

I nemici interni sono stati debellati; gli indiani e gli arabi che non sono stati uccisi, sono fuggiti prima che sia troppo tardi; tutte le proprietà sono state confiscate e nazionalizzate. Ma il terrore, camuffato da entusiasmo popolare, dilaga nella piccola isola, paradiso terrestre dove i chiodi di garofano e il cinnamomo si trasformano in cannoni e mitra.

Francesco Rosso

Il ritratto della Luna

Le 7000 foto del «Ranger» ci riveleranno il segreto dei crateri?

Sul «Mare della Tranquillità», in vicinanza dell'Equatore lunare, ha puntato le sue sei telecamere l'ultimo Ranger; su quel polveroso piano, butterato di crateri e buche (ché tale è un mare della Luna), non è andato ad infrangersi. Il 31 luglio dell'anno scorso il Ranger VII si era diretto invece sul «Mare delle Piogge» e aveva dato di questa parte della superficie lunare fotografie incomparabilmente più chiare e particolareggiate di quelle ottenute con i migliori telescopi.

Questa volta, si annunzia, le fotografie sono migliaia di più e di miglior qualità. Quattro veicoli Ranger precedenti al VII avevano fallito la prova, o per imperfezione di mira o per guasti alle batterie o ai sistemi di trasmissione: il nome Ranger aveva acquistato perciò un suono malaugurale, nella famiglia dei veicoli spaziali. Questa triste fama è ormai del tutto dissipata.

L'esame delle fotografie scattate nei mesi fa aveva portato il contributo di qualche maggior certezza sulla natura del suolo lunare, tra cui la prova di fenomeni di erosione da parte di meteoriti in ogni punto del nostro satellite; e pure hanno evidenti buche del diametro di cinque che mezzo metro.

Tale esame fornì altresì agli studiosi di geologia lunare alcuni elementi per giudicare sul modo di formazione dei crateri grandissimi come quello detto «Copernico». La nuova serie di immagini permetterà probabilmente di aggiungere nuovi elementi alla conoscenza della Luna. Comunque già si preparano altre investigazioni, prima che vi siano mandati gli uomini del progetto Apollo: tra breve un Ranger IX, poi un veicolo chiamato Surveyor, che dovrebbe essere destinato non già ad infrangersi bensì a posarsi dolcemente sulla Luna; e di là trasmettere informazioni del genere di quelle che si possono ottenere quando si mette veramente piede su una nuova terra; mentre altri veicoli, gli Orbiter, dovrebbero essere messi in orbita intorno alla Luna per rilevare da vicino la topografia del satellite, anche delle parti che ci stanno meno frontali.

Didimo

Le belle delegate sovietiche

Queste tre ragazze moscovite sono state scelte per rappresentare l'Unione Sovietica al Festival mondiale della gioventù di Algeri. Si presenteranno con questi abiti, creati per loro dalla casa di moda statale (Telefoto «Associated Press»)

Solo agli italiani ben vestiti è permesso entrare in Svizzera

Ai posti di confine la polizia elvetica continua a respingere i lavoratori senza permesso di soggiorno - Alla domanda: «*Come fate per distinguere l'emigrante dal turista?*», i funzionari rispondono: «*Guardiamo l'abito ed anche le valigie*»

(*Nostro servizio particolare*)

Chiasso, 20 febbraio.

Alla stazione di Chiasso la polizia svizzera continua regolarmente a respingere tutti quei lavoratori italiani che, pur essendo in possesso di passaporto, di carta d'identità, di regolare contratto di lavoro, non hanno la famosa «assurance», cioè il permesso di soggiorno che solo le autorità elvetiche possono concedere. Fortunatamente il numero dei respinti è diminuito. Dalla valanga del primo giorno, quando nel giro di dodici ore, a Chiasso, vennero fermate ottocentocinquanta persone, si è passati a cifre ancora preoccupanti ma molto inferiori: venerdì scorso i respinti sono stati centouno, oggi sessantasei. Ormai la notizia si è diffusa, quasi tutti i nostri emigranti sanno che, senza l'«assurance», è inutile muoversi: la polizia elvetica non solo blocca tutti coloro che non sono in regola, ma stampiglia sul loro passaporto una grande X per impedire che, respinti da un valico, i lavoratori italiani si presentino il giorno dopo ad un altro.

Ma con quale criterio viene applicato questo timbro? Come può la polizia distinguere un emigrante privo di permesso da un semplice turista che si reca in Svizzera per il week-end? Quando le nostre autorità di Pubblica Sicurezza e il consolato italiano a Chiasso hanno posto con vigore queste domande, i rappresentanti elvetici, da un punto di vista teorico, si sono trovati in una certa difficoltà. Se la sono cavata con una risposta pratica, non priva di una certa crudeltà: «*Giudichiamo in base al vestito e soprattutto in base alle valigie*». In altre parole chi è vestito bene ed ha valigie di cuoio o comunque decenti può passare agevolmente; chi ha scarpe consunte, maglioni logori e soprattutto valigie di fibra gonfie fino a scoppiare — la famose valigie «con lo spago» dei nostri emigranti — deve rassegnarsi a tornare indietro.

In verità bisogna riconoscere che la distinzione è tanto antipatica quanto agevole. Allenati da anni di controllo, gli agenti svizzeri hanno ormai acquistato l'occhio clinico, non sbagliano quasi mai. In questi cinque giorni, a detta dai numerosi organi di polizia, di errori ce ne sarebbero stati soltanto due: due sorelle baresi e un impiegato romano diretti in Svizzera per loro personalissime ragioni sono stati scambiati per «lavoratori italiani». E poiché naturalmente non avevano l'«assurance», sono stati bloccati. Alle nostre autorità di frontiera invece nulla risulta circa l'alt che, secondo alcuni giornali, sarebbe stato imposto al principe Orsini.

Le lamentele delle nostre autorità riguardano piuttosto un altro punto, e precisamente la famosa X che gli agenti svizzeri stampigliano sui documenti di identità dei nostri lavoratori ritenuti non in regola. Fino a che questo marchio viene impresso sui passaporto, da un punto di vista giuridico non si possono sollevare soverchie obbiezioni. Ma le autorità elvetiche lo appongono anche sulle carte d'identità, violando così un preciso accordo — firmato da molti Stati, fra i quali la Svizzera e l'Italia — in base al quale questo documento dà sempre e in ogni caso il diritto ai cittadini dei Paesi contraenti di varcare le rispettive frontiere per viaggi turistici.

Ora la Repubblica elvetica ha naturalmente il diritto di denunciare questo accordo qualora non lo ritenga utile ai propri interessi, come quello di calpestarlo. Sembrava che questa obbiezione — presentata a Berna dalle nostre autorità — fosse stata ritenuta valida: per oltre 24 ore infatti gli agenti alla frontiera di Chiasso, pur fermando chi non era in possesso dell'«assurance», si sono astenuti dallo stampigliare la X su tutte le carte di identità. Ma oggi la «tregua» è cessata. Da stamane i timbri con la X sono rientrati in funzione non soltanto sui passaporti, ma anche sulla carta di identità.

Di fronte a questa linea di condotta, fra le nostre autorità di frontiera c'è chi si domanda se non sia il caso di reagire con provvedimenti analoghi. Stampigliare cioè le carte di identità di alcuni cittadini elvetici in procinto di entrare in Italia. Con quale criterio? Per esempio quello di tutti coloro che esercitano il piccolissimo contrabbando o che si pensa possano essere anche indirettamente implicati in tale attività. Insomma: a timbro, timbro e mezzo. Certo sarebbe una «extrema ratio»: meglio molto meglio, se si potrà trovare un accordo in uno spirito di reciproca, fraterna comprensione.

L. g.

Scolari frustati per aver visto il film «Ieri, oggi, domani»

In un collegio inglese - I giovani erano stati attirati dallo spogliarello della Loren

Londra, 20 febbraio.

Ventuno ragazzi d'una scuola inglese sono stati puniti dal direttore con sei vergate ciascuno per avere visto lo spogliarello di Sophia Loren nel film «Ieri, oggi, domani» in un cinema locale.

Trenta studenti della «Blundells School» di Tiverton nel Devon, avevano deciso, contro le regole della scuola, di andare a vedere il film, che veniva proiettato in un cinema locale. All'uscita i ragazzi sono stati visti dal direttore della scuola, il rev. John Stanton, che ha più tardi riunito tutti gli studenti in una grande aula, invitando i colpevoli ad alzarsi. Dei trenta colpevoli solo ventuno si sono alzati ed il rev. Stanton, che in un primo tempo voleva punirli togliendo loro il diritto alla libera uscita per due settimane, ha ritenuto che sei colpi di verga ciascuno fosse una punizione più adatta per il «reato» commesso.

La «Blundells School» è frequentata da ragazzi dai 13 ai 18 anni di famiglie ricche. Dopo la punizione, uno dei ragazzi ha commentato: «Ma ne valeva la pena».

LIBRI RICEVUTI

ADOLFO MARESCA — *La missione diplomatica* (Ristampa) - Editore Giuffrè, 1965 - L. 3500

GIM MANCBET: *Ipotesi circa un enigma* - Edit. Canesi - L. 1800.

Condannato per aver seviziato un'inglesina nel «metrò» di Parigi

L'aggressore è un impiegato quarantenne della ferrovia

Parigi, 20 febbraio.

(*t. m.*) Un capostazione della ferrovia metropolitana è stato condannato da questo tribunale a dieci mesi di prigione e ad una severa multa per avere aggredito e seviziato una turista britannica di 23 anni, sorpresa in un corridoio del «metrò», alla fine del servizio.

Il condannato è il quarantenne Marcel Pulzalinet, sposato e padre di due figli.

AUTOMOBILISTI

rinnovando la patente di guida (termine 28 febbraio)

ASSOCIATEVI all'Automobile Club di Torino

Per 365 giorni potrete usufruire di:

- SOCCORSO STRADALE GRATUITO IN TUTTA ITALIA
- SCONTO SUI CARBURANTI (L. 5 al litro)
- NOLEGGIO FIAT 500 A L. 1000 AL GIORNO
- CUSTODIA AUTOVEICOLI NEI 2000 POSTEGGI A.C.I.
- POLIZZA DI ASSICURAZIONE «FURTO» O «INFORTUNI»
- LAVAGGIO RAPIDO VETTURE (tariffe da L. 300 a L. 400)
- INGRASSAGGIO E GRAFITAGGIO VETTURE a particolari tariffe
- DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI
- PERIZIE AUTOMOBILISTICHE GRATUITE
- PARCHEGGIO SOTTERRANEO VIA ROMA a particolari tariffe
- SORTEGGIO 10 FIAT 850
- CONSULENZA GRATUITA LEGALE CONTRAVVENZIONALE, TECNICA E ASSICURATIVA
- ABBONAMENTI AL SETTIMANALE «L'AUTOMOBILE» E AL NOTIZIARIO «AUTOMOBILE CLUB TORINO»
- ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni
- ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA
- SCONTO SU ACQUISTI MATERIALE CARTOGRAFICO E PUBBLICAZIONI AUTOMOBILISTICHE
- ASSISTENZA PER PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (stipulando la polizza A.L.A.)
- RIMBORSO DANNI A SEGUITO TRASPORTO INFORTUNATI DELLA STRADA
- SCONTI PRESSO 300 DITTE TORINESI

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6500 (non comprensiva del servizio posteggi)

SPETTACOLI

Vedere in 7ª pagina i nostri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Alfieri: riposo. Da martedì 23 «La Mandrina» di Enriquez.
Auditorium di Torino: martedì 23 febbraio ore 21 Concerto fuori abbonamento a prezzi popolari. Direttore Pierre Dervaux. Musiche di Beethoven, Ciaikovskij, F. Schmitt.
Carignano - Teatro Stabile: 15,30 e 21,15 il Teatro Carignano e il Teatro Stabile di Torino presentano il Piccolo Teatro di Milano in «La bancarotta chiozzotta» di C. Goldoni. Regia di G. Strehler. Rid. spec. per abbonati. Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Acciarino magico».
Gobetti - Teatro Stabile: solo ore 15,30 (recita serale sospesa) «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti. Regia di G. de Bosio. Turno 3ª domenica diurno.
Ridotto del Romanino per giovedì 25 il Teatro delle Dieci ne «La farsa dell'avvocato Patelin».

Alcione: Compagnia Riviste Santamino Maggio 15-18-21,15.
Matisi: «Storia proibita di due città» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci, 15-18-21,15.

TEATRO ALFIERI
Da martedì 23
LA MANFRINA
Regia di Enriquez, con
ALIDA CHELI - RICCARDO BILLI

GOBETTI - TEATRO STABILE
Corruzione al Palazzo di Giustizia
Oggi unica recita ore 15,30
Spettacolo serale sospeso causa forza maggiore. Per spostare la prenotaz. telef. al n. 877.787

Pal. Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 16,30, 21-1 Compl. Fasano; c. Marinella Benny - P. Franchi. Al Nirvana: 16-21 Bergiene-Galassi. Apollo Danze: 16-21 Compl. I Celtilli. Arlecchino: ore 16-21 I Grisbi. Augusteo Nuova: 15-21 orch. Loria. Bambi Danze (U. Sov. 353): 16-21. Borchetto Danza Ristorante (c. Roma 19, 542-724, Moncalieri): 16-21. Castellino: ore 16,30 21 Michelino. Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio. Faro Danze: ore 16 - 21 I Diapason. Fortino: 16-21 The Lords - T. Zero 4. Gay Baia: ore 16,30-21 I 6 Magnifici. Gaudio: 16-21 Edelweiss quartetti. Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side. Hollywood Danze: 16-21 Chi-co-cha. La Perla Danze: 16-21 Luciano Polito. La Serenella: 16-21 Boccaccio-d'Andrì. Le Reti: ore 16-21 Maugeri-Nicolino. Massaua Danze: ore 16-21 I Fareoni. Principe: 16-21 Compl. «I... Diversi». Trocadero: 16,30-21 compl. Romano.

Colombo Night Club: Attrazioni.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abadan (Doria 15, 581.563): 16-21. Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21. Acapulco Monc. 145, 683-666: 16-21 Anaconda (l. c. Lecce, t. 259-497). Bagatelle (Cavoretto 2): ore 16-21. Caprice (Sacchi 16, 521.528): 16-21. Centro Club Whisky (p. Castello ang. v. Garibaldi): 16-21.
Club 84, d'Azeglio 9, 60-560: 16-21. Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21. Lido (Monc. 422, 597-016): 16-21. Los Amigos (Un. Sov. 511): 16-21. Piscina del Sole Rist., t. 558.888. Scotch (Volta 6, 543-713): 16-21. Villa Gay (Moncalieri 32): 16-21. West End à Gogo Ristorante Hotel str. Traforo - 500 mt. dalla Galleria. Whisky Notte, Golto, 687.563: 16-21

CASTELLINO DANZE
Ore 16-21 TRATTENIMENTI
COMPL. MICHELINO
Martedì «GRAN GALA'» degli
OTTICI TORINESI

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
Dal FESTIVAL DI SANREMO
GIORDANO COLOMBO
con il suo complesso
e I GRISBI
Ore 21 - GALA' in onore delle
Indossatrici e partecipanti
al 20° SAMIA
per la consegna del
PREMIO SIMPATIA

?
CRAZY CLUB

CLUB FARO DANZE
Ore 16 e 21 successo de
I DIAPASON

S. GIORGIO
al Valentino
Venerdì 26 febbraio
VEGLIONISSIMO DEI BANCARI
«UNA NOTTE AL CASTELLO»

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti, con
I... DIVERSI
di ALDO SALVATORI
il complesso che piace a tutti

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21 grandioso successo di
LUCIANO POLITO
e la sua orchestra
Martedì: Défilé acconciature

AUGUSTEO
Ore 16: Pomeriggio danzante
Ore 21: Elegante trattenimento
Char «GLI AMICI DEL DISCO»
«LA BRAVA FIORAIA»

AL NIRVANA DANZE
Ore 16 e 21
I COBRA
BORGIONE - GALASSI

DANZE HOLLYWOOD
Ore 16 - 21 successo orchestra
CHI-CO-CHA
Sabato 27
VEGLIONE DI CARNEVALE

FORTINO DANZE
Ore 16 - 21: DUE ORCHESTRE
THE LORDS - T. ZERO 4
Ore 21
"PREMIO DELL'AMICIZIA"

SALA DANZE PRATER POIRINO
Nuova orchestra di successo
I PRINZ
Ore 16 e ore 21

RISTORANTE DANCING CASTELLO
Agliè Canavese
Tutti i festivi TRATTENIMENTI DANZANTI pomeriggio e sera
Complesso DANILO
e i DRAGHI

LOS AMIGOS
Domani, ultima sera de
I GUFI
al «PICCOLO CABARET»
Prenotaz. tel. 383.981 - 341.067

TRATTORIA CACCIATORI
Strada Leyni 130 - Moppano telefono 26.816
(Chiusa il martedì)
CACCIAGIONE TUTTO L'ANNO
Ristorante tipico - Si mangia bene

ECHI SPETTACOLI

DANCING LE GRILLON
Ristorante - Nichelino, tel. 663.994
I Discobell - Vera Albert - B. Ray
Rinfreschi - Pranzi - Scelta cucina

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Botero (via Botero 15): E. Salerni. Bottini (C. Alberto 12): Chiesa di Torino dipinte da Furietti.
Dantesca (p. C. Felice 19): Osvaldo Zadonina. Sculture, guazzi, disegni.
Galatea, Vela 8: Nove giovani pittori.
Galleria sul Po (Lungopò Cadorna 1): esp. Bartolani.
Gessi - Galleria d'Arte (P. Solferino 2, tel. 524.473): Maestri dell'espressionismo: Otto Dix. Personale retrospettiva.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Motivi d'arte contemporanea.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Riccardo Francalancia. Orario 11-13.
S. Diego (Oriane 7): esp. L. Grisoli.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Grémillon «Lumière d'été» con P. Brasseur, M. Renaud, M. Robinson (Francia, 1942, edizione originale, minuti 110. Vietato minori anni 14).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
INGRESSO LIT. 150
GRATUITO per
bambini accompagnati
Orario: 10-12,30 e 15-17,30
Micropista Scalextric Funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I tre volti» Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, techn. Orario: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
Astor: «Madame P...» e la sua ragazza» S. Winters, B. Crawford, C. Romero, R. Taylor. Vietato min. 14.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connary, G. Fröbe, tech.
Cristallo: «Il baro» technicolor, scope, Robert Hossein, Anouk Aimée.
Doria: «Paga o muori» di James Hadley Chase, ultrascope.
Ideal: «Minnesota Clay» C. Mitchell, G. Rivière, D. Martin, eastmancolor.
Lux: «Totò d'Arabia» (Agente segreto 000/8), eastmancolor, con Totò Nazionale: «Fantomas 70» eastmancolor, scope, Jean Marais, M. Demongeot. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
Reposi: «La congiuntura» scope, tech. Vittorio Caseman, Joan Collins.
Romano: «Per il re e per la patria» Dirk Bogarde, Tom Courtenay. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Sam il selvaggio» technicolor, di Walt Disney.

Ariston: «Matrimonio all'italiana», Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope. Vietato min. 14.
Arlecchino: «Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, eastmancol. sc.
Augustus: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, scope, col. Orario: 14,30; 18; 21,30
Capitol: «La valle dell'eco tonante» K. Morris, H. Chanel, techn. scope.
Metropol: «Gli impetuosi» technic. James Darren, Pamela Tiffin.
Torino: «Los Mitos» con Eddie Constantine. Apertura ore 14.

Alexandra: «Caccia al maschio» J.-P. Belmondo, C. Deneuve, F. Dorleac.
Fiore: «Caccia al maschio» Jean-Paul Belmondo, C. Deneuve, F. Dorleac.
Fiamma: «Baciami stupido» con Kim Novak, Dean Martin, Ray Walston.
Ghirlillo (v. C. Colombo 31, telef. 500.760): «Strano incontro» Nathalie Wood, S. Mac Queen. Viet. 18.
Hollywood: «L'oltraggio» con Paul Newman, Laurence Harvey.
La Perla: «Il gran lupo chiama» techn. Cary Grant, Leslie Caron.
Matisi: «Storie proibite di due città» Riv. Mario Ferrero Laura da Vinci 15-18-21,15. Film: «I due evasi di Sing Sing» Franchi, Ingrassia.
Massimo: «Spionaggio a Washington» techn. sc. R. Vaughn, P. Crowley.
Orione: «L'oltraggio» Paul Newman, L. Harvey, G. Robinson. Viet. 14.
Principe: «L'oltraggio» Paul Newman, Laurence Harvey, Claire Bloom.
Statuto: «Spionaggio a Washington» techn. sc. R. Vaughn, P. Crowley.

Adriano: «Il mio amore con Samantha» techn. P. Newman, J. Woodward
Alcione: «Appuntamento a Ischia» technicolor. Rivista Baniamino Maggio 15-18-21,15.
Alpi: «Il processo di Verona» con Silvana Mangano, Frank Wolff.
Regina: «Tre dollari di piombo» tech.

Astra: «Giuramento di Zorro». A. 14.
Cravesana: «Intrigo a Parigi» Jean Gabin, L. Pulver, M. Berl.
Milano: «La spada del Cid» e «Scandali al mare».
Olimpia: «L'invincibile cavaliere mascherato» technicolor.
Por: «I due della legione» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
P. Nuovo: «Gli amanti devono imparare» e «Testamento di sangue».
S. Felice: «Un adorabile idiota» Brigitte Bardot, A. Perkins. Ap. 14,15.
S. Secondo: «La valanga sul fiume» techn. Keith Larsen, Don Burnett.

Esperia: «Sousa, me lo presti tuo marito?» technicolor, scope, con Jack Lemmon, Romy Schneider.
Giardino: «...e venne il giorno della vendetta» A. Quinn, G. Peck.
Madonna Rose: «La congiura dei dieci» techn. sc. J. Marais, R. Schiaffino.
Miralfiori: «La settima alba» technicolor, con William Holden.
S. Rita: «Pierino la peste» Lartigue.
Vinzaglio: «5 per la gloria» scope, techn. Stewart Granger, M. Rooney.

Arsizio: «I dieci gladiatori» techn. scope. R. Browne, S. Paget, J. Heston.
Eliseo: «Non mandarmi fiori» techn. sc. R. Hudson, T. Randall, D. Day.
Fréjus: «7 spose per 7 fratelli» techn. Jane Powell, Howard Keel.
Bluvox: «I gemelli del Texas» techn. scope, Walter Chiari, R. Vianello.
Oratorio: «Ursus nella terra buoca».
S. Paolo: «5 per la gloria» techn. sc. R. Vallone, S. Granger.

Artisti: «La conquista del West» con G. Peck, J. Wayne, R. Widmark, superscope, metrocolor. Aperi. 13,30.
Belgio: «L'inafferrabile Primula nera» technicolor.
Cerallo: «Amore facile» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Viet. 14
Eridano: «La settima alba» technic. William Holden, Susannah York.
La Salle: «Il tiranno di Siracusa» colori, G. Williams, L. Orlel.
Oropa: «I pirati della Malesia» in technicolor, con Steve Reeves.
S. Giulio: «Silvestro contro tutti» cartoni animati in technic. Ap. 17.
V. Veneto: «La svora bianca» tec. sc.

Astra: «I due forzati» techn. scope. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Berninì: «Fanny» techn. con Leslie Caron, Maurice Chevalier, C. Boyer.
Cibrario: «Maciste, gladiatore più forte del mondo» M. Forest, tec. sc., e «La carne e lo sperone» J. Agar, tec.
Eliseo: «Sedotti e tridonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Esedra: «Il giorno più lungo» R. Mitchum, J. Wayne. Or.: 15-18-21.
Massaua: «Il leone di Tebe» techn. M. Forest, Y. Furneaux, P. Cressoy.
Odeon: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Stars: «5 per la gloria» con Stewart Granger, Raf Vallone, Mickey Rooney, technicolor, panavision.

Adua: «Romolo e Remo» col, sc. S. Reeves, V. Lisi. Ver. 16-18,30-21,30.
Aurora: «Il ballo della pistola».
Barcar: «Canzoni, bulli e pupe» col. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Brancia: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili» technicolor.
Châtillon: «Il figlio del circo» sc. col. Pierre Mondy, Antonella Lualdi.
Eri-Dan: «Trionfo di Ercole» techn.
Folchera: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Fortino: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Lanzo: «Hatari» John Wayne, Elsa Martinelli, technicolor, scope.
Maior: «Crisantemi per un delitto» Alain Delon, Jane Fonda. Viet. 14
Nord: «Canzoni, bulli e pupe» Franchi e Ingrassia, Cinquetti, e «Tom e Jerry» cartoni animati in technic.
Palermo: «Per un pugno di dollari» techn. sc., Clint Eastwood, M. Kock.
S. Gaetano: «Il federale» U. Tognazzi e «Tamburi lontani».
Sociale: «I magnifici del Texas» colori, Walter Chiari, Raimondo Vianello
Zenit: «La donna di paglia» techn. sc. G. Lollobrigida, Sean Connery.

Baretti: «Il fuoco traditore» techn. William Holden, Lilli Palmer.
Cabiria: «Duello nel Texas» R. Harrison, G. Stuart, Mikaela, colori.
Colosseo: «Il gran lupo chiama» con Cary Grant, Leslie Caron, technicolor.
Continental: «Tre notti d'amore» C. Spaak, R. Salvatori, col. Viet. 18.
Fiera (c. Moncalieri 241): «Due mafiosi nel Far West» techn., scope. F. Franchi, C. Ingrassia.
Italia: «Topkapi» techn. scope, M. Schell, M. Mercouri, P. Ustinov.
Lingotto: «Il paladino alla Corte di Francia» technicolor, scope.
Moderno: «Il craolo di Roma» e «Il comandante del Flying Moon» technicolor, con Rock Hudson.
Nizza: «Il mistero del tempio indiano» technicolor, Lex Barker.
Piemonte: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» technicolor, scope, Debbie Reynolds, H. Fresnel.
S. Cuore (Nizza 56): «Angeli con la pistola» G. Ford, B. Davis, tec. A. 14.
S. Carlo: «Due mafiosi nel Far West» F. Franchi, C. Ingrassia.
Spezia: «L'orca di Babilonia» techn. scope, G. Scott, M. Orlel.

Diana: «Scusa, me lo presti tuo marito?», techn. J. Lemmon, Schneider.
Doria: «Predoni della steppa».
Roma: «Non mandarmi fiori» techn. scope, Rock Hudson, Doris Day.
Umberto: «Duello Texas» tec. R. Harrison; «Capitan Uragano» Constantine

Alba: «La grande fuga» technicolor, Steve Mc Queen, James Garner.
Ambra: «Billy Kid, furia selvaggia» con Paul Newman.
Apollo: «I due fratelli» techn. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Lux: «Le folli notti del Dott. Jerryll» con Jerry Lewis, technicolor.
Lucento: «Sandokan, la tigre di Mompracem» techn. scope, S. Harris.
Lutrario: «Topkapi» technicolor, Melina Mercouri, Maximilian Schell.
Murialdo: «F.B.I. Cape Canaveral» e «La tigre del setta mari».
Orione: «Agguato sul grande fiume» scope, B. Harris, Tony Kendall.
Sansovino: «Il capitano dei re» J. Marais, E. Martinelli, A. Fok.
Splendor: «I due sedutori» techn scope, Marlon Brando, David Niven.

BEINASCO
Italia: «Gli argonauti» tech., scope, N. Kovack, T. Armstrong.
PIOSSASCO
S. Giorgio: «La grande attrazione» tec.

all'AMBROSIO

25.000 SPETTATORI ENTUSIASTI

HANNO DICHIARATO:

È IL PIÙ BEL FILM dell'ANNO!

DINO DE LAURENTIIS
presenta
I TRE VOLTI
con
ALBERTO SORDI — RICHARD HARRIS
e per la prima volta sullo schermo
SORAYA
TECHNICOLOR - SCHERMO PANORAMICO

«...c'è chi paragona la sua apparizione a quella della GRETA GARBO, nel suo primo film svedese. Quando Soraya appare nel fotogramma gli altri attori, per bravi che siano, passano in secondo piano...». «La Nazione»

LUX
GRANDE SUCCESSO COMICO
La divertente e spassosa parodia del più famoso agente segreto inglese

DORIA
DAGLI ARCHIVI DELLA POLIZIA CRIMINALE
UNA STORIA DEL CONTRABBANDO INTERNAZIONALE

CAPITOL
Una stupenda, magnifica, entusiasmante avventura!

AL SOLO CINEMA
PALERMO
La UNIDIS ha per pochissimi giorni la proiezione dell'eccezionale
PER UN PUGNO DI DOLLARI
TECHNICOLOR

una Ragazza a Saint-Tropez
DIALYSCOPE | EASTMANCOLOR

IMMINENTE
Una storia agghiacciante che potrebbe essere vera!

TRIONFA al REPOSI
UN TEMA DI ESTREMA ATTUALITA'. UN NUOVO **GASSMAN** IMPEGNATO IN UNA INTERPRETAZIONE UMORISTICA DINAMICA E TRAVOLGENTE.
UNA DELIZIOSA **JOAN COLLINS**
UN AUTENTICO DIVERTIMENTO PER TUTTI. QUESTA E':
LA CONGIUNTURA
CALOROSAMENTE ACCOLTO DAL PUBBLICO DEL **REPOSI**
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
IL FILM NON E' VIETATO

Grande entusiasmo al **NAZIONALE**
Avventure, colpi di scena, trucchi, suspense, tutte le trame possibili del cinema!

IL TRIONFO
di un grande film
al **NUOVO ROMANO**
DIRK BOGARDE

IRRESISTIBILE!
AL CINEMA
TORINO
Il più scatenato gangster in azione! L'uomo dal whisky facile e dal pugno proibito!

all'ARLECCHINO
CONTINUA LO STREPITOSO SUCCESSO DI UNO DEI PIU' COLOSSALI FILM PRODOTTO DALLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE
MICHELE MERCIER e ROBERT HOSSEIN

all'AUGUSTUS
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
lo spettacolo per le grandi occasioni

IMMINENTE
Tony Curtis Natalie Wood
Henry Fonda
Lauren Bacall
Mel Ferrer
DONNE, V'INSEGNO
COME SI SEDUCE UN UOMO
technicolor-panavision

VITTORIA
UNA PAGINA LEGGENDARIA DEL FAVOLOSO WEST!

ELISEO
OGGI
Gli attori più popolari del mondo nella loro ultima divertentissima interpretazione

La DEAR presenta:
CORSO
UNA NUOVA AVVENTURA DI JAMES BOND!

CRISTALLO
TRIONFA
Un film di ROGER VADIM
con
ROBERT HOSSEIN
ANOUK AIMEE

Avete visto ANGELICA?
TUTTO IN LEI E' SQUISITO E STUPENDO. FUOCO E GHIACCIO, VOLUTTA' ED AMORE, CORAGGIO E ASTUZIA IN UN CORPO SUPERBO E DOLCE
L'AVVINCENTE STORIA DI **Angelica**
CONTINUA IN UN FILM CHE VI AFFASCINERA' VI ENTUSIASMERA' PIU' DEL PRIMO

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica, su proposta del Prefetto dott. Caso, ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana al sig. Mario Moroni.

Gli amici si congratulano vivamente col neo-Cavaliere per l'alto riconoscimento.

Teleriparazioni

Una efficiente organizzazione al servizio dei telenti. Riparazioni tv, radio, giradischi, registratori ecc. Intervento celere. Telefonate al 25.35.15. Riparazioni antenne; impianti 3o e 4a canale. Preventivi gratuiti.

C.R.I.E. telef. 82.820 del Cav. Bruno Dall'Ora

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Tutti conoscono il nostro centro di assistenza, unico per la riparazione d'impianti elettrici con servizio sollecito ed accurato.

Admiral e Nordmende TV

Ricambi originali esclusivamente presso agenzia per il Piemonte via Antinori 8, telefono 588.855 il cui laboratorio rimette in efficienza gli apparecchi secondo gli schemi e le misure prescritte dalle case costruttrici.

Anche la domenica la nuova gamma Ford '65

pronta per Voi e per la Vostra famiglia. Prove e dimostrazioni nelle mattinate festive dalle ore 9 alle 12.30 in corso Principe Eugenio 2 e in via Barletta 133 (S. Rita). Visitate anche il mercato del veicolo d'occasione in via Barletta 133.

Servizio telefonico gratuito Assistenza TV!

Tutti gli Utenti possono avvalersi gratuitamente di questo nuovo servizio del Telesoccorso chiamando il 657.957 tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 12. Tecnici altamente qualificati saranno tenuti a disposizione dei Clienti che tramite i suggerimenti ricevuti, in molti casi potranno con i loro mezzi ripararsi il televisore. E' un servizio del Telesoccorso, il più attrezzato Centro di Assistenza tv che dimostra ancora una volta con fatti concreti l'alto livello tecnico raggiunto dal proprio personale.

La ditta F.lli Prochet

ringrazia la clientela che ha dimostrato la sua simpatia e fiducia, e inizia una vendita straordinaria a prezzi dimezzati di articoli utili ed interessanti, che cede sottocosto per un rapido realizzo. Porcellane, Cristallerie. Casalinghi, via Pietro Micca 6.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio, diurno e serale fino alle 22,30. Accettazione sino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati 2ª c. Oggi telefonare ore 10-13.

Assistenza TV! Sconto 50% sulla tariffa

dell'assistenza a domicilio viene dal «Telesoccorso» a tutti i suoi affezionati Clienti quale premio di fedeltà.

Tappeti persiani

100 tappeti persiani, 100 occasioni. Ricordate Lebole, via Po 2, tel 547.068. Riparazioni invisibili e lavaggio.

Vendita rateale

senza firmare cambiali. Confezioni, Tessuti, Biancheria, Calzature, Orologi. Fart, piazza Adriano 15/B (Boringhieri) angolo via Paolini.

Pianino pianoforti dal 1910

Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, baleggi, via Po 6, telef. 529.287.

Patente sicura

In pochissimo tempo, seguendo i corsi della Tron, comodità d'orario per turnisti, perfezionamenti. Telef. 520.153 - 512.078, via Carlo Alberto 9.

Eleganza nella casa

Porte pieghevoli Divisetta tipi vari da lire 8000 mq. in su. Visitateci via Bagetti 25 angolo Francia. Telef. 761.471.

Biri calzature Via XX Settembre 65

ha il piacere di comunicare alla Clientela che tutte le scarpe in liquidazione da Signora sono state ribassate a L. 1900 e 2900 al paio. Le fine serie di Jourdan e Dior vengono vendute a L. 4900. Nel negozio di via Andrea Doria 3/C continua sino a fine mese la liquidazione di tutte le scarpe da uomo.

Due camicie che non si stirano per sole 5000 lire!

Terital-cotone, marchio qualità Scala d'Oro, colli plastificati completa di ricambi, eniamento da Migliardi in via Nizza 179 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in v. Garibaldi 6.

Scienze occulte

Myriam Chiaroveggente. Chiromante, Grafologa autorizzata Professoressa Astrologia. Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19 - Via Giolitti 4, telefono 542.053.

Quattro ore di spregiudicato colloquio con il giornalista Edgar Snow

Mao, stanco ma intransigente, parla dell'atomica e della tensione con gli Stati Uniti

I guerriglieri possono vincere nel Vietnam senza l'intervento cinese, ma Pechino reagirebbe ad un'«aggressione» dell'America - Egli spera che non ci sia guerra; tuttavia «forse questa generazione non vedrà migliori rapporti cino-americani» - Anche senza Russia, la Cina appoggerà i movimenti rivoluzionari - «Rimpiangiamo Kruscev come un esempio da non imitare» - «A Bikini sono tornati gli uccelli e rifioriti gli alberi; anche il genere umano sopravviverebbe alla bomba» - Il dittatore si dice pronto alla morte: «Andrò presto a vedere Dio»

Dopo anni di silenzio, Mao Tse-tung ha concesso al giornalista americano Edgar Snow una lunga intervista, che l'*Europeo* pubblica in esclusività per l'Italia e cortesemente ci consente di utilizzare. Il despota di oltre seicento milioni di cinesi, isolato come un antico imperatore nella sua remota e solenne maestà, più segreto e inaccessibile di Stalin, simbolo nel mondo intero di una apocalittica volontà rivoluzionaria, per quattro ore ha parlato all'ospite della pace e della guerra, di Dio e dell'atomica. Il capo carismatico della Cina comunista (come lo definì Alberto Ronchey), divinizzato dalla propaganda, ha ricevuto il vecchio amico in una sala di modesto decoro borghese, con la stessa semplicità del loro primo incontro: avvenuto trent'anni fa, dopo la «lunga marcia», quando Mao aveva trovato asilo nelle caverne dello Shensi e comandava un piccolo esercito di straccioni.

A Edgar Snow, il dittatore è apparso «un uomo pago di quanto ha fatto, preparato al distacco»: quest'intervista potrebbe essere, almeno per gli occidentali, il suo testamento politico. Tuttavia egli ha affrontato con dura energia i grandi problemi che inquietano il mondo, ed ha autorizzato il giornalista a riferire anche i giudizi più brutali, purché in forma indiretta. Poco si è occupato di questioni interne, solo affermando che ora «*il 95 per cento della popolazione, se non di più, sostiene compatto il socialismo*»; nulla ha detto delle condizioni economiche, delle «comuni», dell'industrializzazione. Ma ha parlato delle battaglie internazionali del suo paese con un'intransigente risoluttezza, che fa pensare ad un uomo sicuro della sua forza.

L'unità del blocco comunista non sarà ricostituita. Mao afferma che ci sono «*alcune possibilità, non molte*» di riconciliazione con l'Unione Sovietica ed esclude un accomodamento ideologico con il kruscevismo: «*La scomparsa di Kruscev* — spiega — *ha eliminato soltanto un motivo di articoli polemici. Il segno di Kruscev rimarrà a lungo; la Cina lo rimpiangerà come un esempio negativo*», di come il comunismo non deve essere.

Pechino continuerà — senza la collaborazione di Mosca — a sostenere in ogni continente gli sforzi rivoluzionari «antifeudali ed anticapitalistici» dei popoli. «*Dovunque ci sia oppressione e ingiustizia, ci saranno rivoluzioni*»; le nazioni del Terzo Mondo non aspetteranno un secolo per vedere se il socialismo sia realizzabile pacificamente attraverso il parlamentarismo; i cinesi lo assisteranno nella loro lotta, pur senza intervenire con le armi. Già in passato «*la Cina ha appoggiato movimenti rivoluzionari, ma non ha inviato truppe*»; né il suo intervento diretto è necessario per assicurare la vittoria dei ribelli, perché «*quando un governo non rappresenta le masse, non può sperar di soffocare una lotta di liberazione*».

Questo principio vale anche per il Vietnam? Mao pensa che i guerriglieri Vietcong possano vincere da soli, come gli insegna l'esperienza della rivoluzione cinese. Allargando le operazioni militari, gli americani estendono la reazione contadina ed insegnano al popolo come battersi; rendendo più pesante la loro presenza, accendono lo spirito nazionalista; armando un esercito infido, armano i nemici. «*Le forze di liberazione combattono con armi provenienti dagli arsenali americani*» e hanno nelle loro file disertori sud-vietnamiti che «hanno cambiato cappello». Si ripeterà ciò che accadde vent'anni or sono in Cina: «*Quando i soldati nazionalisti cominciarono in gran numero a cambiar cappello, per Ciang Kai-scek fu il principio della fine*».

Tuttavia la vittoria dei guerriglieri non è per domani: «*Si continuerà a combattere per un anno o due; poi le truppe americane ne troveranno che il Vietnam gli interessa poco e se ne andranno altrove*». Mao sembra scettico sull'opportunità e sull'utilità di una conferenza per la pace, pur non esigendo quale condizione preliminare il ritiro degli americani dall'ex-Indocina; ma, nell'attesa dell'inevitabile soluzione militare, egli spera che la guerra non si allarghi. Snow ha intervistato il dittatore cinese prima delle rappresaglie americane contro le basi nel Nord; tuttavia le sue parole — nelle garanzie che offrono e nella seria minaccia che contengono — paiono ancor valide.

«*L'esercito cinese non andrà fuori della Cina per combattere* — ha detto Mao. — *I cinesi combatteranno solo se saranno aggrediti dagli Stati Uniti; vi sarebbe guerra soltanto se le truppe americane tentassero di invadere la Cina. I cinesi sono molto impegnati dai loro problemi interni: perché dovrebbero combattere fuori dei confini del proprio paese? Non abbiamo truppe nel Vietnam, né nel Sud-Est asiatico; quel problema può essere risolto solo dai vietnamiti*».

Che cosa intende Mao per «aggressione»? Più volte ha denunciato gli americani aggressori per la loro presenza a Formosa, le basi in Asia, i voli di spionaggio, l'appoggio ai nazionalisti: Edgar Snow è convinto che se gli Stati Uniti intensificassero gli attacchi sul Vietnam del Nord, i cinesi potrebbero scatenare la guerra rivoluzionaria dalla Corea alla Birmania, appoggiandola con tutto il peso dei loro trenta milioni di soldati. Questa minaccia, Mao l'ha lasciata precisare dai suoi portavoce; personalmente, ha deplorato che «*la frattura tra i popoli cinese e americano sembra più profonda che mai, e forse gli uomini di questa generazione non vedranno un miglioramento dei rapporti*».

Mao non spera nemmeno nel disarmo, pur ripetendo — con evidente scetticismo — la proposta di rinuncia universale alle armi nucleari: la nostra generazione vivrà sotto l'incubo dell'atomica, e tuttavia non ne sarà distrutta. Egli ha ripetuto a Snow l'allucinante affermazione fatta a Kruscev ed a Nehru, che l'umanità può avere un futuro radioso anche se fosse dimezzata da un'ecatombe nucleare. «*Sei anni dopo gli esperimenti, ricercatori americani tornati a Bikini hanno dovuto aprirsi il passo in una vegetazione foltissima; l'acqua era potabile, gli alberi pieni di uccelli. Probabilmente dopo lo scoppio ci saranno stati un paio d'anni quasi privi di vita, poi la natura ha ripreso il sopravvento: possibile che l'uomo possieda una carica inferiore?*». Certo l'atomica è una terribile arma di distruzione; ma «*alla fine saranno i popoli a distruggere la bomba, che diverrà davvero una tigre di carta*».

Per noi occidentali, c'è una follia disumana in questo impassibile teorizzare sull'apocalisse atomica. Anche in quest'intervista, Mao rivela una concezione asiatica della vita e dell'uomo, quale poteva nascere in un continente di spazi senza confine, di immani catastrofi naturali, di innumerevoli moltitudini, ed esser fatta più spietata da rancori razziali e dall'intransigenza rivoluzionaria. Si pensi che Mao è il capo onnipotente di un popolo che nessuno ha mai contato; egli stesso non vediamo in Mao Tse-tung un despota orientale o un fanatico, ma un patriarca stanco e saggio, probabilmente malato, che dalla fatica di una lunga vita ha imparato lo scetticismo e, lui ateo, dice sorridendo: «*Andrò presto a vedere Dio*». Durante la combattuta esistenza, gli hanno ucciso la prima moglie, un figlio, due fratelli; si meraviglia che «*la morte, cui è stato vicino tante volte, finora non lo abbia voluto*». Rifiuta di fare previsioni sul futuro, perché «*gli eventi raramente procedono d'accordo con la volontà degli uomini*»; non crede di poter anticipare, dalla dottrina del marxismo-leninismo su cui ha scritto importanti trattati, quello che faranno le future generazioni cinesi. E' possibile che rinneghino la rivoluzione; se la continueranno, essa assumerà «*un assetto nuovo, adeguato a nuovi valori. Le condizioni dell'uomo sulla terra cambiano con incredibile rapidità. Fra mille anni anche Marx, Engels e Lenin sembreranno ridicoli*».

E' difficile conciliare queste parole eretiche, o l'aspetto del vecchio, che dopo aver accompagnato l'intervistatore rientra nella Casa del Popolo a spalle curve e passo lento, con la realtà politica, dimostrata ogni giorno dai fatti: un Mao teorico della guerra insurrezionale e del nazionalcomunismo rivoluzionario, *leader* di una rivolta popolista e razzista su scala mondiale. Ma le stesse dichiarazioni a Egdar Snow confermano che quest'immagine è minacciosamente autentica.

Carlo Casalegno

Mao Tse-tung ha ricevuto ieri a Pechino l'africano Julius Nyerere, presidente della Tanzania (la repubblica nata dalla fusione fra il Tanganica e Zanzibar). La missione di Nyerere si è conclusa con la firma di un trattato di amicizia fra la Repubblica popolare cinese e il nuovo Stato africano (Tel. «Associated Press»)

Parigi rifiuta di pagare all'Onu le quote per il '65

Sfida alle Nazioni Unite dopo il compromesso russo-americano - Fallita la missione di De Morville a Washington

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 20 febbraio.

Si annunzia ufficialmente a Parigi che il governo francese rifiuta di pagare alle Nazioni Unite la sua quota per il 1965. Aggiornandosi al 1° settembre, l'Assemblea dell'Onu aveva approvato un compromesso col quale veniva autorizzato il segretario generale a impegnarsi per il 1965 in spese che non oltrepassino quelle del 1964, chiedendo nello stesso tempo agli Stati membri dell'organizzazione anticipi non inferiori all'80 per cento dei contributi fissati per l'anno in corso.

Questa soluzione era stata trovata di comune accordo dagli americani e dai sovietici per evitare una prova di forza fra di loro, che avrebbe messo in pericolo l'esistenza stessa dell'Onu, però la decisione francese rimette ora in questione l'accordo. Si apprende infatti che il rappresentante della Francia, Roger Seydoux, ha inviato una lettera al segretario Thant, nella quale dichiara che «*se ci fosse stato un voto e fosse stata seguita una procedura normale, la delegazione francese avrebbe votato contro l'iscrizione nel bilancio degli arretrati del prestito delle Nazioni Unite e si sarebbe astenuta sull'insieme delle spese relative al bilancio*».

Come conseguenza di questa presa di posizione, Seydoux ha comunicato a Thant: «*Mi riservo l'istruzione di farvi sapere che il governo francese, come i due anni precedenti, dedurrà dal montante dell'anticipo che gli sarà reclamato la sua quota parte di arretrati del prestito*».

Anche se, come pare, il compromesso risulterà possibile con Mosca, l'intransigenza di Parigi manterrà dunque la minaccia sull'esistenza dell'Onu. D'altra parte, negli ambienti ufficiosi si lascia intendere che l'incontro di ieri fra il presidente Johnson e il ministro Couve de Murville ha avuto risultati negativi a proposito del tentativo francese di mediazione nel Vietnam.

«*Couve de Murville* — scrive infatti la ministeriale *Paris presse* — *ha un bel parlare perfettamente l'inglese, non è riuscito a farsi intendere dal presidente Johnson*». Secondo *Le Monde*, la visita del Presidente degli Stati Uniti a Parigi, che era prevista per la primavera prossima, verrà rinviata.

s. v.

Un nuovo caso letterario in Russia

"...un bel libro, la cui comparsa segna una data negli incerti annali della letteratura sovietica".

PAOLO MILANO

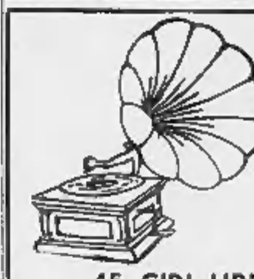
"IL CONSERVATORE DEL MUSEO rappresenta una fase nuova del «disgelo», una fase avanzata, che non è più quella della denunzia".

FRANCO ANTONICELLI

"Dombrovskij ha giuocato grosso puntando sulle continue trasformazioni della realtà che sono determinate dalla labilità della nostra coscienza... Il caso di Pasternàk e del DOTTOR ZIVAGO costituisce un precedente molto importante".

CARLO BO

JURIJ DOMBROVSKIJ
IL CONSERVATORE DEL MUSEO
296 PAGINE LIRE 2200 Rizzoli


FIERA DEL DISCO DI LIQUIDAZIONE
45 GIRI LIRE 290 - 490
33 GIRI LIRE 990 - 1490
Canzoni Ballabili Jazz Varia Sinfonica Lirica Folklore
ENTRATA LIBERA - SELF SERVICE
ASTORI
VIA NIZZA 5 - AMMEZZATO

2.000 OROLOGI SVEGLIE - PENDOLE
da Lire 4000 a Lire 1.800.000
LUNEDI' 22 FEBBRAIO - ORE 9
inizia la svendita delle giacenze 1963/64
OROLOGERIA ZURLETTI
Via Roma 358 - Corso Vittorio Emanuele 76

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 16 (p. terrene), tel. 535.629 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 20.60 - Vercelli
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI IN VISONE DA L. 700.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 190.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 190.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 280.000

Terzo bivacco solitario sull'inviolata «direttissima» del Cervino

Bonatti ha raggiunto la metà dello strapiombo ormai dovrà scalare la parete ad ogni costo

Ha superato il terribile sbarramento delle «rocce nere» - Da questo punto è impossibile tornare indietro, qualunque cosa accada - Durante il primo tentativo, con Panei e Tassotti, colto dalla tormenta, per pochi metri non rimase intrappolato La conclusione dell'impresa prevista per domani - Tre guide italiane, salite dall'altro versante, attendono Bonatti sulla vetta

(Dal nostro inviato speciale)

Zermatt, 20 febbraio

Walter Bonatti prosegue la sua scalata solitaria alla vetta del Cervino, dal versante svizzero, lungo la direttissima della parete Nord. Questa sera ha posto il suo terzo bivacco — il secondo in parete — a circa 3800-3900 metri di altitudine, al di sopra delle cosiddette «rocce nere», uno sbarramento pericoloso e quasi insuperabile. E' giunto così quasi alla metà esatta della sua ascensione.

Da questo punto, qualunque cosa accada, non si può tornare indietro. L'alpinista è costretto a portare a termine la impresa, senza alcuna possibilità di rinunciare. Durante il precedente tentativo, con Panei e Tassotti, Bonatti colto dalla tormenta poté ridiscendere, trovandosi ad appena una decina di metri entro il margine di salvezza. Si presume che Bonatti non possa giungere in vetta prima di lunedì mattina.

Sulla cima del Cervino ad attenderlo saranno due guide e un portatore dei Bresil, per recargli il saluto delle guide di quel versante italiano. Le guide Piero Maquignaz, Ferdinando Gaspard e il portatore Massimo Bich hanno lasciato Cervinia oggi nel tardo pomeriggio per recarsi alla capanna del Rionde. Domani saliranno al rifugio «Luigi Amedeo» lungo la via normale del versante italiano.

Contano di arrivare sulla cima del Cervino assieme a Bonatti. E' questo un gesto simpatico delle guide di Cervinia, che vogliono esprimere all'alpinista solitario tutta la loro ammirazione per la sua impresa.

Oggi sono stati numerosi gli avvistamenti. Un «Piper» dell'Aero Club di Aosta, pilotato dal vice-presidente Balbis, che recava a bordo un fotografo, ha potuto localizzare la posizione dell'alpinista verso le ore 12,30. Alle 15 circa anche Geiger, il pilota svizzero dei ghiacciai, ha sorvolato la zona. Atterrato a Sion, ha detto che Bonatti si è sbracciato a salutarlo. «L'alpinista — ha precisato — è in ottime condizioni fisiche».

Eppure, nel lungo colloquio con l'amico americano, Bonatti è stato seguito con potenti cannocchiali dalla valle di Zmutt, valle che s'inoltra oltre Zermatt proprio sotto la Nord del Cervino. Secondo questi avvistamenti, stamane alle 7,30 Bonatti ha ripreso nuovamente la scalata, dopo avere trascorso la notte sotto la fascia delle rocce nere.

Verso le 10 lo abbiamo scorto da un'ottima posizione, nei pressi del cantiere idroelettrico di Kupplungsstation, dove lavorano un centinaio di italiani, che naturalmente tifano per l'alpinista. Bonatti attaccava decisamente lo strapiombo di roccia. Nei punti più difficili abbandonava il sacco. In arrampicata libera, aderendo alla roccia, avanzava di alcuni metri cercando un passaggio; poi fissava la corda a un chiodo e si calava per recuperare il sacco. Quindi nuovamente riguadagnava la posizione, conquistata con enorme fatica in precedenza. Oggi ha percorso più di trecento metri, che in definitiva sono stati quasi il doppio, perché innumerevoli volte ha dovuto ridiscendere per andare a riprendere il sacco, pesante una quarantina di chili, che contiene viveri e attrezzature varie.

Alle 14 era ormai al centro delle «fasce nere», che sbarrano la parete. A tutti è sembrato che salisse più sulla sinistra della via tracciata nei giorni scorsi, quando, in cordata con Panei e Tassotti, fu obbligato a ripiegare a causa del maltempo. Alle 17,30, dopo numerose manovre acrobatiche, Bonatti era all'altezza di quel bivacco che li tenne prigionieri per un giorno intero. Era sempre spostato di alcuni metri sulla sinistra. Sopra di lui, perpendicolare, la vetta.

Fino alle 18,30, Bonatti, senza una sosta, ha continuato a salire. Quando ha cominciato a imbrunire, ha estratto dal sacco una tenda rossa da bivacco e, legatosi alla corda assicurata con un chiodo a un roccione, si è accinto a trascorrere la notte in bivacco.

Da ieri la temperatura si è notevolmente abbassata. Il cielo è rimasto sereno, ma il freddo si è fatto pungente. Qui a Zermatt, da una massima di meno 10 si è passati nella notte a meno 18. Lassù siamo nell'ordine dei 35 gradi sotto zero. Anche se oggi il sole è stato relativamente caldo, sulla parete Nord nessun raggio ha lambito l'alpinista. La terribile parete, che è una cascata di ghiaccio, d'inverno infatti non vede mai il sole.

Alle 20 precise, Bonatti ha segnalato con una lampadina verde che tutto procede bene. Domani mattina all'alba riprenderà dunque la salita verso la vetta. Ieri Bonatti all'incirca aveva superato trecento metri, oggi, come abbiamo detto, ne ha fatti altrettanti. E' giunto così più o meno alla metà della verticale.

L'impresa di Walter Bonatti è seguita da tutti i 7000 turisti che sono giunti a Zermatt per la fine settimana. Varie organizzazioni locali, intanto, si preparano ad accogliere trionfalmente Bonatti.

Italo Vaglienti

Bimbo negro annega in un canale mentre gioca davanti casa a Pinerolo

Aveva due anni - I genitori, di nazionalità italiana, si erano trasferiti dall'Asmara in Piemonte - Il suo corpo non è stato ancora trovato

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 20 febbraio.

Un bimbo negro di due anni è annegato questa sera nel canale industriale del Moirano, che attraversa Pinerolo. Pattuglie di vigili del fuoco e di carabinieri stanno ricercandolo affannosamente tra le anse, i cespugli e le chiuse del canale che si snoda per alcuni chilometri. Sulle rive numerose persone seguono con ansia le operazioni, mentre i genitori disperati si sono chiusi in casa, stringendosi al petto gli altri due figli. Si tratta di una famiglia negra di nazionalità italiana, giunta a Pinerolo nel mese di agosto scorso dall'Asmara. La piccola vittima si chiama Enrico Fokt, è nato ad Addis Abeba il 12 febbraio 1963. Ha due sorelline, Vienna di 3 anni e Susa di 9 mesi. Il padre, Samuele Fokt ha 45 anni, la madre Ida 26. Il Fokt ha trovato lavoro a Torino, presso la fonderia di alluminio e magnesio Bornelle, in frazione Borgaretto.

Davanti alla casa abitata dal Fokt scorre, protetto da una semplice ringhiera di tubi metallici, il canale Moirano che serve la cartiera.

Questa sera dopo cena, il padre è uscito un momento per fare legna lungo il canale. Il piccolo Enrico stava sulla soglia di casa con la sorellina Vienna. Sono due vispi bambini che hanno saputo accattivarsi la simpatia di tutti per la loro intelligenza e vivacità. Erano lì e stavano giocando. A un certo momento Vienna ha lanciato un urlo. Sono accorse alcune persone, tra cui la mamma: Vienna, spaventata, indicava il canale con un dito dicendo: Enrico è caduto là. L'acqua scorreva veloce per cui è stata questione di attimi: il piccolo è stato ingoiato dalla corrente e trascinato a valle.

Mentre i genitori davano segni di disperazione e il padre tentava a sua volta di gettarsi nell'acqua per cercare il suo bambino, da un vicino stabilimento veniva telefonato ai vigili del fuoco e ai carabinieri. Due squadre accorrevano sul posto: con l'aiuto dei carabinieri e di potenti riflettori stanno ispezionando il canale.

m. g.

Enrico Fokt, il bimbo di 2 anni annegato a Pinerolo

Cade dall'albero e si salva finendo sopra il suo cane

La bestiola s'è rotta due zampe

Volvera, 20 febbraio.

(m. l.) L'agricoltore Giuseppe Gay, 35 anni, proprietario della cascina «Paperia» che sorge a mezza strada fra l'abitato di Volvera e Orbassano, ha avuto oggi salva la vita in circostanze più che singolari. Alle 13 circa il Gay era salito su un albero per tagliare rami secchi. Ad un tratto, perso l'equilibrio, precipitava dall'altezza di sette metri. Stava per abbattersi rovinosamente al suolo quando il suo cane, un vecchio spinone bastardo di nome «Bobi», gli si parava sotto attutendogli la caduta. Mentre il Gay se la cavava con molta paura ma pochissimi danni, l'animale riportava la frattura delle zampe posteriori.

Le disavventure del contadino però non erano ancora finite. Risvegliatosi dallo spavento il Gay stava per chinarsi sulla bestiola per soccorrerla quando questa, malgrado le ferite subite, correva via zoppicando, riempendo l'aria di guaiti. Giunto sull'aia della cascina Bobi urlava un bidone colmo di brace e provocava l'incendio del pagliaio. Soltanto con il tempestivo intervento di tutti gli abitanti della borgata il fuoco è stato domato prima che si propagasse a tutta la cascina. In serata Bobi è stato affidato a un veterinario.

cinquant'anni fa su LA STAMPA

La floridezza dell'industria italiana rilevata a Berlino

(Servizio speciale della Stampa)

Berlino, 19 notte.

Nella sua parte commerciale la «Vossische Zeitung» pubblica un articolo sulla situazione economica dell'Italia. Dopo avere ampiamente studiato le condizioni dei vari rami della nostra industria, l'articolo conclude: «Uno sguardo sopra l'attuale situazione dell'industria italiana dà, in generale, accanto ad alcune critiche manifestazioni il cui significato non deve essere trascurato, un quadro favorevole come forse si vede in nessun altro paese neutrale».

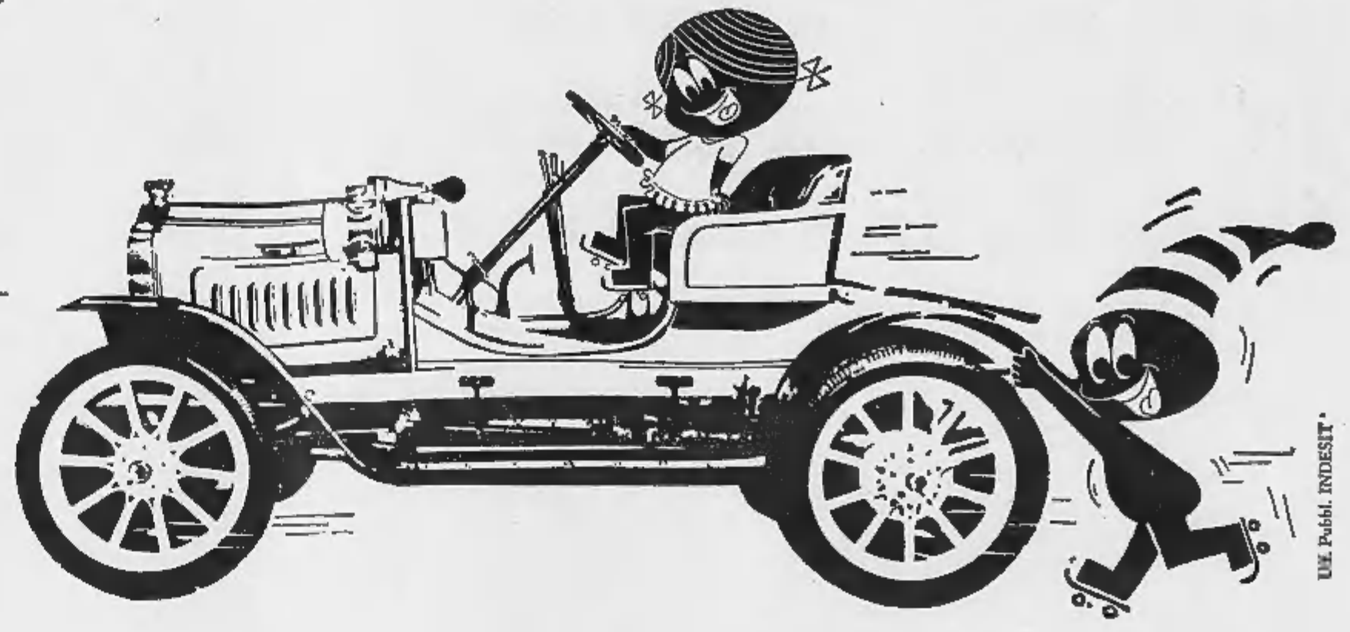
Oggi, come cinquant'anni fa, il tè migliore è fatto con le foglie più tenere.

TENDER LEAF TEA
il tè fatto solo di foglie tenere.

ernia
TRE NOVITÀ SENSAZIONALI
Il metodo moderno senza molle ne pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre,
UNA GAMMA UNICA AL MONDO
1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) RILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per lo sport, il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico. Si applica come uno slip
Prove e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
in Italia dal 1950
TORINO: Ant. Farm. Ordine Mauric., Gall. Umberto I. Tutti giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Interb., v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

acquistereste una macchina così?...

...se dovete acquistare un frigorifero, scegliete il **superfrigo**



U.M. Pubbl. INDESIT

INDESIT

l'unico frigo montato su rotelle

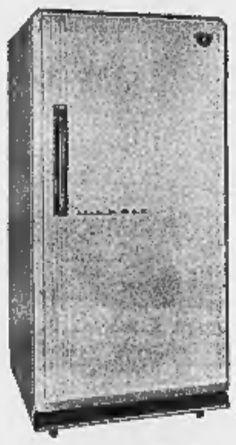
anche con **"superfreezer"** adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a **12** gradi **sottozero** (a 40° C ambiente)

IN 11 MODELLI DA L.

49.800 IN SU

125 L. mod. Tavolo (comp. piano di lavoro)
Export L. 49.800
Lusso L. 55.800

mod. 155 L
Export L. 66.500
Lusso L. 72.500
Super L. 75.500



mod. 180 L
Export L. 73.500
Lusso L. 79.500
Super L. 83.500

mod. 230 L
Export L. 86.800
Lusso L. 93.800
Super L. 98.500

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, a mezzo immediato versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **Data** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere** *« Pubblicità Stampa n. . . . , Torino », computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassette in lire per decade, ed un deposito di lire a rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza « indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACCIAI carbonio, speciali, legati, inox anche analisi esiere, lingotti fino 5000 kg. cadauno, billette, tondi massima 140 mm., lamiere lisce, striate anche su misura fornisce Sidera, Giulio Cesare 210, Torino. Tel. 261-278.

CARRO ponte mt. 8 portata kg. 5000 completo di motori elettrici riduttori sollevamento vendesi. Mari, via Santa Chiara 58. A18917

CEREASE carrelli Colombo 20-30 tonn. usati o similari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7340 — Torino ».

COMPRESSORE occasione motore Deutz avviamento elettrico lt. 2000 vendesi, noleggio. Telef. 633-149.

FABBRICA reti metalliche zincate essortite per recinzione, Todeschini. Telefonare 850-238. A18853

FORNO elettrico ceramica con pirometro misure interne 40-70-65 vendo. Telefonare 521-072. A19217

FRESATRICI presse forni trapani limatrici rettifiche filettatrici dentatrici alesatrice piallatrice bilanciare. Via Ribet 16. O21

IMPRESA con operai specializzati impianti idrici-sanitari eseguirebbe lavori Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7125 — Torino ».

MACCHINE utensili recenti liquida ottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7023 — Torino ». A17135

ORGANIZZAZIONE commerciale, esperienza moderne tecniche di vendite, assume incarichi organizzativi piccole e medie industrie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3409 — Torino ».

SMEMBRAMENTO officina liquidasi, torni, trapani, limatrici rettifiche compressori saldatrici al selenio. Mari, via S. Chiara 58. A16917

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, minis. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, t. 874-646.

TRAPANI banco a colonna liquido. Tabucchi, Valeggio 4, tel. 587-609.

TRASFORMATORI, [illegible] gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Valco, Perugia 46, tel. 287-850

TRASFORMIAMO-permutiamo rottami ferrosi in lingotti, tutti tipi acciaio, billette, tondi, lamiere lisce striate. Sidera, Giulio Cesare 210, Torino. Telef. 261-278.

VENDESI gru Edilmec P 13 traslazione in curva altezza 30 mt., 3 milioni 500.000. Telefonare 760-135.

VENDO ottime capannone metallico di mq. 1000 nuovo predisposto per gru da tonn. 6. Telefonare 326-297.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, spray, lacche, prodotti per acconciatori, estetiste, lavorazione artigianale conto terzi. Gosmol, telefono 758-858.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O765

DECORAZIONI veramente esperti tappezzerie, vetrificazioni, ducotone 12.000 10.000, facilitazioni. Telefonare 343-471. A17623

IMPRESA edile artigiana esegue qualsiasi lavoro con massima serietà. Telefonare 337-525. A19880

OFFICINA torni paralleli HP 3 esamina lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7228 — Torino ».

PIASTRELLISTA specializzato esegue lavori per ville o rifacimenti alloggi. Telefonare 873-426 ore pasti.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. MUTUI ANCHE RILEVANTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA'. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO). TELEFONI 760-203, 779-826.

A.A.A. CEDESI motivi familiari avviatissima drogheria incasso 40.000 giornaliere, Miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7248 — Torino ».

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE, PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA, MODICITA', ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO, TELEFONO 683-301. O688

A. AFFARONE cedo negozio modernissimo macelleria bovina avviatissima miglior offerente. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFFARONE cedo tabaccheria 12.500.000, 8.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFFIDASI [illegible] negozio bar bottiglieria ristorante. Riva, via Mazzini 1. O29

A. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE E A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO). TEL. 760-203, 779-826.

A. 1.650.000, 700.000 contanti cedo negozio rivendita pane alloggio, Riva, via Mazzini 1. O29

A possessori auto case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

A 390.000 urge cedere tintoriaria avviata, zona Statuto. Tel. 519-546.

ABBIAMO negozio primizie centralissimo forte reddito 1.900.000. Ucrec, Cavour 28. O862

ACQUISTANSI negozi qualunque genere, serietà riservatezza. Cubito, Francia 85. O854

ACQUISTEREI cartolibreria con alloggio vicinanze scuola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3414 — Torino ».

ACQUISTO o gerenza latteria, panetteria, bar, commestibile. T. 512-677.

AFFARE, [illegible] 3.500.000 drogheria zona Francia, spaziosi locali modernamente arredati, ottimo incasso, reddito sicuro. Fasano, Novara 29.

AFFARONE cedesi avviatissima agenzia giornali e riviste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3471 — Torino ».

AFIA, Pietro Micca 16, tel. 540-632. Prestiti immediati impiegati, operai, sovvenzioni ipotecarie case, appartamenti, autoveicoli. O168

ALBERGO splendida posizione mare 90 posti letto cedesi occasione. Telefono 527-976. O55

AUTORIMESSA Lingotto, 3 piani luminosissimi, 130 auto, tariffe elevate, affitto 400.000 novennale, scioglimento società, vende conveniente mente. Fasano, Madama Cristina 129.

ALIMENTARI frutta verdura alloggio, 125.000 giornalieri, 4.000.000. Crimea 34, Elia. A18848

ALIMENTARI torrefazione attrezzatissimo, tostatrice, Santa Rita svendesi 1.800.000. Telefonare 520-163.

AUTORIMESSA centrale capacità 100 auto vendo 5.500.000 dilazionando. Telefono 512-677.

AUTORIMESSA grandiosa 150 macchine ottimo reddito cedesi. Telefonare 519-770. O656

AUTORIMESSA [illegible] saloni 160 auto, attuali 120, cede SIF, Re Umberto 68. O942

AUTORIMESSA zona Lucento 2 piani recente apertura vendo 3.900.000. Telefonare 885-962. O858

AUTORIMESSA 100 macchine completa con officina e lavaggio locazione novennale affitto mensile L. 200 mila, esclusi intermediari cedesi per trasferimento. Telefonare 399-331.

AUTOSALONE centrale compra vende auto nuove usate cedo con licenza. Tel. 655-514. O831

AVVIATISSIMO tessuti confezioni cedesi in via commerciale. Telefonare 380-209. A18621

AVVIATO calzature cedesi L. 500 mila. Telefonare 553-498.

BAR [illegible] avviatissimo con biliardi vendesi. Telefonare 326-947.

BAR drogheria cedesi utile elevato altrove. Tel. 338-494.

BAR forte passeggio alloggio causa vecchiaia cedesi 4.000.000. Telefonare 287-276. A17940

BAR modernissimo, incasso 55.000 giornaliere, 2 biliardi, cedesi occasione rara 11.000.000. Frana, Carmine 28. O769

BAR pensione sul mare occasionissima cedo permuto alloggio cascinette. Telefonare 526-844.

BAR televisione biliardo cedesi motivo salute. Telef. ore pasti 356-471.

CALZATURE pelletterie zona commercialissima vendo 1.000.000 motivi impellenti. Telefonare 885-962.

CEDESI bevanda e attrezzatura articolo casalingo importante materia plastica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3412 — Torino ». A19035

CEDESI tintoriaria occasione causa trasferimento. Via 7 Comuni 21, Valenta. A17965

CEDO negozio calzature su misura oppure vuoto. Telefonare 524-901.

CENTRALISSIMO negozio arredato stracciscione cedesi. Rivolgersi custode via Pietro Micca 9.

CHIAVARI. Avviato negozio abbigliamento [illegible] cedesi. Scrivere: [illegible] Stampa 18 — Genova.

CINEMATOGRAFO vicinanze Torino utile [illegible] 4.600.000. Telefonare 512-589 OMI. A18939

COLLABORATRICE collaboratore pratica vendita amministrazione, volenteroso, apporterà oltre 5 milioni capitali, assumerei azienda commerciale alto reddito, Casella Postale 35, Fossovia, Torino. A19056

COMMESTIBILI attrezzatura nuova, cedesi [illegible] borgata Lesna, Cumiana, Francia 95. O854

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa malattia profumeria centrale 1.500.000. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede posticceria, confetteria, fronte scuola, eventualmente gerenza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticcio, attrezzatissimo, forte lavoro, lunga facilitazione pagamento, eventualmente gerenza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, con macchine, miglior offerente. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, zona sviluppo, alloggio 2.200.000. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede boutique, camiceria maglieria, centralissima, 40.000 giornaliere.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [illegible] autorimessa centrale 300 macchine tariffa media 7000, lunga facilitazione pagamento. O896

DROGHERIA Crocetta, attività trentennale, clientela signorile, incasso elevato, affitto mite, alloggio; svende 6.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O813

DROGHERIA occasionissima, cede, volendo anche muri, centralissima. Eventuale permuta cascinetta. Telefonare 593-042. A18776

ELETTRODOMESTICI radio televisori Porta Nuova, giro affari oltre 3.000.000 mensili, reddito elevato, causa salute svende 2.500.000. Fasano, Novara 29. O813

ELETTRODOMESTICI, radiotelevisione, dischi, Miratlori; ampio locale, alloggio annesso, causa salute, svende 1.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O813

GASTRONOMIA centrale passeggio attrezzata modernamente sicuro investimento cedesi convenientemente. Telefonare 321-864. A18190

INDUSTRIA meccanica acquisterei ovvero assocerei disponendo capitali contanti. Studio ing. Girlando, telefonare 779-071, 327-540.

LATTERIA anaicoltici avviata bellissima vendo. Tel. pomeriggio 720-885.

LATTERIA anaicoltici cedesi causa familiare. Telefonare 546-137.

LATTERIA centrale 250 litri, incasso 75.000 giornaliere, alloggio, cedesi 7.500.000. Frana, Carmine 28.

LATTERIA moderna lavoro sicuro 4.200.000, retro abitabile, cede. Telefonare 293-734. A20011

LICENZA drogheria, fondi meriti nuovi, vendo prezzo conveniente, alienare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7111 — Torino ». A17943

LICENZA esportazione vini trasferibile cedo 700.000. Telefonare 885-962 cav. Casalegno. O858

LICENZA superalcoolici con osteria cedesi. Telefonare 324-826.

LUSSUOSA profumeria acconciatura centro Torino cede 8.000.000 più merce. Telef. 547-695 ore 13-16.

NEGOZIO mq. 230 via Roma stracciscione cedesi. Telefonare 657-134.

PENSIONE 12 camere centrale 1° piano affitta 50.000 mensili cedesi 2 milioni 500.000. Telefonare 238-606 Traglia. O20

PERMUTASI lavanderia galloni avviatissima 360.000 notte con appartamento. Telefonare 882-441.

RIVENDITA pane [illegible] Grugliasco vendo tremilioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7313 — Torino ».

RIVENDITA pane Perelle spaziosa negozio, alloggio, buon incasso, vende convenientemente. Fasano, Novara 29. O813

RIVENDITA pane, S. Paolo, zona continuo sviluppo, attrezzatissima, alloggio annesso, spese minime, svende 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O813

RIVENDITA pane, 110 kg., incasso 30.000 centralissima vende 2 milioni 300.000. Telefono 512-677.

SALUMERIA cedesi causa malattia [illegible] forte sviluppo, occasione. Telefonare 250-014. A17973

SIF, Re Umberto 68, cede bar pizzeria semicentrale nuovo arredatissimo incasso 40.000 giornaliere lunga dilazione. O942

SIF, Re Umberto 68, cede stessa cosa avviata rivendita pane, torrefazione, latteria. O942

SIF, Re Umberto 68, cede commestibile forte lavoro frutta-verdura, 70.000 giornaliere, 4.000.000 trattabili. O942

SIF, Re Umberto 68, cede rivendita pane, 80 kg. giornalieri, arredamento nuovo, 4.000.000 trattabili.

SIF, Re Umberto 68, cede latteria gelateria, 150 lt. giornalieri, 4 milioni trattabili. O942

SIF, Re Umberto 68, cede bar superalcoolico semicentrale, alloggio, 45.000 giornaliere 8.000.000 trattabili. O942

SIF, Re Umberto 68, cede frutta verdura scatolame 2.500.000 trattabili. O942

TABACCHERIA centrale levata 500 mila settimanali cedesi ritiro commercio 8.500.000. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA levata 800.000 settimanali, annesso bar superalcoolici incasso 55.000 cedesi altrove 22 milioni. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA levata 1.100.000 settimanali [illegible] zona forte passeggio cedesi 16.500.000. Frana, Carmine 28. O769

TAVOLA calda anaicoltici centrale attrezzatissimo cede. Cav. Casalegno. Tel. 885-962. O858

TINTORIA lavaggio secco, macchinari modernissimi avviatissima cedesi affarona 3.200.000. Frana, Carmine 28.

TORREFAZIONE bar anaicoltico bellissima, 22.000 giornalieri, 4 milioni. Ormea 34, Elia. A18949

TORREFAZIONE modernissima, capofilera tram, incasso ottimo, cedesi occasionissima 3.500.000. Frana, Carmine 28. O769

URGE cedere bar esportazione torrefazione, miti pretese. Rivolgersi: Balestrero, via Lainì 53, Settimo.

URGE cedere tintoriaria [illegible] Gran Madre vera occasione. Tel. 874-104.

VENDESI drogheria attrezzatura nuova zona redditizia retro abitabile 1.200.000. Telefonare 521-826.

VENDESI macelleria 400.000 settimanale zona avvenire, alienare. Telefonare 233-946. A18591

VENDESI o affittasi latteria centrale. Telefonare 395-410. A16743

VENDO tabaccheria bar incasso giornaliero 280.000 «chiesta 22.000.000 esclusi intermediari, dilazionando. Telefonare 630-769. A18710

VICINANZE piazza Castello istituto bellezza, attrezzatissimo, affitto 35 mila mensili, cedesi 3.000.000. Telefonare 578-046. O638

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A causa divisioni vendonsi alloggi negozi in casa moderna asteggiarre facilitazioni pagamento. Fabrizi 26, ore 17-19, telefono 364-424.

A Frossasco, una giornata terreno, casa rurale sei camere, 8.500.000. Acchiardi, Settembre 56. O868

A Chivasso alloggi vendiamo 1-2-3 camere tinello cucinotto comfort moderni 1.000.000 più mutuo. Via Montenero angolo via delle Poste, impresa Astarcasa. Telefon. 527-420.

A Giaveno, villa nuovissima, 600 mq., cinque locali, 10.000.000. Acchiardi, Settembre 56. O868

A Loano vendesi villa adatta anche per pensione con 4000 mq. di terreno, volendo anche solo villa con 1000 mq. di terreno. Tel. 81-36 Racconigi ore 12-14. A18536

A Montoso un'ora da Torino, meravigliosa zona panoramica, stazione climatica, altitudine 1200, impianti sportivi, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi moderni. Tel. 527-420.

A Pino zona residenziale vendo terreni per ville. Telefonare 388-152.

A Settimo privato vende causa trasferimento alloggio nuovo 3 camere ampio e servizi 4.500.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3393 — Torino». A17830

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto servizi moderni, 1.100.000 più mutuo. Cantiere S. Mauro angolo via Gribaudia. Telefonare 527-420.

A Settimo vendo 3 garages via Trento volendo alloggio occasione. Tel. 273-571. O815

A 2.000.000 vendiamo direttamente alloggi 1-2 camere tinello servizi abitabili subito, dilazioni, sono corso Lombardia. Tel. 547-476.

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Via Lombriasco 19. O683

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini mutuo rateazioni via S. Donato 58. O693

ABITABILE Boringhieri camera tinello cucinino bagno, esentasse, 4 milioni 200.000. Telefonare 546-007.

ACQUISTASI affittasi locali mq. 80-100 oppure mq. 140-160 piano rialzato oppure primo piano uso uffici raggio 150-200 metri palazzo Dogana corso Sebastopoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7230 — Torino ».

ACQUISTASI affittasi terreno 100 mq. strada traffico cintura Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7232 — Torino ». A19054

ACQUISTASI contanti alloggetto centrale, semicentrale, 1-2 camere. Telefonare 541-419. O636

ACQUISTASI o affittasi camera bagno termo centrale ascensore. Centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 532 — Torino ». O713

ACQUISTASI zona collinare vecchia villetta o casa con terreno. Telefonare 70-543. A18166

ACQUISTERESI casa moderna fino cinquanta milioni. Amministratore Acchiardi, telef. 547-374.

ACQUISTIAMO terreno industriale o stabilimento 5-10 mila mq. entro cinta daziaria. Dettagliare indicazioni caratteristiche e pref. a: « Pubblicità Stampa 122 — Milano ». 21293

ACQUISTO muri negozi, alloggi se affare, qualsiasi zona. Tel. 512-677.

**ACQUISTO TERRENO INDUSTRIALE MQ. 10-20.000 ENTRO CINTA DAZIARIA SU CORSO PRINCIPALE O VIA GRANDE TRAFFICO. PARZIALE PERMUTA TERRENO COLLINARE S. VITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7121 — TORINO». A18152

AFFARE privato vende panoramico 5 camere servizi solarium. Telefonare 692-424 ore 10-18.

AFFARONE privato vende direttamente alloggio signorile primo piano zona centrale. Telefonare 501-355 escluso festivi ore 10-17. A19030

AFFARONE religioso causa trasferimento vende locali 250 posti letto adatti colonie, ostello, collegio con spiaggia Riviera ponente. Telefonare 527-976. O55

AFFARONE vendesi alloggio libero camera, tinello, servizi (borgo Vittoria) 3.100.000 (contanti) più mutuo 356.000. Tel. ore pasti 299-504.

ALLA Crimea, alloggio due piani palazzina, giardino, autorimessa, vendesi. Acchiardi, Settembre 56. O868

ALLOGGETTO camera cucina ingresso bagno, 3.400.000 (Borgo Vittoria). Telefonare 541-419. O636

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI altamente signorili vendonsi direttamente da impresa in zona centralissima via Tiziano 48 (Valentino) facilitazioni pagamento sino 50%. Telefono 545-469.

ALLOGGI S. Salvario: camera, cucina, 3.000.000; 3 camere, cucinotto, 4.900.000; volendo unibili: venda. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGI signorili (corso Cadorna) 2 camere tinello 5.000.000 più 1 milione 400.000 mutuo. Torinese, Cavour 7. O636

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi, pronti subito, mutuali, vende direttamente impresa via Filadelfia 139. Telefonare 393-108. O737

ALLOGGI signorili 4 camere cucina biservizi vendonsi via Villa Regina. Telefonare 520-529. A15092

ALLOGGI signorilissimi vendonsi direttamente da impresa in zona precollinare Strada Lauro 39, facilitazioni pagamento sino 50%. Telefono 545-469. A18268

(Continua a pag. 18)

PERCHÈ SOLO IN FARMACIA?

perchè un termometro non deve mai sbagliare, e il termometro

è un Presidio Chirurgico garantito dal Farmacista

con nuovo astuccio brevettato che evita rotture per caduta

Trovate ARTSANA anche in GERMANIA - SVIZZERA SVEZIA - FRANCIA - OLANDA - BELGIO - NORVEGIA - DANIMARCA

AUTOMOBILI

PEUGEOT

... la qualità che non si discute

CONCESSIONARIO:

DAIDOLA - UNICA SEDE - Via Bologna 60 - Tel. 230.889

« I nostri 15 anni di esperienza Peugeot a Vostra disposizione »

play babu

CENTRO MODA per bambini e ragazzi

LA MAMMA SCEGLIE MEGLIO A CASA
(MAMMY CHOOSES BETTER AT HOME)

basta una telefonata!

Torino via Po 18 bis
tel. 876552 - 882724

INFORMITALIA

Istituto Nazionale Informazioni Centrali, Indagini, Investig. Ditte assicurate. Corso Turati III - Tel. 511-676

ALL'ELETTRICA COSTA MENO

ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

Com'è la vita quotidiana nei Paesi Bassi

Le molte virtù degli olandesi popolo sobrio, ospitale e libero

L'immacolata pulizia delle strade e delle case è la prima felice impressione dello straniero L'olandese misura la spesa del vitto (ma è ghiotto di dolci) e del vestiario, detesta l'ostentazione, risparmia più di ogni altro europeo - I fiori sono la passione più accesa e diffusa - Malgrado il costume «scandinavo» e la libertà delle pratiche anticoncezionali, la natalità rimane altissima

(Dal nostro inviato speciale)

Amsterdam, febbraio.

Le finestre delle case olandesi non hanno tende. Alla sera nessuno chiude le persiane. Dalla strada è possibile vedere gli abitanti seduti a tavola o intenti a seguire la televisione. E' uno spettacolo che stupisce il forestiero, ma che si ripete ogni sera, in ogni città, in ogni paese dell'Olanda. Mentre viene buio si accendono a uno a uno i grandi finestroni delle case, e se chi sta in strada si può sentire imbarazzato per essere quasi ammesso a curiosare nell'intimità di ogni famiglia, chi sta nelle case sembra non preoccuparsene affatto.

Sono alloggi piccoli e puliti. La donna olandese, più nessuna che con il mestolo (la cucina è poco varia ma sana, anche se il pranzo si riduce talvolta a qualche panino e a un bicchiere di latte), potrebbe essere rappresentata con la scopa o con lo strofinaccio eternamente in mano. Lava e spolvera l'alloggio, lava i muri esterni della casa, lava il marciapiede, spazzola il giardino. A dieci olandesi ho domandato che cosa fanno di solito durante il *week-end*: nove mi hanno risposto cominciando allo stesso modo. «Lavo la macchina...».

In casa l'olandese ha sempre pronto un piatto per l'ospite. Potete arrivare a qualunque ora, e sempre — siate o no conosciuto, vecchio amico o scocciatore — vi sentirete offrire il pranzo o la cena. L'ospitalità ha origini antiche: raccontano che risale al Medio Evo almeno, quando i Paesi Bassi rigurgitavano di esuli fuggiti alle persecuzioni religiose o politiche, alle dominazioni spagnole o austriache. Nessuno era stato alla porta, a nessuno si domandava chi fosse e da dove veniva. Le cose non sono troppo cambiate, e questa ospitalità contrasta con quella certa fama di avarizia di cui godono gli olandesi.

Certo l'abitante di questo paese almeno può essere definito sobrio. E' del resto una delle sue migliori e più positive qualità. Pur avendo una produzione imponente di carne (e di ottima qualità), l'olandese mangia la bistecca solo un paio di volte alla settimana, al massimo tre: nei ristoranti si trova carne tenerissima, ma dal macellaio la donna di casa cerca la qualità che costa di meno. Come il tedesco, l'olandese medio consuma pochissima farina: il pane è venduto in forme rettangolari e tagliato a fette: lo si fa durare quindici giorni. Dopo l'italiano, è l'europeo che consuma la minor quantità di patate. Beve appena due litri di vino all'anno (in Italia 120). In compenso mangia montagne di verdure, beve in media 120 litri di latte all'anno e il suo punto debole sono i dolciumi: 44 chili di zucchero annui (il doppio che da noi).

Abbiamo sottocchio altri dati statistici. Pur nei limiti in cui le medie nazionali possono dare un reale ritratto dell'olandese, sono interessanti. L'abitante dei Paesi Bassi, fra gli abitanti dei sei Stati del Mec, è quello che spende meno per l'alimentazione (trenta per cento del bilancio, in Italia 42 per cento), in bevande, in trasporti (non a caso c'è una bicicletta ogni due abitanti), vestiario (16 per cento), combustibili; energia elettrica e articoli durevoli di uso domestico rappresentano le voci maggiori nel bilancio familiare.

Ma di un altro primato vanno soprattutto fieri gli olandesi: sono fra i maggiori risparmiatori d'Europa, pur non essendo il paese più ricco. Il 75 per cento dei capifamiglia ha un libretto alla Cassa di Risparmio sul quale versa in media 900 fiorini (oltre 150 mila lire) all'anno. «*Senza i vostri risparmi non si possono fare investimenti, e senza investimenti l'economia non progredisce e non possono aumentare i salari*»: è lo *slogan* ripetuto da governo, industriali, sindacati, e accolto.

In Olanda la ricchezza è abbastanza equamente ripartita; non c'è che un centinaio di milionari e non ci sono in pratica famiglie che si tramandano di padre in figlio grandi poteri. La famiglia più ricca del paese è naturalmente quella reale: la regina Giuliana, come già sua madre Guglielmina, è anzi la donna più ricca del mondo. Ma anche la sovrana conduce una vita relativamente poco sfarzosa: la si può incontrare persino nei grandi magazzini di Amsterdam, dove va a fare acquisti. (E' però legittimo il sospetto che si tratti di ostentazione).

L'olandese rifugge da tutto ciò che può essere ostentazione della ricchezza. La principessa ereditaria Beatrice è stata molto criticata perché viaggiava su una macchina fuoriserie con un grosso *claxon* a tromba all'esterno. Si può incontrare nelle vie di Leyda il procuratore generale della Corte di Cassazione, che va in bicicletta a fare la spesa per la moglie. L'olandese non ritiene che l'automobile sia un simbolo della posizione sociale o un indispensabile strumento di rappresentanza: nel cortile del Parlamento — mi dicono — c'è uno spiazzo riservato alle biciclette dei deputati. L'automobile è semplicemente uno strumento di lavoro: hanno proporzionalmente più macchine i contadini che gli abitanti delle città; le autostrade, numerose e ben tenute, sono del resto gratuite, e la benzina è la più economica del continente.

L'olandese ha una sola, vera, grande passione: i fiori. I campi sterminati di tulipani (cominceranno a fiorire fra un mese e attireranno centinaia di migliaia di turisti stranieri) rappresentano un grosso affare commerciale, ma sono anche l'orgoglio di ogni olandese che va ad ammirarli, ne parla con tutti. Ogni casa, o quasi, ha un piccolo recinto di terra coltivato a fiori, e si fa in modo che per tutto l'anno, anche d'inverno, qualche cespo sia fiorito. In ogni stanza della casa olandese, persino sui barconi da trasporto, c'è un mazzo di fiori.

Soltanto la camera da letto degli olandesi ha delle tende alla finestra: per gli olandesi, la vita intima di una coppia è argomento tabù. C'è libertà sessuale, spesso la ragazza — anche a sedici anni — va a trascorrere la fine di settimana con amici. Nessun fidanzato si sogna di indagare sul passato della propria futura sposa (ma la donna olandese ha fama di essere fedele). Il controllo delle nascite è diffuso e se ne parla senza alcuna ipocrisia. Proprio in questi giorni il vescovo cattolico di Hertogenbosch, in una intervista concessa all'organo ufficiale del partito socialista, ha dichiarato che la Chiesa non deve scegliere un metodo piuttosto che un altro: deve educare i fedeli, lasciando a loro la libertà di decidere quanti figli avere.

Nonostante la fama — forse ingiusta — di freddezza e il controllo delle nascite, l'olandese è molto prolifico: la popolazione aumenta con un ritmo superiore a quello di qualsiasi altro paese d'Europa. La famiglia media — la famiglia che emerge dalle statistiche — ha da tre a cinque figli. L'Olanda è prossima alla saturazione, e tuttavia si legge, in una pubblicazione del ministero degli Esteri, questa coraggiosa dichiarazione: «*Lo spazio in Olanda si riduce sempre più in rapporto alla popolazione. Il nostro reddito non è certo il più elevato del mondo. Ma l'olandese preferisce le gioie di una famiglia numerosa a un maggior benessere individuale*».

Sandro Doglio

Derubati due coniugi torinesi mentre pranzano al ristorante

Milano, 20 febbraio.

(g. m.) Due coniugi torinesi di passaggio a Milano sono stati derubati oggi dai ladri che hanno asportato dalla loro auto due pellicce di visone e una valigetta contenente gioielli: il tutto per un valore di oltre quattro milioni.

Il furto è avvenuto dalle 13 alle 15 in via Santo Spirito, nel pressi di una trattoria toscana, dove si erano recati a colazione il signor Carlo Cattaneo e la moglie abitanti a Torino in corso Unione Sovietica 612.

Terminato il pranzo la coppia ha raggiunto l'auto ed ha avuto l'amara sorpresa di constatare che i ladri erano riusciti a forzare il baule.

Sospesa stasera la recita della commedia di Betti per malessere di Santuccio

Un altro attore della compagnia che recita *Corruzione al Palazzo di Giustizia* al teatro Gobetti, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici: è Gianni Santuccio, protagonista della commedia di Ugo Betti nella parte del giudice Cust, visitato nella Clinica patologica della Università di Torino dal prof. Beretta Anguissola. Già l'attore Giulio Oppi, che sostituiva la parte del giudice Crea, era stato costretto a interrompere la recita per una emicrania, dalla quale era stato colto in scena.

La direzione del Teatro Stabile comunica che Santuccio continua a recitare; ma, a causa delle sue condizioni di salute, la rappresentazione di questa sera viene sospesa. Andrà in scena, regolarmente, la recita del pomeriggio alle ore 15,30.

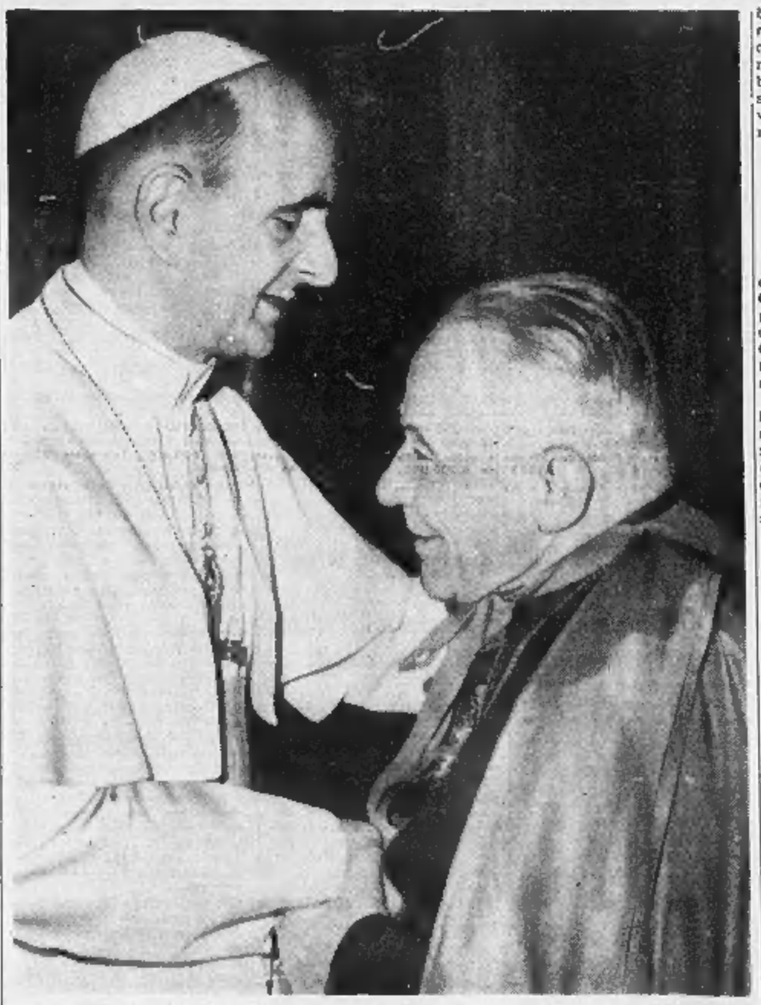
Inaugurato il quinto anno del centro «Piero Gobetti»

Il professor Franco Antonicelli ha inaugurato ieri sera il quinto anno di attività del Centro studi Piero Gobetti con una conferenza sulle opere storiche dedicate alla Resistenza.

I soci hanno poi rieletto il nuovo consiglio direttivo. Presidente è stato riconfermato il professor Norberto Bobbio; consiglieri l'avvocato Giorgio Agosti, Franco Antonicelli, Ada Marchesini Gobetti, Mario Fubini, Aldo Garosci, Arrigo Olivetti, Alessandro Passerin d'Entrèves, Novello Papafava dei Carraresi e Guido Quazza.

Paolo VI ha accolto mons. Beran con un commosso lungo abbraccio

Il Papa stesso ha provveduto per l'abito cardinalizio - Precisazione del Vaticano sul giuramento prestato dal nuovo amministratore apostolico di Praga



L'affettuoso incontro fra Paolo VI e monsignor Beran (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 20 febbraio.

Paolo VI ha provveduto personalmente alle vesti cardinalizie di mons. Giuseppe Beran e all'allestimento dell'alloggio che questi occupa al secondo piano del Collegio Nepomuceno, in via della Concordia.

Stamane Giuseppe Beran si è recato in Vaticano per l'annunciata udienza pontificia. Quando stamane alle 11 si è trovato alla presenza di Paolo VI in attesa sulla soglia della biblioteca, si è inginocchiato cercando di baciargli la mano e la veste, ma il Papa l'ha prontamente sollevato, abbracciandolo poi a lungo, commosso.

Il comunicato ufficiale diffuso questa sera dall'*Osservatore Romano*, che peraltro non attribuisce una sola volta a Giuseppe Beran il titolo di arcivescovo di Praga, afferma che l'incontro «ha avuto la nota del più vivo affetto». Il colloquio seguitone, presente mons. Agostino Casaroli, sottosegretario della prima sezione della Segreteria di Stato, si è protratto per mezz'ora, in lingua italiana, che monsignor Beran conosce bene per i molti anni passati a Roma in gioventù.

Una dichiarazione di carattere evidentemente ufficiale rilasciata ai giornalisti precisa — come già fu fatto all'indomani del giuramento prestato dai nuovi vescovi magiari al governo di Budapest dopo l'accordo del settembre scorso con la Santa Sede — che l'amministratore apostolico succeduto a mons. Beran nel governo della arcidiocesi di Praga, mons. Tomasek, ha fatto giuramento di fedeltà allo Stato cecoslovacco con la esplicita clausola «Sicut decet Episcopum», riconosciuta dalle autorità politiche comuniste. Significa, in pratica, che tale giuramento non intende pretendere un impegno maggiore di quanto non sia compatibile con la coscienza episcopale. Esso quindi comporta una sorta di riserva mentale che, nell'atto stesso in cui viene pronunciato, esclude compromissioni o cedimenti di natura spirituale.

La dichiarazione diffusa oggi, inoltre, polemizza con l'affermazione dell'agenzia cecoslovacca «Ceteka» secondo cui Beran rimarrà permanentemente a Roma «*secondo i desideri della Santa Sede*». Osserva in proposito la dichiarazione vaticana che «*il men che si possa dire è che si tratta di affermazione molto ambigua e che potrebbe travisare la realtà dei fatti*»: con queste espressioni non vuole negare che Beran resterà stabilmente a Roma, ma piuttosto puntualizzare che ciò avviene per una trattativa che non permetteva altrimenti.

f. p.

Nel 1966 il processo d'appello a Nigrisoli

Bologna, 20 febbraio.

La stesura della sentenza che ha condannato il medico Carlo Nigrisoli all'ergastolo per l'uccisione della moglie, occuperà il presidente della Corte d'Assise di Bologna dottor Antonio De Gaetano per almeno sei mesi.

Il magistrato, se non sarà impegnato nei processi d'Assise del marzo prossimo, inizierà la stesura tra una quindicina di giorni. Il processo d'Appello, pertanto, non sarà messo a ruolo che col prossimo 1966.

CRONACA TELEVISIVA

Gassman mattatore a Studio Uno

La seconda puntata migliorata rispetto all'esordio: più ritmo e più umorismo - Pungenti battute del regista Salce - La Pavone tra le Kessler - Milly e le canzoni degli anni '30 - Stasera ha inizio il romanzo sceneggiato «Il giocatore» di Dostoevskij

La volta scorsa avevamo fatto dei rilievi a «Studio Uno» dicendo in sostanza che c'era molto sfarzo, molta roba, molti nomi ma che troppo spesso lo spettacolo era stato rallentato dalla mancanza di ritmo e dall'esilità delle trovate e del copione.

Stavolta le cose sono andate meglio. Dei difetti il primo, la mancanza di ritmo, è stato quasi completamente eliminato: i vari quadri dovrebbero susseguirsi a tamburo battente, senza lasciar respiro, ma anche così la trasmissione, grazie alla regia attenta e scioltezza. Circa gli altri due difetti, diremo che di grandi trovate non se ne sono ancora viste (e ne avrebbero bisogno le gemelle Kessler) e che invece l'umorismo del testo ci è sembrato in consolante ripresa (ad eccezione delle striminzite facezie affidate a Luttazzi).

La partenza è avvenuta come di consueto con le Kessler: ma confermiamo che la loro canzone d'entrata è veramente brutta, faticosa, per niente orecchiabile: siamo lontanissimi dal famoso «dada-umpa», una piccola filastrocca aggraziata che in fondo si ascoltava volentieri ogni settimana. Dopo un epico duello canoro tra due sommi del canto, Bobby Solo e Sergio Bruni, c'è stato Luciano Salce che ha imbastito una spiritosa chiacchierata sui rotocalchi. Anche stavolta la migliore battuta della serata è stata sua: «I rotocalchi sono quei giornali che il 2 giugno celebrano la Repubblica e che per tutto il resto dell'anno celebrano la monarchia». Altre battute buone su Soraya e sul satellite italiano. Il merito di Salce è di trarre gli spunti dall'attualità, cosa che nelle riviste televisive non succede regolarmente mai. In più ieri sera aveva stretto i tempi del monologo, con beneficio indubbio. La sua esibizione è stata forse la scena più divertente: certo la più viva e pungente.

Indi, curioso accostamento della Pavone alle Kessler: l'una ha messo, con la consueta gagliardia, i polmoni: le altre l'avvenenza: il risultato è stato, tutto sommato, abbastanza gradevole. Ottima conferma per la Milly che ha cantato con signorile ironia gli ingenui doppi sensi del vecchio ritornello «L'uomo è fumator». Pesantuccio Panelli con la parodia dell'impiegato statale: ma chi non aveva eccessive pretese trovava modo di ridere egualmente.

Finale: Mina e Gassman. Un deciso passo avanti rispetto all'esordio. Gassman ha intonato dei motivi, ha recitato, s'è truccato da pugile suonato, da matura scrittrice confusionaria e clarliera che occhieggia i giovanotti, da fascondo e retorico avvocato bolognese, «trombone» del Foro: s'è prodigato, s'è sbracciato, ha urlato: il copione era discreto ed egli comunque l'ha sostenuto e valorizzato con baldanza sovverchiando la Mina da autentico mattatore. Era il Gassman scatenato dei film comici. Qualcuno avrà rimpianto che, allontanata la Mina e fatta tacere l'orchestra, non si sia esibito con tonante maestria nel discorso di Antonio sul cadavere di Giulio Cesare. «Sono un gigione» ha detto congedandosi. D'accordo, d'accordo: ma un gigione che sa recitare.

Stasera, come abbiamo già annunciato, prende l'avvio sul canale nazionale un ciclo di prosa dedicato a Dostoevskij. Il ciclo si aprirà con la riduzione in due puntate del romanzo «Il giocatore» pubblicato nel 1866 e importante e singolare perché riflette una amara, drammatica esperienza dell'autore che ad un certo momento della sua vita trovandosi all'estero (in Germania, ci sembra) si rovinò col vizio del gioco e tornò in Russia povero e disperato.

Ma non sarà il solo debutto della serata. Sul secondo canale, contemporaneamente, inizierà la nuova serie di «Incontri» con un'intervista all'illustre scienziato americano Linus Pauling, due volte premio Nobel, strenuo assertore del disarmo nucleare.

u. bz.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La Tv degli agricoltori.**
11,—: **Santa Messa**, celebrata in italiano dal cardinale Lercaro, arcivescovo di Bologna.
14,—: **Ortisei**: cronaca registrata della Coppa Tre Comuni ladini di sci.
15,30: **Viareggio**: corso mascherato di Carnevale.
17,—: **Per i ragazzi**: a) «Il prode Ettorre», cartoni animati; b) «Robinson Crusoe».
18,—: **«Le avventure di Braccio di ferro».**
18,10: **«La cantante e il cow boy»**, telefilm western della serie «Bonanza», con Yvonne De Carlo.
19,—: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.**
20,—: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21,—: **«Il giocatore»**, riduzione televisiva del romanzo di Dostoievski, a cura di Edmo Fenoglio e Sole Sandri. Interpreti principali: Warner Bentivegna, Carla Gravina, Mario Pisu, Angela Lavagna, Giuliana Calandra, Gianfranco Ombuen, Tino Carraro, Lina Volonghi. Regia di Edmo Fenoglio. Prima parte.
22,10: **«L'approdo»**, settimanale di lettere ed arti. In questo numero: un servizio su Mary Mac Carthy, l'autrice del libro «Il gruppo».
22,40: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,—: **Concerto sinfonico** diretto da Raphael Kubelik. In programma: Sinfonia n. 4 di Brahms. Orchestra sinfonica di Roma della Rai.
21,—: **Telegiornale.**
21,15: **Un'ora con Linus Pauling**, lo scienziato americano due volte Premio Nobel, per la chimica e per la pace. Interviste di Ruggero Orlando.
22,03: **«Orsa maggiore»**, spettacolo musicale di Amurri, Luzi e Macchi, con Liana Orfei, Aroldo Tieri, Vittorio Congia, le cantanti Louisella e Margherita, e la partecipazione di Bice Valori, Riccardo Garrone e Scilla Gabel.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Musiche del mattino; 7,15: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Trasmissione per le Forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,30: Musica in piazza; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Arte di Toscanini: Catalani, Haydn, Wagner, Strauss; 19: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia; 21,20: Concerto del complesso «Monteverdi» diretto da H. Handt; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'Italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Aria di casa nostra; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,20: Giornale radio; 11,40: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,40: Lo schiacciavoci; 14,30: Voci del mondo; 15: U. Lay presenta: Un'isola per voi; 15,45: Panorama italiano; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Asiago: Campionati italiani di sci: prove nordiche - Padova: Incontro Fiamme Oro-Partenope di rugby - Torino: Premio Costa Azzurra di ippica; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio: Macbeth; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con C. Saint-Saëns; 13,25: Concerto sinfonico, diretto da H. Scherchen; 15,30: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Musiche di M. Romero; 18,50: Eliot: «Riunione di famiglia»; 19: Musiche di G. Carissimi; 19,15: Rassegna di cultura inglese; 19,30: Concerto di ogni sera: Mozart, Schubert, Strawinsky; 20,40: Musiche di J. S. Bach; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Eugenio Onieghin», di Ciaikowski.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,30: Viareggio: Corteo di Carnevale; 16,30: Trasmissione di giochi della Tv tedesca, da Hannover; 18,30: «Campanili fra le nevi», sfida televisiva; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: «Il grido», film di Antonioni.

Sullo schermo

Le allegre ragazze degli «anni ruggenti»

(Astor) — Tratto dall'autobiografia di Polly Adler, «Casa chiusa», edito in Italia da Mondadori, «*Madame P... e le sue ragazze*» è la storia, in prima persona, di una «madama», ossia una tenutaria di casa di tolleranza, ambientata nell'America degli anni dal '29 al '30. Il film è diretto da Russell Rouse su un accurato copione di Clarence Greene e dello stesso regista, ed è interessante anche per il coraggio con cui, sia pur tacendo i nomi dei personaggi e mutandoli, esso fa luce sulla piaga della corruzione politica e sulle infiltrazioni nel costume.

Polly è da principio una brava e pulita ragazza che si guadagna il pane lavorando in una fabbrica di manufatti. Sedotta con la forza dal suo caporeparto e scacciata dagli zii presso cui viveva, accetta la vellutata mano che gli porge un equivoco Frank, che ospitatala nel suo magnifico appartamento senza secondi fini (almeno in apparenza), la tramuta, senza ch'ella faccia in tempo ad accorgersene, in procacciatrice di ragazze allegre per uomini influenti. Nella casa di piacere ammarigliata con contrabbandieri e politicanti, accadono brutte cose, dalla morte per intossicazione d'una ragazza drogata, a incontri e scontri di gangsters, fra i quali troviamo il famoso Lucky Luciano; ma la povera Polly, pur facendo la sua parte di direttrice, serba l'animo incontaminato, tanto da farvi posto all'amore più romantico per un giovane musicista che credendola onesta la vorrebbe sposare. Polly è così costretta a rivelargli la verità; e l'effetto sul giovane è ovviamente tremendo e tuttavia rimediabile da tanto che l'ama, ma lei che conosce bene la profondità della fogna in cui è caduta, giudicando ogni riscatto impossibile, rinuncia a lui per sempre e rimarrà «madama».

C'è indubbiamente nella vicenda una forte piega convenzionale, un patetico da *feuilleton* che può far pensare a una «Signora dalle camelie» adattata agli anni «trenta»; ma il film non vi si abbandona, anzi lo contrasta con l'aere evocazione dell'ambiente, la realistica caratterizzazione dei personaggi, la vibrazione drammatica di qualche episodio e soprattutto con l'appassionato candore di che la brava Shelley Winters riveste e redime, anche sul piano artistico, il suo personaggio. A buon livello pure gli altri interpreti che sono Robert Taylor, Broderick Crawford, Cesar Romero, e ben rifiniti, con riguardo più alla psicologia che al sesso, le bonarie e nevrotiche prostitute degli «anni ruggenti».

l. p.

I concerti al Conservatorio e al Circolo degli artisti

Nel pomeriggio di ieri il Circolo degli artisti ha presentato, nuovo a Torino, il Quartetto d'archi di Ostrava, che sia nella sua nazione, la Cecoslovacchia, sia in altri paesi europei, ha buon nome. Gli ascoltatori ne gradirono la conoscenza apprezzandone la costante correttezza tecnica e l'intenso calore espressivo.

Oltre a un'opera di Smetana e al *Primo quartetto* dell'ancor giovane Lubomir Zelezny, di Ostrau, i quartettisti, guidati da Miroslav Melkus, eseguirono il *III Quartetto* di Sandro Fuga. Come già fu notato, esso piace per la schietta comunicazione. Si intitola «Elegiaco», e tale sentimento ne è il movente, che a volta a volta s'attenua fino a una fugace serenità o si fa doloroso, lamentoso e persino s'esaspera a tragicizza. Così l'opera ha un suo costante accento, rappresenta attimi vari d'un determinato stato. Non spezzettato, è bensì vario fra la lentezza e la rapidità. Temi evidenti ricorrono in una chiarezza disciplinata senza scolasticità; la stesura non soggiace all'astratto formalismo e neppur s'impenna. E fino alle ultime battute, sorpassato qualche tratto prolisso, compositivo anziché propulsivo, l'inquietudine sentimentale dura, e l'ansietà echeggia, ancora debolmente, quando l'animo sembrava quasi sereno. Molti applausi.

Nella serata, al Conservatorio, il pianista Sergio Perticaroli diede concerto per l'Unione musicale. Anche a Torino egli è favorevolmente noto per le felici udizioni offerte nella stessa sede. Stavolta lasciò da parte le composizioni formalmente sonatistiche per alcune *Variazioni* d'alto valore, quelle di Beethoven, di Brahms, di Mendelssohn, e per gli *Studi sinfonici* di Schumann. Agile, vivace, e misurata e riflessiva, la sua pianistica ottenne unanimi approvazioni.

vice

Collegium Musicum — Domani sera alle ore 21,15 concerto di chiusura al Conservatorio diretto da Massimo Bruni, con la pianista Marisa Sorini. In programma musiche di Sammartini, Hindemith e Mozart.

La Magnadyne di Sant'Antonino riduce l'orario da 42 a 25 ore e mezzo settimanali

Il provvedimento riguarda 2500 dipendenti - La Cassa integrazione porterà a 40 ore e mezzo la retribuzione - I motivi della crisi

(Dal nostro corrispondente)

Sant'Antonino, 20 febbraio.

(d.) Lo stabilimento Magnadyne di Sant'Antonino di Susa, che occupa 2500 dipendenti tra operai e impiegati e produce radio, televisori ed elettrodomestici, dalla prossima settimana ridurrà l'orario di lavoro a 25 ore e mezzo settimanali a tempo indeterminato. Le maestranze sono state poste a Cassa integrazione, che porterà la retribuzione a 40 ore e mezzo.

La decisione ha rinnovato, tra le popolazioni della Valle di Susa che gravitano sulla fabbrica, l'allarme dello scorso aprile. Una grave crisi aveva colpito non solo le officine di Sant'Antonino, ma anche quelle di Torino, che occupano altri 2 mila dipendenti. Per cinque mesi, fino a settembre, l'orario era stato ridotto a 24 ore settimanali e si era profilata ad un certo punto la eventualità che venissero richiesti duemila licenziamenti.

Nel periodo più acuto della crisi, 500 persone erano state effettivamente licenziate malgrado l'intervento dei sindacati e l'interessamento delle autorità locali e governative. Poi, la crisi parve superata. Nessuno dei 500 licenziati fu riassunto, ma venne ripristinato il pieno orario di 42 ore settimanali. «La campagna per la vendita di radio e televisori — disse allora il titolare comm. Dequarti — raggiunse in questo periodo, a settembre, e dura fino a Natale. Se i risultati saranno buoni, è possibile che si riesca a mantenere anche dopo le feste l'orario pieno».

Il comm. Dequarti aveva anche fornito dati sull'andamento delle vendite: nel periodo maggio-agosto erano diminuite del 15 per cento rispetto allo stesso periodo del 1963. Il progetto governativo di limitare le rate a 24 mesi minacciava però ulteriori riduzioni: la Magnadyne vende a rate circa l'80 per cento della produzione, e la rateizzazione giunge fino a 36 mesi.

Il progetto non venne poi attuato, sia evidentemente la situazione della fabbrica non è migliorata. Sono mancate probabilmente le premesse per una ripresa che il titolare giudicava indispensabili: «Bisognerà che la situazione economica generale si mantenga a un certo livello. Se i nostri clienti potenziali avranno preoccupazioni finanziarie per il bilancio familiare o il posto di lavoro, non penseranno ad acquistare radio e televisori».

Riunito martedì il Consiglio delle Officine Moncenisio

Condove, 20 febbraio.

(d.) Il consiglio di amministrazione delle Officine Moncenisio di Condove si riunirà martedì prossimo sotto la presidenza dell'on. Simonacci nella sede sociale di Torino.

In relazione alle notizie pubblicate, le Officine Moncenisio hanno comunicato che i salari e gli stipendi corrisposti alle maestranze il 16 febbraio, sono quelli scaduti il 31 gennaio 1965.

Ordini di pagamento per lettera, telefonici e telegrafici - incassi e pagamenti per conto terzi - emissione e pagamento assegni circolari - incasso di cambiali, ricevute, ecc. su qualsiasi località, fanno parte dei SERVIZI svolti dalla

Cassa di Risparmio di Torino

(FONDATA NEL 1827)

CRONACHE DELLO SPORT

L'attaccante che ha segnato più reti e il portiere meno battuto

Menichelli contro Pizzaballa oggi in Juventus-Atalanta

Incerta la presenza di Sivori - Heriberto Herrera confermato per la prossima stagione *trainer* dei bianconeri - Rientro di Gardoni tra i bergamaschi - La conferenza stampa di Catella

Gratis alle gare della Juventus 2500 giovani studenti ogni domenica

La gara Juventus-Atalanta, in programma oggi al Comunale torinese, è particolarmente attesa dai tifosi bianconeri che sperano in una pronta riscossa della squadra di Heriberto Herrera.

I nerazzurri bergamaschi costituiscono una formazione ben registrata ed affiatata, che dispone, tra l'altro della difesa più forte del campionato: per la Juventus, quindi, quella odierna sarà davvero la prova della verità, poiché l'Atalanta non è certo avversaria da prendersi alla leggera. La squadra lombarda, inoltre, potrà contare oggi anche sul rientro di uno dei suoi più forti difensori, Gardoni, che contro il Foggia era rimasto forzatamente a riposo per squalifica. Una partita, insomma, che promette di risultare molto interessante: oggi, tra l'altro, saranno di fronte uno dei quattro capocannonieri del torneo (Menichelli che con Amarildo, Facchin e Orlando è in testa alla classifica con 10 reti) ed il portiere che finora ha subito meno reti (Pizzaballa, che in 21 partite ha incassato soltanto 12 goals).

La formazione dei bianconeri verrà decisa solamente stamane, poche ore prima di scendere in campo. Per quanto concerne la difesa, non dovrebbero esservi più dubbi: nel ruolo di stopper rientrerà Barcellino, tenuto a riposo mercoledì contro il Lokomotiv, mentre il resto non subirà varianti rispetto alla gara di Mantova. All'attacco, invece, vi sono parecchie incertezze, la più importante delle quali concerne la presenza di Sivori, apparso in quest'ultimo periodo in condizioni di forma piuttosto mediocri.

Nel caso il capitano bianconero non venisse utilizzato, con la maglia n. 10 potrebbe essere impiegato Del Sol, mentre Da Costa verrebbe spostato nel ruolo di interno destro, Dell'Omodarme sdoppierebbe come centravanti e Stacchini e Menichelli costituirebbero la coppia delle estreme. Se Sivori invece venisse confermato (ipotesi comunque alquanto improbabile), l'unica novità rispetto alla formazione di domenica scorsa potrebbe essere il ritorno di Da Costa all'ala destra al posto di Sacco, con il conseguente impiego di Dell'Omodarme con la maglia n. 9.

Ieri mattina si è tenuta intanto l'annunciata conferenza stampa alla Juventus. In essa è stato annunciato che la società bianconera effettuerà un nuovo e interessante tentativo per incrementare la popolarità del calcio tra i giovani. D'accordo con il Provveditore agli studi, prof. Lama, sono state coniate circa tremila medaglie che verranno settimanalmente distribuite ai migliori tre allievi di ogni classe delle scuole medie cittadine. Queste medaglie daranno diritto all'ingresso gratuito per le partite dei bianconeri. I premiati che non andranno al campo con genitori od altri parenti saranno divisi in vari gruppi per ogni scuola e verranno accompagnati da un professore che sorveglierà i piccoli tifosi sia nel traffico cittadino per avvicinarsi allo Stadio e allontanarsi da esso, sia durante la partita. La medaglia e relativo ingresso dovranno costituire un premio al profitto e alla buona condotta. E' previsto che un minimo di 2500 ragazzi usufruirà della concessione per ogni gara della Juventus, eccettuate quelle due o tre all'anno in cui il grande afflusso renderebbe difficile la sorveglianza.

L'ingresso per questi studenti meritevoli era previsto già da oggi in occasione della partita con l'Atalanta. Per esigenze tecniche (preparazione e distribuzione delle insegne) esso avrà inizio invece in occasione del prossimo incontro dei bianconeri allo stadio e cioè con Juventus-Genoa.

L'iniziativa è stata illustrata ieri nella sede di piazza San Carlo dal presidente Catella e dal prof. Virgilio Lasi del provveditorato agli studi, nella sua qualità di capufficio provinciale dell'educazione fisico-sportiva.

Il prof. Lasi, dopo aver ringraziato il club bianconero, ha illustrato, nell'occasione, anche quanto si è fatto per gli studenti torinesi anche in altri sport: diecimila partecipanti all'anno ai corsi di nuoto e circa cinquemila a quelli di pattinaggio. Ha detto per inciso dato che i giorni 1 e 2 marzo saranno di vacanza per il Carnevale, il tradizionale saggio dei piccoli scolari-pattinatori a Torino Esposizioni verrà effettuato il 27 febbraio.

Ritornando in campo calcistico, il presidente Catella ha poi risposto ad alcune domande dei giornalisti circa l'attualità juventina. In particolare è stato confermato il divieto ai giocatori bianconeri di concedere interviste senza una preventiva autorizzazione da parte della direzione ed è stato annunciato che Heriberto Herrera ha ricevuto la conferma per il prossimo anno già prima del famoso blocco di importazione di tecnici stranieri. In altre parole la direzione ripete la sua fiducia nel lavoro e nella serietà del *trainer*.

Si è accennato alle multe date ai juventini che hanno avuto un diverbio in campo durante la partita di Coppa delle Fiere con il Lokomotiv. La Juventus, per regola, non rende pubbliche tali sanzioni disciplinari interne, ma dato che il fatto è avvenuto di fronte a migliaia di spettatori era il caso di sapere se le multe esistessero davvero. Catella se l'è cavata con diplomazia: Voi che cosa avreste fatto al nostro posto?».

Quindi i protagonisti del dissenso hanno avuto la loro sanzione, anche come esempio di serietà da parte della direzione juventina.

Pizzaballa, il portiere che ha incassato soltanto 12 goals in 21 partite (al centro), **tra Nova** (a sinistra) **e l'ex-juventino Colombo nel ritiro dell'Atalanta** (Moisio)

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano, Leoncini; Stacchini (Da Costa), Da Costa (Del Sol), Dell'Omodarme, Sivori (Del Sol), Menichelli.

ATALANTA: Pizzaballa; Anquilletti, Nodari; Pesenti, Gardoni, Colombo; Petroni, Bolchi, Nova, Mereghetti, Magistrelli.

Stadio Comun. inizio ore 15.

Teli in plastica per la neve

La leggera nevicata iniziata nella prima ora della notte a Torino non ha preoccupato i dirigenti juventini. Il campo del Comunale è coperto da teli in plastica e come dimostrato da numerose gare svoltesi anche in avverse condizioni, tra cui la famosa partita internazionale Italia - Austria del dicembre '63, soltanto precipitazioni nevose di eccezionale gravità potrebbero impedire l'effettuazione della gara.

Gare ed arbitri di oggi

(inizio alle ore 15)

Serie A - 22ª giornata

Cagliari - Mantova. Arbitro: **Campanati.**

Catania-Messina: Le Belle.
Fiorentina-Roma: Righetti.
Foggia-Torino: Carminati.
Inter-Genoa: Angonese.
Juventus-Atalanta: Bernardis.
Lazio-Milan: De Marchi.
Sampdoria-Bologna: Genel.
Varese-Lanerossi: Gonella.

Classifica: Milan punti 36; Inter 30; Juventus e Fiorentina 27; Bologna e Torino 25; Lanerossi 22; Roma 21; Atalanta, Foggia e Sampdoria 20; Catania 19; Varese 18; Lazio e Genoa 16; Cagliari 13; Messina e Mantova 12.

A Laigueglia la prima corsa della stagione ciclistica su strada

Prendono il via stamane anche Anquetil, Zilioli, Balmamion, Elliot, Adorni e molti altri - Gli iscritti sono più di cento

(Dal nostro inviato speciale)

Laigueglia, 20 febbraio.

Oggi la riviera aveva il broncio. Cielo coperto, nuvole basse sul mare. Aria fresca, a tratti addirittura fredda. Qualche goccia di pioggia. Notizia di spruzzate di neve sulle vicine colline. A Laigueglia i corridori iscritti alla prima gara su strada della stagione italiana hanno preferito rinviare la punzonatura a domani mattina nelle ore precedenti la corsa.

Nessun timore di *forfait*, comunque, anzi l'elenco delle adesioni ancora si è allungato ed il successo della manifestazione è ormai sicuro, alla partenza si allineeranno oltre cento ciclisti, fra i quali figurano tutti i migliori, qualcuno dei quali soltanto in questi ultimi giorni ha rotto gli indugi, decidendo di tentare domani l'avventura.

Erano in dubbio, per esempio, le squadre della Molteni e del «Gruppo Piemonte». Abbiamo parlato oggi per telefono a Bordighera con Albani e con Giacotto ed i responsabili delle due formazioni hanno garantito la presenza in corsa. Per la Molteni, Dancelli è rientrato da Roma ed ha l'intenzione di ribadire con una nuova vittoria il successo di recente ottenuto a Cannes; Motta invece, a quanto pare, preferirebbe un turno di riposo dopo le fatiche della «Sei Giorni», ma, per lui, l'ultima parola non è detta.

Per il «Gruppo Piemonte», Zilioli si è prontamente ristabilito dalla lieve bronchite che l'aveva colpito durante la settimana e, insieme con Balmamion, è pronto a capitanare la formazione che ancora manca di una etichetta definitiva e che, forse proprio per questo, promette maggior impegno.

Anche gli altri «personaggi» di casa nostra sono apparsi bene intenzionati in vista del confronto con i tradizionali rivali stranieri. La Salvarani presenta Adorni come una specie di falso obiettivo, poiché lo stesso Adorni, in via di confidenza, segnala che il più in gamba della squadra emiliana è, per ora, Taccone; la Bianchi e la Maino sognano di coronare con un trionfo il loro ritorno all'attività agonistica; la Ignis, sotto la guida del direttore sportivo Ercole Baldini, vanta parecchi uomini (Cribiori e Dasms, Durante, Fontona, Nardello e Stefanoni, Passuello e Vigna) con cui puntare all'affermazione; nè bisogna dimenticare alcune figure di minor fama che garreggiano da individuali, non avendo ancora uno stabile impiego.

Balmamion (a sinistra) **e Zilioli corrono a Laigueglia**

Contro gli italiani, ecco gli stranieri in massa: l'irlandese Elliot, compagno di squadra di Anquetil, i francesi, con appunto Anquetil, con Poulidor, con Stablinski, con Graczyk; con Labaube e Jourden, ex campione del mondo dei dilettanti; gli olandesi con Zilverberg e con Lute; gli svizzeri con Maurer, i belgi con Behsyt, con Reybroeck, con Bocklandt, con Molenaers, con Planckaert, con i Desmet. Sono tanti, gli atleti che giungono d'oltre frontiera, e sono forti.

La gara non è molto lunga: 150 chilometri appena, ma il tracciato è abbastanza duro, con una salita da ripetere tre volte. A decidere del risultato sarà, secondo logica, il grado di forma dei vari protagonisti, piuttosto incerto perché siamo soltanto al principio di stagione. Ma ormai, nel ciclismo, i tempi sono cambiati, ciascuno si preoccupa di essere in buona condizione al più presto: i successi diventano sempre più difficili da raggiungere, tanto vale raccoglierli appena si può. Anche nel mese di febbraio, naturalmente.

Un'altra nota di cronaca per completare la giornata odierna. Stasera, nel corso di una simpatica cerimonia, è stato annunciato che il «Bastione d'oro», riservato ogni anno dal Comune e dall'Azienda di Soggiorno di Laigueglia ad un personaggio del ciclismo internazionale, è stato assegnato al signor Goddet, ben noto organizzatore del Giro di Francia. Il signor Goddet verrà a ritirare il premio personalmente fra circa un mese. Sempre durante la cerimonia, ad Adorni è stato consegnato il «Premio dell'arancio» che il quotidiano sportivo torinese «Tuttosport» mette in palio per lo sportivo più gentile e più amabile.

Gigi Boccacini

★ I centisti della Riv affrontano oggi nella palestra di viale Dogali i varesini dell'Algor: l'incontro, che avrà inizio alle 17,30, è valevole per la quarta giornata del girone di ritorno.

★ La squadra dell'Istituto Sociale incontrerà oggi alle 15, allo Stadio Parco Ruffini, il Derthona capolista del girone B.

★ I bancari piemontesi disputeranno oggi sui campi di Mandonecchia le tradizionali gare di sci riservate ai dipendenti degli istituti di credito.

★ Oggi a Tirrero si disputerà su un percorso di km. 8 la seconda prova regionale del campionato italiano di società di corsa campestre.

Torneo di Viareggio: Juventus-Austria 2-0

Viareggio, 20 febbraio.

Il torneo giovanile internazionale di calcio, iniziatosi ieri con la partita Dukla-Torino, è continuato oggi con una serie di sette partite. La giornata è stata favorevole alle squadre italiane che hanno riportato cinque vittorie e due pareggi.

Ad Altopascio la Juventus si è imposta nettamente all'Austria di Vienna, vincendo l'incontro per 2-0. Le reti sono state segnate ambedue nel primo tempo rispettivamente per merito di Fondali al 4° minuto e di Mattei al 22°.

La partita di ritorno sarà giocata martedì a Pistoia.

Juventus: *Corti; Moggioni, Vasca; Massari, Rampini, Antognoni; Mattei, Castello, Fondali, Di Bon, Mantovani.*

Austria: *Artner; Kraner, Kessler; Pajerich, Hollenstein, Stiel; Preisce, Fische, Silipiabac, Gisniger, Marakutti.*

Arbitro Lubrano di Viareggio.

Le altre partite in programma oggi hanno dato i seguenti risultati: a Viareggio, Genoa b. Stella Rossa Belgrado 4 a 1; a Pistoia, Fiorentina b. Tolone 2 a 1; a Saronno, Inter e Dynamo di Zagabria 1 a 1; a Pontedera, Milan-Racing di Gand 4 a 0; a Lucca, Bologna b. Augsburg 5 a 1; a La Spezia, Ferrovarios Budapest e Lazio 0 a 0.

Domani riposo; lunedì sarà di nuovo di scena il Torino contro il Dukla di Praga.

Archiviato dalla Lega il caso Torino-Milan

Il commissario straordinario della Lega nazionale, dottor Franchi, dopo aver esaminato gli atti relativi alla partita Torino-Milan, ha deliberato di considerare archiviata la pratica per quanto di competenza della Lega e dei suoi organi (compresa quindi anche la commissione disciplinare), mentre ha disposto che copia degli atti stessi sia rimessa all'Associazione italiana arbitri — settore arbitrale — per gli accertamenti e le eventuali decisioni di sua competenza.

I funzionari della Lega nazionale si sono oggi resi irreperibili, cosicché non è stato possibile avere la conferma se sia arrivato o no il ricorso del Torino, già preannunciato. Tale ricorso, però, secondo fonti ben informate, dovrebbe essere giunto proprio stamane.

Il regolamento non ammette peraltro ricorsi se di parte né introdotti d'ufficio per «fatti che investono decisioni di natura tecnica e disciplinare prese in campo dall'arbitro»; perciò, anche se il regolamento stesso ammette che «verificatisi nel corso di una gara fatti che per la loro natura non siano valutabili con criteri esclusivamente tecnici, spetta all'ente giudicante stabilire se essi abbiano avuto influenza sulla regolarità di svolgimento della gara ed in quale misura», restano sempre escluse le decisioni arbitrali.

Simoni o Albrigi all'ala destra nel Torino sul campo di Foggia

Il maltempo continua nelle Puglie, ma nel capoluogo la situazione è migliorata - Malgrado il clima «nordico» e il freddo non vi sono più preoccupazioni per la neve - Stamane i rossoneri sceglieranno tra Patino e Oltramari all'estrema sinistra

(Dal nostro inviato speciale)

Foggia, 20 febbraio.

Il maltempo che continua a colpire la Puglie ha risparmiato oggi Foggia e i dintorni, per cui stasera non ci sono dubbi sullo svolgimento della partita fra il Torino e la squadra pugliese. I timori però non sono svaniti del tutto: la temperatura fredda e un forte vento hanno tenuto lontana la neve, ma il cielo è coperto e ogni tanto si avvertono sul viso spruzzate di pioggia gelata; nella notte o nella mattinata di domani potrebbero verificarsi delle sorprese.

La neve ha comunque accompagnato il trasferimento dei granata da Pesaro a Foggia: coperti da uno spesso manto bianco i campi e anche le spiagge tra Ortona e Termoli, e ogni tanto una spruzzata che faceva pensare al peggio. Invece, come si è detto, nella città pugliese la situazione è ora buona, anche se il clima è molto rigido.

Rocco e i giocatori si sono subito informati delle condizioni del terreno: i dirigenti del club rosso-nero hanno assicurato che il campo è perfettamente sgombro, ma il freddo ha ancora indurito il fondo in terra battuta. Per cercare di ammorbidirlo un poco, si disputerà domattina l'incontro Foggia-Napoli di Coppa De Martino.

I granata hanno svolto la mattinata un leggero allenamento sul campo del Pesaro, ma non tutti sono nelle migliori condizioni fisiche. Vieri ha accusato nella notte dei disturbi di natura intestinale, Rosato avverte lievi dolori al ginocchio destro, Ferrini lamenta ancora le conseguenze di una botta ricevuta domenica scorsa da Benitez. Malanni di poco conto, ma gli atleti vorrebbero essere al meglio della forma, in quanto sanno che domani il loro compito sarà reso più arduo dall'aggressività che il Foggia è solito dimostrare sul proprio campo.

Se la squadra di casa potrà contare sull'appoggio dei tifosi, i granata non saranno privi di incitamento: con bandiera e tromba è arrivato infatti Aldo Moralas, il più acceso tra i fedelissimi, che non manca mai nelle trasferte, anche nelle più disagiate.

La formazione del Torino è ancora incerta per quanto riguarda il ruolo di ala destra. Scartata la candidatura di Crippa, Rocco sembra intenzionato a rinviare il turno di riposo promesso a Simoni. «Domattina chiederò al giocatore — ha detto il trainer — se si sentirà di andare in campo». Simoni ha già anticipato la risposta: «Visto il lungo viaggio, sento vale giocare». Comunque se il terreno sconsigliasse l'impiego dell'ex mantovano, lo sostituirà Albrigi.

Un'incertezza anche per Oronzo Pugliese, il vivace allenatore del Foggia: «Debbo ancora scegliere fra Patino ed Oltramari per il ruolo di ala sinistra, per il resto la formazione è quella annunciata in settimana, con Tagliavini al posto dello squalificato Rinaldi». Il trainer è sicuro di una nuova positiva prestazione dei suoi atleti: «Non si può ripetere tutte le domeniche — ha detto — una partita brillante come quella disputata contro l'Inter, ma la squadra è in un buon momento e ho fiducia. Nel girone di andata abbiamo pareggiato, e un pari è il programma minimo anche per domani».

La sfortunata prestazione nella partita contro il Milan (il cui primo tempo è stato messo in onda domenica scorsa dalla tv) ha creato simpatia e molta attesa attorno al Torino. A Pesaro, al termine dell'allenamento, un ragazzino ha gridato a Hitchens: «Gerry domani non devi più sbagliare...». Il centravanti ha sorriso e ha mormorato un «lo so, lo so» che era una promessa.

Bruno Perucca

Torino: *Vieri; Rosato, Fossati; Puja, Cella, Ferretti; Simoni (Albrigi), Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni.*
Foggia: *Moschioni; Valadè, Micelli; Bettoni, Tagliavini, Micheli; Favalli, Lazzotti, Nocera, Maioli, Patino (Oltramari).*
Arbitro: Carminati.

Proteste in tono minore dei fedelissimi granata

I tifosi del Torino hanno tenuto ieri una nuova dimostrazione di protesta contro le recenti disposizioni federali relative al tesseramento dei calciatori stranieri. La manifestazione era organizzata dal «Granata Club» in collaborazione con il gruppo «Fedelissimi Granata», ma meno di duecento persone vi sono intervenute. I presenti hanno preso posto nelle tribune del Filadelfia. Ha rivolto loro un discorso un tifoso d'eccezione, l'avv. Corrado Calsolaro del Consiglio municipale.

Un comunicato polemico della Scuderia Centro-Sud

Monza, 20 febbraio.

In merito alla futura attività agonistica del pilota Giancarlo Baghetti, la Scuderia Centro-Sud, che nelle ultime stagioni aveva dato modo al corridore milanese di continuare l'attività nelle corse di Formula 1, ha diramato stasera il seguente comunicato:

«La scuderia Centro-Sud comunica di avere raggiunto lo scopo che si era prefisso per il rilancio del pilota Giancarlo Baghetti. Pertanto si dichiara lieta che il suddetto pilota abbia trovato un'altra scuderia disposta a farlo gareggiare nella Formula 1 per la stagione 1965, ciò che non sarebbe stato possibile alla Scuderia Centro-Sud, la quale aveva già formato la sua squadra».

Il comunicato è evidentemente la risposta della scuderia di Monza alle dichiarazioni rilasciate recentemente a Parigi da Baghetti. Il pilota aveva affermato di non voler correre sulla BRM della Centro-Sud perché desideroso di mantenere la sua libertà d'azione.

Sulla difficile pista del Ciampinoi

Leitner a cento all'ora vince la discesa libera

Secondo Zandegiacomo - Oggi in tv lo slalom

Selva, 20 febbraio.

Il «terzo incomodo», il tedesco Ludwig Leitner, ha battuto sia gli austriaci sia i francesi vincendo a tempo di record la discesa della «Tre Comuni Ladini». Leitner ha letteralmente polverizzato il vecchio primato della «Ciampinoi 3» stabilito nel 1961 dal francese Duvillard con l'48"6. Oggi il tedesco ha coperto i metri 2570 del tracciato in l'44"92, alla stupefacente media di 99 orari.

I francesi erano ormai sicuri di aver vinto con Killy che ieri Honoré Bonnet aveva indicato fra i grandi favoriti. A Leitner era toccato in sorte il n. 15, e cioè sarebbe stato l'ultimo a prendere il via fra i concorrenti inclusi nel primo gruppo. Il tempo di Killy (l'45"98) aveva già del favoloso e davvero sembrava inattaccabile soprattutto considerato che nemmeno Schranz, classificatosi quarto alla pari con un altro «transalpino», Lacroix, aveva saputo fare meglio. Invece non solo Leitner ha distanziato Killy di oltre un secondo, ma persino un italiano, Renzo Zandegiacomo, un discesista ventunenne di Auronzo, è riuscito a precederlo finendo secondo.

Domani la «Tre Comuni Ladini» si concluderà con la disputa dello slalom speciale in programma ad Ortisei. La gara sarà teletrasmessa dalle 14 alle 15,30.

CLASSIFICA DISCESA LIBERA: 1) Ludwig Leitner (Germania) l'44"92; 2) Zandegiacomo (Italia) l'45"15; 3) Killy (Francia) l'45"88; 4) Schranz (Austria) e Lacroix (Francia) l'46"27; 6) De Nicolà (Italia) l'46"34; 7) Bohr (Svizzera) l'46"48; 8) Ivo Mahlknecht (Italia) l'46"66.

Finali dei campionati piemontesi di boxe

Pinto sconfigge Zuccaro

Spina (a sinistra) **e Darione nell'incontro dei «mosca»**

Si sono conclusi ieri sera al Palazzo dello Sport torinese i campionati piemontesi di boxe per dilettanti. Quasi duemila persone — un pubblico eccezionale per una manifestazione dilettantistica — hanno assistito, con molto entusiasmo, ai combattimenti di finale, tutti agonisticamente tiratissimi, anche se l'aggressività e la generosità di comportamento non sempre si sono accompagnate a una boxe tecnicamente apprezzabile.

Il titolo regionale dei pesi mosca, ad esempio, è andato a Spina, della Libertas, vincitore di tre confuse e brevi riprese su Carlone, della Baroni. Altrettanto confuso l'incontro dei pesi gallo: ha vinto Marzio, un meridionale della Baroni, favorito da un verdetto discutibile, su Dolcemascolo. Più emozionante il confronto tra il picchiatore Loy e il «guardiadestra» Pesare di Galliate, per il titolo dei pesi piuma: dopo due riprese di ostinata ricerca del colpo duro, Loy è riuscito a centrare l'avversario al fegato all'inizio del terzo round, e Pesare ha preferito abbandonare.

Molte proteste — giustificatissime — ha suscitato il verdetto favorevole a Pomarico su Tropiano, nel combattimento per il titolo dei superleggeri. Il diciottenne valdostano Tropiano aveva saputo contrastare la maggiore esperienza di Pomarico, che aveva potuto salvarsi da alcune situazioni difficili soltanto grazie alle sue eccezionali capacità di incassatore. Il verdetto — inspiegabile — ha premiato Pomarico, e il giovane Tropiano è sceso dal ring piangendo, mentre il pubblico inscenava una clamorosa dimostrazione di protesta.

La calma è tornata grazie al successivo emozionante incontro dei pesi welters: Ciccarelli, della Libertas, atterrato dopo pochi secondi di lotta, si è ripreso e nel giro di due minuti ha costretto all'abbandono Mezzina, della Baroni.

L'azzurro Patruno e il diciassettenne pinerolese Bosio per i superwelters hanno dato vita al primo bel combattimento della serata: ha vinto giustamente Patruno.

Con un altro verdetto discutibile, il casalese Carpenedo ha ottenuto il titolo dei medi ai danni dell'astigiano Arri; poi è salito sul ring il protagonista più atteso, il campione olimpionico dei mediomassimi Pinto. Il suo avversario Zuccaro, della Baroni (cui uno sportivo aveva offerto una grossa somma in caso di vittoria), si è battuto nella lotta con molta buona volontà. La sproporzione di classe era però enorme e il novarese, senza strafare, ha indotto l'avversario ad arrendersi prima del termine del round iniziale.

La serie degli incontri dilettantistici è stata conclusa da una grottesca rissa tra due pesi massimi di sconsolante mediocrità: il meno peggiore fra i due, il novarese Migliaretti, ha prevalso ai punti su Napolitano.

Gianni Pignata

Pesi mosca: Spina (Libertas Torino) b. Carlone (Baroni).

Pesi gallo: Marzio (Baroni) b. Dolcemascolo (Casale Ring).

Pesi piuma: Loy (Baroni) b. Pesare (C.P.L. Galliate) per abbandono al 3° round.

Pesi welter: Ciccarelli (Libertas Torino) b. Mezzina (Baroni) per abbandono a 2'17" della 1ª ripresa.

Pesi superwelter: Patruno (Baroni) b. Bosio (Pinerolo Boxe) ai punti.

Pesi medi: Carpenedo (Casale Ring) b. Arl (Morando Asti).

Pesi mediomassimi: Pinto (Falconi Novara Boxe) b. Zuccaro (Baroni) per abbandono a 2'56" della 1ª ripresa.

Pesi massimi: Migliaretti (Falconi Novara) b. Napolitano (Libertas Torino) ai punti.

PROFESSIONISTI — *pesi medi:* Toma (Torino, kg. 72,2) e Tomasi (Oristano, kg. 71.6) pari in 4 riprese.

L'ANEMIA DELLE ADOLESCENTI E LA SUA CURA

Durante l'adolescenza molte ragazze vengono a trovarsi in uno stato di debolezza generale e di anemia, con sintomi di pallidezza, disappetenza, facile stanchezza, nevralgie.

In questi casi torna molto utile la cura del «Proton», la quale corregge radicalmente lo stato anemico, e apporta, per conseguenza, la guarigione dei suddetti sintomi.

La cura consiste nel prendere tre cucchiaini di «Proton» al giorno, durante due mesi circa.

Il «Proton» è liquido, gradevole al gusto. Viene preso prima dei pasti.

PROTON

Autorizzazione Prefett. n. 0473. Torino, 20.8.61 (644)

DITTA F.LLI PROCHET V. PIETRO MICCA 6-TORINO SUCC. ROBERT GAY

PORCELLANE - CRISTALLERIE - CASALINGHI

La Ditta F.lli PROCHET ringraziando la Clientela per la fiducia accordate, comunica che ha iniziato una

VENDITA STRAORDINARIA a PREZZI DIMEZZATI

di articoli utili ed interessanti che cede sottocosto per un rapido realizzo

Le nuove garanzie alla difesa nell'istruttoria sommaria

La sentenza della Corte Costituzionale vale anche per i processi già in corso?

I legali dei coniugi Bebawi e quelli degli ex direttori della Sanità forse chiederanno che siano rifatte le indagini - Eguale istanza intendono presentare i difensori del prof. Ippolito - Pare che la Procura generale di Roma voglia seguire le norme fissate dalla Corte Costituzionale per le nuove istruttorie, mentre sarebbero ritenute valide quelle già definite

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 febbraio.

La decisione della Corte Costituzionale, che implicitamente ha ritenuto non valida l'interpretazione restrittiva data dalla Cassazione alle norme che regolano l'istruttoria sommaria, potrebbe avere la prima ripercussione in un processo clamoroso, che si sta celebrando attualmente alla Corte d'Assise a Roma: quello contro i coniugi Youssef e Claire Bebawi, accusati di aver ucciso il giovane industriale egiziano Farouk Courbagi.

Potrebbe accadere che i difensori dei due Bebawi sollevino formalmente una eccezione per chiedere l'annullamento dell'istruttoria sommaria. Non è detto però che una richiesta del genere dovrebbe per forza essere accolta dalla Corte. Per i giudici di merito (tribunali, Corti d'Assise, Corti di Appello, procure) sono le sentenze della Cassazione a far testo in fatto di giurisprudenza. E siccome le Sezioni unite della suprema Corte, nel 1956, stabilirono che le norme che regolano la «sommaria» devono interpretarsi in modo restrittivo, quella decisione potrebbe essere considerata tuttora valida.

Con alle spalle la sentenza della Corte Costituzionale, anche i difensori del professor Felice Ippolito, l'ex segretario generale del C.n.e.n. condannato a undici anni dal tribunale di Roma, sono decisi a riproporre nel prossimo giudizio di Corte d'Appello le eccezioni già sollevate nel dibattimento di primo grado, eccezioni che non vennero accolte perché i giudici ritennero di adeguarsi alla interpretazione restrittiva data dalla Cassazione nel '58.

Se la richiesta che gli avvocati Adolfo Gatti e Giuseppe Sabatini si ripromettono di rivolgere alla Corte d'Appello verrà accolta, il professor Ippolito sarebbe scarcerato immediatamente e sarebbe impossibile l'emissione nei suoi confronti di un nuovo ordine di cattura da parte del pubblico ministero per decorrenza dei termini. Il giudizio per lo scandalo del C.n.e.n. tornerebbe al punto di partenza e si ricomincerebbe tutto daccapo con una nuova istruttoria sommaria nel corso della quale dovrebbe essere rispettata l'interpretazione estensiva della norma. Oppure le indagini potrebbero essere condotte con il rito formale, cioè dal giudice istruttore.

Altri imputati di processi che vennero istruiti sommariamente attendono con impazienza le conseguenze che potrà determinare la sentenza della Corte Costituzionale. Tra questi figurano i professori Marotta e Giacomelli, ex direttori generali dell'Istituto superiore di Sanità, rimasti coinvolti in un procedimento istruito dalla Procura generale presso la Corte d'Appello, il professor Costante Prosperi, ex presidente dell'Edilmare, per il quale, l'altro giorno, il pubblico ministero ha chiesto undici anni di carcere, l'avvocato Franco Bartoli Avveduti, ex presidente del Monopolio banane che si vede infliggere tre anni dal Tribunale di Roma, l'«ispettore miliardo» Cesare Mastrella e Carlo Nigrisoli. I procedimenti contro questi ultimi due personaggi vennero istruiti con il rito formale soltanto in un secondo momento; le indagini iniziali furono condotte con il rito sommario e i loro avvocati, in dibattimento, sostennero che la violazione del diritto della difesa si era verificata appunto in quella prima parte dell'inchiesta giudiziaria.

Secondo voci che correvano oggi a Palazzo di Giustizia, la Procura Generale della Corte d'Appello diretta dal dottor Luigi Giannantonio avrebbe deciso di adeguare immediatamente le istruttorie in corso alla decisione della Corte Costituzionale, senza aspettare un'eventuale pronuncia della Cassazione. E' probabile che anche gli altri giudici, in merito, seguano la stessa strada. Il caso così si risolverebbe senza troppe discussioni. Rimarrebbe soltanto in piedi la questione delle istruttorie già concluse. Sempre in certi ambienti giudiziari romani si è fatto notare che molto difficilmente la sentenza dei giudici della Consulta potrà avere conseguenze retroattive, interessando i processi ancora non definiti istruiti con la «sommaria».

r. s.

Due arresti a Milano

Vendevano patenti false a centomila lire l'una

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 20 febbraio.

(g. m.) Una «centrale» di falsificatori di patenti di guida e carte d'identità è stata scoperta dalla Polizia Stradale. Il 14 febbraio due agenti fermavano un automobilista nei pressi di Bagnolo, sulla strada Milano - Chiaravalle, e constatavano che la sua patente presentava anomalie. Un più attento esame al comando compartimentale di Milano consentiva di accertare che la patente era falsa.

Le indagini portavano all'arresto di Franca Pontorno in Colosetti, di 36 anni, residente a Milano in via Carosetto 37, nella cui abitazione vennero rinvenuti timbri, sigilli, inchiostri speciali, scolorine, punzoni e numerosi patenti e stampati per carte d'identità.

Ulteriori indagini permisero l'arresto di Osvaldo Mannucci di 52 anni, residente a Milano in piazzale Gobetti 6: costui è stato sorpreso mentre consegnava a un cliente una patente falsificata. Secondo quanto si è potuto apprendere, le patenti contraffatte venivano vendute per somme che si aggiravano sulle 100 mila lire, le carte d'identità dalle 20 alle 30 mila lire.

I periti legali incaricati di fare luce sul delitto di Via Veneto

Una macchia di sangue e tre impronte digitali sveleranno il mistero della morte di Farouk?

Dopo diciotto udienze Claire e il marito continuano ad accusarsi reciprocamente - Se le impronte dattiloscopiche corrispondessero a quelle di Bebawi (egli sostiene di non essere mai entrato nell'ufficio della vittima), la sua posizione sarebbe notevolmente compromessa - Indagini anche sul vetriolo usato per sfregiare il giovane

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 20 febbraio.

La medicina legale farà domani la sua comparsa nel processo di via Lazio per tentare di dissolvere i dubbi e le perplessità tuttora incombenti sull'assassinio di Farouk Mohamed El Courbagi, di ventotto anni, che il 18 gennaio 1961 fu abbattuto a colpi di pistola e sfregiato col vetriolo nel suo ufficio di presidente di una società importatrice di cotone.

E' risaputo che Claire Ghobrial, una egiziana molto scaltra, accusa il marito Youssef Bebawi di averle ucciso l'amante Farouk sotto gli occhi e che il consorte imputato come la moglie di concorso in omicidio premeditato deliberatamente aggravato, ritorce l'accusa contro la donna, attribuendole tutta la responsabilità del delitto, compiuto quando egli, Bebawi, era in un vicino albergo.

Dopo diciotto udienze ed un sopralluogo nella casa di via Lazio 9, dove Courbagi fu ucciso, il dubbio rende perplessi i due magistrati e i sei giudici popolari, che dovranno stabilire chi dei coniugi assassinò Farouk e se fra i due si stabilì preventivamente un sodalizio criminoso. In quest'atmosfera processuale carica di «suspense» fa ora il suo ingresso la scienza messa al servizio della giustizia.

La Corte d'Assise, accogliendo le istanze dei difensori di Bebawi, ha nominato un collegio di periti ai quali verranno sottoposti problemi che imporranno un'indagine estremamente complessa, che difficilmente potrà portare ad accertamenti determinanti.

Il professor Cesare Gerin, direttore dell'istituto di medicina legale dell'università romana, il dottor Rocco Paceri della Scuola superiore di polizia criminale del Ministero dell'Interno, il dottor Claudio De Zorzi, specializzato in chimica applicata alla medicina legale, dovranno pronunciarsi in venti giorni, mentre il giudizio continuerà a chiarire circostanze che potrebbero giovare o danneggiare in modo risolutivo uno dei due imputati in contrasta.

I quesiti sono in sostanza tre e riguardano le impronte digitali, certe macchie di sangue e l'acido solforico riscontrati martedì nell'appartamento numero 6 della scala B di via Lazio 9, durante la ricognizione della Corte.

I periti dovranno rispondere: primo, le tre impronte digitali, rilevate sul microfono dell'apparecchio telefonico di Courbagi, corrispondono tutte o in parte a quelle dei due imputati, con particolare riferimento a Youssef Bebawi? Secondo, a quale gruppo appartiene il sangue prelevato nel corridoio dell'appartamento e nella stanza che faceva da anticamera allo «studio del presidente», dove Farouk fu trovato morto? Terzo, quale grado di concentrazione aveva l'acido solforico di cui ampie chiazze si notano nel vano della finestra sotto la quale si abbatté Courbagi?

Le impronte dattiloscopiche serviranno come un elemento di prova contro Bebawi, nel caso che una o tutte e tre corrispondessero ai polpastrelli dell'egiziano. Egli infatti sostiene di non essere mai entrato nell'ufficio di Farouk e la linea difensiva dell'egiziano diventerebbe un'arma per la moglie, la quale potrebbe sostenere che Youssef ha mentito in questa e in molte altre circostanze.

«Non c'è limite di tempo — *dichiara il professor Gerin* — per l'identificazione del gruppo cui appartenne un campione di sangue. Si tratta di una prova che non consente risposte equivoche. O riesce o fallisce. Solo la distruzione dei tessuti sanguigni, eventualmente prodotta dal vetriolo, potrebbe impedire l'esperimento. Se invece si tratta di sangue vecchio e disseccato, non è impossibile, qualora la prova riesca, dare una risposta sul gruppo».

Tutto questo va messo in rapporto alle due piccole ferite trovate sul polisne e l'indice della destra di Claire Ghobrial, quando venne fermata dalla polizia di Atene, dove i coniugi, dopo una brevissima sosta a Roma, andarono.

Invitata a dare spiegazioni su quelle scalfiture, Claire disse: «Me le sono prodotte aprendo una scatola nella mia cucina di Losanna, prima della partenza per Roma». *Se il sangue prelevato sul pavimento a mattonelle del corridoio e dell'anticamera appartenesse allo stesso gruppo di quello della Ghobrial, molte ipotesi nuove sarebbero possibili. Per esempio, quella che l'egiziana si sia prodotte le abrasioni al momento del delitto, maneggiando la pistola, secondo quanto afferma il marito.*

Il grado di concentrazione dell'acido solforico, chiamato popolarescamente vetriolo, potrebbe, tra l'altro, fornire indicazioni sul luogo in cui fu comperato. E' credibile che i Bebawi si siano portato dietro quel liquido pericoloso da Losanna, donde vennero a Roma il 18 gennaio, o non potrebbe darsi che lo abbiano acquistato all'ultimo momento, proprio sotto la casa di via Lazio, dal droghiere che sta lì sotto?

L'anidride solforica, o acido solforico, usata nei laboratori e nei centri scientifici, è un liquido limpido, incolore, simile all'acqua, fumante. Non si trova abitualmente dai droghieri. Per le pulizie domestiche è diffuso l'uso dell'acido solforico concentrato, di colore giallo. Si trova in tutte le drogherie. Esiste poi il vetriolo verde, contenente solfato di ferro, quello azzurro, con solfato di rame, altre innumerevoli varietà di acido impuro.

«Si tratta in ogni caso — *dice il dottor Zorzi* — di una sostanza estremamente attiva, sempre di potente effetto corrosivo, che reagisce sulla materia sopra la quale viene versata. Se, nel caso in esame, ha reagito sul cemento delle mattonelle colorate, non sarà facile, ad un anno di distanza, stabilire il grado di concentrazione dell'acido».

C'è ancora da tener conto che l'anidride solforosa ha proprietà «disidratanti», toglie cioè l'acqua contenuta nelle materie sulle quali viene usata. Dissolve, tra l'altro, le fibre, i legami, le strutture dei tessuti. Questo dato può riconnettersi al cappotto macchiato che la Ghobrial portò in viaggio e che, secondo il marito, presentava sul bavero larghe macchie color ruggine.

Non bisogna tuttavia attendersi colpi di scena da questo intervento della medicina legale, fatto a tredici mesi di distanza dal delitto. Si tratta di un tentativo di più per la ricerca della verità. E' doveroso che i giudici lo facciano.

Arnaldo Geraldini

Distrutta in mare dal fuoco l'isola galleggiante di Cousteau

Tra Nizza e la Corsica - Nessuna notizia dei 6 uomini a bordo

Marsiglia, 20 febbraio.

Un ricognitore aereo ha annunciato che l'isola galleggiante del comandante Cousteau si è incendiata mentre era all'ancora a sud di Sanremo, a circa metà distanza fra Nizza e Bastia. Altri ricognitori hanno successivamente dichiarato che l'«isola» è scomparsa.

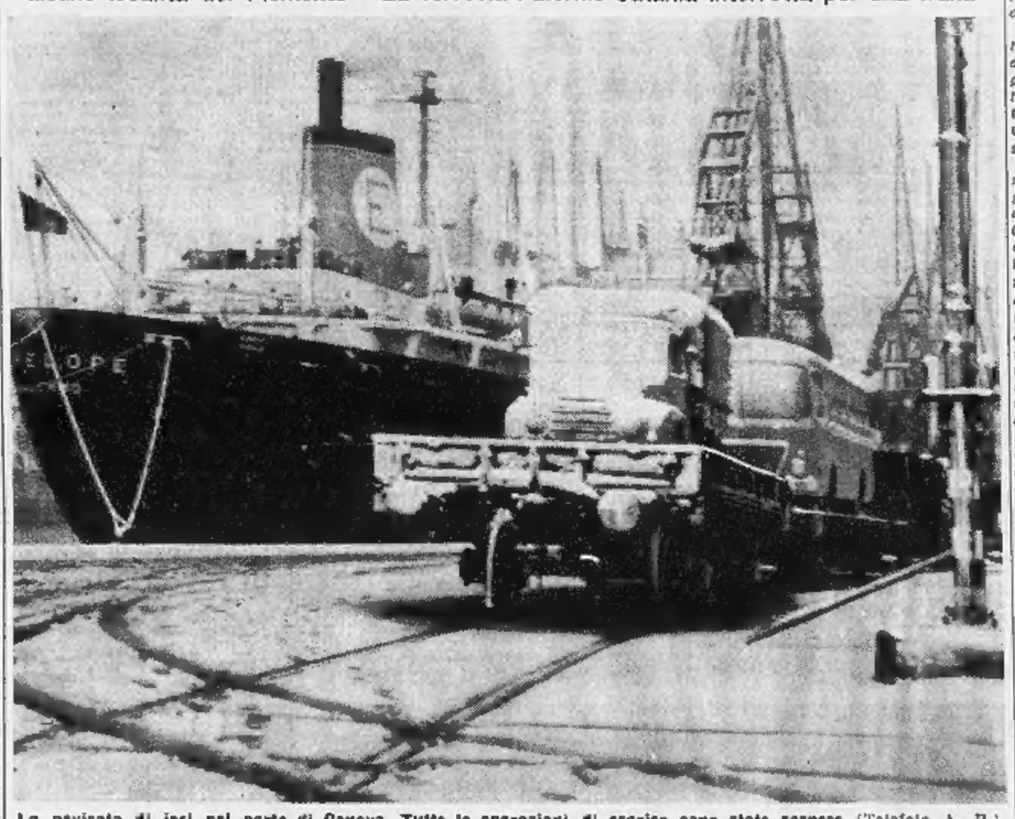
Non si ha nessuna notizia dei quattro scienziati e dei due marinai addetti all'impianto. Non risulta che il comandante Cousteau, pioniere delle esplorazioni subacquee, fosse a bordo della grossa boa.

La stazione radio della Marina francese di Maralglia ha trasmesso un SOS.

Tormenta di neve su Genova e nel Tigullio

Isolate trentasette frazioni nell'Anconetano

Nel porto ligure il manto nevoso ha raggiunto i 10 centimetri - Nevicate anche su alcune località del Piemonte - La ferrovia Palermo-Catania interrotta per una frana



La nevicata di ieri nel porto di Genova. Tutte le operazioni di scarico sono state sospese (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 20 febbraio.

(m.) Dopo una settimana di sereno e di temperatura relativamente miti, è tornato il brutto tempo accompagnato dalla neve. Stamane, dalle 9,30 a mezzogiorno la neve è caduta in città ed ha imbiancato rapidamente i quartieri del centro, le zone verdi di Villetta di Negro, dell'Acquasola, di Brignole.

Una tormenta ha infuriato per quasi due ore sul porto accumulando fino a dieci centimetri di neve sulle calate e sulle navi all'attracco. Nel primo pomeriggio una pioggia sottile e intensa si è sostituita alla neve che in serata è ricominciata a nevicare.

Sui monti circostanti la città il manto nevoso si è fatto consistente in proporzione all'altitudine. Neve in abbondanza sui passi del Giovi e del Turchino, transitabili solo con catene. Meno intensa la nevicata al Passo del Bracco. Su tutto l'entroterra genovese e specialmente nella Val Trebbia continua a nevicare con intensità: le comunicazioni questa sera si sono fatte difficoltose con Casella, Fontanigorda, Torriglia, Crocefieschi.

Sulle Riviere piove e la neve è caduta solo a ridosso di Rapallo, sulla vetta di Montallegro. Le autostrade che si dipartono da Genova sono transitabili: quella per Savona liberamente, quella per Serravalle con l'ausilio delle catene.

S. Margherita, 20 febbraio.

(b.) Dopo un lungo periodo di sereno, per la prima volta quest'anno la neve è caduta sulle località costiere del Tigullio, dissolvendosi poi sul terreno bagnato dalla pioggia. Sulle alture le precipitazioni sono state copiose e sui monti di Portofino e Montallegro la neve ha raggiunto i 25 centimetri. Sul litorale la temperatura è oscillata intorno ai 5 gradi.

Riva Trigoso, 20 febbraio.

(b.) Abbondanti nevicate sui più alti contrafforti dell'Appennino ligure orientale che si specchiano nel golfo Tigullio. Dal passo della Scoffera al gruppo Rosso, dal passo del Bracco al valico di Cento Croci, sui monti più alti la neve supera il mezzo metro. Al passo di Cento Croci, sulla Sestri Levante-Parma, quota 1053, la neve ha raggiunto i 25 centimetri e il traffico si svolge con catene. Pure con catene si svolge al valico della Mola, sulla Sestri Levante-Carro, dove la neve ha superato i venti centimetri.

Acqui, 20 febbraio.

(p.) Cielo prevalentemente nuvoloso con qualche squarcio di sereno nella tarda mattinata nell'Acquese e sull'alto Monferrato. In regione Villa Farina, nel territorio del comune di Ponzone, per cause imprecisate, alimentato dal vento, si è sviluppato un incendio che si è esteso su 25 mila metri quadrati di sottobosco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui Terme, che sono riusciti a circoscrivere ed a domare le fiamme.

Gavone, 20 febbraio.

(a.) Nel tardo pomeriggio, dopo oltre un mese di sole, il cielo s'è rannuvolato e verso sera è cominciata a cadere la neve, turbinando nel vento gelido. All'Alpe Colombino sono mobilitati gli allievi maestri per tenere battuta le piste in vista delle gare di domani.

Asti, 20 febbraio.

(m.) Questa mattina alle 20 è iniziato a nevicare su tutto l'Astigiano, dopo quaranta giorni continui di sole. In campagna la neve cade asciutta e fitta, la temperatura è di 2° sotto zero.

Verbania, 20 febbraio.

(o.) Una bufera di neve investe da quattro ore la zona del Lago Maggiore, vallì comprese.

Alle 23, la circolazione si era fatta difficile ovunque e solo tra Verbania ed Omegna si contavano una decina di automezzi finiti fuori strada. Non si sono però lamentati feriti gravi. Macchine fuori strada e tamponamenti anche sulla statale 34.

Nei centri lacustri temperatura +3° (minima —6° a Laveno e Cannobio) e tra 0° e —5° nelle valli. Nelle vallate e sui rilievi si sono avute precipitazioni nevose di grande intensità.

Ancona, 20 febbraio.

Nell'Anconetano continua a nevicare. La neve ha fatto la sua comparsa anche ad Ancona. In molti centri montani si hanno due metri di neve e molte frazioni sono isolate. Nella zona di Fabriano sette ruspe dell'Anas sono al lavoro per ristabilire le comunicazioni con 37 frazioni isolate.

Tre maestre che si recavano stamane a scuola a bordo di una utilitaria, nella frazione di Sappanico, sorprese da una violenta bufera, sono state soccorse da una «Campagnola» della polizia stradale.

La polizia ha dovuto trasportare d'urgenza all'ospedale di Arcevia una anestesista che era stata chiamata d'urgenza per un malato grave. Sempre ad Arcevia, il latte viene portato nelle abitazioni dai carabinieri.

La Amministrazione provinciale, avuta notizia che i dalini della riserva di Montelago di Sassoferrato sono privi di cibo, ha inviato sul posto alcuni automezzi: la neve in molti punti è alta oltre quattro metri.

Enna, 20 febbraio.

(d.) La linea ferroviaria Palermo-Catania è interrotta dalle cinque di stamane a causa di una frana avvenuta nel tratto tra Scarlata e Pirato, nei pressi di Enna. Sul luogo si trovano numerose squadre di operai delle F.S. che stanno procedendo alle riparazioni. La linea sarà ripristinata in giornata.

Il tempo che farà

Le condizioni generali del tempo sull'Italia resteranno caratterizzate da annuvolamenti irregolari intervallati da schiarite. La nuvolosità più estesa e le isolate nevicate attualmente sul Piemonte, la Lombardia e la Liguria, provocate da una perturbazione di limitata estensione ed intensità si attenueranno nel corso della giornata. La perturbazione potrà in giornata interessare la Sardegna e marginalmente le regioni tirreniche. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli settentrionali con locali rinforzi al sud.* Mari: *da poco mossi a leggermente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri

Torino	−3	3	Pescara	−1	4
Bolzano	−10	6	L'Aquila	−9	2
Trento	−6	8	Roma	−4	9
Verona	−4	15	Campob.	−5	6
Trieste	0	4	Bari	1	7
Venezia	−2	5	Napoli	3	8
Milano	−4	6	Potenza	−4	0
Genova	1	6	Catanzaro	1	9
Bologna	−1	8	Reggio C.	4	11
Firenze	−1	7	Messina	5	9
Pisa	0	8	Palermo	4	9
Ancona	1	4	Catania	1	13
Perugia	−3	3	Cagliari	0	10

Tempo di reumatismi?
Tempo di CEROTTO BERTELLI
Min. San. n. 1863-22/9/64

Oggi presentati ad Ivrea gli Abbà del Carnevale

Ivrea, 20 febbraio.

(r. a.) Lo storico carnevale di Ivrea, la cui effettuazione è rimasta in forse fino a poco tempo fa a causa di preoccupazioni di carattere organizzativo e finanziario, vivrà domani il suo primo atto con la cerimonia dell'alzata degli Abbà che verranno presentati dal balcone del palazzo civico alle ore 15 dal «Generale» della manifestazione, il rag. Giancarlo Allera.

Il programma della giornata prevede per mezzogiorno il pranzo della Croazia, che si ripete ogni anno per ricordare l'avvenuta rappacificazione fra gli abitanti dei quartieri del Borghetto e della Croazia, siti sulle rive opposte della Dora e divisi un tempo da una vivace rivalità. In mattinata inoltre, avrà luogo il passaggio delle consegne tra il notaio Garda e il notaio Prestitero che assume per la prima volta l'incarico di gran cancelliere, cioè del depositario del grande libro che segna anno per anno le vicende di questa manifestazione, giunta alla sua 137ª edizione.

Muore di notte in moto finendo contro un ponte

Grave il compagno - L'incidente presso Pinerolo - La vittima è un operaio di 23 anni

Luigi Savaris, 23 anni, morto nell'incidente stradale

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 20 febbraio.

Due giovani operai di Porte di Pinerolo si sono schiantati in moto, questa notte alle due, contro un ponticello ai margini della strada: uno di essi è morto e l'altro è ricoverato in gravi condizioni in ospedale.

Luigi Savaris di 23 anni e Silvio Ciarriero di 20 avevano trascorso la serata a S. Pietro Val Lemina e stavano tornando a casa. Giunti all'ingresso della città, dinanzi all'ospedale Cottolengo, la moto non riusciva a seguire la curva della strada e sbandava a destra finendo in un fosso laterale mentre i due giovani si abbattevano contro un ponticello, fra la strada ed il passaggio pedonale.

I due giovani sono stati soccorsi dalle suore dell'ospedale, uscite al rumore dell'incidente. Il Savaris era ormai privo di vita mentre il Ciarriero si lamentava debolmente. Le sue condizioni sono preoccupanti.

m. g.

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

ESTRAZIONE DEI VINCENTI

PER LA SETTIMANA DAL 4 AL 10 FEBBRAIO 1965

(SCHEDE CON LA SIGLA A)

ogni giorno c'è un lettore di quotidiano che VINCE UN'AUTO FIAT

A 1 — «FIAT 500»
Vincente: signora Lucia De Laurentis - Chieti - Via Saponara 24

A 2 — «FIAT 2300»
Vincente: sig. Har Margionti - Mantova - Via Susani 23

A 3 — «FIAT 1300»
Vincente: signora Elsa Sciurpa - Perugia - Via XX Settembre

A 4 — «FIAT 600»
Vincente: sig. R. De Bernardi - Varese - Via Bagaini 14

A 5 — «FIAT 600»
Vincente: sig. Pietro Cellino - Palermo - Via Gallo 37

A 6 — «FIAT 500»
Vincente: signora Rosetta Bagardi - Casnigo (BG) - Via Balilla 1

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

Partecipate anche voi al grande concorso che il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno. Le norme del concorso sono quanto mai semplici.

- Inviate oggi stesso al «Concorso del Lettore» presso il nostro giornale il tagliando di partecipazione. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla Legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio Concorso del Lettore sorteggerà il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

72 AUTO FIAT

500-600-850-1100-1300-1500-1800-2300

Inviate oggi stesso al "Grande Concorso del Lettore" il tagliando pubblicato in alto, nella 19ª pagina del nostro giornale.

IL MERCATO IMMOBILIARE

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

OCCASIONISSIMA
A CASCINE VICA, in condominio nuovo, ottimamente rifinito, dotato tutti comforts, vendiamo alloggi 2 camere, tinello, cucinetta, bagno, valore 7.000.000 netti, compresa tutte le spese (atto notarile, ecc.): **ANTICIPO L. 2.000.000** - Rateazione in 10 anni - **L. 35.000 MENSILI**.

CAPOLINEA TRAM 6 SVENDE due camere, tinello, cucinino, bagno, comforts moderni, costruzione 1958, L. 5 milioni 850.000; altre camera, tinello, cucinino, servizi 3.850.000.
BORGATA VITTORIA svende 2 camere, cucina, bagno, 6o piano (penultimo), termocentrale, ascensore, 3.350.000.
SANTA RITA, convenientissimi alloggi nuovi, 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi.
PRECOLLINARE salone, due camere, cucina, bagno, parco condominiale, costruzione signorilissima, 19.000.000 compreso mutuo 6.000.000
STRADA DEL NOBILE, in signorile palazzina, appartamento salone, 4 camere, tripli servizi, garage, giardino 35.000.000.
CORSO GALILEO FERRARIS, in palazzina signorile, salone, 5 camere, cucina, biservizi, cantina, soffitta, garage.
RIVOLI, in panoramica posizione, spaziosi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, ottimamente rifiniti.

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 700 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassetta » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

ALLOGGI CROCETTA
3-4-5 camere
10% compromesso
20% consegna
Saldo entro cinque anni
Telefonare 590.745

AFFITTASI AMPI LOCALI
uso negozio e magazzino
con tre ampie vetrine nonché uffici
in via Saluzzo 86 bis.
Per informazioni rivolgersi al suddetto indirizzo o telefonare 689.805.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Alloggio Solferino mq. 220, 6 camere, cucina, camera domestica, servizi, libero, adatto ufficio, abitazione. 25.000.000.

5.200.000 vendo Cascine Vica, 150 mt. corso Francia, 3 camere, servizi, nuova, rateazioni, telefonare 366.936.

CROCETTA, via Da Verazzano 16 vendesi alloggetto nuovo, 3 camere servizi. Mutuo. Telefonare 580.722.

CORSO SIRACUSA 29, vendesi alloggetto nuovo, camera, tinello, cucinino, 2 milioni più mutuo. Tel. 580.722.

CORSO PESCHIERA 315
vendonsi ultimi alloggi due camere servizi. Pronti subito. Visibili anche festivi.

MERCATO MOBILIARE

BAR GELATERIA SUPERALCOOLICI
sulla passeggiata al mare - Centro di Alassio - Locale nuovo, modernissimo - Attrezzatura adeguata - Giro d'affari sommabile 18.000.000 - Cede 15.000.000 — Telefonare 57.38.48.

OTTIMO AFFARE
Drogheria zona Francia, arredamento modernissimo, locali spaziosi, possibilità alloggio, ottimo incasso, dimostrabile, reddito sicuro, per motivi familiari svende 8.500.000.
asano Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

LAVANDERIA A GETTONI
attrezzatissima, macchinari nuovi-moderni, zona popolosa e di passaggio, forte utile mensile garantito, attività adatta per impiego di capitale, causa divisione società, svende 25.000.000.
asano Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPER CENTRALE
Fronte importante mercato, attrezzatura completa, ottimo incasso garantito, reddito elevato; causa lutto familiare svende 8.000.000.
asano Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

CENTRO TORINO
Locali signorili finiti adattissimi per esposizione, rappresentanza con deposito, banca, filiali con laboratorio, ristorante, grande negozio, vendonsi. Mq. da 450 a 750 circa. Zona di gran traffico, ampia possibilità di parcheggio. Mutuo - Facilitazioni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3435 - TORINO

EDILCASE corso Orbassano n. 277, appartamenti signorilmente rifiniti, 2-4 camere, tinello, servizi. Facilitazioni. Visita cantiere.

EDILCASE (Borgata Vittoria) via Campiglia 33 appartamenti ultimati, ottima costruzione, esposizione, 1-2-3 camere, tinello. Visite cantiere.

VENDO 100-300 mq. zona Molinette nuovo lussuoso rifinitissimo tre camere, salone, cucinino, spogliatoio, doppi servizi, telefonare 779.831.

AFFITTASI grandioso locale moderno luminoso centro via Garibaldi attrezzato montacarico. Telefonare ore ufficio 553.998.

ULTIMO alloggio in Settimo Torinese in casa condominio 4 camere e servizi centrale 6.500.000. Telefonare feriale 560.340.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Vende convenientemente alloggio piazza Bottesini, 2 camere, cucina, servizi, esentasse, libero.

VALSALICE in posizione incantevole, pochi minuti d'auto da Porta Nuova, vendesi direttamente terreno con progetto villa approvato. Tel. 521.302.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Alloggio 4 camere, cucina, servizi, libero, adatto ufficio, abitazione. 25.000.000.

EDILCASE via Bobbio n. 14 (proseguimento via Caboto) appartamenti signorili, ultimati mattiquadrati 90-110-140-165. Mutuo.

ALLOGGI in Settimo tre camere, servizi centrale 5.000.000. Tel. 561.780.

VILLA in Settimo due piani fuori terra, giardino, riscaldamento, garage, luce, telefono, 10.000.000. Telefono 561.780 feriale.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Villetta vicinanze Torino, terreno 1300 mq., 2 camere, salottino, cucinino, servizi, garage, ammobiliata, 11 milioni.

LUXCASE Giusti 2, affitta splendida villa residenziale oppure ristorante Valsalice strada Revigliasco, 14 camere servizi dipendenza custodi, ampio giardino frutteto.

VENDO in Settimo Torinese scala 48 camere servizi 7 garages mutuo ottimo reddito. Telefonare feriale 560.340.

LOTTO terreno in Settimo mq. 900 circa possibilità costruire due piani fuori terra 2.000.000. Telefono 561.780 feriale.

EDILCASE via Monfalcone n. 128, eccezionale vendita alloggi 1-2 camere, tinello 2.100.000 camera. Alloggetti minimi camera, servizi. Mut. Mutuo, rateazioni. Visite loco.

PRIVATO RILEVEREBBE AUTORIMESSA
buona posizione, avviata, capacità 150-200 macchine, pagando contanti.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 569 — TORINO

PRIVATO ACQUISTA
direttamente muri negozio possibilmente arredato ammezzato e magazzino seminterrato mq. 200-300 per piano, centrale, posizione commerciale pagando contanti. Scrivere: Pubblicità Stampa 570 - Torino.

CRANS sur SIERRE (Svizzera)
Alloggio in albergo, 110 mq., 4 posti letto, arredato lussuosamente; piscina riscaldata, sauna equitazione, golf, tennis; vende convenientemente.
asano Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

IMPRESA ING. DEROSSI
VENDE VIA GIACOMO BOVE 5
CORSO TURATI 63
C.SO XI FEBBRAIO 17
ALLOGGI GARANTITI DI OTTIMA TECNICA COSTRUTTIVA
VISITE ANCHE DOMENICA MATTINA

G. Poletti

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO 56 - TEL. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti Tel. 59.66.07
CORSO TASSONI - CORSO FRANCIA, alloggio in villa, 4 camere, saloncino, cucina, servizi completi moderni, mq. 170, box, soprastante alloggetto servizio (2 vani) tutto vuoto. Prezzo ridotto a L. 16.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ALLOGGIO ZONA SANTA RITA camera, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse reddito 6%. Svendesi 4.000.000. Volendo box.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGIO SU CORSO ROSSELLI, vicinanze corso Orbassano, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, volendo adatto ufficî, mq. 58, vuoto 30 giugno, svende 4 milioni 700.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
TERRENO FABBRICABILE Castiglione Torinese, mq. 1070 tutti servizi, posizione soleggiatissima, costruibile palazzina 6 camere biservizi, svendesi 3.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGIO CENTRALE su corso, 4 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi completi moderni, mq. 120, soffitta, cantina, svendesi 7.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA MOGADISCIO (corso Montecucco) alloggio camera, cucina, servizi, termo centrale, svendesi 3.480.000

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGIO CORSO REGINA MARGHERITA, 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, mq. 82, esentasse, annesso negozio mq. 34, tutto nuovo, 16.500.000 trattabili, più 1.000.000 mutuo

G. Poletti Tel. 59.77.74
ALLOGGIO IN BAPALLO, 4 camere, cucina, ripostiglio, cunto, esentasse, comforts modernissimi, 15.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA STAZIONE DORA alloggio panoramico 3 camere, grande entrata, ripostiglio, completi moderni esentasse, vuoto, svendesi 2.140.000 più 2.360.000 mutuo

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA TIRRENO, alloggio panoramico 2 camere, tinello, cucinino, grande ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, reddito 420.000 annue, svende 7.500.000 trattabili

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGI IN TROFARELLO, nuovi, pronti giugno, 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, riduzione tassa registro, svende 1.800.000 camera.

G. Poletti Tel. 59.66.07
CROCETTA, alloggio 8 camere, biservizi, mq. 200, su corso, volendo abbinabile altro alloggio 4 camere, servizi, mq. 100, casa prettamente signorile, box 2 vetture, soffitta mq. 36, 2 cantine, comforts modernissimi, tutto vuoto, svendesi dilazionando pagamento.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ALLOGGIO IN CHIVASSO, zona centrale, camera, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse mq. 60, reddito 240.000 annue, svende 3.000.000

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGIO ZONA CORSO GROSSETO 2 camere cucina servizi completi moderni esentasse reddito annuo 264.000 vendesi 5.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA GIOBERTI, alloggio 4 camere, servizi reddito L. 258 mila annue, svende 3.600.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGIO IN ONEGLIA, camera, grande cucina, servizi completi, esentasse, reddito attuale 144.000 annue, 2.200.000

G. Poletti Tel. 59.77.74
PALAZZINA IN LEUMANN, 3 camere, cucina, servizi completi moderni, grande garage, mq. 600 giardino frutteto cintato, svende 9 milioni trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PALAZZINA IN GRUGLIASCO, 2 camere, cucina, servizi, giardino cintato mq. 370, vuota, svende 6.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CORSO AGNELLI, alloggio camera, tinello, cucinino, mq. 60, altro 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, mq. 80, volendo Abbinabili, casa signorile, esentasse, comforts modernissimi, reddito in blocco L. 684.000 annue, 15 milioni trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGIO PANORAMICO su corso Francia, vicinanze piazza Statuto, 4 camere, cucina, biservizi, comforts modernissimi, mq. 170, esentasse, vuoto, svende 18.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA CORSO GROSSETO alloggio camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, reddito annuo 264.000, volendo vuoto, svende 2 milioni 100.000 più mutuo 830.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
VILLA PANORAMICA CAVORETTO ALTO, salone 6 camere cucina tripli servizi alloggio custode garage per 2 macchine giardino balcone panoramico parco giardino frutteto mq 4000, arredata lussuosamente 110.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA SAN MARINO, 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, gas annue, volendo vuoto giugno. Prezzo ridotto a 6.200.000 più mutuo 700.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
TERRENO FABBRICABILE CON PROGETTO APPROVATO, zona corso Galileo Ferraris, corso Matteotti, corso Vittorio Emanuele, mq. 3000 netti, costruibili 6 camere, tripli servizi, basso fabbricato mq. 640 circa, autorimessa pubblica 130-150 vetture, adatto costruzione albergo, scuole, sede società, uffici, ecc. Blocco 130.000.000.

AFFITTANSI

G. Poletti Tel. 59.77.74
PALAZZINA zona corso Massimo d'Azeglio, 13 camere, multipli servizi, 4 camere per servitù complete servizi, 2 grandi entrate giardino 600 mq., comforts modernissimi, volendo adatta istituto, affittasi 280.000

G. Poletti Tel. 59.66.07
CORSO FILIPPO TURATI, locali piano terreno mq. 333, cortile coperto mq. 550, magazzino seminterrato collegato mq. 375, 24 vetrine, adatti qualunque azienda o uffici, affittansi 600.000 mensili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA CORSO CASALE (Gran Madre) alloggio 5 camere, cucina, biservizi, mq. 205, terrazzo mq. 30, garage per 2 vetture, servizi modernissimi, casa prettamente signorile, 180 000 mensili

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGIO SU CORSO REGINA MARGHERITA, 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, 92 mq., esentasse, annesso negozio 34 mq., tutto vuoto, affitto 50.000 mensili (trattabili.

gabetti

SEDE DI TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12
Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)
REALTOR ITALIAN MEMBER ALLA COMMISSIONE PERMANENTE INTERNAZIONALE DI LEGISLAZIONE IMMOBILIARE FISCALE DELLA F.I.A.B.C.I.

100 LIRE
sfuggono al controllo. Bisogna valorizzarle! Stabilizzarne il valore, trasformarle in
BENE SICURO.
L'IMMOBILE
dura e conserva; assicura e rende!
IL VOSTRO RISPARMIO
vuole una casa. L'ideale rifugio da ogni pericolo sta nell'accarezzare
UNA PARETE PROPRIA.

Date alle vostre operazioni immobiliari
L'OCCHIO DELL'ESPERTO.
Noi vediamo per voi
a Torino, a Milano, a Roma,
ovunque vogliate cogliere l'attimo favorevole dell'affare.
E Parlando, esaminando con noi, non avrete nessuna pressione, ma solamente l'indirizzo di un
CONSIGLIO GRATUITO.

INIZIO frazionamento **VIA GALLIFFO 18** (centro San Paolo). 2 camere, cucinetto, servizi 3.950.000; 3 camere, cucinetto, servizi 5.400.000. Consigliamo le immediate prenotazione dei piani migliori prevedendo la nostra organizzazione la definizione delle vendite entro fine settimana.

APPARTAMENTI costruiti dalla impresa **ENRIA: VIA PERGOLESI 6.** Visitate questo stabile rifinito in ogni particolare. 3 camere, cucinotta, servizi: 6.200.000 più mutuo 2.500.000.

SUL CORSO SVIZZERA a pochi passi dal nuovo Palazzo di Giustizia, vendiamo in palazzo signorile appartamento libero al 5° piano salone, 2 camere, cucina, ingresso, biservizi; meravigliosa vista collinare, tutte le comodità 15.000.000. Altro appartamento al 1° piano: salone, 3 camere, cucina, biservizi; affittato, 16.000.000 Box auto libero 1.800.000.

APPARTAMENTI corso Sebastopoli 235, vicinanze **STADIO COMUNALE**, imponente e lussuoso condominio abitabile immediatamente, 4-5-6 vani, doppi e tripli servizi. Pagamento agevolato da forte mutuo e dilazioni a 5 anni. Viste, comodità, scuole, mercato.

VIA VAGNONE 26, zona San Donato. Ultimi due appartamenti 1 camera, tinello, cucinino, servizi, per definizione vendite eccezionalissimo prezzi 3.300.000. Ad un appartamento regaliamo mansarda composta da camera e servizio.

CORSO ORBASSANO fronte piazzale, grandioso complesso, appartamenti con doppia aria, soleggiatissimi, fermata filobus adiacente. 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, mq. 65: 4.500.000. 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, mq. 80: 6.600.000.

APPARTAMENTI fronte collina, Italia '61, nuovi, giardino proprio. 2 camere, cucinotto, servizi: 3.400.000 più mutuo 1.800.000. 3 camere, cucinotto, servizi 4 milioni 500.000 più mutuo 2.400.000.

VIA AOSTA 44 in casa con giardino all'inglese e fronte parco. Appartamento 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno. Doppie 5.200.000.

CORSO MONTEGRAPPA, appartamenti 1 camera, tinello, cucinino, servizi 3.300.000; 3 camere, soggiorno, cucinino, servizi 10 milioni.

VIA DOMODOSSOLA 65, appartamenti 2 camere, cucinino, entrata, bagno: 10.000.000. 2 camere, cucinino, entrata, bagno: 5 milioni. Pagamento dilazionato: metà contanti, metà in due anni.

VIA BENEVENTO angolo **VIA VARALLO**: appartamenti convenientissimi: 2 camere, entrata, bagno 4.000.000. 3 camere, entrata, bagno 6.000.000. Facilitazioni pagamento.

VIA BORGARO 108, appartamento levante-ponente, 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, spogliatoio, balcone e terrazzo. 4 milioni 500.000. Abitabilità immediata.

VIA GORREBIO 11, vicino scuole, tram 14-13-19-C. Appartamento 1 camera, tinello, cucinino, servizi: 4.400.000.

CROCETTA in lussuosissima stabile, vendiamo **APPARTAMENTO** 3 camere, cucinotta, servizi. Levante-Ponente. 9.500.000 più mutuo 1.000.000.

APPARTAMENTI centrali, zona San Salvario. 3 camere, cucina, servizi: 8.500.000 più mutuo 3.100.000. 4 camere, cucina, biservizi: 10.500.000 più mutuo 4.100.000. 3 camere, salone, cucina, doppi servizi: 13.000.000 più mutuo 5.000.000.

APPARTAMENTO su grande viale, **VIA NICOLA FORNARA 81**, 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, Mq. 65. Affittato coniugi professionisti, reddito 24.000 mensili. 4.000.000 più mutuo 1.500.000.

PERPENDICOLARE al **CORSO TRENTO**, frontestante viale alberato, grandioso appartamento mq. 273. 7 camere, salone, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Vendiamo 90.000 al mq.

VIA FEA 18, vicino scuole corso Grosseto. **APPARTAMENTI** 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno 4.700.000 più mutuo 1 milione 650.000.

APPARTAMENTI VIA TRIPOLI (corso Cosenza). 2 camere, cucinino, servizi: 4.500.000. 3 camere, cucinino, servizi: 6.750.000.

PALAZZINA vicino corso Unione Sovietica. 9 camere, doppi servizi, grandioso terrazzo, giardino mq. 450, vendiamo 16.500.000 più mutuo 2.500.000.

RIVOLI via Leo Colombo 12, affittiamo 2 camere, tinello, servizi 25.000 mensili.

NUOVO appartamento in **FINALPIA**, 5 camere, cucina, doppi servizi, bagno, riscaldamento autonomo, doppi ingressi, 120 mq. Ampio garage con servizi. 150 metri dal mare, vendesi 12 milioni.

PER IMPREDO capitale ad alto reddito, vendiamo due capannoni industriali **LA LOGGIA**. Terreno mq. 1600, superficie coperta mq. 1240. Fronte 50 mt. su strada statale per Cuneo. Affittati primaria industria 260.000 mensili. Prezzo 45.000.000.

CHAMPOLUC zona centrale, vista Monterosa e pineta. 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, cantina. Nuovo, piano 5°, ogni confort. 6.000.000.

CESENATICO, nuova zona Valverde, rinomata località per costruendi grandiosi palazzi prospicienti la migliore spiaggia dell'Adriatico. **TERRENO** progetto approvato per **ALBERGO** 80 camere, possibilità usufruire mutuo alberghiero 80 milioni. Volendo immediato inizio costruzione.

TERRENO in **FINALMARINA** mq. 630, progetto approvato per villa, vendiamo 7.000 al mq.

ROMA TORINO MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGI vendiamo direttamente 1, 2, 3 camere corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visite cantiere 14,30-18,30, lunghe rateazioni.

ALLOGGI vendonsi 1-2-3 camere tinello servizi mutuo facilitazioni, nuovo stabile. Telefonare 798-047.

ALLOGGIO altamente signorile, dieci locali, mq. 250, zona Crimea, 30 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO signorile sei camere cucina doppi servizi, vendesi 19 milioni, corso Regina 89. Tel. 521-005.

ALLOGGIO nuovo spaziosissimo (Aeronautica) camera tinello 2 milioni 200.000 più 2.400.000 mutuo, telefonare 541-419. O636

ALLOGGIO nuove '64, 2 camera cucina tinello servizi Nichelino affittato 29.000 vendesi cambio alloggio riviera. Telefonare 697-147.

ALLOGGIO S. Salvario: 3 camere, salone, cucina, ampio terrazzo, quinto piano, termositone, ascensore, vende 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O813

ALLOGGIO signorile 6-7 camere acquistasi zona via Cernaia, via Pietro Micca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7021 — Torino ». A17132

ALLOGGIO vendo via Mazzini camere due, cucina servizi esterni 1° piano 3.700.000. Troglia, corso Regina 168. O20

APPARTAMENTO Crocetta signorile 130 mq. libero vendo. Tel. 510-791.

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi 5.800.000 corso Potenza. Telefono 758-949. O854

ALLOGGIO 130 mq. 5 camere servizi vicinanza Statuto privato vende 110.000 mq. con mutuo. Telefonare 680-265. A19048

ANTICA piazza Armi, intero piano palazzina, grande giardino, autorimessa, vendesi libero. Acchiardi, Settembre 58. O868

APPARTAMENTO panoramico libero (dazio Francia) tre camere cucina 6.500.000 più mutuo. Telefonare 541-419. O636

ATTENZIONE casannone 1300 coperti annessa villetta 4 camere 34 milioni volendo 300.000 fitto mensile. Ulrec, Cavour 28. O662

ATTICO signorile Mercati Nuovi, camere, soggiorno, cucinotto, nuovo, libero, vende convenientemente. Fassino, Madama Cristina 129.

ATTICO signorile, corso Bramante 41, alloggio m. 200, terrazzi 250, tripli servizi, telefonare 683-575.

BARRIERA Milano proseguendo vendonsi alloggi grandiosi prezzi eccezionali con senza mutuo. Telefonare 519-770. O658

BASSO fabbricato zona Bangasi, adatto qualsiasi attività, svendo 3 milioni 900.000. Telefonare 694-180.

BERNINI, camera cucina libero, gabinetto particolare vendesi 2.300.000. Telefonare 520-163. O844

BORGATA Lesna vendesi alloggi signorili 3 camere cucinetta servizi, 5.000.000 più mutuo. Tel. 959-813.

BORGOSESIA, case recentissimo 25 vani, 23.000.000 mutuo, permute. Telefonare 548.007. O952

BOX garage S. Rita, via Mombarcaro, libero vende 1.800.000. Telefonare 548.007. O952

CASA nuova affittasi 42 camere 10 autorimesse, negozio 80 mq. vendesi 90.000.000 mutuate. Tel. 877-455.

CASA 10 camere ampio cortile giardino orto frutteto, adatta istituto religioso o piccola pensione, eventualmente altre 4 camere vendesi. Telefonare 937-149 geom. Portigliatti, Giaveno. A19202

CASCINA tre giornate oppure venti con villa vicinanze Torino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7118 — Torino». A17987

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio camera tinello servizi, grossi Massaua, 3.800.000. O551

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno, 58 camere approvate, Montebruna, 35.000.000. O551

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in case moderna anteguerra facilitazioni pagamento, Palermo 14, ore 15-17. Telefonare 384-424.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio in palazzina signorile mq. 280, ampio giardino, garage.

CERCASI casetta rustica con terreno mezza montagna. Telefon. 651-771.

CERCO negozio zona commerciale centro con magazzino anche occupato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 543 — Torino». O715

COMPERO, affitto locale sui 1000 mq. adatto autorimesse. Telef. 851-841.

CONTANTI acquisto alloggio due camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7087 — Torino». A17987

CONTANTI privatamente acquisto 2-3 camere, salone servizi recente costruzione. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 7294 — Torino». A19685

CORSO Bramante 41, alloggi signorili piccoli medi grandi finiture accurate impresa vende direttamente rateizzazione quinquennale eventuale mutuo ventiquinquennale. T. 683-576.

CORSO Peschiera angolo Sacra San Michele vendiamo grandiosa autorimessa, negozi, appartamenti signorili, 2-3 camere, servizi, subito disponibili, mutuo. Visite cantiere. Tel. 540-869 oppure 796-470. O98

CROCETTA precollinari vendonsi appartamenti signorilissimi liberi affittati dilazioni mutuo. Tel. 323-110.

CUBATURA acquisto cambio alloggetto zona 14 Semplone, Giulio Cesare, Novara, Cigna. Telef. 852-273.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista contanti, muri negozio, centrale, periferico. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista pagando contanti, alloggio centrale periferico. O896

ESEGUISCO qualsiasi lavoro in ferro permutando appassamento terreno mq. 2000 cintura Torino. Tel. 325-297.

FINALE Ligure vendesi appartamentino tutte comodità. Telef. 697-825.

FARINA, borgata Lesna, vendesi alloggi signorili camera tinello cucinotta servizi, 2.300.000 più mutuo. Telefonare 959-813. A18217

FIAT Mirafiori alloggetto libero, due camere, cucinetta, 5.650.000. Telefonare 541.419. O636

GASSINO villa in finizione 4 vani panoramica vendesi. Telef. 233-457 ore pasti. A18016

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 890-568. O653

IMPRESA cerca fornace o magazzino materiali edili disposto fornire materiale in cambio alloggi ultimati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7119 — Torino ». A17991

IMPRESA permuta alloggio abitabile aprile in Terre Pellice viale Dante con alloggio pronto giugno in Sardenacchie. Telefonare 761-071.

IMPRESA vende alloggi abitabili subito, in via Mazzini borgo San Pietro. Telefonare 295-578. A17991

IN CITTA' COME IN COLLINA: CENTRO RESIDENZIALE « CASA MAGGIORE » CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE) VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, VISITATECI, COMPRERETE. TELEFONARE 528-151. O40

KM. 27 Torino Pralpi panorama vendo villa 5 camere salone doppi servizi garage termo giardino. Telefonare 398-108. A19052

LUNGOPO Arianelli 2 camere tinello servizi, vendesi 7.500.000 compreso mutuo. Telefonare 581-694.

(Continua a pag. 12)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

[redacted] pomeriggio [redacted] domenica, partita [redacted]

I «portoghesi» della Roma

Si calcola che gli spettatori abusivi (o che comunque non pagano) siano almeno dodicimila, che affollano regolarmente lo Stadio Olimpico - Una spregiudicata campagna acquisti e una penosa colletta finale - Il deficit della società: un miliardo e 200 milioni

(Dal [redacted] inviato speciale)

Roma, febbraio.

Chi paga il biglietto per vedere la *Roma*? Un censimento è piuttosto difficile. Ma mettiamoci nell'onda della folla che muove da ogni borgata, nel primo pomeriggio d'una domenica giallorossa, [redacted] direzione dello Stadio Olimpico. Una felice eccitazione invade la capitale: i caffè vociano, le strade strepitano per l'urlo delle migliaia di motorini [redacted] cilindrate popolari. Nello Stadio c'è posto per ottantamila, ma sembra di essere in ottocentomila in marcia [redacted] il grande spettacolo. Nelle vicinanze dell'ingresso, ragazzini a centinaia protendono in vendita biglietti per tribune e gradinate. Bagarinaggio? Dunque, alla svelta, [redacted] no il posto non si trova...

Appena entrati, [redacted] giro delle tribune appare bian[redacted] a vuoto. S'aspetta che arrivi gente. Dove si saranno cacciate mai le moltitudini che poco fa sembra[redacted] smaniare per [redacted] far tardi all'Olimpico? Scende finalmente in campo la *Roma*: il giro delle tribune è [redacted]pre semideserto, solo nelle curve ribolle l'entusiasmo popolare. Si ha l'impressione d'essere rimasti vittime d'un gioco d'illusionismo collettivo, complice un'intera città. Ma, c'infor[redacted], è la natura dello stadio [redacted] crea questi scherzi visivi, questa sensazione di vuoto. In realtà, degli ottantamila posti realmente disponibili, ben cinquantaquattromila sono nelle curve: di qui l'impressione — illusoria — che allo Stadio, di domenica, [redacted] veder la *Roma* in campo non ci vengano che poche migliaia [redacted] tifosi dei posti popolari.

La realtà è un'altra. A ragionar con [redacted] cifre, si scopre che il gioco di prestigio è appena incominciato. Abitualmente, all'Olimpico presenziano almeno ventiquattromila spettatori, dei quali dodicimila abbonati, e l'altra metà «portoghesi» fissi. Tra questi: agenti della forza pubblica e loro congiunti, «ministeriali», e famiglia, dipendenti [redacted] enti statali e parastatali muniti di «permesso d'ingresso». Trattasi d'un foglietto, [redacted] un timbro e uno svolazzo [redacted] firma, che [redacted] tal dei tali ad assistere alla partita. Questi «permessi» non li stampa nemmeno la *Roma*: sono gli enti stessi che, benevolmente, [redacted]r risparmiare alla *Roma* al[redacted] le spese di carta e [redacted] tipografia, provvedono a stamparli e [redacted] distribuirli. I ragazzini [redacted] abbiam veduto in prossimità degli ingressi, offrivano [redacted] basso prezzo proprio questi «permessi».

Poi ci sono gli invalidi. Esistono in Roma milleottocento invalidi accertati, di cui ottocento assolutamente intrasportabili. Però, la domenica gli invalidi che entrano allo stadio con pieno diritto al posto gratis [redacted] quattromila. Come mai la miracolosa domenica giallorossa riesce a far levare dal lettuccio gli ottocento intrasportabili, e in più ad improvvisare nuove migliaia di invalidi provvisori? Nemmeno il presidente della *Roma*, conte Marini Dettina, riesce a spiegarsi il fenomeno. Promette indagini. Ma come andrebbe a finire un'inchiesta sui «portoghesi»? E' probabile [redacted] i primi [redacted] cadere nella rete [redacted] sarebbero i falsari, tanto [redacted] perfette [redacted] loro imitazioni. Nello Stadio, ogni domenica, vengono sperimentate le più moderne tecniche della falsificazione: tessere false, timbri falsi, firme di fantasia, biglietti rigenerati, vulcanizzati, vecchi biglietti... Poi si deve tener conto dei «portoghesi» a vita, benemeriti addirittura del sodalizio: lo salvarono da naufragio sicuro dieci anni fa, raccogliendone l'appello con un [redacted]mento *una tantum*, così acquistando per sé e per sette generazioni il diritto d'ingresso in franchigia. Insomma, chi paga lo spettacolo, all'Olimpico, è una rarità da mostrarsi a dito.

In queste condizioni, ben logico che la *Roma* si trovi sull'orlo di una [redacted] crisi: le banche stringono i freni, i fornitori sono di malumore, le cambiali fioccano, le scadenze s'avvicinano, gli atleti han perduto la calma, il pubblico pagante diminuisce di domenica in domenica. Qualche settimana fa, autorevoli esponenti del tifo giallorosso pensaron bene di lanciare un appello alla cittadinanza. Al teatro Sistina, si ascoltarono discorsi commoventi e allarmati. Fin! [redacted] colletta: un milione e mezzo d'incasso. Il *deficit* della *Roma* ammonta a un miliardo e duecento milioni.

Solo [redacted] presidente Marini Dettina non sembra impressionato da questa cattiva piega. E' un signore distinto, pensoso, parlatore malaccorto e impacciato, amministratore fantasioso, incline al rischio e all'avventura. La sera, lo s'incontra facilmente nelle sale della sede sociale. Lo attorniano dozzine di ragazzotti dei quartieri, che gli urlano nelle orecchie i suggerimenti da trasmettere a questo [redacted] quel giocatore. Praticamente, sono questi ragazzotti i superstiti consiglieri della squadra, dato che, proprio alcuni giorni or sono, il conte Marini Dettina ha [redacted] alla porta l'ultimo timoniere della società, Alberto Valentini, segretario generale della *Roma*. «Incompatibilità personale», è scritto nel documento di congedo.

Insomma, Marini Dettina non desidera spartire le [redacted] responsabilità: risponde direttamente al popolo. Uomo ricco e fortunato, proprietario di terreni saliti vertiginosamente di prezzo negli ultimi quindici anni, costruttore edilizio, egli arrivò alla *Roma* senza una vera conoscenza [redacted]ello sport. Immediatamente, assurto alla presidenza, decise che la squadra doveva rinascere su altre basi, [redacted] la disfece. Girava con il blocchetto degli assegni in mano, di stadio in stadio: «Quel giocatore quanto costa? Prendiamolo».

Strappò un Sormani al Mantova, soffiandolo alla Juventus e all'Inter che se lo contendevano a colpi di milioni. Un Malatrasi, se lo assicurò per duecento milioni. Per conto suo, si comperò un tedeschino, Schnellinger, un regaluccio da duecento milioni che passò alla *Roma* a titolo grazioso. Malgrado questi acquisti, la *Roma* l'anno scorso poco mancò che non fosse retrocessa. S'aggiunsero le difficoltà congiunturali. Marini Dettina riconobbe i propri errori e offrì le dimissioni. Ma il consiglio, invece, [redacted] pregò di rimanere, e gli conferì anzi poteri commissariali. Le difficoltà della congiuntura avevano colpito anche i consiglieri.

Ora, le cose sono a questo punto: scade a giugno il mandato di Marini Dettina; scadono i contratti, le cambiali. Marini Dettina non vuol sentire ragione: rimane a quel posto, deciso a non andarsene [redacted] prima qualcuno non gli avrà restituito il miliardo, poco più o poco meno, che egli ha sborsato per la squadra. Far della beneficenza non è affar suo: chi vuole il governo della *Roma*, lo liberi delle ipoteche che già [redacted]dono i suoi beni. Come risolvere la situazione? Si [redacted] proponendo una formula nuova: fare della *Roma* una società per azioni, con tanti soci, tante quote, e gli utili ripartiti equamente, così come i debiti [redacted] tutto il resto... Nella sede sociale si mettono a punto le riforme dello statuto, si compila la lista dei possibili azionisti. [redacted] Angelillo segna un bel goal, le quote sociali vengono immediatamente ritoccate in aumento. Un bel e[redacted] la società per azioni.

Dimenticavo di dire che la domenica, quando la *Roma* scende in campo, la polizia a cavallo balza [redacted] sella e cavalca verso il teatro delle operazioni. Perlustra le alture che dominano lo stadio: fa scendere dagli alberi i ragazzini che vi si sono annidati, con il binocolo puntato sulla *Roma*, e allontana ogni altro sbafatore non autorizzato. Bisogna pur che sian tutelati i diritti dei «portoghesi» dell'Olimpico!

Gigi Ghirotti

Le «visite guidate» ai Musei torinesi

Come è consueto ormai per [redacted] domeniche, anche oggi avranno luogo le «visite guidate» gratuite alle raccolte d'arte torinesi.

Galleria d'Arte Moderna, *(via Magenta 31), due visite alle ore 10,30 rispettivamente [redacted] alla [redacted] dell'800 e a quella del '900 e due visite pomeridiane alle ore 15,30.*

Museo d'Arte Antica *(Palazzo Madama), due visite alle ore 10,30 e due pomeridiane [redacted] ore 15,30.*

Museo Pietro Micca *(via Guicciardini 7), [redacted] alle ore [redacted] e alle [redacted]*

Anche al Museo di Etnografia *(via Accademia Albertina 17) si avranno oggi visite ([redacted] 9-12 e 15-18,30) guidate dal direttore e conservatore dott. Mario Forno.*

Il Museo dell'Automobile, *corso Unità d'Italia 40, è regolarmente aperto, sia oggi domenica che nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.*

Una città che un tempo sapeva [redacted] allegra

Le follie di Parigi? Son tramontate per sempre resta qualche «strip-tease» un po' malinconico

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 20 febbraio.

Parigi si diverte? E' una leggenda che poggia su basi solide e resiste perciò anche [redacted] ormai niente la giustifica più. Certo, Parigi si divertiva un secolo fa, come non si è forse mai divertita nessuna città del mondo, e se ne ha la prova quando si assiste alla riesumazione di «La Parisienne»: non soltanto per la sua allegra vicenda, ma perché [redacted] musica di Offenbach non potrebbe dar meglio l'idea dei divertimenti parigini di allora.

La gente continuò a divertirsi durante tutta la belle époque, fino [redacted] tempi della Vedova allegra; quei divertimenti avevano acquistato una /ma internazionale e Franz Lehar li celebrava da Vienna. Sopravvive la fama, soprattutto all'estero, e richiama ancora molta gente da ogni parte del mondo, ma si può proprio dire che Parigi si diverte? I parigini, in ogni caso, non se ne accorgono.

Hanno avuto diversi caratteri i divertimenti parigini, tutti più e meno ispirati a due elementi: [redacted] rispetto della libertà più grande che in qualsiasi altro Paese [redacted] un'influenza intellettuale che li preservava da ogni manifestazione grossolana [redacted] di cattivo gusto. Il rispetto della libertà [redacted] rimasto [redacted]to, tanto nella politica quanto nel costume: nonostante il potere personale, in nessun Paese democratico la stampa è libera come lo è oggi in Francia e, [redacted] quanto al costume, per non citare che l'aspetto più appariscente, nessuno si scandalizza quando le coppie si baciano liberamente alle terrasse dei caffè o sulle panchine [redacted]elle Tuileries.

[redacted] non c'è più la raffina[redacted], [redacted] finezza d'un tempo nei divertimenti parigini di oggi. Place Pigalle e la collina di Montmartre, che erano state animate da generazioni di artisti, da Renoir a Picasso fino ai surrealisti, sono diventati luoghi [redacted] sui si assiste alla parodia della spensieratezza di allora, in sinistri locali dove l'oscenità [redacted] presentata [redacted] ritmi di musiche americane. Strip teases in sale addobbate con paramenti funebri, doppi sensi volgari, cantanti e dicitori che esaltano [redacted] rivolta addomesticata, soddisfano ancora le facili [redacted]genze dei provinciali e della clientela straniera meno avvertita, ma non occorre certo un gusto molto esercitato per capire fino a [redacted] punto abbiano fatto degenerare la tradizione [redacted] Aristide Bruant.

Che dire dei chansonniers? Sono stati una delle più esal[redacted] espressioni dell'ispirazione popolare francese: nel XVIII secolo hanno annunciato l'89 e [redacted] c'è stato avvenimento che non abbiano interpretato [redacted] uno spirito che coincideva sempre con la coscienza delle masse, partecipi ai fatti storici del proprio Paese. Oggi, [redacted]no ridotti a divulgatori di luoghi comuni qualunquisti che divertono soltanto i ceti più minuti [redacted] più sprovveduti della borghesia.

Altre volte, si sfruttano i ricor[redacted] del passato per attirare i turisti ignari senza che niente giustifichi più il loro interesse. C'è un caffè a St-Germain-des-Prés che fa largo uso di questo slogan pubblicitario: «Le rendez-vous [redacted] l'élite intellectuelle», e non c'è dubbio che, per quasi un secolo, da Toulouse-Lautrec a Jean-Paul Sartre, vi [redacted] passati tutti i maggiori esponen[redacted] delle arti [redacted] delle lettere. [redacted] oggi vi si vedono soltanto viaggiatori americani e tedeschi di passaggio, i quali cercano inutilmente di individuare i campioni dell'élite intellectuelle. L'unico artista che lo frequenta ancora è il pittore russo Pallinoff, che vi passa un'ora [redacted] mattino [redacted] po' prima di mezzogiorno, solo [redacted] un vecchio cane bassotto: dopo più di trent'anni che sta a Parigi, ha imparato appena un centinaio di parole francesi e le pronuncia con un accento incomprensibile; non parla dunque con nessuno, non legge i giornali e, forse, crede anche lui di trovarsi al centro dell'intellettualità parigina.

Decaduti i locali che frequentavano gli artisti, sono addirittura scomparsi quelli che avevano come pubblico i personaggi internazionali della belle époque. Dopo che il Café de Paris venne d[redacted]lito [redacted] decina d'anni fa per far posto alla succursale di una banca, hanno subito uno per uno la stessa sorte i famosi ritrovi fra l'avenue de l'Opéra [redacted] rue Royale. Sopravvive Maxim's, ma le sue decorazioni rimaste intatte servono ormai soltanto ai ricevimenti che vi organizzano i produttori [redacted]nematografici per lanciare i nuovi film.

La bella Otero, che, novantenne, vive in una camera ammobiliata [redacted] Nizza con una pensione che le passa il Casinò di Montecarlo, ha rifiutato l'invito a venire a passare qualche giorno nella città che ebbe un tempo ai suoi piedi: ha detto che senza la tournée [redacted] grands ducs Parigi non la interessa più.

Alla tournée des grands ducs è stata sostituita Paris by night: in piazza dell'Opéra stazionano i pullman delle Compagnie che organizzano i viaggi in comitiva e [redacted] ricano ogni sera famiglie d'oltre Atlantico per portarle [redacted] giro nei locali notturni. Nelle boites che [redacted] frequentano, finti apaches con gli occhi gonfi di [redacted] aspettano sbadigliando intorno ai tavoli, e, quando sentono il rumore del pullman che si è fermato davanti all'ingresso, si [redacted] ad un tratto e improvvisano scene di violenza [redacted] ragazze che portano una sciarpa rossa intorno al collo. I turisti americani bevono una coppa di cattivo champagne e ripartono alla scoperta di nuovi misteri della vita notturna di Parigi.

Sandro Volta

Uno dei «balli popolari» più noti della Parigi fine-Ottocento: è il «[redacted] la Galette», [redacted] lo dipinse l'impressionista Renoir in un quadro divenuto classico

Un disco [redacted] Leydi

Le canzoni di Bella ciao

«Le canzoni di Bella ciao». Un programma di canzoni popolari italiane a [redacted] Roberto Leydi e Filippo Crivelli. I dischi del sole. [redacted] 101/5. [redacted] cm. mono.

L'enorme patrimonio folkloristico italiano è sempre ancora poco noto e poco esplorato. Tra i pochissimi che vi hanno dedicato la loro attività è Roberto Leydi, studioso serio e [redacted] di talento; [redacted] ha raccolto un gruppo di canzoni: di lavoro, della domenica, d'amore, di [redacted]e, contro la guerra, politici e sociali, e [redacted] ha creato uno spettacolo; in ciò coadiuvato da Crivelli. Lo spettacolo ebbe gran [redacted] l'anno scorso, durante il Festival di Spoleto.

Ora «Il nuovo canzoniere italiano», sullo schema dello stesso spettacolo, ha pubblicato un disco che si ascolta con interesse e divertimento, tale [redacted] freschezza e la genuinità della materia e tale anche, e soprattutto, la bravura degli interpreti.

Le canzoni più belle appaiono quelle della domenica e il gruppo di canti di lavoro che aprono il disco. Quel *Povere filandere*, per esempio, cantato [redacted] bravissima Sandra Mantovani, ci fa capire come lo [redacted] argomento sia [redacted] certo trattato in altre regioni d'Italia (questo è un ca[redacted] bergamasco) e come, [redacted] generale, l'argomento della fatica umana abbia dato materia infinita al canto folkloristico. Ci si diverte sinceramente a sentire *Sciur padrun da li beli braghi bianchi*, *Sant'Antonio nel deserto*, *La cacciaturi Gaetano* e [redacted] deliziosa [redacted] *vocul che fila*, canto piemontese, qui interpretato dalla Mantovani e da Michele Straniero.

La più di effetto, naturalmente, [redacted] la *Bella ciao*, nelle due versioni: quella delle mondine padane e quella [redacted] partigiani. [redacted] nell'insieme, tutto [redacted] disco piace e incuriosisce. C'è [redacted] augurare a Roberto Leydi che possa trovare interpreti altrettanto bravi anche nelle altre parti d'Italia e farci sentire altri esempi del folklore altrettanto felici.

r. la.

E' il momento di pensare alle vacanze

Un viaggio a Rodi e in Libia

Due paesi mediterranei offrono al turista italiano, in una lunga stagione da maggio a ottobre, particolari attrattive: Libia e [redacted]ecaneso, i nostri ex possedimenti d'oltremare. Non ci sono nostalgie imperialistiche o colonialistiche in questa indicazione; anzi, il viaggio è sconsigliabile a chi non sappia accostarsi alla nuova realtà politica con simpatia e comprensione. Ma per chi non è afflitto da assurdi rimpianti, quelle terre offrono tutte le risorse desiderabili per [redacted] bella [redacted], ed in più particolari motivi di interesse — nomi e luoghi legati alla nostra storia recente, talvolta a vicende personali o famigliari — e di soddisfazione. L'italiano è tuttora capito e parlato, l'occupazione coloniale non [redacted] lasciato [redacted]denze o rancori, gli italiani sono accolti con larga e spontanea simpatia.

Dei due paesi, la Libia rappresenta certo la [redacted] turistica più nuova, [redacted] anche più ricca di varie attrattive, [redacted] pur [redacted] comoda. Ha almeno due città che non sfigurano al confronto con quelle del Sud Italiano, e un milione di chilometri quadrati [redacted] deserto, vero deserto; lunghissime spiagge sabbiose, alcune discretamente attrezzate, e autentiche oasi (da Tripoli [redacted] pochi minuti di autobus per giungere fra le trecentomila palme di T[redacted]iura); «città morte» riportate alla luce in modo esemplare, tra le più affascinanti del Mediterraneo (Leptis Magna e Sabratha sono tanto più belle e suggestive di Cartagine), e quartieri arabi pieni di colore.

Noleggiando un'automobile, senza rischi e con [redacted] ragionevole, si possono percorrere centinaia di chilometri ai margini del deserto, e tra colline bibliche, altopiani bonificati e coltivati [redacted] nostri agricoltori [redacted] fattorie toscane, le aspre rocce del Gebel. Con un'ora di volo si raggiunge l'oasi di Gadames, [redacted] 500 chilometri dalla costa, oltre un impressionante mare di sabbia: vi [redacted] incontrano ancora, chiusi nei loro regali manti azzurri, i nobili cavalieri [redacted] deserto, i *tuareg*, e lente carovane di cammelli. D'accordo: il deserto è addomesticato, l'albergo confortevole, i *tuareg* forse calzano sandali di plastica, spesso la radio a transistor rompono l'immenso silenzio; ma la suggestione resta pressoché intatta, il folklore è più genuino che ricostruito [redacted] uso dei turisti. Il «boom» del petrolio ha fatto aumentare i prezzi, creato una certa atmosfera di «miracolo», scosso [redacted] strutture del paesato; tuttavia la vecchia Libia non è ancora scomparsa.

D'estate fa caldo, ma — salvo stagioni eccezionali — lungo la costa non lo si sente più che in Sicilia. Nei maggiori centri le attrezzature [redacted] limitate ma [redacted]cienti (è opportuno prenota[redacted] per tempo); Bengasi ha buoni alberghi e vivaci caffè, Tripoli possiede almeno tre ottimi *palaces* (con prezzi non molto inferiori a quelli italiani), ristoranti e *night clubs*. Voli quotidiani dell'Alitalia assicurano [redacted] rapido collegamento. A scopo indicativo, diremo che viaggi organizzati, dieci giorni di permanenza, partenza e arrivo a Torino, costano — escursioni comprese — sulle 200 mila lire. Il costo cresce, [redacted] limiti ragionevoli, per [redacted] vuoi visitare anche [redacted] Cirenaica (magari percorrendo, con un certo spirito sportivo, [redacted] lunghissima litoranea) o raggiungere [redacted] il remoto Fezzan.

Più economico, ed anche più comodo, un viaggio a Rodi; e diciamo a Rodi anziché nel Dodecaneso, perché, purtroppo, i collegamenti navali tra le varie isole sono rari e lenti, [redacted] modesti «postali» non quotidiani; [redacted] chi affronta questo [redacted]ve disagio, trova ampia ricompensa. L'isola è entrata ormai nell'itinerario di tutte [redacted] crociere [redacted] l'Oriente mediterraneo, e le navi (quel[redacted] greche più di quelle italiane) offrono combinazioni davvero a buon mercato: con 30 mila lire, partenza da Atene, si possono visitare in sei giorni le maggiori isole dell'Egeo. Ma le crociere hanno quasi tutte un difetto: si fermano a [redacted] otto o dieci ore soltanto, troppo poche per conoscere come merita l'isola meravigliosa. Per fortuna varie compagnie [redacted] crociere-soggiorno: una settimana di viaggio da Venezia a Venezia, più una sosta balneare di altri sette giorni, per prezzi che vanno dalle 100-120 mila lire a quote più alte, e tuttavia non proibitive, anche alloggiando in buone cabine e nei nuovi alberghi per turisti esigenti.

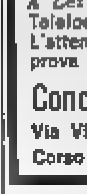
Qualche entusiasta afferma che Rodi è «l'isola dell'amore», molti la celebrano come l'«isola felice»; certo è difficile immaginare una terra più ricca di bellezza, di storia e d'incanti. Ha lisce spiagge sabbiose, rocce che ricordano il selvaggio splendore delle coste calabresi, ed [redacted] splendida foresta di pini — fitti pini di montagna — sul Monte Elia, dove vivono i caprioli. Ha sei mesi di limpidissimo sole e di notti profumate, per il piacere dei bagnanti; ma anche una brezza perenne che attenua la calura estiva e stimola [redacted] gioia di vivere. Tre civiltà hanno lasciato testimonianze e monumenti mirabili. Sull'acropoli di Lindos, bianca città greca, i templi ellenici e romani sono in[redacted]ti nella fortezza dei Crociati e sovrastano una tra le belle chiese bizantine, a specchio del mare dove navigò S. Paolo. Attorno [redacted] castello dei Cavalieri, straordinario esempio di architettura militare, nella vecchia città di Rodi sussiste [redacted] quartiere di pa[redacted] gotici, edificati dalla più orgogliosa aristocrazia europea; accanto, moschee e botteghe e pigri [redacted] ricordano il lungo dominio turco.

c. c.

— La cosa più importante, quando si va in montagna, è di guardare sempre in alto.

NSU PRINZ

Provata... Approvata!
E' difficile elencare [redacted] le qualità della NSU-PRINZ la «4» e la NUOVA «1000», ed essere creduti.
Preferiamo che sia Lei a gustare la macchina dal vero con una prova.
Basso consumo
Robustezza
[redacted] ad [redacted]
sono i pregi principali.
A Lei scoprire gli altri.
Telefoni al 38.07.78.
L'attendiamo per offrirle in prova [redacted] NSU-PRINZ.
Concessionaria [redacted]
Via Vigone n. 44
Corso Ferrucci n. 80



EVITATE ABRASIONI
se usate superpolvere adesiva
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ERNIA
dall'ORTOPLASTICO MAZERONI ... corso Vittorio Emanuele, 59 TORINO Aut. Pref. To. n. 0012 11-3-24

ZENITH
CHICAGO (U.S.A.)
RADIO-TELEVISION
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO
Carmine
- TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua ■ pag. 10)

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi 1-2-3 camere tinello prezzi mill. Telefonare 519-770.

MONCALIERI: meravigliosa nuova tre camere, servizi (via Postrengo) 4.000.000 più mutuo. Tel. 515-318.

NUOVISSIMO appartamento una vo. tendo due camere tinello servizi vende privato 5. Rita. Telef. 796-156.

OCCASIONE privato vende appartamento vista mare. Telef. 69-525, Loano. A19067

OCCASIONE Settimo vende alloggi nuovi, 2 camera tinello servizi. Telefono 273-571. C815

OCCASIONE vendesi ■ alloggi in zona ■. Telefonare 50-973.

OCCASIONE vendonsi ■ lottini terreno fabbricabile Leuman. ■. lefonare ■. A18610

PALAZZINA corso centralissimo splendida posizione vende proprietario adattissime anche club società assicurazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 529 — Torino ».

PARAGGI Pininfarina vendesi mia nuova 5 piani signorile 35.000.000 più mutuo. Telefonare 859-813.

PESCHIERA, 4 camere cucina, termo, bagno, libero subito vendesi 7.700.000. Telefonare 520-163. C844

PIANO Rivalta Collegno vendesi 1 camera, tinello con mutuo casa nuova. Telefonare 687-910. A18490

PINO cercasi villetta giardinetto oppure lottino terreno eventualmente progetto. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 7229 — Torino ».

PINO terreni mezzogiorno panoramicissimi, convenzionati servizi, lire 3200. Telefonare 82-216.

PINO Torinese, zona signorile vendo villa 8 camere doppi servizi, parco mq. 2500 circa, alberi alto fusto, eventuale parziale permuta con alloggio S. Remo. Tel. 328-568 ore pasti.

PRIVATO acquista alloggio 3-4 camere servizi, preferibilmente barriera Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3184 — Torino ». 21372

PRIVATO urge vendere alloggetto camera cucina servizi, miti pretese. Telefonare 510-167. A18494

PRIVATO vende terreno precollinare tutti servizi, costruibili otto camere, prezzo modicissimo. Telef. 768-959.

RIVIERA Fiori, vende villa quattro camere, garage, cantina, 9.000.000. Date, Cerva, telef. 44-685.

S. MAURO vendesi casa 14 camere 6 garages. Telefonare 556-402.

S. MAURO vendonsi alloggi 1-2 camere servizi. Telefonare 558-402.

SAUZE D'OULX condominio Savonara ■desi appartamenti consegna ■re, Telefonare 489-009.

SERIA Impresa edile, trasforma vecchi appartamenti igienicamente come nuovi. Telefonare Studio Geometrica ore 15-18. Telefono 855-702.

STABILIMENTO industriale 1200 mq., coperti 900, ampliabile, sopraelevabile, divisibile, vendesi libero. Accbiardi, Settembre 58. C865

SVENDO alloggio camera cucina più servizi via Bernardino Luini 4 milioni. Tel. 731-309. A17218

TERMINE frazionamento vendiamo in fabbricato nuova costruzione alloggi 2-3 camere tinello cucinino, via Randaccio, Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 553-937.

TERRENO Collegno, fronte Francia, vendiamo progetto, 200.000 camera complessivamente. Direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3358 — Torino». A18468

TERRENO industriale mq. 5500 piani, permesso costruzione allacciamenti acqua, luce, forza, telefono gratis lire 2500 mq. 14 km. Piazza Statuto, allarone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3470 — Torino ».

TERRENO industriale Settimo fronte statale raccordo ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefono 273-571. 815

TERRENO lottini per casette Givoletto vendo prezzo conveniente. Telefonare 383-954. 21244

TORINO vicino piazza Bernini vendesi distinto fabbricato tre piani + interrato, giardino, garage, adattissimo tre famiglie. Rivolgersi Suore Cappuccine, via Rubatto 3, Genova.

VALENTINO Nuovo, vende alloggi 2.000.000 per camera. Tel. 369-144

VENDESI terreno industriale sito fronte strada provinciale Cumiana (Torino) circa 11.000 mq. L. 1000 al mq. Telefonare ore ufficio 566-526.

VENDESI villetta provinciale Orbassano Bruino. Telefonare 326-537.

VENDO alloggetto camera tinello cucinetto servizi due milioni camera. Telefonare 781-842. A18704

VENDO bellissima alloggio 3 camere servizio barriera Milano. Telefonare 235-972. A19280

VENDO casa campagna 4 camere con vasto giardino km. 40 da Torino. Telefonare 242-753. A17840

VENDO casetta 3 piani fuori terra cantina giardino mq. 450 sopraelevabile oppure progetto 30 camere 4 box, vicinissima c. Vittorio p. Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3354 — Torino ». A17833

VENDO villa Crissolo eventuale permuta alloggi Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 3442 — Torino».

VENDO 5 locali giardino 1.500.000 colline d'Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino».

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere servizi, finizioni signorili. Via Mongineve 180. Telefonare 383-753.

VENDONSI appartamenti signorili corso Cosenza angolo via Sanremo. Visite in cantiere. Tel. 489-009.

VIA Cernaia, casa signorile, alloggi + negozi vendonsi, buon reddito. Tel. 547-108. A16823

VIA Nizza 141 primaria impresa vende alloggi piccoli negozi e grandi, visite 9-12, 15-18. Telef. 633-171.

VICINANZE Torino vendesi casa 18 camere 4 negozi retro tutto affittata semiinterrato 260 metri circa nuova costruzione. Richiesta 54.000.000 più 11.500.000 mutuo. Alma, San F. Assisi 1. A19982

VILLA collinare zona Giovano con bel parco e dependance custode soleggiatissima tranquillo comoda vende privato 25.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 561 — Torino».

VILLA signorile zona residenziale Torino venti camere vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7069 — Torino ». A17359

VILLETTA ammobiliata vicinanze Torino, 3 camere, servizi, garage, terreno mq. 1300 vende 11.000.000. Fosano, Novara 29. C813

VILLETTA panoramica precollinare 5 camere giardino vende 12.500.000. Telefonare 885-962. C858

ZONA precollinare vendesi oppure affittasi palazzina rimodernata camere 15 giardino mq. 1000 adatta a convitti istituti. Telef. 761-959.

4.700.000 CONTANTI, OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE 5 MILIONI, APPARTAMENTO MQ. 113, CAMERE QUATTRO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO RIALZATO VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61. TELEFONARE 512-293, 547-560 FERIALI

6.000.000 e lunghe rateazioni vendo corso Francia 264 nuovo, salone, tre camere, doppio ingresso, doppi servizi. Scrivere Cavaglià, corso San Maurizio 36. 099

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Tel. 516-738.

AFFITTEREI casetta-villetta dintorni Torino eventualmente cambierei con alloggio nuovo. Telefonare 231-893.

AMMOBILIATO, centrale, semicentrato 2-3 camere, cercasi urgentemente. Telefono 528-594.

BANCARIO solo cerca alloggio aprile ultimo piano con terrazzo oppure precollinare con giardino, comodità tram. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7115 — Torino ». A17927

CERCASI alloggi 2 camere tinello, ■izi, S. Paolo, Parella, Lesna, Telefonare 752-015 pomeriggio.

CERCASI camera o soffitta vuota. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7130 — Torino». A18201

DUE camere servizi, precollinare, anche casa vecchia, cerco. Tel. 518-942.

PIEMONTESE cerca camera cucina servizi zona Regio Parco, Barca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7249 — Torino ». A19166

PROFESSIONISTA piemontese cerca alloggio quattro camere preferibilmente precollinare oppure centrale. Telefonare 758-678 ore pasti.

PROSSIMI sposi piemontesi necessita camera tinello servizi 1° aprile barriera Milano, cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7337 — Torino ». A20006

1-2 camere, tinello, persone referenziate cercano qualsiasi zona. Telefonare 528-594. 0921

■ via Garibaldi ■ camera indipendente piano primo. Telefonare 546-104. A18863

AFFITTANSI alloggi nuovi 2-3 camere più servizi 16.500 - 23.500, zona Vinovo. Telefonare 731-730.

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3 camere oltre cucine e servizi decorati liberi subito via Castelnuovo Lanze 15 (stadio comunale). Rivolgersi custode. A17874

AFFITTASI a Milano vicinanze Scalo Farini magazzino e uffici, prezzo modico. Offerte sotto cifra SA 2763 2 a: Annunci Svizzeri SA, ASSA, 8024 Zurigo Svizzera. 21293

AFFITTASI alloggio ■ soleggiato, ascensore, forno centr■ 4 camere, centrale servizi L. 55.000. Telefonare 529-282, ore 20-22

AFFITTASI alloggio ■ 4 camere cucina servizi via ■ Telefonare 545-459. A18260

AFFITTASI alloggio ■ cucina servizi Statuto, 6 camere ■ servizi mq. 235. Telefonare 271-036

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere cucina servizi, Tri. ore 13-15, 20-21. 286-035 A17191

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina salone servizi garage. Principessa Clotilde 30, telefono 488-532.

AFFITTASI Cascine Vica alloggi 2-3 camere. Telefonare 322-466.

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI locale industriale Moncalieri, su strada nazionale, 350 mq., luminosissimo, servizi, adatto qualsiasi attività. Fasano, Madama Cristina 129. C813

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio mq. 200 barriera Casale. Telefonare 290-268. A18292

AFFITTASI locale uso magazzino mq. 600 coperti, via G. Durando 10/12. Per informazioni rivolgersi al n. 7.

AFFITTASI ■ ufficio 3 ■ cina posteggi Statuto. Telef. 481-067.

AFFITTASI villetta annesso capannone. Telefonare 327-839 ore 10-11,30, 18-19,30. A16818

AFFITTASI zona Mirafiori locale industriale casa antigua e scantinata, riscaldamento forza telefono. Telefonare ore ufficio 666-526.

AFFITTASI 1ª aprile zona Mirafiori 2 camere tinello servizi. Telefonare 83-769. A18650

AFFITTASI 2 camere abitazione ampia indipendenti soleggiate. Corso Francia presso Bernini. Tel. 388-267, 393-408. A20155

AFFITTASI ■ ufficio 3 ■ cina posteggi Statuto. Telef. 481-067.

AFFITTASI villetta annesso capannone. Telefonare 327-839 ore 10-11,30, 18-19,30. A16818

AFFITTASI zona Mirafiori locale industriale casa antigua e scantinata, riscaldamento forza telefono. Telefonare ore ufficio 666-526.

AFFITTASI 1ª aprile zona Mirafiori 2 camere tinello servizi. Telefonare 83-769. A18650

AFFITTASI 2 camere abitazione ampia indipendenti soleggiate. Corso Francia presso Bernini. Tel. 388-267, 393-408. A20155

AFFITTO locale luminoso mq. 100 fronte strada luminoso. Tel. 774-500.

AFFITTO nuova comodissimo alloggio signorile, Leonardo da Vinci 24. Visite giorni festivi. 21293

AFFITTO zona Francia, fronte strada, locale mq. 140 per uso magazzino o laboratorio silenzioso. Tel. 722-390.

ALLOGGI affittansi borgata Lesna 2 camere tinello cucinino servizi 30.000 mese tram 5 casa nuovissima. Telefonare 687-910. A18491

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, con correhza preventivi. Telef. 385-220. Mastropietro. C1321

CENTRALISSIMO negozio grandissimo, retro, seminterrato 950 mq. affitto. Telefonare 583-152, 521-168.

COLLINA presso Faro della Vittoria nuova quartiere residenziale quote 700, aria pura, sole, verde, silenzio affittansi appartamenti piccoli, medi, grandi pronti marzo aprile. Visite cantiere. Telefono 540-161.

CORSO Francia, Borgata Lourenin, affittasi subito due camere servizi. Telefonare 510-675. A16953

CORSO Francia (Leumann) affittasi 3-4 camere, servizi, garage. Telefonare 670-530. A18153

FIAT Mirafiori seminterrato luminosissimo mq. 130 forza luce servizi affittasi 35.000 trattabili. Tel. 795-580 pasti. A16978

GRUGLIASCO locale luminosissimo 500 mq. su 1200 recintati pavimentati, due entrate carrais, adatto industria silenziosa oppure magazzino, libero maggio affittasi, Tel. 521-067, 522-609. A18176

LAIGUEGLIA centro, vicino mare, alcune vuote tra camere cucina grande 25.000; vende 6.000.000. Cognasso, Leonardo Vinci 48, Alassio.

LOCALE bellissimo mq. 350 primo piano adatto industria leggera affittasi. Telefonare feriali 853-826.

LOCALE industriale mq. 250 circa fronte via Bologna libero aprile affittasi. Telefonare 273-084.

LOCALE industriale mq. 400 ingresso carrato borgata Vittoria affittasi. Telefonare 290-818. A16815

LOCALE luminoso con ufficio, porta carrata, 300 mq., centralissimo, affittasi. Telefonare 662-247.

LOCALE luminoso mq. 170 barriera Lanza affittasi. Telefonare 293-215.

LOCALI industriali magazzini centrali, varia capienza affitto subito. Telefonare 545-439. C883

LOCALI industriali mq. 1600 eventualmente divisibili, zona Porta Nuova, ingresso carrato, parcheggio indipendente, adatti locali commerciali o industria silenziosa, affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — Milano». 21109

LOCALI luminosi 60 mq. laboratorio officina affittasi, Passobuole 73. Telefonare 518-220. A18964

LOCALI mq. 140, 280, 350 zona Martinetto affittansi. Telef. 777-439.

MAGAZZINI 750 mq. annessi uffici zona Statuto affittansi, Telefonare ore pasti 580-046. A18459

MAGAZZINO per deposito ed eventuali consegne affittasi. Tel. 852-653 ore ufficio. A19795

NICHELINO affittansi negozi unificabili centrali via principale ample vetrine reti servizi abitabili facilitazioni. Telefonare 772-208.

PIANEZZA affittasi negozio con alloggio, due camere servizi. Telefonare 983-585. A17933

PIANTERRENO 3 locali uso negozio, magazzino, laboratorio, mq. 50 affittasi Luca Della Robbia. Telefono 802-206. A16961

PIAZZA Castello adatto ufficio, atelier affittansi 3 camere servizi. Telefonare 523-439. A18294

PIED-A-TERRE via Orvieto 24, moderno, ammobiliato camera servizi affittasi 35.000. Telef. 511-858.

RIVOLI affittasi camera tinello servizi libero subito. Telef. 232-456.

SAN Salvario, casa nuova affittasi 2-3 camere, servizi, volendo ammobiliato. Tel. 655-025. A19924

SIGNORILISSIMO centralissimo alloggio affittasi. Telefonare 877-645 ore ufficio. A16729

SOFFITTA via Silvio Pellico 23, affitto 7000 persona sola. Rivolgersi portineria. A20142

STATUTO, affittasi 2 camere salone cucina, terme, bagno, Tel. 552-032.

TROFARELLO affittansi alloggi nuovi due camere servizi. Telef. 545-485,

UFFICI moderni mq. 220 nuova costruzione affittansi corso Vittorio angolo M. D'Azeglio. Telef. 524-309 ore ufficio. A19291

UFFICIO negozio magazzino 2 camere vetro servizi mq. 55 affittasi. Telefonare 82-035 ore ufficio.

VUOTO ammobiliato, affittasi 1-3 camere servizi. Italia, Re Umberto 26. Telefonare 517-803, 528-596.

ZONA piazza Rivoli affittasi bellissimi locali adatti laboratori, uffici, ambulatorio mq. 120. Tel. 768-959.

ZONA residenziale affittasi o vendesi alloggio, decorato, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, giardino, ampi balconi in signorile condominio. Telefonare 489-691. A16983

ZONA Stadio affittasi ■ uso magazzino piano terreno mq. 2■ divisibile. Telefonare 545-278.

10.000 affittasi due spaziose soffitte (Gran Madre). Telefonare 580-506.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, ALTRO 3 CAMERE TINELLO CUCININO, SERVIZI, 44.000. TELEFONARE 644.160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A' FARONE, Borghetto Santo Spirito, Riviera Ponente, vendonsi alloggi mare da 2.600.000 a 7.500.000. Prezzi e condizioni eccezionali. Telefonare: Borghetto 70-162; Savona 25-405.

AFFITTASI a Chiavari bellissimo alloggio con terrazzo panoramico vista mare, due camere, cucina, bagno, ingresso e cantina. Telefonare 364-052.

AFFITTO Pietra Ligure alloggio vista mare maggio giugno luglio settembre. Telefonare 279-813. A19214

ALASSIO, signorile, moderno, appartamento, tre locali, cucina, bagno, giardino, 4.500.000, vende Società Aurelia, Alassio. 21230

ANDORA affittasi marzo giugno ammobiliato, Telef. 687-641 ore pasti. A19050

BARDONECCHIA, in palazzina signorile, splendida posizione, elegante alloggetto 4-5 posti letto, giardino, affittasi ■.000 annue. Telef. 521-401 ore ufficio. A19810

LAVAGNA affitto alloggetto nuovo arredato termo bagno frigo. Telefonare 681-148 Torino. A19332

LOANO vendesi alloggi nuovi vista mare consegna immediata dilazioni. Telefonare 295-670 ore 9-13, 18-21.

PER soggiorno fine settimana affittasi collina vicinanze Torino, alloggetto ammobiliato, quattro posti letto, comodità, giardino, Tel. 273-490.

SPOTORNO, alloggio due vani, zona residenziale, mutuo ventennale, vendesi. Scrivere: Lastend, 5 N, Savona. 21198

SPOTORNO, superattico panoramicissimo, zona residenziale, doppi servizi, terrazzo, solarium, facilitazioni, vendesi. Scrivere: Lastend, 5 N, Savona. 21198

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Eden, telef. 43-000, aria condizionata, soggiorno, tv, garage, da 2200 tutto compreso, riduzioni lunghi soggiorni. Preferenza persone tranquille.

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264. Ascensore. Riscaldamento. Garage. Camere: telefono, bagno.

(Continua a pag. 16)

BORINGHIERI affittasi locale mq. 630 riscaldato soleggiato libero. Telefonare 741-822. A17831

BORINGHIERI attico affittasi 3 camere salone doppi servizi. Telefonare 380-854 ore 11-13, 18-20.

CAMERA, cucinetta barriera Francia affittasi 9000 a signora seria. Telefonare 795-108. 21158

CASCINE Vica affittasi due camere tinello cucinino servizi 25.000. Telefonare 760-135. A19044

CASCINE Vica, affittasi subito due camere, servizi, fitto mite. Telefonare 510-675. A16952

CENTRALISSIMO negozio grandissimo, retro, seminterrato 950 mq. affitto. Telefonare 583-152, 521-168.

COLLINA presso Faro della Vittoria nuova quartiere residenziale quote 700, aria pura, sole, verde, silenzio affittansi appartamenti piccoli, medi, grandi pronti marzo aprile. Visite cantiere. Telefono 540-161.

CORSO Francia, Borgata Leumann, affittasi subito due camere servizi. Telefonare 510-675. A16953

CORSO Francia (Leumann) affittasi 3-4 camere, servizi, garage. Telefonare 670-530. A18153

FIAT Mirafiori seminterrato luminosissimo mq. 130 forza luce servizi affittasi 35.000 trattabili. Tel. 795-580 pasti. A16978

GRUGLIASCO locale luminosissimo 500 mq. su 1200 recintati pavimentati, due entrate carrais, adatto industria silenziosa oppure magazzino, libero maggio affittasi, Tel. 521-067, 522-609. A18176

LAIGUEGLIA centro, vicino mare, alcune vuote tra camere cucina grande 25.000; vende 6.000.000. Cognasso, Leonardo Vinci 48, Alassio.

LOCALE bellissimo mq. 350 primo piano adatto industria leggera affittasi. Telefonare feriali 853-826.

LOCALE industriale mq. 250 circa fronte via Bologna libero aprile affittasi. Telefonare 273-084.

LOCALE industriale mq. 400 ingresso carrato borgata Vittoria affittasi. Telefonare 290-818. A16815

LOCALE luminoso con ufficio, porta carrata, 300 mq., centralissimo, affittasi. Telefonare 662-247.

LOCALE luminoso mq. 170 barriera Lanza affittasi. Telefonare 293-215.

LOCALI industriali magazzini centrali, varia capienza affitto subito. Telefonare 545-439. C883

LOCALI industriali mq. 1600 eventualmente divisibili, zona Porta Nuova, ingresso carrato, parcheggio indipendente, adatti locali commerciali o industria silenziosa, affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — Milano». 21109

LOCALI luminosi 60 mq. laboratorio officina affittasi, Passobuole 73. Telefonare 518-220. A18964

LOCALI mq. 140, 280, 350 zona Martinetto affittansi. Telef. 777-439.

MAGAZZINI 750 mq. annessi uffici zona Statuto affittansi, Telefonare ore pasti 580-046. A18459

MAGAZZINO per deposito ed eventuali consegne affittasi. Tel. 852-653 ore ufficio. A19795

NICHELINO affittansi negozi unificabili centrali via principale ample vetrine reti servizi abitabili facilitazioni. Telefonare 772-208.

PIANEZZA affittasi negozio con alloggio, due camere servizi. Telefonare 983-585. A17933

PIANTERRENO 3 locali uso negozio, magazzino, laboratorio, mq. 50 affittasi Luca Della Robbia. Telefono 802-206. A16961

PIAZZA Castello adatto ufficio, atelier affittansi 3 camere servizi. Telefonare 523-439. A18294

PIED-A-TERRE via Orvieto 24, moderno, ammobiliato camera servizi affittasi 35.000. Telef. 511-858.

RIVOLI affittasi camera tinello servizi libero subito. Telef. 232-456.

SAN Salvario, casa nuova affittasi 2-3 camere, servizi, volendo ammobiliato. Tel. 655-025. A19924

SIGNORILISSIMO centralissimo alloggio affittasi. Telefonare 877-645 ore ufficio. A16729

SOFFITTA via Silvio Pellico 23, affitto 7000 persona sola. Rivolgersi portineria. A20142

STATUTO, affittasi 2 camere salone cucina, terme, bagno, Tel. 552-032.

TROFARELLO affittansi alloggi nuovi due camere servizi. Telef. 545-485,

UFFICI moderni mq. 220 nuova costruzione affittansi corso Vittorio angolo M. D'Azeglio. Telef. 524-309 ore ufficio. A19291

UFFICIO negozio magazzino 2 camere vetro servizi mq. 55 affittasi. Telefonare 82-035 ore ufficio.

VUOTO ammobiliato, affittasi 1-3 camere servizi. Italia, Re Umberto 26. Telefonare 517-803, 528-596.

ZONA piazza Rivoli affittasi bellissimi locali adatti laboratori, uffici, ambulatorio mq. 120. Tel. 768-959.

ZONA residenziale affittasi o vendesi alloggio, decorato, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, giardino, ampi balconi in signorile condominio. Telefonare 489-691. A16983

ZONA Stadio affittasi ■ uso magazzino piano terreno mq. 2■ divisibile. Telefonare 545-278.

10.000 affittasi due spaziose soffitte (Gran Madre). Telefonare 580-506.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, ALTRO 3 CAMERE TINELLO CUCININO, SERVIZI, 44.000. TELEFONARE 644.160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A' FARONE, Borghetto Santo Spirito, Riviera Ponente, vendonsi alloggi mare da 2.600.000 a 7.500.000. Prezzi e condizioni eccezionali. Telefonare: Borghetto 70-162; Savona 25-405.

AFFITTASI a Chiavari bellissimo alloggio con terrazzo panoramico vista mare, due camere, cucina, bagno, ingresso e cantina. Telefonare 364-052.

AFFITTO Pietra Ligure alloggio vista mare maggio giugno luglio settembre. Telefonare 279-813. A19214

ALASSIO, signorile, moderno, appartamento, tre locali, cucina, bagno, giardino, 4.500.000, vende Società Aurelia, Alassio. 21230

ANDORA affittasi marzo giugno ammobiliato, Telef. 687-641 ore pasti. A19050

BARDONECCHIA, in palazzina signorile, splendida posizione, elegante alloggetto 4-5 posti letto, giardino, affittasi ■.000 annue. Telef. 521-401 ore ufficio. A19810

LAVAGNA affitto alloggetto nuovo arredato termo bagno frigo. Telefonare 681-148 Torino. A19332

LOANO vendesi alloggi nuovi vista mare consegna immediata dilazioni. Telefonare 295-670 ore 9-13, 18-21.

PER soggiorno fine settimana affittasi collina vicinanze Torino, alloggetto ammobiliato, quattro posti letto, comodità, giardino, Tel. 273-490.

SPOTORNO, alloggio due vani, zona residenziale, mutuo ventennale, vendesi. Scrivere: Lastend, 5 N, Savona. 21198

SPOTORNO, superattico panoramicissimo, zona residenziale, doppi servizi, terrazzo, solarium, facilitazioni, vendesi. Scrivere: Lastend, 5 N, Savona. 21198

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Eden, telef. 43-000, aria condizionata, soggiorno, tv, garage, da 2200 tutto compreso, riduzioni lunghi soggiorni. Preferenza persone tranquille.

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264. Ascensore. Riscaldamento. Garage. Camere: telefono, bagno.

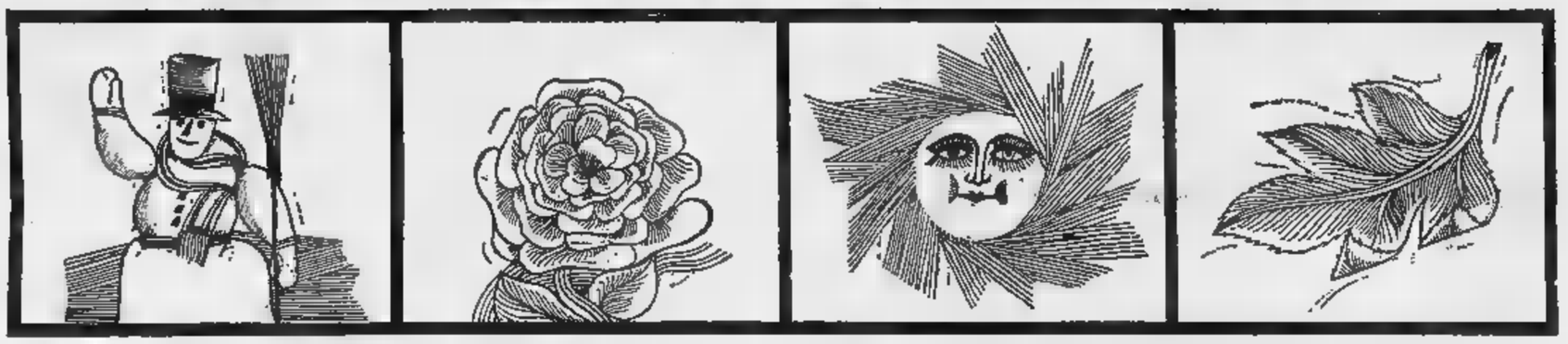
(Continua a pag. 16)

Esso

DA OGGI:

IL *NUOVO* ESSO EXTRA MOTOR OIL

L'OLIO CHE VA BENE PER TUTTO L'ANNO!



È l'olio più sicuro che potete dare al vostro motore. Più sicuro perché va sempre bene, per ogni stagione, per ogni esercizio, per ogni vettura. Più sicuro perché supera le esigenze di tutti i costruttori europei. Più sicuro perché è l'olio nuovo che ■ bene per ■ l'anno!

Per ogni cambio d'olio *subito un utile regalo*

Quando effettuate il cambio d'olio ■ il nuovo Esso Extra Motor Oil, il vostro distributore Esso vi farà subito un utile ed originale regalo. In più vi consegnerà una cartolina-inchiesta per partecipare al nostro grande

REFERENDUM A PREMI

Gratis: 1000 litri al giorno di Esso Extra Supercarburante

Ogni mese verranno estratti trenta premi consistenti ciascuno in 1000 litri di supercarburante Esso Extra.
Partecipate al Referendum sull'olio che va bene per tutto l'anno: per tutto l'anno potrete viaggiare gratis.
Le norme di dettaglio per la partecipazione al Referendum ■ esposte presso le Stazioni Esso.

AUT. ■ CONCESSA

CERCASI PER AFFITTO ALLOGGIO O ATTICO SIGNORILE IN UNA SEGUENTI ZONE: PRECOLLINARE, VITTORIO EMANUELE, FRANCIA, LUNGO PO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3478 — TORINO».

CONIUGI piemontesi con due bimbe cercano alloggio camere tinello servizi terme, vicinanze S. Rita, massimo 25.000 mensili. Telefonare 511-468 mattino. A18809

CONIUGI piemontesi referenzialissimi affitterebbero quattro camere cucina Crocetta, S. Rita. Telef. 595-312.

CONIUGI soli distinti cercano zona Pino sul Superga villetta giardino tripli servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3369 — Torino».

FAMIGLIA quattro persone cerca alloggio due camere servizi. Telefonare 722-313. A18780

REFERENZIATISSIMO, piemontese, cerca alloggio in Nichelino. Telefonare di mattino 663-855.

SIGNORA cerca camera con servizi zona Lucento. Telefonare 230-563.

URGENTE operaio solo cerca 1-2 camere cucina centro semicentro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3290 — Torino ». A16649

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI negozio due vetrine retro magazzino, via Delle Rosine 2. Telefonare 654-214. A19656

A.A. DUE camere tinello servizi 28.000. Telef. (ferisie) 686-755.

A. AFFITTASI alloggio centrale vuoto volendo ammobiliato. Riva, via Mazzini 1. 029

A Nichelino affittasi alloggio nuovo tre camere servizi. Telef. 660-323.

A Settimo affitto camera tinello servizi, piano primo, Lire 17.000. Telefonare 759-950. A18162

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via San Donato 58. 0693

AFFITTANSI, corso Siracusa 136, alloggi nuovi, 2-3 camere, cucine, servizi. Rivolgersi cantiere. Telefonare 795-684. A18839

AFFITTASI a referenziati due camere cucinino L. 15.000. Tel. 693-073.

AFFITTASI alloggetto giardino Ire chilometri Nichelino. Scaglione, Testi Borno 3. A20013

AFFITTASI alloggetto nuovo Italia '61. Telefonare 582-453

AFFITTASI alloggi signorilissimi 3-4 camere tutti conforts. Avellino 15.

AFFITTASI alloggi 4-3 camere adiacenti, spaziosi, signorili, Cascine Vica. Telefonare 391-245. A17834

AFFITTASI alloggio nuova signorile 3 grandi camere cucina servizi, corso Tassoni. Telefonare 788-781.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucina terrazzo e servizi. Via Marco Polo 7, Moncalieri. A18200

AFFITTASI, barriera Milano, alloggio 4 camere servizi, nuova costruzione. Telefonare 852-061. A17939

AFFITTASI Balnasco vicinanze Fiat Mirafiori 2 camere gabinetto 13.000 spese comprese. Telef. 682-148.

AFFITTASI Boringhieri locale interno mq. 60 deposito magazzino. Telefonare 386-483. A18211

AFFITTASI camera tinello, due camere tinello ogni comodità, Nichelino. Telefonare 484-788. A18925

AFFITTASI camera tinello, Sant'Ambrogio 12, custode. A16597

AFFITTASI Campidoglio camera tinello terme, magazzino mq. 30. Telefonare 756-642. A18163

AFFITTASI Cascine Vica bellissimo alloggio ■ 3 camere. Telefonare 337-615. A19023

AFFITTASI locale 260 mq. centrale luminosissimo adatto laboratorio deposito. Telefonare 84-601.

AFFITTASI magazzino mq. 100, via Aosta angolo via Cremona. Telefonare 850-077. A18746

AFFITTASI medesima casa una due tre camere servizi. Telef. 769-800.

AFFITTASI Moncalieri ■ 3-4 camere. Telefonare 690-271.

AFFITTASI Nona Torinese, fronte stabilimento Indesit, alloggio 1-2 camere prezzi modicissimi. Rivolgersi Mazzoni. A17233

AFFITTASI nuova negozio adatto salumeria torrefazione abbigliamento, zona sprovvista. Telefonare 597-564.

AFFITTASI, via Pomba 14, alloggio signorile 8 vani doppi servizi. Telefonare 553-666. A19311

AFFITTASI vicinanze Pininfarina alloggi due camere tinello servizi 30.000. Tel. 736-793 ore 20-21.

AFFITTASI 3 locali terreno mq. 40 adatti artigiano magazzino abitazione 2 ingressi, corso Francia presso Bernini. Telef. 383-267, 393-408.

AFFITTASI 5 camere, salone, cucina, dispensa, lavanderia, mansarda, tripli servizi, aria condizionata, Mercati Nuovi; anche pensione. Fasano, Madama Cristina 129. C813

AFFITTASI 32.000 due camere, tinello, zona Venchi Unica. Telefono ■ 724-691. A16966

AFFITTO alloggetto ammobiliato camera piccolo cucinino gabinetto interno. Telefonare 882-111.

AFFITTO Cambiano camera cucina servizi ■x. Telefonare 82-495.

AFFITTO corso Lombardia locale luminosissimo mq. 110 altro mq. 60 adatti laboratorio magazzino. Telefonare 512-877. C80

AFFITTO direttamente tre camere servizi nuova costruzione borgata Paradiso (Collegno). Telefon. 780-600.

ALLOGGI pronti finitissimi decorati 3-4 camere servizi vicinanze scuole elementari, superiori, zona residenziale, facilitazioni dipendenti aziende affittansi via Onorato Vigliani 17. Tel. 322-327. C764

ALLOGGIO arredato centrale mansarda adatto sposi affitto. Telefonare 563-152, 521-168. A17954

ALLOGGIO camere 3 servizi decorato bellissimo Grugliasco affittasi. Telefonare 774-365. C549

ALLOGGIO nuovo Nichelino camere tinello servizi affittasi 1° aprile. Telefonare 877-465. A18213

AMMOBILIATO centralissimo 2 camere 2 servizi cucina telefono riscaldamento. Telefonare 521-922.

AUTOTRASLOCHI di assoluta concorrenza, personale specializzato. Grillo Mazzer, Tel. 235-859, 633-872

BELLISSIMO alloggio nuovo tre camere 26.000 Grugliasco. Leonardo da Vinci 106. A18367

Nuove controversie sull'amministrazione di 14 miliardi

Assegnati a Milano i premi Balzan ma la Fondazione non li riconosce

Padre Zucca e gli esecutori testamentari di Lina Balzan annunciano i candidati per i premi 1964 - L'avv. Majno, commissario straordinario del governo, dichiara che l'assegnazione non ha valore - Il consiglio direttivo con a capo padre Zucca è stato esautorato in ottobre

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 febbraio.

Un lungo comunicato del «Consiglio direttivo della fondazione internazionale Balzan», firmato da padre Enrico Zucca, dall'ex rettore magnifico dell'Università di Milano prof. Menotti De Francesco, dall'avvocato Ulisso Mazzolini e dal prof. Cesare Riboldi, ha riaperto la polemica scoppiata lo scorso anno.

Il comunicato si inizia con questa premessa: «*In adempimento dei doveri giuridici e morali derivanti dall'ufficio di esecutori delle ultime volontà della defunta Lina Balzan, fondatrice della "Fondation Internationale Balzan" i sottoscritti esecutori testamentari e fiduciari di Lina Balzan nonché membri del consiglio direttivo della Fondazione nominati dalla stessa fondatrice, considerato che in contrasto con la volontà dell'istitutrice della fondazione non si è ancora provveduto alla proclamazione dei laureati dei premi Balzan per il 1964, comunicano che i competenti comitati speciali hanno assegnato i premi per la storia e critica della letteratura, per l'astrofisica e l'astronomia, per la paleontologia, e per l'economia politica*».

Seguo l'elenco dei premiati con una breve biografia. Per la *storia e critica della letteratura* è stato scelto il prof. Don Ramon Menendez Pidal di Madrid. Nato nel 1869, ha insegnato filologia romanza nell'Università madrilena dal 1899 al 1939. Per molti anni egli è stato direttore della Real Academia Española. Ha fondato e dirige tuttora la «Revista de filologia española». Nel 1952 gli fu attribuito il Premio Feltrinelli. Tuttora si occupa di studi di filologia romanza.

Il premio per l'*astrofisica* e l'*astronomia* è stato assegnato al prof. Jean Hendrik Oort, olandese, nato nel 1900, professore di astronomia e direttore dell'Osservatorio dell'Università di Leiden dal 1945. Quello per la paleontologia allo svedese prof. Erik Stensiö, all'americano prof. George Gaylord Simpson, e al polacco prof. R. Kozlowski. I tre scienziati sono considerati tra le più alte autorità mondiali nel campo delle ricerche paleontologiche.

Nella triade dei vincitori del Premio 1964 per l'*economia politica* vi è anche un italiano, il prof. Gustavo Del Vecchio professore emerito dell'Università di Roma; gli altri due sono il prof. Jan Timbergen di Rotterdam e il prof. François Perroux di Parigi. Il prof. Del Vecchio, nato nel 1883, ha insegnato economia politica e finanze nelle Università di Trieste, Bologna, Genova e infine Roma. E' stato ministro del Tesoro nel periodo 1947-1948 nel governo De Gasperi. Dal 1948 al 1949 è stato governatore del Fondo monetario internazionale.

Non appena appresa la notizia del comunicato di padre Zucca e degli altri firmatari, il commissario straordinario della «Fondazione internazionale premio Eugenio Balzan» avv. Carlo Majno, nel nota che «*le notizie relative all'assegnazione del premio Balzan per il 1964 sono destituite da qualsiasi fondamento e promanano da persone oggi estranee alla Fondazione stessa che ha sede in Milano, e alla quale spetta l'attribuzione dei premi in base al decreto 28 ottobre 1954 del Ministero degli Affari Esteri di concerto con quello della Pubblica Istruzione che ha sciolto il consiglio direttivo nominando — con tutti i poteri di esso — il commissario straordinario attualmente in carica*». Il comunicato continua: «*A sua volta, relativamente alla "Fondazione Balzan-fondo" con sede in Zurigo, cui spettano l'amministrazione e la disponibilità del patrimonio, è intervenuto il provvedimento 6 gennaio 1965 del Dipartimento Federale dell'Interno di Berna, autorità di sorveglianza della fondazione stessa, che ha destituito il precedente consiglio direttivo ed ha nominato un nuovo consiglio composto dal signor August Ribi, Mario Singer, on. avv. Edoard Zellweger e dal delegato italiano del Consiglio federale elvetico avv. Peter Herold.*

«*Pertanto il comunicato-stampa relativo alla proclamazione dei premi 1964 non è in alcun modo riferibile alla Fondazione e i suoi autori non rivestono alcuna qualifica che consenta loro di spenderne il nome o di agire comunque in materia. La proclamazione dei Premi Balzan rientra nella competenza esclusiva del Comitato generale premi della "Fondazione premio" e quella — nel 1964 quanto successivamente — non ha adottato alcuna deliberazione ai sensi palesati dal comunicato*».

Infine l'avv. Majno ricorda «*che sono precisamente le irregolari procedure seguite dal consiglio direttivo o da alcuni suoi esponenti in relazione alla premiazione del febbraio 1964 ad avere portato al grave crisi col comitato generale dei premi culminata con le dimissioni del presidente della Repubblica italiana e del presidente della Confederazione Elvetica da presidenti d'onore della Fondazione e poi con la nomina del commissario straordinario*».

I due contraenti comunicati ovviamente apriranno nuove polemiche com'è accaduto lo scorso anno o non è da escludere un intervento deciso da parte delle nostre autorità e di quelle svizzere.

g. m.

Il nuovo consiglio Balzan inizierà i lavori tra breve

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 20 febbraio.

Salvo nuove difficoltà, la Fondazione Eugenio Balzan dovrebbe riprendere entro poco tempo, forse fra un paio di mesi, la sua regolare attività. Come già è stato detto, il capitale (si parla di oltre 14 miliardi di lire) si trova in Svizzera, e l'istituzione, all'origine, fu divisa in due comitati: uno a Milano per la scelta dei candidati dei premi, l'altro a Zurigo per i fondi. Nei suoi primi due anni di esistenza la «Balzan» funzionò regolarmente, ma alla fine del 1963 si manifestarono le prime difficoltà che nel febbraio dell'anno successivo culminarono in una grave crisi all'interno del comitato premi: padre Zucca, che ebbe una parte determinante nella creazione della fondazione, venne accusato di aver scavalcato tutti i suoi collaboratori nella designazione del premio della pace per il 1963 assegnando la somma di 144 milioni di lire alle Nazioni Unite.

Di fronte alla irregolarità denunciate da varie parti, il ministero dell'Interno di Berna, quale autorità di vigilanza, decise di bloccare immediatamente tutti i fondi custoditi in una banca di Zurigo. In tal modo il segretario generale dell'Onu pur essendo già in possesso di un assegno non poté riscuotere la sua assegnazione. In pari tempo il governo italiano e quello elvetico, conformemente alle leggi esistenti nei due Paesi, decisero di promuovere una inchiesta allo scopo di procedere ad una radicale riorganizzazione di tutta la fondazione.

Nominato da parte italiana un commissario di vigilanza e ricordinati da quella svizzera i quadri del comitato fondi, il ministero dell'Interno di Berna decise, all'inizio dello scorso gennaio, di sbloccare i beni affinché l'istituzione potesse riprendere quanto prima la sua normale attività e procedere, in un avvenire non troppo lontano, alla designazione dei diversi premi per il 1964.

l. f.

Assolto l'infermiere accusato della morte di una donna

E' stato però condannato a tre anni per esercizio abusivo della professione medica

Ivrea, 20 febbraio.

(t. a.) Il tribunale di Ivrea ha assolto per insufficienza di prove dall'accusa di interruzione di maternità seguita da morte, l'infermiere specializzato Sergio Battistotti di 30 anni e l'operaio Candido Binelli di 27 anni, marito di Anna Maria Piasentin, la giovane donna la cui morte, avvenuta nel settembre scorso, ha portato i due sul banco degli imputati.

Il Battistotti è stato però condannato a tre anni di reclusione, 300 mila lire di multa, all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni e alle spese processuali, ed è stato riconosciuto colpevole del reato dell'esercizio abusivo della professione medica e di detenzione di stupefacenti.

Come è noto, la Piasentin morì all'ospedale di Ivrea dov'era stata ricoverata in preda ad un attacco acuto di peritonite. I sanitari dell'ospedale, stabilito che la donna prima del suo ricovero era in stato di avanzata gravidanza e che era stata visitata dal Battistotti, denunciarono il caso.

Dopo brevi indagini il Battistotti, già in passato condannato per pratiche illecite, veniva tratto in arresto dai carabinieri e associato alle carceri di Ivrea, dove pochi giorni dopo veniva raggiunto dal marito della Piasentin.

Piovono le offerte sull'imprenditore che dà gratis in gestione l'officina

La fabbrica è bene avviata, ha un fatturato di cinquanta milioni l'anno - L'artigiano di Casale non vuol disfarsene, dice: «Non ho pazienza con la burocrazia. Preferisco che se ne occupi qualche altro, onesto e volenteroso»

(Dal nostro inviato speciale)
Casale, 20 febbraio.

Stamane a Camino, in casa di Rino Birri, l'imprenditore che offre gratis la gestione della piccola officina meccanica, giungeva la prima telefonata: «*Ho visto i suoi manifesti. E' una cosa seria o uno scherzo?*». «*Una cosa seria*». «*Sono un meccanico di Alessandria, potremmo concordare una collaborazione*».

Altre proposte sono seguite nella giornata; altre verranno certamente domani. Abbiamo trovato il signor Birri nella sua vecchia officina, dove sono allineate una decina di presse e altre macchine: «*Stiamo traslocando* — ci dice — *nello stabilimento nuovo, costruito all'ingresso del paese. Là ci sarà più spazio e più luce, e alcune macchine nuove. L'officina potrà dar lavoro anche a trenta operai*».

Rino Birri parla della sua officina come della sua creatura: non si direbbe che voglia disfarsene. «Glielo diciamo.

«*Infatti* — risponde — *voglio che l'officina resti aperta e dia lavoro a un gruppo di operai. Ma cerco qualcuno che se ne intenda, che sia onesto e che abbia più pazienza di me. Io, la pazienza, l'ho avuta per cinque anni. Ora non più*».

Che cosa sia capitato a Rino Birri per «*farsi perdere la pazienza*» è già stato detto: complicazioni burocratiche, sopralluoghi di ispettori arcigni («*Perché* — dice — *effettuano sempre ogni sopralluogo quando siamo colpevoli?*»); contravvenzioni anche giustificate, ma che fanno perdere giornate intere per essere pagate perché gli sportelli sono chiusi, perché l'ufficio competente è quello di Casale ma quello di Alessandria, perché gli impiegati, quel giorno, fanno sciopero; e le norme estremamente complicate relative alla prevenzione degli infortuni. («*Ho comprato in Lombardia delle macchine che in quella regione, mi hanno assicurato, sono in regola con le leggi, ma qui in Piemonte devo modificarle*»).

Una richiesta di sospensione per breve tempo di queste modifiche sarebbero state applicate nel nuovo stabilimento già costruito, si è risolta con l'applicazione di una severa contravvenzione. «*Perché* — dice il signor Birri — *trattarsi così? Non sanno quanto amore per il proprio paese mi vuole per aprire una piccola officina in un comune che aveva 4000 abitanti e adesso è rimasto con 1500 persone, quasi tutti anziani?*».

Le proteste, prese una per una, forse hanno fondamento. Senza dubbio gli ispettori, gli uffici, la Prevenzione Infortuni, la Previdenza fanno il loro dovere, applicano i regolamenti. Ma il gesto del piccolo industriale (anzi dell'artigiano perché l'azienda di Rino Birri è artigianale) conferma il disagio di chi vuole creare un centro di lavoro in un piccolo paese.

Il signor Birri è nato a Camino (suo padre era mugnaio), consigliere comunale e segretario del partito socialdemocratico; è stato partigiano, condannato a morte dai nazifascisti e scampato alla fucilazione. Si diede al commercio di forniture metalliche e cinque anni fa pensò di creare la sua piccola officina: avrebbe dato lavoro ai concittadini, avrebbe trattenuto a Camino i giovani impazienti di andare in città.

Vorremmo che in ogni paese di collina e di montagna ci fossero uomini attivi, pieni di iniziativa, come Rino Birri, ma ne conosciamo parecchi che, come lui, hanno finito col rinunciare ai loro progetti. La popolazione assiste inerte e con qualche scetticismo alla iniziativa, i ragazzi del paese accettano di imparare il mestiere, ma appena sanno manovrare la leva d'una macchina emigrano in città. E l'azienda, anche se è una piccola officina artigiana, richiede un assiduo lavoro d'ufficio per tenere in regola libri, registri e libretti di lavoro.

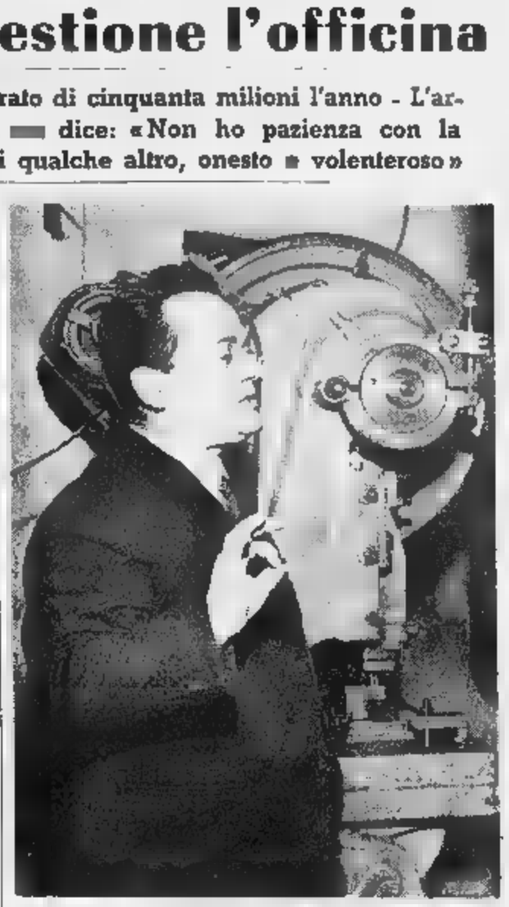
«*Non posso più far tutto* — conclude Rino Birri —. *Ogni giorno devo recarmi a Casale, Alessandria o Torino e perdere mezza giornata per sbrigare la più modesta pratica o per acquistare un pezzo di ricambio. Inoltre devo viaggiare per visitare i clienti e trovar lavoro. Ma dovrei anche guardare l'officina, stare lì dentro, accanto ai miei operai*».

Il Laboratorio Ferramenta Camino «Laferca», che il signor Birri vuole dare in gestione gratuita, lavora normalmente e produce fatturato di milioni l'anno. Ci sono le basi per una azienda sana e produttiva. Infatti il proprietario non intende disinteressarsene. E' disposto a prendere in considerazione un accordo con un collaboratore che stia in officina e sbrighi le più pesanti pratiche burocratiche, mentre lui sarebbe il «viaggiatore» dell'azienda e assicurerebbe il flusso delle ordinazioni.

Speriamo che piccoli industriali e artigiani comprendano il caso del signor Birri, perché molti imprenditori si trovano nelle stesse condizioni. Il manifesto che Rino Birri ha fatto affiggere a Casale e a Trino per offrire la gestione gratuita della azienda esprime sinceramente l'intenzione del proprietario, ma è anche una forma di protesta manifestata in un modo originale.

Del resto ciò che dice e ciò che chiede Rino Birri fa parte, da anni, del programma e delle richieste degli artigiani di tutta Italia: attraverso le loro organizzazioni, i loro convegni, le loro pubblicazioni hanno chiesto ripetutamente che siano semplificate le pratiche di ufficio, divenute un peso insostenibile nella fragile organizzazione di un'azienda artigiana.

Ettore Doglio



Rino Birri nella sua officina a Camino Monferrato. Ha offerto gratis la gestione dell'azienda (Foto Moisio)

L'annuncio ufficiale negli Stati Uniti da un ufficio legale

Il magnate dell'auto Henry Ford II ha sposato una bella e giovane signora milanese divorziata

L'industriale di Detroit ha quarantotto anni; anche lui è separato - Lei, Maria Cristina Vettore Austin, ne ha trentacinque ed è nativa di Vicenza - La cerimonia è avvenuta a Washington venerdì scorso, presenti pochissimi intimi - Poi la coppia è partita per l'Europa: il viaggio di nozze durerà fino a marzo

Maria Cristina Vettore, la bella italiana che ha sposato Henry Ford (Tel. A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Detroit, febbraio.

Henry Ford II, il magnate americano dell'automobilismo, ha sposato Maria Cristina Vettore Austin, una delle più note e brillanti figure del bel mondo internazionale. Lui ha 48 anni, lei 35; entrambi sono divorziati. Secondo quanto ha comunicato oggi lo studio legale di Ford a Detroit, il matrimonio è stato celebrato ieri sera civilmente di fronte a pochissimi intimi. Un impiegato dello studio ha letto ai giornalisti, convocati per l'occasione, questo breve annuncio: «Nel pomeriggio di venerdì 19 febbraio 1965 sono stati sposati a Washington dall'onorevole Milton R. Kronheim jr., giudice del tribunale distrettuale di Columbia, il signor Henry Ford jr. e la signora Maria Cristina Vettore Austin».

Il matrimonio è stato celebrato in una sala dell'albergo «Shoreham». Si è trattato di una cerimonia semplicissima, alla quale non è seguito alcun ricevimento. Subito dopo gli sposi sono partiti per trascorrere la luna di miele in Europa. Stasera sono giunti a Londra in aereo; di qui proseguiranno forse per St. Moritz e l'Italia. Il viaggio di nozze durerà sino alla fine di marzo. Tornati in America i coniugi Ford fisseranno la loro residenza in una splendida villa del Michigan.

La nuova signora Ford è nata a Vicenza (Italia) il 17 novembre 1929; è figlia di Edoardo Vettore. Perse il padre quando era ancora bambina. Ha vissuto gran parte della sua giovinezza a Milano. La signora si sposò per la prima volta nel 1947 con Robin Austin, un ricco canadese di Montreal ed ex ufficiale della «Raf», dal quale divorziò, per incompatibilità di carattere, nel 1955. Sono perciò 17 anni che la signora Vettore Austin è giuridicamente cittadina canadese. Maria Cristina Vettore Austin conobbe Henry Ford nel 1961. Dopo qualche la loro amicizia fece sorgere le prime voci di matrimonio, voci che vennero regolarmente smentite dagli interessati o loro portavoce. Nello scorso dicembre si era dato per certo che le nozze sarebbero state celebrate prima di Natale.

«Di fronte alla moglie che ha 35 anni vi sono i 48 anni del marito: una differenza di età ideale per due sposi», ha osservato un giovane avvocato dello studio legale dei Ford.

Anche Henry Ford è divorziato. Il suo divorzio da Anne McDonnell risale ad un fa e fu concesso «per crudeltà mentale». I due si erano però separati legalmente fin dall'agosto 1963, dopo essere vissuti insieme per anni, essendosi sposati il 13 luglio 1950. Dal loro matrimonio sono nati tre figli: un maschio e due femmine.

r. s.

Gli sposi in luna di miele attesi a Capri e Portofino

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 febbraio.

(g. m.) *La notizia del matrimonio fra Henry Ford II e Cristina Vettore e l'indiscrezione secondo la quale gli sposi sarebbero partiti per no, ha mobilitato stasera giornalisti e fotografi, subito messisi alla caccia della coppia, nella speranza di poterla trovare nell'elegante appartamento che la signora Vettore occupa in un moderno edificio in via Jacopo V. Tutti gli appostamenti e le richieste di indiscrezioni sono risultati negativi. Si è appreso soltanto che un fratello della signora sarebbe partito per gli Stati Uniti lunedì scorso.*

Cristina Vettore è molto conosciuta negli ambienti dell'alta società milanese da lei frequentati assiduamente da quando si era trasferita nel capoluogo lombardo. Differenti sono le indiscrezioni raccolte sulle circostanze nelle quali il magnate americano e Cristina Vettore si siano conosciuti: secondo alcune fonti, il primo incontro sarebbe avvenuto durante una battuta di caccia nelle brughiere lombarde; secondo altre, l'avvenente signora avrebbe conosciuto Ford durante un soggiorno in una località climatica in Svizzera.

Le prime voci di un idillio circolato quando entrambi cominciarono ad fatti una certa assiduità a Milano, in Sardegna e in alcune località del Lago di Como, ospiti di amici.

Quando si cominciò a parlare dell'idillio, era cominciata anche a circolare la voce — poi risultata infondata — secondo la quale Cristina Vettore era rimasta vedova. La notizia era rimbalzata oltre confine e il marito — ex ufficiale della «Royal Air Force» — fece sapere di essere ancora «vivente» e che si era separato dalla moglie unicamente per effetto del divorzio.

Da tre anni Cristina Vettore si era più fatta vedere nel suo appartamento milanese di via Jacopo, attualmente occupata da suo fratello. Sembra certo tuttavia che la coppia trascorrerà in Italia parte del viaggio di nozze toccando Portofino, Capri e Venezia.

Interrogato dai carabinieri l'autore dell'audace diario

Avrebbe ammesso di aver scritto il romanzo in cui narra le sue avventure galanti con una signora novarese - Anche il pretore indaga sul delicato episodio di Cerano

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 20 febbraio.

(p. b.) Il pretore ha aperto una inchiesta sulla delicata vicenda di Cerano — centro agricolo a una quindicina di chilometri da Novara — dove un giovane avrebbe narrato in un diario, facendo poi circolare il manoscritto in paese, le sue avventure galanti con una signora ventiquattrenne. Al magistrato infatti sono giunte querele e controquerele dei protagonisti dell'episodio. Dal canto loro anche i carabinieri indagano: ieri hanno interrogato l'autore del diario il quale avrebbe ammesso di averlo scritto.

Il manoscritto conta di duecentocinquanta pagine. Il suo autore, capitolo per capitolo, narra minutamente come conobbe e si innamorò di una signora di Cerano, descrive la corte assidua, prima respinta e poi accettata, e si diffonde nelle descrizioni degli incontri e dei convegni che sarebbero stati favoriti, ad un certo punto, anche da parenti della donna.

L'autore del diario, bell'uomo, quarantenne, di famiglia benestante, non si limitò a fissare sulla carta queste sue esperienze ma prese l'abitudine di leggerle agli amici, al caffè, giacché ad un certo momento, passando di mano in mano, il romanzo giunse al marito della protagonista della vicenda. Vi furono scenate in famiglia; poi la donna fermò per strada lo «scrittore» e lo schiaffeggiò.

Lo «scrittore» non si arrese. Inferocito dalla reazione e da quella scenata pubblica si sistemò ai tavolini di un caffè di Cerano e cominciò a scrivere lettere su lettere alla donna amata. Ne fece anche delle copie e le inviò — anonime e «per conoscenza» — al marito ed ai genitori di lei. Non contento ancora, proseguì nel «diario», vi aggiunse nuovi capitoli, cominciò a raccontare persino le vicende sentimentali di alcune parenti della donna amata. Gli amici del caffè lessero anche queste pagine, e lo scandalo ingigantì. Lo «scrittore» fu affrontato dal marito, un uomo corpulento, e lo buscò: soltanto l'intervento di un passante gli evitò il peggio.

Il documento, oggi, è in possesso del magistrato e spetterà a lui decidere in merito. Pare che nel diario non siano narrate soltanto le avventure amorose del suo autore ma vi siano anche le lettere scambiate a suo tempo con la donna amata. Lo giovane signora di Cerano, sua madre e una zia hanno sporto querela per diffamazione valendosi del patrocinio dell'avvocato Manfredda: a sua volta, l'autore del diario ha denunciato le donne per sottrazione di manoscritto.

Ragazza drogata e nuda e rapinata da due giovani

A Milano - Arrestati i presunti responsabili: in carcere negano - La vittima, ventitreenne, è di Tortona

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 febbraio.

Due giovani sono stati arrestati a Milano sotto l'accusa di aver rapinato una ragazza in auto: in carcere i presunti responsabili respingono ogni addebito. L'oscuro episodio avvenne la notte del 30 gennaio scorso, vittima Anna Maria De Padova di 23 anni, residente a Tortona in via Campanella e da poco tempo trasferita a Milano. Quella sera la De Padova era alla «Taverna Messicana» di via S. Giovanni sul Muro, in compagnia di un amico, di nome Giuseppe.

A mezzanotte l'accompagnatore della ragazza, dicendo di star poco bene, si alzava e lasciava il locale. Anna Maria veniva avvicinata dai due giovani sconosciuti che dopo averle fatto dei complimenti offrendole alcune bibite l'invitavano a fare un giro in auto per la città. Giunti al parco dei presidi della «Triennale» i due giovani diventavano ad un tratto prepotenti e minacciosi.

Anna Maria, che si trovava nel sedile posteriore della vettura, veniva invitata a passare davanti: uno dei giovani, fulmineamente, estraeva una cartina di polverina e la metteva sotto il naso della ragazza la quale, dopo averla fiutata a forza, si sentiva male e subito dopo perdeva i sensi.

La sua Padova poco dopo veniva risvegliata da uno dei compagni di viaggio, che la schiaffeggiava, mentre l'altro le strappava la borsetta contenente 15.000 lire, alcuni oggetti in oro e i documenti. La ragazza, minacciata dai banditi, non si presentava subito a denunciare il fatto. Soltanto l'altro giorno si è decisa a farlo fornendo il numero della targa dell'auto dei suoi aggressori. Si tratterebbe di Ranieri Cecilli di 32 anni, abitante a Milano in via Valdagno 3 e di Alessandro Sciardelli di 25, domiciliato in via Forze Armate 327. I due sarebbero stati riconosciuti dalla ragazza in un confronto all'americana. Interrogati prima di essere inviati a San Vittore, i Cecilli e lo Sciardelli hanno respinto ogni accusa, dicendo di essere in possesso di un alibi preciso.

g. m.

Ovomaltina alla sport

L'ALTO RICONOSCIMENTO DELLA SCIENZA MEDICA ALL'OVOMALTINA

Il servizio ristoro Ovomaltina calda e Ciocc-Ovo oggi a Viareggio per i partecipanti al Convegno Internazionale di Medicina Sportiva.

Ovomaltina dà forza!

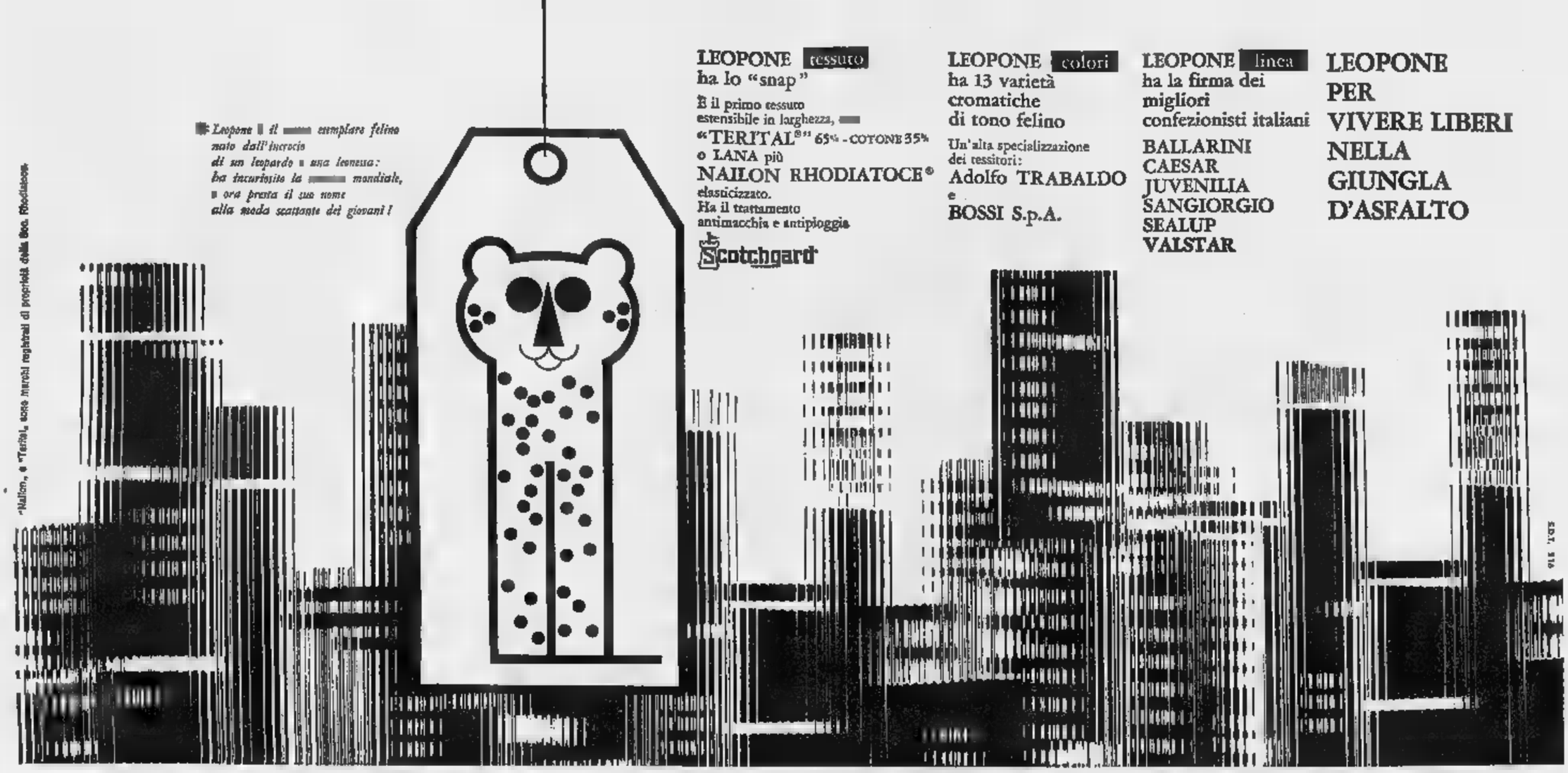
CIOCC-OVO, l'Ovomaltina tascabile ricoperta di squisito cioccolato e sempre pronta.

E' nato LEOPONE*

il 21 febbraio

al Convegno Dettaglianti Abbigliamento
organizzato dalla Rhodiatoce al XX SAMIA
col patrocinio dell'Ente Italiano Moda

è alla ribalta la nuova moda elastica del soprabito e impermeabile LEOPONE



ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

(Continua ■ pag. 18)

PIETRALIGURE, Pensione Rivalmare, telefono 67-131, termosifoni. 1600 giornaliere. 30 giorni 45.000. Telefonare Torino 517-246.

VARAZZE, Hotel Eden. Camere: bagno telefono riscaldamento, giardino, garage, parcheggio

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna, trattore elettromeccanico. Istruzione consortile. Via Nizza 9. 0545

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corsia 22: inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. 0865

RIPETIZIONI stenodattilo inizio corsi Istituto San Domenico, via C. Battisti 15, telefono 527-005

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ACCURATE ■oni italiano latino matematica chimica. Telefonare 378-707 ore pasti. A17826

FRANCESE inglese tedesco, lezioni, conversazioni, traduzioni. Prezzi modici. Telefonare 487-536.

SCUOLA dello Gemma, tel. 50-220. Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000 0555

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. AFFITTASI ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 655-340. A20010

AFFITTASI camera ammobiliata due letti a studenti. Telef. 634-631.

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare 501-145. A18157

AFFITTASI camera centrale ammobiliata due letti, tutti comfort. Telefonare 524-471. A18877

AFFITTASI via Roma camera ammobiliata tutti comforti. Telefonare 546-174. A17984

AFFITTASI zona Apollo casa nuova camera ammobiliata due letti uso cucina. Telefonare 296-108.

AFFITTO bella ammobiliata 2 letti e lettini, comodità. Telef. 588-375.

AFFITTO camera singola ogni comfort. Telefonare 551-639.

AFFITTO unica, bellissima ammobiliata a professionista, impiegato. Telefonare 382-563. A17645

AMMOBILIATA acqua corrente, XX Settembre 79, secondo piano, prima porta. A17832

AMMOBILIATA due letti, volendo uso cucina. Rolfinelli, via Lagrange 8. A17995

AMMOBILIATA spaziosa tre letti figli 1300 giornaliere mangiare dormire. Telefonare 81-558. A19003

CENTRALE ammobiliata confort persona distinta affittasi. Tel. 256-074.

FUNZIONARIO austriaco cerca camera ammobiliata zona piazza Castello, San Carlo ed adiacenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino».

GRUGLIASCO zona Francia affittasi referenziati camera matrimoniale ammobiliata servizi libera subito. Telefonare 754-348. A18194

PIED-A-TERRE piccolo ammobiliato cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7139 — Torino ». A10226

UNIVERSITARIE, impiegate cercano camere uso-due letti. Educatorio Provvidenza, Trento 13, indispensabili referenze. Ore ufficio.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A. RAGIONIERA lunga pratica amministrativa, bilanci, mansioni contributi, stenodattilografia, offresi mezza giornata o giorni alterni. Referenziatissima. Auto propria. Telefonare 210-920. A19796

A DICIANNOVENNE, stenodattilografa, esperta fatturazione e pratica triennale lavoro ufficio, impiegherebbesi. Telefonare ore ufficio 790-215.

A. DICIOTTENNE aiuto contabile, 2° impiego, pratica ogni lavoro ufficio, stenodattilografia, offresi. Telefonare 210-920. A19796

ASSISTENTE abilitato capotecnico, lavori edili industriali pubblici, ottime referenze, 44enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7275 — Torino ».

CAPO tintoria 37enne macchina e mano, esperienza settennale, offresi. Telefonare 250-707 ore pasti.

CAPO reparto occupato, esperto stampi pressatubetti, conchiglie, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3416 — Torino ».

CINQUANTENNE bella presenza offresi cassiere mezza giornata anche macelleria. Telefonare 351-670.

COLLAUDATORE meccanico II categoria con diploma disegnatore meccanico disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7154 — Torino ». A18275

COMPRATORE abile operoso diplomato lunga esperienza macchina serietà, onestà, collaborerebbe supermercati per articoli extra alimentari, referenziato, disposto trasferirsi. Casella 316 P Sip. Milano. 21391

CONTABILE partita doppia, primanotista, cassiere, referenziatissima, lunga pratica impiegherebbesi piccola o media industria. Telef. 399-827.

DATTILOGRAFA secondo impiego libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7312 — Torino ».

DICIASSETTENNE stenodattilografa, II impiego, referenziata, offresi. Telefonare 665-143. A20160

DIPLOMATA Magistero occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 771-681.

DIPLOMATO maestro militessolto offresi qualsiasi impiego mite pretese. Telefonare 384-428 lunedì 14,30-18.

DIPLOMATO maturità classica militessolto accetterebbe qualunque impiego adeguato. Scrivere: Vesco & Nicola, Pubblicità (8), Ivrea.

DIPLOMATO 23enne ex ufficiale, massima serietà, qualsiasi impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7303 — Torino ». A19750

DISEGNATORE particolarista, libero subito, offresi. Telef. 237-365.

DISEGNATRICE, maturità artistica, esperienza pluriennale settore arredamento e pubblicità occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7282 — Torino ».

GEOMETRA 35enne, disegnatore I categoria, lunga esperienza progetti calcoli carpenteria metallica. Ottime referenze. Offresi sarà Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3443 — Torino ». A19836

GEOMETRA 36enne assistente capocantiere pratica decennale costruzioni civili industriali, calibe, auto propria, disposto ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3415 — Torino».

GIOVANE 25enne patentato, scuola media superiori, esperienza in azienda commerciale, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino».

INGEGNERE industriale vasta decennale esperienza tecnica commerciale Italia estero conoscenza lingue disposto viaggiare trasferirsi migliorerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3454 — Torino ». A19883

LAUREANDO ingegneria civile (trasporti), militessente, disposto trasferirsi, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3458 — Torino ». A19897

INTERPRETE ventisettenne diplomato inglese tedesco conoscenza francese relazioni pubbliche esperienza viaggi accetta qualsiasi impiego purchè ben retribuito ed non sedentario. Casella 664 C. Sip Tritone, Roma.

ISTRUTTORE guida D-E offresi anche provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7311 — Torino ».

LAUREATO economia triennale esperienza ufficio vendite controlle conduzione venditori accetterebbe mansione capo vendite capo spesato ispettore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7329 — Torino ». A19985

MAGAZZINIERE sorvegliante fiduciario pratico pellicceria, referenziato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7327 — Torino ». A19978

OTTIMO francese, buon inglese, russo, dattilo stenodattilografa offerte mezza giornata. Telef. 742-686 pomeriggio. A19870

PACHE contributi tutti settori autorizzato offresi ore libere. Telefonare 776-020. A18312

PATENTE C II ragioneria offresi magazziniere o autista. Tel. 852-615.

PERITO elettrotecnico 24enne militesente offresi per impiego tecnico od assistente clienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7332 — Torino ».

PERITO grafico millesente primo impiego offresi. Telefonare 234-808.

PRATICA contabilità fatturato offresi mezza giornata oppure ore libere Borgata Lesna. Telef. 338-275.

PRATICISSIMO corrispondente commerciale, trattazione clientela, contabilità, organizzazione aziendale, ascendenza, culture diplomatico, francese, 28enne diplomato, auto propria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3474 — Torino ». A19947

PROGETTISTA stampi, attrezzature offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3449 — Torino ».

RAGIONIERA I impiego offresi qualsiasi lavoro adeguato, tutti pratese. Telefonare 755-903. A19789

RAGIONIERE ventiduenne militesente referenziato bella presenza occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7319 — Torino ».

RAGIONIERE 23enne militare assolto, esperienza bancaria, occuperebbesi subito. Telefonare 759-922.

RAGIONIERE 29enne esperienza commerciale offresi. Telef. 764-814.

SEDICENNE, presenza, stenodattilografo offresi. Telefonare 273-202 ore ufficio. A19841

SEGRETARIA 22enne, veloce dattilografa, pratica lavori ufficì, fatturatrice Olivetti Mercator, esperienza settennale, occuperebbesi. Telefonare 690-850. A18314

SIGNORINA lunga pratica lavori ufficio contabilità generale ed paghe contributi offresi piccola o media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7224 — Torino ». A18872

SIGNORINA seria referenziata offresi impiego festivo serale cassiera cinema o bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7215 — Torino» A18842

SIGNORINA 24enne computista, stenodattilo, corrispondente, esperienza pluriennale offresi sarà ditta. Telefonare 385-559. 0949

**TECNICO IMPIANTI TELEMISURE PERITO ELETTROTECNICO TORINESE PLURIENNALE ESPERIENZA MANUTENZIONE OR■ E STRAORDINARIA OFFRESI AZIENDA TORINO-PROVINCIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 130 — MILANO ». 21391

TRENTENNE carabiniere scelto irreprensibile servizio decennale desideroso migliorare impiegherebbesi uscire oppure altro incarico fiducia presso istituto bancario oppure importante società privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7317 — Torino ».

VENTENNE offresi commesso confezioni boutique. Tel. 481-920.

VENTIDUENNE segreteria direzione diplomata, esperienza triennale, conoscenza inglese francese, corrispondente autonoma, referenziatissima offresi. Telefonare 234-822.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABBISOGNO segretaria giovane alcodattilo abile corrispondente italiano, presenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7277 — Torino ».

A.A.A. NUOVA Agenzia Fawn, Grandi Opere Fratelli Febbri Editori assume ambosessi media cultura presenze, per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi A.R.T.E., via Bagetti 35, ore ufficio. 0911

A segretaria stenodattilografa, giovane, diplomata, volenterosa, riservata, indipendente, disposto trasferirsi Sud, offresi stipendio, alloggio, possibilità acquisire nuova capacità professionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7132 — Torino ». A599

ABILE dattilografa assumesi da importante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7282 — Torino ».

AMBOSESSI cantanti cercansi inizio concorso Voci Primavera. Iscrizioni: Mascaro, via Carmine 11.

ASSUMEREMMO disegnatore pensionato esperienza veicoli industriali. Telefonare 642-033. A17076

BOZZETTISTE impaginatore veramente abile cerca Organizzazione Santoni. Si richiede documentazione propria capacità al massimo riservatezza. Telefonare 580-732 chiedendo segreteria ■.

ASSUMIAMO giovani avviare carriera venditori prodotti fortemente introdotti largo consumo ottimo trattamento economico. Esigiamo serietà moralità referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3444 — Torino ». A19836

ASSUMIAMO pensionati capaci svolgere lavoro vendita Torino et provincia prodotti largo consumo. Esigesi moralità serietà referenze, ottimo trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3444 — Torino ». A19839

ATTRICI, aspiranti attrici per fotoromanzi cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3352 — Torino ».

AUTOSCUOLA cerca insegnante autorizzato ore serali. Telef. 267-559.

BUONA pratica ufficio edile disegno progetti dattilografia cercasi mezza giornata Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3367 — Torino».

CAPO servizio massimo 40enne perito elettrotecnico e cui affidare impostazione conduzione coordinamento lavori elettromeccanici in officina ed all'esterno. Indispensabile forte personalità attitudine al comando. Offresi ottimo trattamento con possibilità di calcare carriera. Scrivere dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 7245 — Torino ». A19132

CENTRALE negozio confezioni maschili cerca aiuto commesso o sarta pratica riparazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7226 — Torino ».

CENTRO informazione scientifica certa ambosessi qualificati anche parzialmente liberi, lavoro organizzato per lancio nuova ed importante pubblicazione. Presentarsi in Lungo Dora Agrigento 75, ore 9-12,30, 17-19,30. A19693

CERCANSI bambini cantanti concorso artistico Club Principe, iscrizioni: Mascaro, via Carmine 11.

CERCASI DA MEDIA INDUSTRIA MECCANICA RAGIONIERA ■ LAVORI CONTABILITA' SEGRETERIA STENODATTILOGRAFA CORRISPONDENTE IN LINGUA ITALIANA FRANCESE EVENTUALMENTE TEDESCA. PREGASI INDICARE ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7202 — TORINO ».

CERCASI dattilografa bella presenza pratica trattura clientela max 25enne volenterosa. Presentarsi: Joannes, Piazza S. Rita 8, lunedì dalle 17 alle 20. A19785

DISEGNATORE MECCANICO ANNI 24-35 PRATICA PLURIENNALE ATTREZZATURE MECCANICHE PER COSTRUZIONI IN GRANDE SERIE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AD ATTREZZAMENTI SU TORNI AUTOMATICI MONOMANDRINO A PANTINA FISSA E MOBILE, CERCA JOANNES S.P.A., CASELLA POSTALE 520, TORINO. A PERSONA CAPACE OFFRESI POSIZIONE ECONOMICAMENTE INTERESSANTE.

DISEGNATORE particolarista meccanico militesente cercasi urgentemente. Telefonare ore ufficio 390-924.

GIOVANI desiderosi avviarsi carriera viaggiatori militessenti, cercansi. Necessitano presenza, mordente, facilità parola. Possibilità carriera. Scrivere curriculum vitae: « Pubblicità Stampa 6559 — Torino ». A15384

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE ASSUME ELEMENTO ESPERTO COMPILAZIONE CICLI E DISEGNI ATTREZZATURA PER TORNI AUTOMATICI TAREX BECHLER. SI RICHIEDE ESPERIENZA SPECIFICA NEL RAMO NON INFERIORE AI 5 ANNI. INVIARE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 7192 — TORINO ».

IMPORTANTE industria torinese produttrice articoli tecnici specializzati cerca giovane esperto venditore con adeguata preparazione tecnica per zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3396 — Torino ». A18850

IMPORTANTE società finanziaria assume primanotista esperienza pluriennale. Scrivere dettagliando curriculum e referenze a: « Pubblicità Stampa 7287 — Torino ». A19649

IMPORTANTE società mobili ufficio cancelleria assume giovane militessente avviarlo vendita in negozio. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 3329 — Torino ». A17429

MAGAZZINIERE ■ CARICO SCARICO SPEDIZIONI ORGANIZZAZIONE MAGAZZINO CERCASI PA INDUSTRIA TORINESE CON STABILIMENTO IN VOLPIANO. TELEFONARE AL 983-335.

PERITO ELETTROTECNICO ■ 24-30 PRATICA PLURIENNALE MANUTENZIONE ELETTRICA MACCHINE UTENSILI, OPERATRICI ED IMPIANTI, PROGETTAZIONE CIRCUITI ELETTRICI E QUADRI COMANDO ACQUISITA IN PRIMARIE AZIENDE. CERCA JOANNES S.P.A., CASELLA POSTALE 520, TORINO. A PERSONA CAPACE OFFRESI POSIZIONE ECONOMICAMENTE INTERESSANTE. 20721

SOCIETA' ■ impiegate pratiche cassa e contabilità, libere subito, minimo 30 anni. Manoscrivere indicando stato famiglia: « Pubblicità Stampa 3430 — Torino ». A19318

SOCIETA' industriale Torino cerca giovane ragioniere millesente, non primo impiego, pratico contabilità prima nota. Manoscrivere dettagliando precedenti lavori, età, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7177 — Torino ». A16877

TECNICO di laboratorio o perito chimico per impostazione laboratorio merceologico e prova comparative cerca importante Società di Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7287 — Torino ». A19560

UNIVERSITARIE cercansi per lucile e redditizio lavoro vendita a privati articoli arte ricamo Borenius. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3366 — Torino ». A18499

WORLD-WIDE INTERNATIONAL COMPANY REQUIRES FIVE SALES REPRESENTATIVES MALE FEMALE AGE 23-33 INITIATIVE SMART APPEARENCE REQUIRED HIGH WEEKLY INCOME PHONE FOR INTERVIEW 510-679 MONDAY.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE referenziata cuoca cameriera offresi escluso bambinaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7300 — Torino».

ABILE tuttofare bella presenza offresi 4 ore mattino. Serra, via Tavigio 27, telef. 394-054.

ALESATORE tornitore radialista piccola manutenzione I categoria offresi. Tel. 234-844. A20111

APPRENDISTA 18enne collaudatore addetto macchine offresi. Breda, via Montevideo 21, Torino. A20001

AUTISTA con camion 615 offresi a Ditta. Telef. 681-334, 650-028.

AUTISTA con macchina propria offresi ditta o privato persona di fiducia. Telefonare 631-859.

AUTISTA patente B 22enne torinese coniugato praticissimo guida offresi. Telef. 210-345.

AUTISTA patente D-E lunga pratica offresi Ditta o privato anche lavori saltuari. Telefonare 242-358.

AUTISTA trentacinquenne piemontese massima serietà offresi mezza giornata anche privato. Tel. 633-908.

AUTISTA ventiseienne praticissimo vetture molto prudente offresi. Telefonare 683-532. A19721

BAMBINAIA assistenza bambini e giornata anche propria domicilio confortevole. Tel. 699-443.

CAPO officina piemontese 50enne pratico stampi sottopressione conchiglie e macchine pressatubetti (2500). Offresi anche come capo reparto o capo squadra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3465 — Torino ». A15926

CARPENTIERE in ferro specializzato conoscenza disegno esperienza decennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7353 — Torino ».

CARPENTIERE ferraiolo 2 anni assistente offresi. Telefonare ore 13-22 n. 681-952. A19770

CONIUGI cinquantenni piemontesi offronsi portinaria cambio pulizia scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7328 — Torino ». A19983

CUSTODE giardiniere ottima capacità offresi. Telefonare 82-597.

(Continua a pag. 18)

grande novità TV

per una visione più grande
per una visione migliore

■ meraviglioso televisore, ■ straordinaria nitidezza ■ brillantezza di immagine, ■ un prezzo ■ eccezionale convenienza.
La grandezza decisamente maggiore dello schermo non ha influito sullo spazio occupato dal televisore, il cui ingombro è praticamente uguale ■ quello di un normale 23 pollici.

MAGNADYNE
KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato da 62,20 a 63,99

Le azioni risalgono del 2,9 per cento in una settimana di scambi più vivaci

Dalla fine di gennaio le quotazioni sono salite in media di oltre il 9 per cento - Qualche eccesso speculativo è stato corretto giovedì da una battuta di assestamento Manca ancora l'afflusso del risparmio, anche se si nota un risveglio d'interessamento per gli investimenti mobiliari - Molto trattati i titoli a reddito fisso

(Nostro servizio particolare)

Milano, 20 febbraio.

Ancora una settimana attiva ed animata che si è conclusa positivamente. Le prime due riunioni dell'ottava, con la risposta-premi e la stipulazione dei riporti, hanno visto il mercato impostato decisamente al rialzo e proprio l'elemento tecnico ha costituito uno dei motivi principali in questa fase di netta ripresa. Le variazioni sono state notevoli specialmente sui titoli a più largo mercato, sui quali si ■■■ notate diverse affrettate ed obbligate ricoperture e su alcuni particolari valori, dove con pochi quantitativi è stato relativamente facile spostare i prezzi. Le chiusure del mese borsistico sono avvenute così in un clima molto attivo a livelli massimi e non senza qualche forzatura.

Mercoledì il nuovo ciclo di lavoro ha avuto una parziale controllata ma dopo poche battute i compratori hanno ripreso il sopravvento e la quota ha registrato altri significativi progressi. Il lavoro, in buona parte professionale e a carattere speculativo, è stato intenso, oltre due milioni ■ titoli trattati, e in alcuni momenti non si è riusciti a conservare il necessario equilibrio e si è caduti in qualche eccesso.

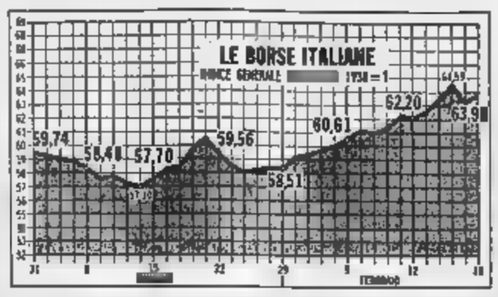
Il mercato è sembrato così ormai maturo per una classica reazione tecnica e già la chiusura di mercoledì molti importanti valori hanno subito un certo ridimensionamento. Giovedì l'assestamento si accentuava; il ritmo degli affari si disuniva leggermente e la quota arretrava dell'1,85 per cento. La reazione di assestamento si esauriva già nella prima parte dell'ultima seduta settimanale che terminava nuovamente in modo sostenuto per la ripresa di così cospicue iniziative.

Con il suo comportamento il mercato, sta dimostrando di valutare con senso di responsabilità i suoi limiti attuali. L'azione di ricupero in atto non può, infatti, che svilupparsi con gradualità e compostezza, tenendo conto dei difficili problemi generali che esistono sul tappeto e delle dimensioni e condizioni precarie in cui si deve tuttora operare. Manca sempre infatti l'aiuto di un consistente afflusso del risparmio, anche se ormai si nota in molti una certa attenzione e possibilismo nei confronti degli investimenti mobiliari.

Il numero indice si ferma a 63,99 rispetto al 62,20 del giorno 12, con un progresso del 2,9% in una settimana. In confronto al 58,51 del 29 gennaio, il rialzo è del 9,35 per cento.

La abbondante liquidità bancaria e l'attuale solidità della moneta fanno affluire denaro sempre più copioso ■■■ il comparto del reddito fisso.

r. c.



Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	12/2	19/2
Olivetti	1.818	1.937
Finsider	833	826,50
Centrale	9.687	9.000 ex
Stet	2.435	2.535
Generali	37.800	39.400
Viscosa ord.	4.850	4.220
Italsider	1.005	1.100
Montecatini	1.033	1.582
Fiat ord.	1.776	1.800
Edison	2.128	2.201
Sip *	1.345	2.310
Imi. Roma	519	533
Italcementi	13.550	13.900
Italgas	949	1.025
Pirelli it.	3.140	3.210

* Nominale aumentato da 1.500 a 2000 lire.

Reddito attuale di alcuni titoli

Azioni	Rend. %
Finsider	6,05
Centrale	5,21
Stet	5,92
Generali	1,03
Viscosa ord.	3,86
Italsider	4,82
Marelli Ere.	5,84
Fiat ord.	5,25
Edison	5,09
Sip	3,90
Imm. Roma	5,85
Italcementi	4,00
Pirelli S.p.A.	3,12

NB. - Il calcolo, viene effettuato sui corsi attuali, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
■■■ '71 6%	4,32
Op. Pubbl. 6%	6,39
Imi XVIII 6%	5,25
Icipu (vent.) 5%	6,37
Eni S. VII 5,5%	6,21
Iri 1961 5,5%	6,14
Fiat 6,5%	6,06
Edison 5,5%	6,11
■■■ '62 5,5%	■■■
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,18

■■■. - Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Il progetto della «BP» prevede una spesa di 40 miliardi

La grande raffineria di Volpiano attende l'autorizzazione di Roma

Parlamentari e sindacalisti torinesi sollecitano l'inizio dei lavori che possono assorbire subito 3 mila edili ed assicurare ordinazioni alle industrie - L'attuale congiuntura impone di non perdere tempo

(Nostro servizio particolare)

Volpiano, 20 febbraio.

A che punto sono le ■■■ per la grande raffineria che la «British Petroleum» intende costruire nei pressi ■ Volpiano? La prima notizia sul progetto risale all'anno scorso. La «BP» nel frattempo ha acquistato terreni per due miliardi. I piani per la costruzione sono già avviati. Si tratta ora di ottenere rapidamente l'autorizzazione del ministero dell'Industria, per passare alla fase esecutiva.

Allo scopo di sollecitare il parere favorevole delle autorità centrali si è tenuto oggi pomeriggio nel Municipio di Volpiano un convegno dei parlamentari e dei sindacalisti torinesi. Sono intervenuti il sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita; i senatori Bosso, Forma e Vacchetta; gli onorevoli Bovetti, Emanuela Savio, Stella, Calella, Borra e Sulotto; il segretario provinciale della Cisl Genisio, Alasia della Cgil ed i rappresentanti della Uil; assessori e consiglieri comunali di Volpiano e dei Comuni vicini. Il ministro on. Pastore, il sottosegretario on. Donat Cattin e numerosi parlamentari, tra cui l'on. Pella, hanno inviato telegrammi per assicurare il loro appoggio e ■ piena collaborazione.

E' chiaro che nella situazione odierna (licenziamenti, riduzioni d'orario, sospensioni ed un'acuta crisi edilizia) potrebbe ■■■ molto interessante per la nostra provincia l'inizio dei lavori di costruzione della nuova raffineria con una capacità di 4 milioni di tonnellate all'anno più il 30 per cento di riserva richiesto dalle norme in vigore.

Lo ha sottolineato il sindaco di Volpiano cav. Domenico Camoletto nel breve intervento d'apertura del convegno. «Per gli impianti — ha detto — la "BP" prevede di spendere 40 miliardi in valuta estera. E' stato assicurato che gran parte delle attrezzature verrebbero commissionate alle industrie italiane. Durante la costruzione degli edifici si assorbirebbero tremila operai edili. In seguito, per il funzionamento della raffineria, sarebbero occupati stabilmente 500 operai (con un monte salari di un miliardo e mezzo all'anno) più 2500 lavoratori (con 7 miliardi di salari all'anno) per i trasporti, i servizi, la manutenzione ecc. Per il rifornimento del grezzo la "BP" utilizzerebbe l'oleodotto dell'Eni da Genova alla Svizzera».

Nella discussione ch'è seguita, parlamentari, pubblici amministratori e sindacalisti ■■■ sostanzialmente espresso parere favorevole. Questa volontà di fare in fretta e di appoggiare l'iniziativa presso il governo è stata sancita in un ordine del giorno approvato all'unanimità nel quale «si fanno voti perché, tenuto conto della situazione della provincia di Torino, vengano concessi al più presto i permessi di costruzione».

Alcuni degli interventi non hanno escluso la possibilità che la «BP», di fronte a lungaggini, trasferisca i progetti di costruzione della raffineria in altre ■■■ o che l'Inghilterra, nel frattempo ponga restrizioni all'investimento di capitali all'estero. «Occorre quindi non perdere quest'occasione di lavoro che rappresenta anche un atto di fiducia di una grande società straniera nella nostra economia».

Il sindaco di San Benigno ■ manifestato con toni semplici ed immediati il pensiero delle popolazioni della zona: «Si parla di piani e di programmi a lunga scadenza per dare lavoro. A tutti rivolgo una raccomandazione: quando la casa brucia si prende l'acqua dal pozzo nel cortile senza aspettare che arrivino i pompieri da Roma. Noi vogliamo la "BP", cerchiamo perciò di toglierle gli intralci».

s. d. v.

Le materie prime sui mercati mondiali

Stagno e piombo in rialzo Rame e zinco più calmi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 20 febbraio.

Rame — Mercato stabile, ma prezzi meno tesi in seguito alla quasi completa ripresa del lavoro da parte dei portuali americani e all'apparente pausa delle operazioni nel Vietnam. Disponibile 465 sterline per tonn. (80.092 lire al q.le) contro 475 sterline il 12 febbraio.

Sta■■■ — Chiusura sostenuta: disponibile 1240 sterline per tonnellata (213.578 lire il q.le), contro 1231 sterline il 12 febbraio.

Piombo — Attività vivace e prezzi in rialzo. Chiusura 135 sterline per tonnellata (26.795 lire al q.le) contro 140 1/2 sterline della setti■■■

Zinco — Dopo ■■■ salito a 118 sterline per tonnellata (20.324), chiude a 116 1/2 sterline (19.980 lire al q.le), contro 117 3/4 di venerdì 12 febbraio.

a. c.

La lira all'estero

(Valuta del Paese per 100 lire)

Piazze	12/2	19/2
New York	0,16013	0,16013
Zurigo	6,6917	6,6953
Parigi	0,78463	0,78475
Londra (*)	1748,50	1748,33
Francoforte	0,6371	0,6368
Vienna	4,1370	4,1370
Bruxelles	7,9425	7,94315
Amsterdam	0,57325	0,57365
Stoccolma	0,8255	0,8224

(*) Lire ital. per una sterlina.

SIP

SOCIETA' ITALIANA per l'ESERCIZIO TELEFONICO p.a.
Sede in Torino - Capitale sociale L. 337.475.000.000

AVVISO AGLI AZIONISTI

In relazione al raggruppamento delle vecchie azioni SIP da nominali L. 1.200 ed al cambio ■■■ azioni VIZZOLA, PCE e TETI — operazioni che hanno ■■■ inizio, come pubblicato su questo giornale, il 20 gennaio scorso — si informano i Signori Azionisti che hanno presentato le azioni fin dai primi giorni per il raggruppamento ed il cambio, che è già iniziato, presso le Casse incaricate cui ■ Azionisti ■ ■■■ rivolti, la distribuzione ■■■ certificati azionari ■■■vi. Con l'occasione si ricorda a quegli Azionisti che ■■■ ■■■ avessero provveduto a presentare le richieste di cambio, che dal giorno 17 marzo 1965 le Casse incaricate non potranno più effettuare tali operazioni. Nell'interesse pertanto degli Azionisti stessi si consiglia di affrettare la presentazione delle azioni ■ cambiare sia ■■■ evitare ■ affollamenti degli ■■■ giorni presso le Casse incaricate sia perché, dopo il 17 marzo, l'operazione potrà essere eseguita esclusivamente presso ■ Cassa sociale della SIP Via S. Dalmazzo n. ■ - Torino.

Fallimento della s.a.s. S.I.C.E.T. - Collegno

e di Ferrari Carlo, quale socio accomandatario

Sono in vendita a trattativa privata macchinari, impianti ■ materie varie industria cavi elettrici, un aereo da turismo F 15 B (Picchio) e un motoscafo, oltre a un camioncino FIAT 600 T ed a una calcolatrice Olivetti Divisumma.

Per informazioni rivolgersi al curatore: **Dott. Aldo Bologna, c. Italia 18, Gassino Torinese, tel. 981.256.**

GALLERIA D'ARTE APRATO

TORINO - PORTICI BARBAROUX 8 - TEL. 543.627

IMPORTANTE RACCOLTA PRIVATA DI PITTURA E ■■■■■■■■■■■■■■■■

IN

VENDITA ALL'ASTA

Opere di Bonnard, Burri, Campigli, Campori, Canevari, Carena, Casorati, Cassinari, Chagall, De Chirico, Del Sole, De Pisis, Diulgheroff, Enotrio, Fantuzzi, Fautrier, Gentilini, Guerreschi, Guidi, Guttuso, Kandinski, Leger, Levi, Maccari, Matisse, Migneco, Modigliani, Monachesi, Omicioli, Oriani, Paolucci, Petrelli, Picasso, Rosai, Sironi, Spazzapan, Stradone, Succi, Tamburi, Tomea, Tosi, Van Dongen, Viani, ecc. ecc.

ESPOSIZIONE: 21-22-23 febbraio 1965 dalle ore ■ alle 13 e dalle 15 alle 20.

ASTA: 24-25-26 febbraio 1965 alle ore 21.

CATALOGO ■ ■■■■■■ POSTI ■■■■ LA GALLERIA

ELEGANZA ECONOMIA PRATICITÀ

Esposizione permanente.
Corso Trieste, 68 (Rondò) Moncalieri - Telef. 666.244

casette prefabbricate

■■■■■■■■■■■■■■■■ ACQUISTI RATEALI

■■■ IPOTECA - ■■■■■■■■■■■■■■■■ - RISERVATO ■■■■■■■■■■■■■■■■

■■■■■■■■■■■■■■■■ Via Santa Teresa 3 - Tel. 545.374

MAGAZZINI

BÔNPAT

META' DEL SUO VALORE

Pantaloni uomo pura lana	L.	2.500
Giacche uomo pura lana	L.	3.900
Vestiti pettinati pura lana	L.	13.500
Pantaloni lavoro Macò	L.	900
Giacche lavoro Macò	L.	1.000

(VASTO ASSORTIMENTO)

IMPERMEABILI E CONFEZIONI DELLE MIGLIORI CASE PER UOMO - DONNA - BAMBINO

Assortimento Articoli Sportivi

BÔNPAT

Corso Vercelli 134 (capolinea tram 15)
Via M. Coppino ■ angolo via Chiesa della Salute

AFFITTASI ALLOGGIO 3 VANI SERVIZI

USO UFFICIO - LIBERO SUBITO

RIVOLGERSI PORTINERIA VIA S. TERESA 7 - TEL. ■■■

Casa di Cura **"■■■■■■■■■■■■■■■■"**

CERES ml. 700 - 40 MINUTI ■ TORINO - TELEFONO (0123) 51.58

CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO

INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO

ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI

APERTA TUTTO L'ANNO

OBESITA'

ventre cascante, ptosi viscerali, rene mobile, cicatrici rilasciate, eventramenti post-operatori, ernie ombelicali, sono imperfezioni od infermità sovente pericolose

LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO

nei suoi vari modelli esclusivi, muta a risolvere i problemi dell'OBESITA' correggendo armoniosamente la linea; del DIMAGRAMENTO sostenendo i visceri ed evitando quelle spiacevoli, frequenti conseguenze che vanno dallo eventramento all'ernia addominale.

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS ■. 2 V.

Si riceve tutti i giorni presso lo Studio Medico della Filiale ■

TORINO - Via S. QUINTINO ■ ■ - Telefono 524-500

Orario ■■■■: 9-12 - 14-19 - Festivi ■■■

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE

Istituto A. B. ■ ■■■■■■■■■■ - Sede Centrale Milano - Piazzale ■■■■■ 1

La media Dow Jones dei titoli industriali è scesa da 888,47 a 885,61

A Wall Street prevale la cautela con modeste oscillazioni dei prezzi

La tensione nel Vietnam non permette alle buone notizie economiche di stimolare il mercato - A nuovi massimi il reddito e la produzione in gennaio - Allo studio alleggerimenti fiscali, tra cui l'abolizione dell'imposta ■ fabbricazione sulle automobili

(Nostro servizio particolare)

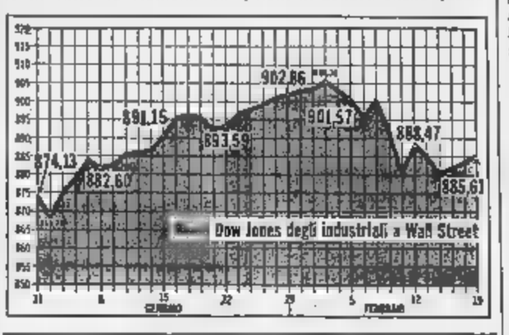
New York, ■ febbraio.

(a.) *La tensione nell'Asia sud-orientale ha dominato anche questa settimana il mercato, invitando alla cautela, anche se il fatto che la crisi non si sia aggravata ha dato un momentaneo sollievo. Si è avuta così ■■■ settimana attiva (media giornaliera 5.378.000 titoli trattati) ma tranquilla e la media Dow Jones, scesa ■ chiusura di lunedì a 885,32, ha poi oscillato fra 887,10 di martedì e 885,61 della chiusura di ieri (contro 888,47 ■ venerdì 12 febbraio). I movimenti rivalutativi — presenti in tutte le riunioni, anche per ■ incoraggianti notizie economiche — non sono però mai riusciti ad imporsi avendo sempre trovato ■■■ abbondante contropartita di offerte.*

Fra ■ favorevoli notizie economiche va segnalato che l'indice della produzione industriale ■ toccato in gennaio un nuovo massimo di 137,7, con ■■■ aumento dello 0,5% ■■■ quello di dicembre e dell'8 % su quello del corrispondente mese del 1964. Per la fine ■ febbraio si prevede che tocchi quota 139; e che i redditi personali sono saliti in gennaio a un tasso annuo di 516 milioni di dollari, anche questo un nuovo record che segna un incremento del 5% rispetto al gennaio 1964.

La Borsa ha accolto con piacere, anche ■ non se ha potuto dare conferma nelle quotazioni giornaliere, la ■■■ tizia che verranno introdotti ■ nuovi alleggerimenti fiscali per l'ammortamento degli investimenti industriali, mi■■■ che farà risparmiare alle imprese circa ■■■ milioni di dollari. Dando questo annuncio, il presidente Johnson ha anche accennato al progetto che tende a ridurre di quasi due miliardi le imposte indirette, introdotte durante la guerra. Fra queste è l'imposta di fabbricazione sulle automobili, la cui abolizione potrebbe far ribassare il prezzo di vendita delle vetture di almeno il 5%.

La tensione nel Vietnam ha poi peggiorato l'andamento della bilancia commerciale in gennaio e la forte diminuzione (28%) della produzione automobilistica.



Parigi pesante

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 20 febbraio.

(a.) La Borsa, ancora abbastanza sostenuta lunedì, ha fortemente ceduto nelle due riunioni successive, nell'attesa della liquidazione mensile. La risposta premi, mercoledì, si è risolta con l'abbandono pressochè generale delle partite prenotate. Le operazioni di liquidazione giovedì, per quanto largamente deficitarie per i ■■■ peratori, si sono svolte regolarmente. Il complesso delle quotazioni è stato ancora improntato al ribasso, ma in misura meno accentuata di quanto ci si poteva aspettare.

L'ultima riunione della settimana, nella quale sono incominciate le contrattazioni per fine marzo, ha ■■■ gnato un certo aumento ■ attività e una modesta ripresa dei prezzi. Ciò, tuttavia, non è stato sufficiente a impedire che il listino finale registrasse quotazioni inferiori a quelle del venerdì 12 febbraio, per la quasi totalità delle voci.

Hanno pesato questa settimana sul mercato due concreti elementi negativi: il peggioramento della bilancia commerciale in gennaio e la forte diminuzione (28%) della produzione automobilistica.

Francoforte in ribasso

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 20 febbraio.

(g.) *Se nella settimana precedente il mercato era stato incerto ■ irregolare, in questa la tendenza si è decisamente rivolta al ribasso. Non sono mancati spunti ■ ripresa, ma in nella prevalenza dell'offerta, anche se limitata, ha sempre pesato sul mercato colpendo i listini ■ chiusura giornaliera hanno registrato quasi sempre i minimi della giornata.*

Anche nel campo delle ■■■ bligazioni si è notato un certo riserbo dei denaro, attribuito sia alle minori disponibilità liquide del risparmio nazionale, sia all'impiego sugli interessi delle ■■■ gazioni possedute da ■■■ residenti, che scoraggia gli investitori stranieri.

Londra in ripresa

Gli industriali salgono da 449,1 a 455,8

Londra, 20 febbraio.

(b.) Salvo un ■■■ no di debolezza martedì (probabilmente dovuto al monito rivolto dal governatore della Banca d'Inghilterra al governo sulla necessità di restringere la spesa pubblica), il mercato ha seguito ■■■ settimana di Borsa una curva ascendente che ha portato l'indice Reuter degli industriali dal 449,1 ■ venerdì 12 fino ■ 455,8 di ieri.

Le buone disposizioni latenti e che domanderebbero solo qualche argomento realista per potersi manifestare più apertamente, sono state aiutate dalla fiducia che il governo riduca sostanzialmente la sopratassa sulle importazioni e dalla rinnovata speranza che a questo primo provvedimento segua l'altro, più immediatamente utile alla Borsa di un ribasso del tasso di sconto. Di quest'ultima speranza hanno beneficiato in modo particolare i titoli di Stato che hanno negli ultimi giorni ■■■ tuto ricuperare quasi interamente ■ terreno perduto in principio di settimana.

Tecnicamente fermi i valori bancari, sostenuta la Interhandel che chiude a 4990 contro il 4915 segnato venerdì 12 e ■ Ciba mantenutasi ■■■ stantemente intorno all'alto livello della prima riunione. Malgrado che il mercato sia stato un po' più mosso nelle ultime due riunioni, il listino finale segna, con le eccezioni citate, diffuso e in qualche caso anche notevole cedimo sulla chiusura della settimana precedente.

Zurigo debole

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 20 febbraio.

(m.) *Settimana di Borsa irregolare su fondo prevalentemente debole. La riunione di lunedì, piuttosto attiva e con qualche notevole spunto al rialzo (per esempio Ciba che passava da 6710 a 6820), ha mancato di dare il tono alle riunioni successive, nelle quali è prevalso un contegno più riflessivo con prezzi leggermente cedenti per la maggioranza dei valori svizzeri.*

Nel corso del periodo, pra-

NOTE DI AGRICOLTURA

La produttività dei vigneti

Un ettaro ■ barbera ■■■ 4000 ceppi dà in media 90 q.li di uva - Conservare ■ fertilità ■■■ terreno e delle viti con composti organici e prodotti chimici

Per mantenere costante la produzione dei vigneti è necessario praticare non solo le tempestive cure culturali al terreno ed alle piante, ma bisogna fare in modo che queste restino vigorose e possano quindi trarre dall'ambiente — suolo e clima — tutti gli elementi necessari per dare una produzione adeguata e di qualità. In Piemonte un vigneto di barbera, in terreno di media fertilità, con piante di 8-10 anni di età coltivate in filari distanti metri 2-2,50 con viti a metri uno su filari, pari a 4000-5000 ceppi per ettaro, fornisce, come media, miriagrammi 800-1100 di uva pari a ettolitri 54-75 di vino.

La suddetta produzione può variare in più od in ■■■ secondo i terreni e le cure ■■■ praticate al vigneto. Da un po' di anni, in seguito all'esodo rurale, alcune piantagioni sono state trascurate e talune, con accesso scomodo e poste in località con pendenza, sono state anche abbandonate.

I vigneti sono capaci di produrre una in quantità adeguata e di qualità se si provvederà a mantenere nel terreno un giusto ■■■ do di fertilità organica, completata con fertilizzanti chimici complessi.

La materia organica si deve fornire col letame (purtroppo sempre scarso) almeno ogni due o tre anni, poiché serve, tra l'altro, a ringiovanire le viti, prolungarne la vita e mantenere costante ■■■ la loro produttività.

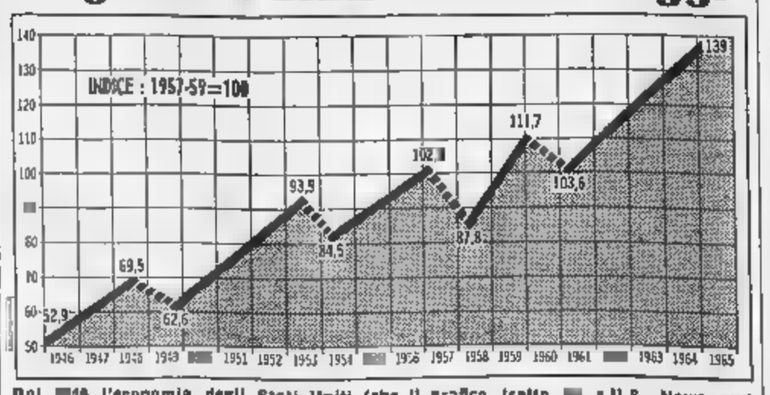
Nei vigneti specializzati lo stallatico si interra con l'aratura su tutta la superficie del terreno, nella dose di 250-400 q.li per ettaro. Se si ha poco letame si può provvedere alla concimazione organica con i sovesci di piante leguminose, da sotterrare quando sono in piena fioritura (piselli 40 chili, favetta 40 chili, veccia nera 20 chili per ■■■ od anche trifoglio incarnato).

L'equilibrio chimico del terreno e la frazione alimentare delle viti non sarebbero completi ■ non si provvedesse ad integrare la concimazione organica con quella chimica a ■■■ di ■■■■■ complessi e prevalentemente ricchi di anidride ■■■ fosforica e di potassio.

Durante l'inverno è quindi necessario spandere su ogni ettaro di vigneto di uva da vino, a seconda la natura e fertilità naturale del terreno, concimi contenenti 50 unità di azoto, 80 unità di anidride fosforica, 70 unità di potassio. Di solito si usa impiegare da 150 a 200 grammi di ■■■ concime ternario ■■■ i rapporti tra i tre elementi di 1 : 1,5 : 1,5 oppure 1 : 2 : 1,5. In primavera, in aprile, ■■■ i vigneti giovani ed in quelli deperiti e raccomandabile un ulteriore intervento con un concime ■■■ nario od uno ternario ad alto titolo di azoto, oppure con ■■■ concime azotato semplice (nitrico ammoniacale, solfonitrato ammonico, urea).

Carlo Rava

Le fasi di ascesa e di recessione negli Stati Uniti dal '46 ad oggi



Dal ■46 l'economia degli Stati Uniti (che il grafico, tratto ■■■ a U.S. News and World Report e, illustra ■■■ l'andamento della produzione industriale) ha registrato cinque periodi di ■■■ e quattro recessioni). La prima fase ascendente durò 28 mesi, seguita da una ■■■■■■■■ di 15 mesi; la seconda ■■■esa 45 mesi, alla quale tenne dietro una breve fase discendente di 8 mesi; poi terza ascesa di 34 mesi e terza recessione di 14 mesi; quarta ascesa di ■1 mesi e fase discendente di 13 mesi. L'attuale periodo di ascesa, iniziato nel febbraio 1961, continua ancora, dopo ■■■ mesi. L'indice della produzione industriale (che al ■ gennaio ■■■ a 137,7) alla fine di febbraio dovrebbe raggiungere quota 139, con un aumento del 39% rispetto al 1957-59

MERCATI

Bestiame — Andamento normale - prezzi stazionari. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 480-490; vitelloni 460-480; vitelli comuni 660-700; vitelli della ■■■■ 720-900; vitelli sanati 670-780; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1500-1700; vacche da macello di 1 cat. 340-350; vacche da produzione 270-320.000 al capo; suini grassi 300-320 al chilo.

Carmagnola: polli nostrani 650-920; polli d'allevamento 310-330; uova 280-320 la dozzina.

Foraggi e paglie — Carmagnola: fieno maggengo 2700-2900, erbetta 2600-2700; terzuolo 2100-2600; paglia di grano imballata 1600-1700; paglia di riso imballata, a Vercelli 800-950.

Vini — Miglioramento nel vino di qualità. Barbera di 12-12,5 gr. 8900-9400; id. di 13-13,5 gr. 10.500-11.500; grignolino extra 16-17.000; freisa dolce 10.000-11.700; id. asp. secca 8300-8600; nebbiolo 16.000-17.500; barolo classico prod. 1962 ■■ 14 gr. 35-37.000; barbaresco prod. 1962 di 13 gr. 33-34.000; brachetto d'Asti 11.850-12.500; bonarda d'Asti 11-11.■■■; cortese bianco secco 11-11,5 gr. 9200-10.000; dolcetto 9500-10.400; malvasia rosea 10.500-11.000; nuraggio Monferrato corrente di 11-11,5 gr. 7400-7■■■; moscato d'Asti di 12,5-13 gr. 12.500-12.900.

a. r.

La lira all'estero

(Valuta del Paese per 100 lire)

Piazze	12/2	19/2
New York	0,16013	0,16013
Zurigo	6,6917	6,6953
Parigi	0,78463	0,78475
Londra (*)	1748,50	1748,33
Francoforte	0,6371	0,6368
Vienna	4,1370	4,1370
Bruxelles	7,9425	7,94315
Amsterdam	0,57325	0,57365
Stoccolma	0,8255	0,8224

(*) Lire ital. per una sterlina.

La [illegible] Italia S.p.A. per conto di importante industria operante nel settore della meccanica tessile

ricerca [illegible]

cui affidare il Servizio Studi e Ricerche in campo applicativo per i processi di lavorazione delle fibre sintetiche continue.

Requisiti richiesti: Età intorno ai 35-40 anni. Ottima esperienza in campo tecnologico, acquisita presso aziende produttrici di nuove fibre (oppure: presso laboratori di ricerca, o centri di assistenza tecnologica alla clientela). Esperienza nei processi di testurizzazione del filato a base continua sintetica. Concreta esperienza nella supervisione ed assistenza al Servizio Tecnico, per la progettazione di macchinari ed attrezzature per i processi di lavorazione delle nuove fibre. Esperienza di conduzione e coordinamento delle attività di laboratorio.

Il posto comporta: retribuzione adeguata alla posizione da ricoprire, possibilità di svolgere una attività richiedente iniziativa, autonomia, senso di responsabilità; residenza in località poco distante da Milano.

Si prega inviare curriculum particolareggiato della attività svolta ed i posti occupati a:

Sele-Cegos - CSA/167 — Corso Europa, 12 — Milano

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'inserzionista. Il loro inserimento nella pagina speciale che pubblica ne «LA [illegible]» ogni settimana comporta l'aumento del 30 % previsto nei prezzi di testata per pubblicità commerciale. Oltre l'8 % tasse (I.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino». Il nolo della cassetta è L. 200 per decade.

NECCHI MACCHINE PER CUCIRE

ricerca:

VENDITORI ad alto livello per vendite città e provincia. Richiedesi: presenza, tratto clientela. Offresi: stipendio, provvigioni e premi. Possibilità carriera.

Inviare curriculum vitae e referenze a: NECCHI - Via Ricasoli 22 - Torino.

COMMESSE per filiali Torino. Richiedesi: presenza, tratto clientela e pratica negozi. Offresi: stipendio, provvigioni e premi.

Inviare curriculum vitae e referenze a: NECCHI - Via Ricasoli 22 - Torino.

CERCASI RAPPRESENTANTE [illegible] IL PIEMONTE

Introdotto Cartolerie ed affini.

offre ottima sistemazione a Azienda moderna, provvigioni adeguate.

richiede introduzione e conoscenza prodotti per Cartolerie ed affini. Auto propria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 550 - TORINO

Direttore amministrativo - Capo personale

diplomato, settentrionale, 39enne, pluriennale esperienza, profonda conoscenza problemi contabili, amministrativi, fiscali e sindacali, impianti contabilità generale ed industriale, bilanci, referenze prim'ordine, attualmente occupato in Milano, scopo trasferimento Torino e Provincia

esaminerebbe

serie proposte media o grande industria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 549 - TORINO

A GIOVANE MEDICO

disposto a collaborazione per la Direzione Medica e [illegible] dell'informazione scientifica di una grande azienda farmaceutica a carattere internazionale con sede a Milano, sensibile ai moderni problemi clinici e terapeutici, buona [illegible] del tedesco ed eventualmente dell'inglese e del francese, si offrono interessanti possibilità per un lavoro intellettuale e autonomo. Età massima [illegible] anni.

I dipendenti [illegible] in corrente col presente annuncio. Massima riservatezza. Inviare offerta corredata da breve curriculum vitae a PUBBLICITA' STAMPA 128 — MILANO

IMPORTANTE [illegible] COMMERCIALE

cerca

per sua sede di Torino

[illegible] LITESENTI

licenza media superiore o titolo equivalente per ufficio vendita interno.

Trattamento ottimo in ambiente distinto. Esigonsi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione familiare, referenze controllabili, indicare numero telefonico.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 574 - TORINO

INGEGNERE DIRETTORE CANTIERE GEOMETRI CAPI CANTIERE

notevole esperienza acquisita nella costruzione di strade, movimenti terra cerca impresa italiana per lavori Africa [illegible].

Titolo preferenziale [illegible] lingua inglese. Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 3440 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE LOMBARDA

[illegible] per propria dipendenza di Torino: RAGIONIERE militesente buona esperienza lavoro amministrativo e stenodattilografe pratiche lavori ufficio. Precisare età, referenze, pretese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3419 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE

confezione busti reggiseno costumi bagno,

cerca ABILISSIMI VENDITORI

[illegible] massima anni, disposti viaggiare per l'Italia. assicurano stipendio e provvigioni più rimborso diaria.

Rispondere inviando curriculum e fotografia (non restituibile) a: PUBBLICITA' STAMPA 7069 — TORINO

NOTA INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca

PROPAGANDISTA PER [illegible] E VERCELLI

preferibilmente laureato già introdotto presso la classe medica minimo con studi superiori.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7219 - TORINO

PGA Consulenti di direzione e organizzazione [illegible]

Nell'ambito del suo programma di espansione e di sviluppo quadri, grande Industria Italiana di Prodotti Alimentari di Marca, leader suo settore, ha incaricato di ricercare e selezionare il

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

responsabile del

BUDGET AZIENDALE

grado assistere l'Alta Direzione e le Unità Operative nella programmazione e nel controllo della gestione aziendale, elaborando anche procedure relative e le relazioni di economica.

SI RICHIEDE:
- età compresa fra i 33 e i 40 anni
- laurea in Economia e Commercio e preparazione equivalente
- almeno 5 anni di esperienza in contabilità analitica e controllo budgetario acquisita in posizione di responsabilità, preferibilmente nel settore chimico.

La della lingua inglese e dei sistemi elaborazione automatica dati costituiscono titolo preferenziale.

SI OFFRE:
- diretta dipendenza dall'Amministratore Delegato
- retribuzione iniziale non inferiore a L. 8.000.000 all'anno.
- Sede di lavoro è un capoluogo di provincia dell'Italia Settentrionale.

I dipendenti della Società stati informati della selezione in corso.

L'identità dei candidati sarà comunicata alla Società nostra cliente soltanto dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data risposta entro 30 giorni.

Le persone interessate sono pregate inviare un curriculum dattiloscritto citando il n. 630/5 alla

[illegible]ra Gennaro e Associati S.P.A.

Milano V[illegible] Manzoni [illegible]

della selezione.

PREVENTIVISTA, pratica pluriennale

cercasi

Media Azienda Meccanica Torinese

richiedono:
- esperienza nei settori: stampaggio lamiera, attrezzeria, lavorazioni meccaniche, montaggi
- disposizione a elevato aggiornamento professionale.

Si offre:
- una posizione a interessante presso Azienda diretta moderni criteri.

Rispondere entro otto giorni da questa pubblicazione, per iscritto, indicando molto accuratamente, studi fatti, esperienza acquisita, età e pretese.

Indirizzare a: Progetto N. 6530 Studio Organizzazione Aziendale - Corso Vinzaglio - TORINO.

Si garantiscono assoluta riservatezza e una risposta a tutti i Candidati.

La HELVETIA S.p.A.

PRODOTTI "ORCO" e "THOMY"

cerca per la provincia di CUNEO

Agente con deposito

introdotto in salumerie, drogherie e alimentaristi.

Gli interessati sono invitati a fornirci una descrizione dettagliata della loro organizzazione distributiva con l'indicazione della forza di vendita e del potenziale clienti.

Indirizzare offerte a:

HELVETIA S.p.A. - Via Balsamica 44 - VARESE

Fabbrica lastre di vetro

ASSUME ISPETTORE vendite estero idoneo a collegare agenti europei ed extra europei nonché istituire nuove rappresentanze. Indispensabile padronanza inglese, francese e tedesco. Preferenza a persona qualificata del ramo. Trattamento adeguato.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 584 — TORINO

INDUSTRIA PRODUTTRICE SPECIALITÀ ALIMENTARI E FARMACEUTICHE

CERCA I VIAGGIATORE/VETRINISTA

per potenziamento organizzazione vendita.

Requisiti: militesente, patente auto, residenza Piemonte preferibilmente Alessandria, Asti, Vercelli.

Si offre: stipendio, diaria

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 127 - MILANO

EATON [illegible] LIVIA S.p.A.

RIVAROLO CANAVESE

La EATON LIVIA proseguendo l'azione di diversificazione della propria produzione,

RICERCA per la propria Divisione Fonderia

DIRETTORE TECNICO

Si richiede: età 35-45 anni; laurea in chimica o in ingegneria chimica o diploma in materie equivalenti. Esperienza pratica pluriennale di problemi metallurgici a parti per autoveicoli e veicoli industriali. Pratica conduzione di fonderia per leghe ferrose. Padronanza dell'inglese poiché è previsto periodo di addestramento negli Stati Uniti d'America. Si offre inserimento in una Società piena espansione, buon inquadramento e retribuzione adeguata.

Inviare curriculum fotografia non restituibile.

Importante Società petrolifera internazionale

già affermata mercato italiano

ricerca:

Un addetto vendite oli e grassi lubrificanti per autotrazione, piccola e media ed officine meccaniche, già esperto e con una propria affezionata clientela.

Il candidato, con residenza a Torino, sarà destinato ai mercati del Piemonte.

Il trattamento economico adeguato effettive capacità del candidato.

E' inutile rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti.

Inviare dettagliato curriculum indicando pretese a PUBBLICITA' STAMPA 125 — MILANO. (Il personale della Società è informato presente annuncio).

DIRIGENTE CERCASI

DA IMPORTANTE INDUSTRIA DI [illegible]

richiede elemento dinamico 35-40enne ottima preparazione culturale, lunga pratica uffici, sperimentata nelle dirigenze commerciale-amministrative aziende industriali preferibilmente nel ramo articoli sanitari e farmaceutici.

Assicurasi massima riservatezza.

Indirizzare curriculum, referenze, pretese alla CASSETTA PU[illegible] 462/I - BOLOGNA

DIPLOMATO LAUREATO

con esperienza e capacità adeguate.

[illegible] settore elettromeccanica e impianti per proprio Ufficio Tecnico.

trattamento economico. Assicurasi riservatezza.

Scrivere dettagliano a Pubblicità Stampa 586 - Torino.

MOTORI ELETTRICI

IEC - UNEL

Rappresentante deposito cercasi

Torino e Piemonte.

Scrivere: Pubblicità Stampa 104 Milano

COMUNE DI VENEZIA

E' aperto pubblico concorso per titoli ed esami per 5 posti di Segretario (gruppo A - grado 6°).

Le domande dovranno pervenire entro le ore 13 del 23 marzo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di Venezia.

Ospedale Civile di Castelfranco Veneto

E' indetto pubblico concorso per la copertura posto di Primario Tisiologico e di Primario Anestesista.

Scadenza ore 12 giorno 10 marzo 1965; per informazioni rivolgersi alla Segreteria.

[illegible] DI RIVARA

PROVINCIA DI TORINO

E' aperto fino al 15 aprile concorso per n. 1 posto di Scrivano Dattilografo presso il Comune.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco: SCANAVINO

LA [illegible] ITALIA S.p.A.

per completare la propria rete distributiva

cerca Concessionari o Rappresentanti

per le zone di: Novara - Cuneo - Aosta - Biella - Domodossola - Acqui Terme - Casale Monferrato - Tortona - Ivrea - Chivasso - Moncalieri - Valenza Po - Rivoli - Pinerolo - Intra Verbania - Arona, in grado di sviluppare la vendita di una gamma completa MACCHINE E ATTREZ- PER tra le più conosciute e rinomate in tutto il mondo.

Scrivere dettagliando a: REMINGTON RAND ITALIA S.p.A. Divisione Macchine Ufficio - Via M. Gonzaga 7 - Milano

IMPORTANTE SOCIETÀ PETROLIFERA

ricerca

PERFORATRICI I.B.M.

con esperienza pluriennale disposte a prestare servizio a Genova e successivamente a Roma.

Inviare dati personali e referenze a: Cassetta 15/F SPI Genova

Industria Confezioni Femminili

cerca VIAGGIATORI

Si richiede: esperienza di vendita, presenza, età massima 25 anni, obblighi militari assolti, diploma scuola media, patente auto, residenza nella città di Torino.

Si offre: stipendio, diaria e provvigioni.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 131 — MILANO

[illegible]GIANO SPECIALIZZATO PRODUZIONE

TARGHE PLEXIGLAS METALLO

per industrie, banche, istituti, negozi, comuni, ospedali, stazioni, alberghi Torino tutte province.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7287 — TORINO

[illegible]ANTE INDUSTRIA [illegible]

ASP[illegible] elettrici per uso domestico CERCA dinamico, e, attivo, possibilmente introdotto materiale elettrico per concessione rappresentanza in Piemonte.

Scrivere a: CASELLA 367/A SIP — MILANO

AZIENDA VICINANZE CHIVASSO

cerca GIOVANE ELETTRICISTA

titolo professionale, possibile conoscenza tecnica elettronica, servizio militare soddisfatto, per manutenzione ed esecuzione impianti industriali.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7174 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible]

CERCA DIRETTORE DI

pluriennale esperienza in azienda del settore con incarichi direttivi.

Le domande prive di dettagliato curriculum, referenze e pretese non saranno prese in considerazione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 565 — TORINO

IMPRESA [illegible] ITALIANA

Importanza Nazionale

cerca

per lavori stradali Medio Oriente - Africa ntrionale - Spagna

Capi cantiere - Capi officina - Scraperisti Pallisti - Graderisti - Conduttori vibrofinitrici.

Inviare curriculum e pretese indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA 3275 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible]

CERCA PROGETTISTA di prim'ordine proveniente da industria produttrice di macchine tessili od utensili con pluriennale esperienza.

OFFRESI possibilità carriera e trattamento economico adeguato. Inviare curriculum a

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 541 — TORINO

[illegible] INDUSTRIA MATERASSI A MOLLE

CERCA introduttissimo nel r con esperienza specifica nell'articolo, disposto a viaggiare - retribuzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3371 — TORINO

Venditori di SCATOLE [illegible] E ARTICOLI [illegible]

che desiderano abbinare loro lavoro altro articolo da imballaggio di grande consumo a simo per il mercato italiano, ditta di livello internazionale concederebbe rappresentanze provinciali per: GENOVA, SAVONA, IMPERIA, LA SPEZIA. Alte provvigioni, notevoli possibilità sviluppo lavoro.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 124 - MILANO

SOCIETÀ COSMETICI [illegible]

CERCA SERVIZIO COMMERCIALE, massimo 30enne. Ottima cultura, perfetto corrispondente, doti iniziativa e di a. Inquadramento II categoria industria.

Manoscrivere curriculum a: Pubblicità Stampa -

Importante Casa di esportazioni polacca

CERCA

qualificatissimi per vendita all'ingrosso nel utensileria industriali varia.

Zone: Nord, Centro, Sud Italia, Sicilia e Sardegna. Inviare offerta completa e dettagliata a: Ufficio Commerciale, presso Ambasciata di Polonia - Roma - Via Palestro, 24.

Importante Stabilimento Chimico Settentrionale

cerca

INGEGNERE MECCANICO CAPO-SERVIZIO MANUTENZIONE provata esperienza et capacità, dinamico; 30-35 anni. Precisare curriculum e referenze.

CASELLA 303/P - P - MILANO

Industria petrolchimica importanza internazionale

cerca

per la propria organizzazione vendite in Italia e all'estero:

- LAUREATI con effettiva esperienza dita materie plastiche.
- GIOVANI LAUREATI e COMMERCIALI buona conoscenza lingua inglese e/o tedesca e/o francese interessati ad intraprendere l'attività commerciale attraverso apposito addestramento.

Scrivere specificando età e dettagliando curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 551 — TORINO

ESPERTO

trattazione affari recentesi periodicamente negli Stati Uniti (prossima partenza 10 marzo) esaminerebbe proposte incarichi assicurando massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3485 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 14)

CONIUGI, merito sarta pratica città provenienti servizio pubblico, offresi custode fattorino, anche privato, referenza. Telef. 330-365.

CUOCO offresi subito anche stagione ovunque attivo invernale. Scrivere «Pubblicità Stampa 3447 — Torino». A19644

DECORATORE referenziato abilissimo tappezziere libero subito ad imprenditore offresi, Telef. 525-538.

DECORATORE tappezziere torinese offresi presso ditta. Telef. 372-025.

DISTINTA signora cerca proprio domicilio bambini in custodia, anche neonati. Tel. 691-920.

DISTINTO, premuroso, pratico assistenza, compagnia cortesevole a signora inferma, offresi diurno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino». A19743

DOMESTICO referenziatissimo offresi fisso oppure giornata lunga pratica. Telefonare 545-105.

DONNA tuttofare pratica stira offresi 4 ore mattino zona Borgo Canale. Telefonare 338-296.

EBANISTA conoscenza disegno cabasi tracciatore offresi. Tel. 871-190.

ELETTRICISTA pratico impianti civili e industriali offresi. Telefonare 535-228 A19240

FRESATORE stampista 1ª buona esperienza offresi. Telef. 630-526.

FUOCHISTA 32enne 2ª generale carellista libero offresi. Tel. 735-075.

GARAGISTA lavatore 34enne offresi molto pratico, paga massima. Telefonare 650-354. A20117

GIA' giardiniere, te[illegible]cnico e morali, attualmente dipendente industria, offresi ora libera manutenzione giardini. Tel. 870-833.

GRESSISTA, mosaicista, libero subito, offresi ovunque. Tel. 541-988.

INFERMIERA ottima referenza offresi diurno assistenza ammalato. Telefonare 697-350. A20108

LATTONIERE idraulita offresi mezza giornata. Telefono 633-908.

LAVORANTE barbiere 25enne offresi, presenza, limito Telef. ore pasti.

MECCANICO auto esperto Fiat Lancia diesel, pienamente, offresi. Telefono 793-018. A19915

OFFRESI barista cameriere bella presenza disposto anche trasferirsi, libero subito. Tel. 336-769.

OFFRESI giovane parrucchiere per signora. Telefonare 271-026.

OFFRESI tuttofare e giornate. Telefonare 482-854. A20135

OPERATORE torni paralleli, semiautomatici, maschiatrici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7316 — Torino». A19787

PASTICCIERE finito, volenterosa offresi. Scrivere: Rua, via Cibrario 25.

PENSIONATO, piemontese 60enne distinto giovanile referenziato, offresi domestico custode lunga esperienza accompagnatore invalido, anche mezza giornata. Telefonare 355-967 mattinata oppure 19-20.

PENSIONATO 54enne referenze ottime disposto cauzione offresi lavoro fiducia. Telefonare 660-013.

RAGAZZO 17enne piemontese offresi apprendista ottico-ista meccanico-ista, zona Madonna Campagna. Telefonare 250-349. A20102

REFERENZIATA mezza età sola piemontese offresi custode portineria collegio oppure pulizia scale alloggi. Telefonare mattinate 742-464.

REFERENZIATISSIMA bella presenza offresi dama compagnia oppure direzione casa signorile persona sola o custodia bambini anche ore notturne. Telefonare 274-041, o scrivere: Passaporto N. 3.421.928/T, Fermo Posta, Torino. A19632

REFERENZIATO pratico ristorante magazziniere guardiano offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 724-782.

SESSANTENNE energica referenziata pomeriggio libero offresi assistenza ammalati, accompagnamento invalidi, governo casa persona sola. Telefonare 384-551. A19762

SIGNORA occuperebbesi quattro ore giornaliere assistenza bambini, altro lavoro decoroso, ottima referenze. Telefonare ore pasti 720-070.

SIGNORA ventinovenne libera, occuperebbesi governo casa presso persona sola. Telefonare mattino al 583-421. A19885

SIGNORINA di buona famiglia, massima serietà, offresi giornata per custodia bimbo e piccoli lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7324 — Torino». A19972

SIGNORINA sola media età pratica cucito stiro offresi anche studio medico. Telefonare dalle 14 alle 18, 660-201 o scrivere: «Pubblicità Stampa 733) — Torino».

STUDENTESSA anni offresi custodia bimbi ore diurna. Telefonare 735-989. A20113

TUTTOFARE mezza giornata con referenze offresi, Tel. 327-589.

TECNICO motori torinese quarantacinquenne capacità direttive accetterebbe offerta preferibilmente Riviera estero, referenze, passaporto, patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino». A19880

TORNITORE I categoria torinese 26enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7316 — Torino».

TRENTADUENNE referenziato accorrendo cauzione posto fiducia. Telef. 343-652. A19958

TRENTAQUATTRENNE allattrice accuperebbesi anche fabbrica. Telefonare 338-418. A19867

TUTTOFARE offresi giornata escluso domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino».

VENTICINQUENNE presentata, pratica studio dentistico offresi. Tel. 535-570.

VENTIDUENNE saldatore elettrico offresi a ditta seria. Tel. 540-172.

VENTIQUATTRENNE con Vespa offresi Ditta un'ora al giorno qualunque incarico commissione. Telefono 283-931. A19295

VENTITREENNE muratore patente C volenterosa offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 736-618.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. DOMESTICA tuttofare cerca distinta famiglia tre persone. Telefono 652-463. A20125

A coniugi occorre coppia marito attivista domestico moglie tuttofare buon manuale. Telefonare 759-913.

A coniugi soli (marito occupato) moglia disposta domestica offre alloggio stipendio. Età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3426 — Torino». A19999

A ristorante Riviera Ligure occorre aiuto cuoca assunzione fisso paga vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino».

ABBISOGNANI abile donna o ragazza tuttofare Rissi. Telef. 772-582.

ABILE tuttofare fissa referenziata buona retribuzione cercasi. Telefonare 60-458. A17843

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi per piccola famiglia. Telefonare 522-346. A18451

AFFILATORI fresatori tornitori specializzati utensileria lega dura piccola industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308 — Torino».

AGGIUSTATORE meccanico i, libero subito, cerca, Costruzioni Meccaniche, Voli 11, Torino.

AGGIUSTATORE stampista e apprendista già pratico costruzione stampi assume officina zona Mirafiori. O.F.S.A., via Pio VII 120.

AGRICOLTORI cerca anche pensionati, darei casa terreni condizioni particolari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7128 — Torino».

ASSUMIAMO allrezzista costruzioni maschere lavorazioni in serie. Telefonare 676-170. A20153

ASSUMIAMO signora signorina per propaganda articolo femminile. Fisso mensili. Presentarsi ore lunedì corso Lione 64. A17981

BAMBINAIA referenziata fissa o giornata cercasi. Telefonare 514-400.

ASSUMIAMO personale femminile anche apprendista, richiedesi svaltezza, confezione giocattoli. Telefonare 487-689, Giolitto, via Principessa Clotilde n. 19. A20165

BAR rosticceria cercasi subito persona capace confezione pizzette e tavola calda. Tel. 546-584.

abilissime lavoranti aiutanti confezioni lenzeria, Ghio, via Po 32. A20115

CERCANSI apprendiste per montaggi elettromeccanici. Telef. 689-727.

CERCANSI coniugi soli per custodia villa pratici giardino composo alloggio mensile, meglio celibe/nubile impiego, marito provenienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 563 — Torino». C693

CERCASI cameriere e aiuto, capacità, referenze, per stagione, da marzo. Scrivere: Albergo Moderno, Varigotti (Savona). A19000

CERCASI cameriera ristorante, Corso Giulio Cesare n. 53.

(Continua a pag. 15)

Discusso il bilancio dello Stato per il 1965

Ferrari Aggradi indica al Senato i settori agricoli da potenziare

Diffusione delle macchine, organizzazione dei mercati, miglioramento della zootecnia e delle produzioni pregiate, rimboschimento, irrigazione: in questi punti saranno concentrati i mezzi previsti dal piano quinquennale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 febbraio.

«*Le difficoltà dell'agricoltura italiana* — ha detto oggi al Senato il ministro Ferrari Aggradi illustrando la politica del governo in questo campo in relazione al bilancio statale 1965 — *sono tipiche di un settore in fase di trasformazione. Per questa ragione noi respingiamo i suggerimenti per una politica assistenziale e preferiamo impostare la nostra azione nell'agricoltura sulla più sicura via più produttiva regola dei costi e dei ricavi*».

I termini di riferimento della politica agricola, ha continuato Ferrari Aggradi, sono oggi da un lato i regolamenti Mec di Bruxelles, dall'altro lato il programma di sviluppo nazionale. La scelta fatta in sede comunitaria, di affrontare anzitutto i problemi di mercato, coincide con l'impostazione della politica agricola postulata nel piano quinquennale: sviluppo produttivistico e miglioramenti strutturali che mettano la nostra economia agricola in grado di competere con quelle degli altri paesi europei. Ciò presuppone che l'agricoltura diventi sempre più un'agricoltura di imprenditori, tecnicamente preparati, forniti di mezzi adeguati, con aziende di dimensioni moderne. A tale fine concorrono le leggi del governo di centro-sinistra per l'adeguamento di taluni contratti agrari, per la diffusione della proprietà coltivatrice su più vaste dimensioni, per fare degli enti di sviluppo organi agili e capillari.

Quanto ai mezzi, è positivo — ha rilevato Ferrari Aggradi — che il Consiglio dei ministri, esaminando il piano quinquennale, abbia aumentato la spesa pubblica in agricoltura. «*Da tale atto di comprensione bisogna ora trarre la conseguenza per il nuovo provvedimento circa il "piano verde", che viene a scadenza insieme alle leggi sulla bonifica e l'irrigazione*».

I mezzi, ha detto il ministro, saranno concentrati nei punti essenziali: diffusione delle macchine; organizzazione dei mercati; potenziamento della zootecnia; rimboschimento; completamento dell'irrigazione; miglioramento delle produzioni pregiate.

Ferrari Aggradi ha concluso affermando che «*il governo ha chiaramente presenti le difficoltà della nostra agricoltura e le condizioni di disagio del mondo agricolo, ma è anche convinto che vi sono oggi le condizioni obiettive, le possibilità e i mezzi necessari per affrontare con successo tali problemi. Si tratta di operare con visione unitaria, in unità di intenti, in integrazione di sforzi, secondo un impegno a cui tutti debbono concorrere, ciascuno dando, nell'ambito delle sue capacità, ogni possibile apporto. E' questa la strada fondamentale per dare benessere a chi lavora nell'agricoltura e per contribuire al progresso di tutto il nostro Paese*».

In precedenza erano intervenuti al dibattito alcuni senatori, fra i quali il democristiano Spigaroli, che ha sottolineato la serietà e l'impegno del governo di centro-sinistra per avviare a soluzione i problemi dell'agricoltura. Egli ha fatto notare che nell'esercizio finanziario di quest'anno sono previsti interventi per 345 miliardi di lire.

«*Nonostante questi sforzi, la situazione continua ad essere difficile e sono necessari* — ha detto Spigaroli — *più larghi interventi, previsti del resto nel programma quinquennale*». Egli ha insistito in particolare sulla necessità di creare adeguati incentivi che consentano di arrestare il grave fenomeno dell'esodo dalle campagne.

f. d. l.

«Con la riforma ospedaliera le mutue devono unificarsi»

Discorso di Mariotti ai rappresentanti degli ospedali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 febbraio.

(g. f.) Il ministro della Sanità, Mariotti, ha aperto oggi, dopo la conferenza stampa di ieri, il colloquio diretto con i rappresentanti degli ospedali sul problema della riforma, ormai impostata nelle sue linee essenziali.

Partecipando ad un convegno degli amministratori dei nosocomi di tutta Italia, Mariotti ha rilevato la necessità di un dialogo chiaro e leale fra governo e categorie interessate per divulgare i principi della riforma ospedaliera e ricevere dagli ambienti più qualificati un apporto di idee e di critiche, prima di passare all'articolazione del disegno di legge.

«*Le mutue e le rette* — ha osservato Mariotti — *sono al tramonto; siamo alla vigilia dell'unificazione, in uno o due enti al massimo, della miriade esistente; la rotta dovrà gradualmente essere spostata da una ripartizione, secondo i diversi bisogni degli ospedali, dei proventi derivanti da un'apposita "imposta di scopo"*».

Il presidente della Federazione degli ospedali avv. Lanne, nella sua replica, ha rilevato che vi sono particolari aspetti della relazione della commissione Degliotti sui quali le amministrazioni ospedaliere non possono concordare. La Federazione degli ospedali si riserva di presentare al ministro precisi appunti riassuntivi sulle esperienze fatte, perché sente la necessità della riforma con spirito di larga comprensione verso le vedute più moderne ed avanzate.

I commercianti sollecitano il governo per la pensione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 febbraio.

Il governo dovrà predisporre entro il più breve tempo possibile l'atteso provvedimento per l'estensione ai commercianti dell'assicurazione vecchiaia, invalidità e superstiti, già concessa ad altre categorie di lavoratori autonomi. Una precisa richiesta in tal senso è stata rivolta oggi al governo dal consiglio generale della confederazione generale italiana del commercio e del turismo, riunitasi a Roma sotto la direzione del presidente Casalboni per esaminare importanti problemi riguardanti il settore.

Il consiglio ha sottolineato l'esigenza che la sfera di applicazione del provvedimento sia la stessa di quella fissata dalla legge sull'assicurazione di malattia; ha rilevato l'assoluta necessità del contributo dello Stato per la concessione di una «pensione base» con le stesse modalità previste in favore dei coltivatori diretti e degli artigiani, ed ha indicato l'opportunità che sia stabilito un trattamento integrativo a carattere volontario per coloro che intendessero costituirsi, con versamenti più elevati, una pensione di maggiore consistenza.

Trattando la progettata riforma delle imposte di consumo, il consiglio ha sottolineato le gravi ripercussioni che la riforma stessa avrebbe, nel presente momento, soprattutto nei confronti del commercio già notevolmente depresso per effetto della congiuntura. In merito, poi, alle proposte riguardanti il commercio, contenute nel piano quinquennale di sviluppo economico, il consiglio ha rilevato l'esigenza di impegnare il governo ad una politica coordinata ed organica per il settore commerciale intesa a favorirne il costante progresso, indicando nella libera iniziativa e nell'impresa privata le possibilità concrete di migliorare il servizio distributivo.

Infine ha invitato la Confederazione a seguire con azione vigile e costante l'iter del progetto nelle varie sedi al fine di tutelare la libertà e gli interessi delle categorie rappresentate.

g. f.

La nipote di De Pisis sfregia un quadro dello zio

«E' un falso» ha spiegato

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 20 febbraio.

(a. gr.) Un quadro di Filippo De Pisis, esposto in un ritrovo caratteristico di Venezia, è stato danneggiato dalla nipote dell'artista, Bona De Pisis, che lo riteneva falso.

La signora Bona De Pisis, di 38 anni, in compagnia del marito e di una conoscente, seduta ad un tavolo del locale, ha osservato a lungo il quadro, «San Sebastiano», riproducente il quartiere veneziano dove Filippo De Pisis è nato. Improvvisamente, la signora si è alzata di scatto e, con un macinino del caffè, ha rotto il vetro che proteggeva la tela; ha quindi versato sul quadro una salsa di seppie.

La signora è stata poi allontanata dal quadro che è stato ripulito e sembra non abbia riportato alcun danno.

La nipote del pittore, interrogata da un agente di polizia, ha detto di aver pensato di distruggere il quadro perché lo riteneva falso, e quindi il suo gesto sarebbe stato determinato dal rispetto e da una sincera ammirazione verso il celebre parente.

Si tratta però di un'opera autentica, almeno secondo il proprietario del locale. Il quale ha dichiarato di essere in trattative con la direzione della galleria «Il Traghetto» per la vendita del «San Sebastiano».

Un po' di gioia per tre suore e 15 malati in uno dei più piccoli ospedali del Piemonte

«Cara Suor Gaudenzia: le mandiamo la radio e anche un televisore» - Così aveva risposto "Specchio dei tempi" alla superiora dell'ospedale di Bianzè che voleva distrarre i suoi vecchi ricoverati - Il dono è giunto quanto mai gradito

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 20 febbraio.

Suor Gaudenzia (al secolo Erminia Panza), Superiora dell'ospedale di Bianzè, ha chiesto ieri a «*Specchio dei tempi*» una radio per distrarre i ricoverati, tutte persone anziane che non possono lasciare il letto da mesi, qualcuna da anni. Le avevamo promesso la radio e anche un televisore. Non per eccesso di prodigalità, ma perché sappiamo che i malati hanno bisogno di sollievo morale, insieme alle cure mediche. Negli ospedali le giornate sembrano interminabili. La sofferenza acuisce la tristezza, ingenera lo sconforto.

Oggi stesso siamo andati da suor Gaudenzia per consegnarle i due apparecchi. Un avvenimento, per il minuscolo centro del Vercellese. Erano ad aspettarci il consigliere comunale Cipriano Costanzo — in rappresentanza del sindaco, geom. Gino Ferraris, assente per motivi di ufficio —, il vicepresidente del Consiglio d'amministrazione dell'ospedale, Marco Pavesa, altri componenti la municipalità. Tutti ci tenevano a ringraziare «*Specchio dei tempi*» per il dono, che da parte nostra voleva essere un semplice gesto di solidarietà verso i degenti.

L'ospedale di Bianzè — sorto nel 1825 come «Infermeria Sant'Eusebio» — è uno dei più piccoli del Piemonte. Due stanze accolgono una quindicina di malati, quasi tutte donne tra i settanta e gli ottant'anni. Qualcuna ha ancora dei parenti che vanno a trovarla, alleviando la solitudine. Le altre sono affidate esclusivamente al serafico cuore di suor Gaudenzia e delle sue due collaboratrici, suor Carola e suor Donata. Tre simpatiche figure di religiose, che interpretano con esemplare abnegazione le direttive della fondatrice dell'Ordine monastico, Santa Giovanna Antida Thouret.

Suor Gaudenzia, con alcune ricoverate dell'ospedale di Bianzè (Vercelli). Guardano le prime immagini dal televisore portato da «Specchio dei tempi» (Foto Maisio)

Suor Gaudenzia è entrata in convento nel 1918, da circa mezzo secolo svolge l'apostolato di carità. Ci assicura che ha settant'anni. Se non sapessimo che le suore non dicono mai bugie, stenteremmo a credere che non si sia aggiunte parecchie primavere, magari per una specie di civetteria alla rovescia. E' fresca, giovanile, instancabile. «E pensare — confida — che da ragazza mi hanno respinta tre volte, quando volevo entrare in convento come novizia. Mi giudicavano troppo gracile, temevano che la mia salute non reggesse alle privazioni e ai sacrifici imposti dal nostro Ordine».

Dopo un lungo tirocinio come infermiera in un istituto di Milano, suor Gaudenzia — nativa di Novara, com'è facile capire dal nome che ha scelto indossando il velo, perché San Gaudenzio è il patrono di quella città ed ha la stessa venerazione che i vercellesi riservano a Sant'Eusebio — era stata trasferita a Domodossola, poi ha trascorso 14 anni come Superiora nell'ospedale psichiatrico di Vercelli. Nel 1952 è venuta a Bianzè per dirigere non solo l'«infermeria», ma anche l'ospizio della vecchiaia. Quanti meriti si sia acquistati tra la popolazione, suor Gaudenzia non li ammetterebbe mai. Li apprendiamo dagli esponenti della Pia opera. Devono essere meriti incontestabili se quattro anni addietro, quando la Casa-madre dell'Ordine l'aveva assegnata ad Oleggio, i cittadini di Bianzè tanto brigarono e reclamarono, per riaverla, che ne salutarono il ritorno con una commovente manifestazione popolare.

Non c'è da stupirsi se ai giorno d'oggi le vocazioni religiose sono in declino. Per dedicarsi agli infermi non bastano lo spirito caritativo, l'animo profondamente cristiano, la volontà di rinunciare alle gioie terrene. Suor Gaudenzia riceve dal Comune uno stipendio di 15 mila lire al mese (le altre due suore ne hanno 12 mila): il bilancio non consente un onere maggiore, la cifra ha un carattere più simbolico che reale. Eppure suor Gaudenzia, suor Carola e suor Donata riescono a mandare parte dello stipendio alla Casa-madre, per contribuire alle esigenze della comunità. Suor Gaudenzia è un'ottima infermiera, la gente del paese si rivolge a lei per iniezioni ed altre terapie prescritte dal medico. Se qualche paziente la ricompensa con piccoli oboli, li adopera per l'ospedale. Le fodere delle sedie, le scope, eccetera, sono il frutto del suo lavoro «straordinario». Non ci perdonerà mai di avere svelato ai lettori questi piccoli segreti, ma abbiamo ritenuto doveroso renderli pubblici. In un mondo dominato dall'egoismo e dalla vanità, è giusto ricordare coloro che — come suor Gaudenzia o una schiera di sue compagne di fede, che trascorrono l'esistenza tra il dolore e le miserie fisiche — sono un esempio di disinteresse e di bontà.

L'ospedale di Bianzè ha quasi un secolo e mezzo, non risponde ai bisogni degli abitanti. Vive stentatamente, anche perché le mutue non gli indirizzano più i loro assistiti, preferendo gli ospedali delle grandi città. E' la solita storia del debole, destinato a languire di fronte agli organismi meglio agguerriti. L'ospedale di Bianzè era rinomato, in epoca non lontana. Dispone di una sala operatoria attrezzatissima, ogni settimana venivano da Vercelli e da Santhià chirurghi valenti. A poco a poco, da ospedale si è ridotto a cronicario. Il Comune ha in progetto un nuovo ospedale, moderno. La «pratica» si trascina da un decennio nel labirinto della burocrazia.

Domattina, i degenti potranno seguire per la prima volta la Messa attraverso il televisore. Dalla gioia e dall'ansia di quegli sventurati, abbiamo compreso quanto il dono di «*Specchio dei tempi*» sia giunto gradito.

Giorgio Lunt

I cotonifici Dell'Acqua da domani riprendono il lavoro a turni ridotti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 febbraio.

(g. m.) A cominciare da lunedì prossimo, nei quattro stabilimenti tessili della società Dell'Acqua verrà ripresa l'attività a turni ridotti. La ripresa del lavoro, in attesa della definizione del finanziamento richiesto all'Iri (Istituto mobiliare italiano), è stata concordata oggi dalle parti interessate alla vertenza riguardante i cotonifici Dell'Acqua, nel corso di una riunione che si è svolta in prefettura.

Gli stabilimenti del cotonificio Dell'Acqua erano stati occupati dalle maestranze il 22 gennaio, dopo 2 giorni di sciopero bianco, in seguito alla comunicazione fatta dal presidente della società alle organizzazioni sindacali di chiudere l'azienda.

Anche l'Algeria minaccia di rompere i rapporti con Bonn

Ben Bella chiede l'immediato ritorno dell'ambasciatore tedesco al Cairo - Distensivo messaggio del Primo ministro israeliano al Cancelliere federale - Vive dichiarazioni di Ben Gurion su Adenauer, Erhard e Nasser

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 20 febbraio.

Nuova minaccia araba contro Bonn: il presidente algerino Ben Bella ha convocato questo pomeriggio l'ambasciatore tedesco e gli ha comunicato che il suo governo interromperà i rapporti diplomatici con Bonn se l'ambasciatore tedesco in Egitto, Federer, non rientrerà nella sua sede del Cairo. Federer era stato richiamato in patria per consultazioni all'inizio della crisi tra Egitto e Germania. A Bonn non vi è stata, fino a questo momento, alcuna reazione alla nuova minaccia proveniente dal Nordafrica. Un portavoce del governo si è limitato a dire: «*La cosa non ci sorprende eccessivamente. Ormai ci aspettiamo minacce e ricatti da ogni parte*».

Durante un Consiglio dei ministri straordinario, convocato stamane dal cancelliere federale Erhard — e protrattosi per quattro ore e mezzo — è stato deciso di «*continuare sulla linea finora seguita*»; come dice un laconico comunicato ufficiale di sei righe. Evidentemente — si commenta questa sera a Bonn — il governo non sa come comportarsi e ha nuovamente rinviato ogni decisione a dopo la visita di Ulbricht in Egitto (fissata per mercoledì prossimo).

Migliorati sembrano invece i rapporti con Israele, che si erano tesi otto giorni fa in seguito alla sospensione delle forniture militari tedesche a quel paese. Il primo ministro Eschkol, ha fatto sapere oggi per via indiretta il governo tedesco che spera di incontrarsi con il cancelliere Erhard nel mese di maggio, a condizione che la Germania sia disposta a mandare un inviato straordinario a Tel Aviv, il quale prepari il colloquio. Eschkol ha aggiunto di non voler guastare le buone relazioni con la Germania federale.

Della stessa opinione è l'ex primo ministro israeliano Ben Gurion, il quale, in una intervista concessa alla agenzia di stampa tedesca *Dpa*, ha detto: «*Abbiamo bisogno di mantenere buoni rapporti con la Germania federale. Sarei molto, veramente molto dispiaciuto se dovesse esserci una rottura tra i nostri due paesi*».

Ben Gurion ha poi smentito l'ex cancelliere tedesco Adenauer, suo amico personale, il quale una settimana fa aveva negato di essere stato informato l'accordo segreto per la fornitura di armi tedesche a Israele. «*Ho trattato con un solo tedesco* — ha detto Ben Gurion — *un uomo che si è dimesso. Un uomo molto criticato in Germania, che però ha una grande forza morale e che mantiene ciò che ha promesso. Non conosco il suo successore. Cassa economista è forse un uomo pratico, ma non mi sembra che abbia comprensione per noi. Anche lui, comunque, deve tenere fede agli impegni presi*».

Ben Gurion ha poi detto di Nasser: «*E' un uomo astuto e intelligente, che sa come minacciare la Germania. L'invito di lui fatto a Ulbricht è soltanto l'inizio delle sue minacce. Voi tedeschi, però, sbagliate a impaurirvi. La Germania non dovrebbe avere timore di Nasser, come non dovrebbe temere Israele*». Quindi, chiaramente accennando agli uomini politici tedeschi, Ben Gurion ha aggiunto: «*Bisogna sapere quello che si vuole, e quando lo si sa, bisogna attuarlo*».

Tito Sansa

Il comunista Ulbricht parte oggi per l'Egitto

Berlino, 20 febbraio.

La televisione della Germania Orientale ha annunciato che Walter Ulbricht partirà per l'Egitto domani mattina. Dopo una sosta a Belgrado, egli proseguirà per la Rau a bordo di una nave da crociera della Germania Est.

Questa sera a Savona la prima del dramma che rievoca il processo a Parri e a Rosselli

La vedova di Nello Rosselli si congratula con gli attori del «Processo di Savona» dopo la prova generale. Da sin.: Alberto Rosselli, figlio di Nello (che impersona Sandro Pertini), Gianfranco Ombuen (Carlo Rosselli), la signora Rosselli, Edoardo Toniolo (Filippo Turati), Mario Erpichini (Ferruccio Parri) (Tel. Leoni)

Savona, 20 febbraio.

Va in scena domani sera al teatro Chiabrera, in prima nazionale, lo spettacolo che lo Stabile di Genova ha allestito per le celebrazioni del ventesimo anniversario della Resistenza. S'intitola *Il processo di Savona* ed è la trasposizione teatrale del processo che, appunto a Savona, venne celebrato nel settembre del 1927 contro Carlo Rosselli e Ferruccio Parri, accusati di aver fatto espatriare clandestinamente il vecchio *leader* socialista Turati. Il processo si svolse a Savona perché dalla città ligure era cominciato, nella notte dall'11 al 12 dicembre del 1926, il viaggio in motoscafo dei fuggiaschi che dovevano raggiungere la Corsica. Autore del *Processo di Savona* è Vico Faggi, pseudonimo del magistrato Alessandro Orengo, che non è alla sua prima esperienza teatrale. Egli si è proposto di mettere in luce non solo l'aspetto politico di una vicenda giudiziaria che costituì una delle prime manifestazioni di Resistenza al fascismo, ma anche il suo significato umano.

Lo spettacolo di domani sera, che ha come regista Paolo Giuranna, dopo le repliche savonesi sarà portato anche a Novi Ligure e Cornigliano. Ai primi di marzo si avrà la prima rappresentazione a Genova, alla quale s'intende dare una particolare solennità.

Lo sciopero degli edili confermato per martedì

Si asterranno dal lavoro per mezza giornata - Si inasprisce la vertenza negli enti previdenziali - Da venerdì agitazioni dei marittimi a Genova, Napoli, Trieste

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 febbraio.

(g. f.) Varie categorie di lavoratori sono in agitazione ed attueranno scioperi nella prossima settimana.

EDILI — Per martedì 23 febbraio è stata confermata l'astensione nazionale di mezza giornata dei lavoratori dell'edilizia e di quelli delle industrie collegate (legno, cemento, manufatti in cemento e laterizi). La manifestazione è stata indetta per protestare contro le riduzioni di orario ed i licenziamenti dei lavoratori e per sollecitare l'approvazione di provvedimenti atti a risolvere la crisi del settore.

MARITTIMI — Le tre federazioni della categoria hanno indetto in stato di agitazione dei marittimi su tutte le navi battenti bandiera italiana ed hanno stabilito di effettuare, a partire dal 26 febbraio, i fermi delle navi nei porti di Genova, Napoli e Trieste, secondo programmi che saranno stabiliti localmente in coordinamento con le segreterie nazionali.

PARASTATALI — I sindacati del personale parastatale (Inps, Inam, Inail, Enpas, Enpals, Inadel, Gescal, ecc.) hanno deciso un inasprimento dell'azione già prevista per la prossima settimana. Le organizzazioni aziendali sono state invitate a soprassedere alle azioni singole già programmate, per attenersi alle nuove disposizioni sulla manifestazione generale e più intensa, che verranno rese note al più presto.

ZUCCHERIERI — Uno sciopero nazionale dei lavoratori zuccherieri è fissato per venerdì 26 febbraio, dalle ore 12 alle 24. La Flixiat-Cgil, che lo ha proclamato, ha deliberato anche una «settimana di lotta» dei lavoratori dell'intero settore alimentare.

CARTAI — E' stata sospesa l'agitazione dei dipendenti dall'industria cartaria, in seguito alla decisione degli imprenditori di riprendere i colloqui per il rinnovo contrattuale.

Calendario degli esami nelle scuole secondarie

Roma, 20 febbraio.

Il ministro della P.I. Gui con ordinanza in corso di pubblicazione ha impartito le disposizioni che disciplineranno per l'anno scolastico in corso 1964-65 gli scrutini ed esami negli istituti e scuole di istruzione secondaria di primo e di secondo grado.

Le domande per gli esami di ammissione, idoneità e licenza debbono essere presentate ai capi di istituto entro il 30 maggio 1965.

Gli esami avranno inizio il 14 giugno in prima sessione e il primo settembre in seconda sessione.

Le prove scritte degli esami di maturità e di abilitazione avranno inizio, in prima sessione, il 1° luglio 1965 e, in seconda sessione, il 15 settembre 1965 (ore 8,30 in entrambe le sessioni) e proseguiranno secondo i diari predisposti, allegati alla ordinanza anzidetta.

Le domande di ammissione agli esami di maturità e di abilitazione debbono essere presentate entro il 31 marzo 1965.

tortellini lusso

FIORAVANTI

Una vera ricetta casalinga per un prodotto di qualità. In confezione sigillata che garantisce genuinità ed igiene.

Gli esperti della scuola Alberghiera di Stresa hanno così giudicato: **"pasta ottima, ripieno saporito"** *("Tortellini in gara" - pagina 85 di QUATTROSOLDI - Dicembre 1964)*

ULTIME NOTIZIE

I laburisti e l'unità europea

Wilson: «Non è attuale l'ingresso di Londra nel Mec»

«Ma - ha aggiunto - siamo pronti ad esaminare l'opportunità di nuovi negoziati» - In attesa che la situazione evolva, l'Inghilterra è disposta ad accrescere al massimo la «cooperazione funzionale» con l'Europa

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 20 febbraio.

Il problema dei rapporti fra Inghilterra ed Europa continua ad occupare un posto di rilievo nei dibattiti politici. Oggi ne ha di nuovo parlato il primo ministro Harold Wilson, in un discorso a Londra, ad un convegno di partito. Ne parlerà certamente domani il «leader» dell'opposizione, Sir Alec Douglas Home, ad una riunione di «donne conservatrici» a Peebles, 35 chilometri a Sud di Edimburgo.

La questione — com'è noto — è stata riesumata, sabato scorso, dopo circa due anni di silenzio, da Sir Alec Douglas Home. Oggi, dopo una settimana di discussioni parlamentari ed extra-parlamentari, l'atteggiamento dei tre gruppi politici può essere così compendiato.

GOVERNO — Wilson sostiene che, per ora, è inutile pensare a un'adesione dell'Inghilterra alla Cee: a suo giudizio, «il problema non esiste». In attesa che la situazione si evolva, Londra deve però fare il possibile per rafforzare tutti i rapporti intereuropei, cercando di avvicinare l'Inghilterra al continente ed i sette dell'Efta ai sei del Mec. A tal fine, Wilson intende accrescere al massimo la «cooperazione funzionale», ovvero tutte le forme di coproduzione industriale, di collaborazione scientifica e militare, di consultazione politica. Altre iniziative «funzionali» sarebbero riduzioni doganali ed abolizione dei passaporti.

OPPOSIZIONE CONSERVATRICE — Sir Alec Douglas Home e gli altri dirigenti «tory» parlano senza dubbio con accenti più europeistici dei laburisti, ma con meno precisione. Ammettono che, per il momento, non si intravede la possibilità di una unione anglo-continentale, ma insistono che bisogna lavorare fin da adesso per un futuro in cui l'Inghilterra «aiuterà» l'Europa a divenire «*una grande costellazione di potenza economica, militare e politica*». Come i laburisti, sostengono però che la strada migliore è quella di una crescente «cooperazione» con i sei del Mec.

LIBERALI — L'atteggiamento di questo piccolo partito, con nove deputati ai Comuni, è il più deciso. Invita l'Inghilterra a firmare al più presto il «trattato di Roma» — lo statuto della Cee — limitando i negoziati preliminari alle sole questioni essenziali.

Nel suo odierno discorso a Londra, Harold Wilson ha detto: «*La nostra posizione è chiara. Oggi come oggi, l'ingresso della Gran Bretagna nel Mec non rappresenta un problema reale. Se lo divenisse, saremmo disposti ad esaminare la opportunità di nuovi negoziati, sempre che siano ottenibili le condizioni vitali per i nostri interessi, per quelli del Commonwealth e per l'attuazione di una politica estera indipendente*».

A questo punto, il *premier* ha lanciato due avvertimenti: «*Sir Alec Douglas Home, a quanto pare, vuole una comunità europea con vasti poteri politici e militari. Se ciò significa che la nostra politica estera e la nostra difesa nazionale verrebbero determinate a Bruxelles mediante votazioni a maggioranza, in tal caso il progetto deve essere decisamente respinto. Respinto deve essere pure il concetto di un'Europa occidentale, con o senza Inghilterra, come potenza nucleare separata, in grado di agire indipendentemente dall'Alleanza atlantica. Aumenterebbero pericolosamente le armi nucleari, diverrebbe pressoché impossibile attenuare la tensione Est-Ovest*».

«*D'altra parte* — ha concluso Wilson — *siamo pronti a prendere tutte le misure disponibili per porre fine alla costosa divisione economica in Europa. Vogliamo costruire un ponte fra l'Efta ed il Mec. E, in una serie di discussioni con i nostri amici europei, cercheremo, pragmaticamente, realisticamente, ogni possibile mezzo di cooperazione funzionale*».

m. ci.

Ventisette ragazzi morti in un orfanotrofio dell'Angola per un piatto condito col veleno

Lisbona, 20 febbraio.

Ventisette ragazzi europei ed africani sono morti, la notte scorsa, avvelenati dal cibo. I giovani erano ospiti di un orfanotrofio delle suore del Perdono, a Luanda, capitale dell'Angola.

Molti altri ragazzi sono in pericolo di vita. Tutti i medici e le infermiere della città sono stati mobilitati per l'assistenza ai piccoli.

Si crede che l'avvelenamento sia dovuto al fatto che una portata di fagioli era stata condita con un insetticida anziché con il sale.

Chiuso il convegno sulla «Pacem in terris»

L'ultimo discorso è quello di Thant - I commenti alla relazione dell'on. Nenni

(Nostro servizio particolare)
New York, 20 febbraio.

Si è concluso oggi il convegno internazionale sui principi dell'enciclica *Pacem in terris*, con un intervento del segretario generale dell'Onu Thant.

«*Giovanni XXIII nella sua enciclica* — ha detto Thant — *si è appellato agli uomini affinché non risparmino le forze perché gli avvenimenti del mondo seguano un corso caratterizzato da ragionevolezza e umanità. Il documento è in piena armonia con lo spirito e i fini della Carta delle Nazioni Unite*».

Nei due anni trascorsi dalla pubblicazione della *Pacem in terris*, il bisogno di solidarietà umana e di comprensione è aumentato, ha spiegato il segretario delle Nazioni Unite. «*La nostra situazione è paradossale: abbiamo gli strumenti per assicurare pace e giustizia per tutti, ma vi sono ancora molte nazioni che non sono disposte ad accettare le conseguenze pratiche di questi ideali*».

Riferendosi alla situazione attuale delle Nazioni Unite, Thant ha dichiarato di aver assistito, durante la crisi non ancora risolta sui contributi arretrati che alcuni paesi debbono ai fondi dell'Onu, «*ad episodi che allo stesso tempo deprimono e rinfrancano; deprimono per il danno arrecato all'efficienza e alla dignità delle Nazioni Unite e rinfrancano per i leali ed incessanti sforzi degli Stati membri al fine di salvare l'organizzazione*».

Fra i vari interventi odierni, c'è stato quello del famoso storico inglese Arnold Toynbee, il quale ha affermato che oggi la civiltà ha raggiunto un punto tale in cui la continuazione della razza umana dipende soltanto dalla costituzione di un governo mondiale.

Il *New York Herald Tribune* ha commentato oggi l'intervento di Pietro Nenni al convegno. «*Un vecchio combattente della sinistra italiana* — scrive il giornale — *ha parlato ieri su un documento di carattere religioso*», e attribuisce a un osservatore presente questo commento: «*Un secolo di pronunciamenti marxisti sulla religione "oppio dei popoli" sembra ormai giunto alla fine*». Il quotidiano sottolinea nell'articolo l'affermazione di Nenni che l'enciclica di Giovanni XXIII «*ha richiamato l'attenzione dei movimenti socialisti ed operai*».

Anche il *New York Times* riferisce il discorso di Nenni, ponendo in risalto il ruolo dell'oratore nel governo italiano e nel movimento socialista. Altri giornali americani pubblicano articoli e resoconti del discorso di Nenni.

r. s.

Treno fermo travolto in Svezia da un "diretto": 8 morti, 35 feriti

La sciagura sulla linea Göteborg-Stoccolma - Ignote le cause - Per eliminare i rischi di incidenti, è in progetto la sostituzione dei macchinisti con «cervelli elettronici»

I vagoni del treno passeggeri svedese sfasciati dopo il terribile urto (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 20 febbraio.

Un incidente ferroviario di gravi proporzioni è accaduto alle 14 di oggi a Skultorp, nella Svezia centrale: un treno passeggeri, fermo nella stazione in attesa del segnale di via libera, è stato investito dal diretto Göteborg-Stoccolma che procedeva ad alta velocità. Gli ultimi vagoni del convoglio locale, costruiti in legno, si sono sfasciati per il terribile urto in cui sono morte otto persone e altre trentacinque sono rimaste ferite.

Ambulanze e mezzi di soccorso sono stati posti in allarme via radio e dalla vicina cittadina di Skövde sono giunti rapidamente medici ed infermieri per prestare le prime cure ai feriti. Reparti militari sono stati incaricati di ripristinare al più presto il traffico sulla linea, che è molto importante per le comunicazioni tra l'est e l'ovest della Svezia, rimaste interrotte.

Non si conoscono per il momento le cause dell'incidente, il secondo in Svezia nel giro di sei mesi. Nello scorso settembre infatti la «Freccia del Nord» aveva deragliato in piena velocità, sfondando tre case: 16 persone erano rimaste uccise e 60 ferite. In precedenza, da anni non avvenivano in Svezia incidenti ferroviari di rilievo.

E' ora probabile che sia accelerato il progetto di eliminare su molte linee passeggeri i conducenti dei convogli, sostituendoli con speciali apparecchiature elettroniche comandate a distanza da una serie di centrali. Questo nuovo sistema, che nelle intenzioni dei costruttori potrebbe venire a mano a mano introdotto sulle linee più importanti, consentirebbe di risolvere almeno in parte il problema della scarsità di personale ed eliminerebbe, si dice, la possibilità di errori dell'uomo, regolando automaticamente — con i «cervelli» elettronici — le distanze di sicurezza e la velocità consentita.

v. r.

ULTIME DI CRONACA

Pellicce e ori per quattro milioni rubati in casa di un commerciante

Il commerciante Vincenzo Nicosia, titolare di un negozio di ferramenta in via Baretti 26, dove ha anche l'alloggio al quinto piano, ieri alle 18, dopo aver chiuso bottega, è uscito con la moglie per recarsi in centro. Un'ora dopo i due coniugi erano già di ritorno e avevano la sgradita sorpresa di constatare che ignoti ladri erano penetrati nell'alloggio dopo avere addirittura tagliato i pannelli della porta, dato che non erano riusciti a forzare la serratura.

Gli sconosciuti hanno portato via due pellicce di visone, orologi d'oro e anelli con brillanti, il tutto per un valore di quasi 4 milioni. Sul posto si sono recate per le indagini la Volante e la squadra scientifica.

— Da tempo il signor Scanavino, grossista di formaggi, con deposito in via G. Reni 229, lamentava la sparizione di derrate di merce. Perciò quasi ogni notte, personalmente, compiva un giro d'ispezione.

Ieri mattina poco prima delle 3 lo avvertivano di rumori sospetti provenienti dal cortile. Lo Scanavino telefonava subito alla Volante e si precipitava sul posto. Nell'interno del deposito c'erano tre ladri che avevano forzato una finestra: i tre avevano caricato su due camion forme e casse di formaggio per un valore di oltre quattro milioni; e stavano proprio per aprire il portone e andarsene quando arrivavano il proprietario e gli agenti. Due riuscivano a dileguarsi, il terzo, Luigi Maranda, di 22 anni, abitante in via Rattazzi 1, veniva arrestato.

In questura, interrogato, non apriva bocca. Ma già nel corso della mattinata i sottufficiali Sarotto e Piastia, indagando nell'ambiente frequentato dal giovane, catturavano uno dei complici, Giovanni Bortoletto, 28 anni, via Aosta 11. Il terzo è stato identificato e il suo arresto è imminente.

— All'una di ieri notte, due giovani hanno tentato di rubare la «1300» che l'industriale Cesare Bosso, via Sassari 15, aveva lasciato sul piazzale della Fiera dei vini, ma sono stati sorpresi da agenti del commissariato Castello e arrestati. Sono: Gian Tommaso Bordica e Guido Goffi, 19 anni, abitanti a Moncalieri; in tasca avevano limette, chiavi e altri arnesi per aprire auto e azionare la messa in moto.

L'omertà ostacolò la cattura dell'assassino della Savonera

Arrestato dopo otto mesi

Giuseppe Comisso, il calabrese di 35 anni arrestato venerdì sera dai carabinieri di Beinasco per un delitto commesso otto mesi fa, è stato rinchiuso alle «Nuove» ieri alle 11. Il 28 giugno scorso, nell'aia di una cascina presso la Savonera (Druent), il Comisso aveva ucciso a rivoltellate il compaesano Giuseppe Minnici, 40 anni, e ne aveva ferito il fratello Domenico, di 43 anni. All'origine della tragedia erano vecchi rancori: parecchio tempo prima, quando lavoravano alle dipendenze di un'impresa edile di Moncalieri, fra il Comisso e i due fratelli era scoppiato un violento litigio e da allora si evitavano.

Quel pomeriggio di domenica sull'aia della «Tabacchera» erano riuniti una ventina di calabresi braccianti e muratori. Fra questi i due Minnici. Verso le 15,30 è arrivato il Comisso con la sua vecchia «1100». Passando, ha salutato i due fratelli. Domenico Minnici ha risposto «Non siamo amici, non ci tengo al tuo saluto».

E' bastata questa frase per scatenare l'ira del Comisso. Estratta una pistola calibro 7,65, ha esploso tre colpi: il primo è andato a vuoto, il secondo ha ferito di striscio Domenico, il terzo ha colpito a morte Giuseppe, che aveva fatto scudo al fratello col proprio corpo.

Le indagini sono state ostacolate da un muro di omertà, che ha permesso all'assassino di eclissarsi e di tornare a Siderno Calabro, dove ha moglie e otto figli. Lunedì è riapparso improvvisamente a Beinasco dove abitava prima del delitto. In tasca portava la pistola con cui aveva ucciso. Il brigadiere Campus lo ha trovato in un'osteria e lo ha arrestato. Il Comisso non ha opposto resistenza.

Centenario Dantesco — Martedì, alle 18, presso la Galleria d'Arte Moderna il prof. mons. Carlo Chiavazza terrà una conversazione sul tema «Modernità di Dante».

E' nata una bambina a Celentano e Claudia Mori

Si chiama Rosita, pesa 5 chili

Milano, 20 febbraio.

(g. m.) Claudia Mori, la giovane attrice che ha sposato segretamente il cantautore Adriano Celentano è diventata madre per la prima volta, mercoledì scorso in una clinica cittadina. La notizia è trapelata soltanto stamane.

Alla neonata che pesa 4 chili e 750 grammi, sarà dato il nome di Rosita. La clinica, dove si trova la puerpera, è assediata dai giornalisti.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

19 febbraio 1965

NATI — **Palestra** Raffaele; **Ferma** Mariateresa; **Vellava** Enzo; Gavassa Stefania; Giacone Riccardo; **Calabrese** Elisabetta; **Ribero** Gabriella; **Gibellino** Valter; **Avellino** Roberta; **Ghiazza** Valerio; **Brizzi** Luisa; **Peduità** Giulia; **Prando** Maria; **Verterame** Roberto; **Lachelle** Stefano; **Ghibaudo** Loredana; **Venturi** Giovanna; **Almone** Davide; **Carello** Claudia; **Garaccia** Claudia; **Martini** Carolina; **Segna** Claudio; **Leproni** Luisa; **Alessio** Lorena; **Savio** Mario; **Suss** Luigi; **Tristano** Maria; **Prete** Cinzia; **Iovine** Angela; **Maccia** Ornella; **Campasso** Federica; **Corrà** Patrizia; **Bollito** Cinzia; **Amedurl** Rocco; **Capra** Massimo; **Ferrero** Daniela; **Girardi** Gabriele; **Iezaci** Ferdinando; **Bianchini** Marco; **Audenino** Franco; **Gesinatti Chiafaro** Sergio; **Giangualano** Paola; **Ruggeri** Loredana; **Matcisi** Maura; **Gancila** Gloria; **Brino** Silvio; **Panicco** Rosanna; **Amata** Raffaella; **Lavarino** Giuseppina; **Taurielle** Federica; **Caviglia** Susanna; **Piersimoni** Federica; **Di Frampero** Maria; **Finotti** Fabrizio; **Notario** Patrizia; **D'Angelo** Fabrizio; **Marcon** Giuliano; **Pierbattisti** Stefano; **Caputo** Monica; **La Notte** Carmela; **Antonicello** Raffaele; **Ruella** Felice; **Caresio** Eva; **Panzetta** Monica; **Rampazzo** Cristina; **Malafronte** Maria Grazia; **Giannini** Barbara; **Ciquera** Anna; **Beniolo** Riccardo; **Bisello** Fabrizio; **Campori** Ennio; **Cosmo** Daniele; **Marabese** Luca.

MORTI — **Spanò** Maria vedova De Luigi, anni 96, nata a Cittanova, pensionata, abitante in via Felicita di Savoia 8; **Marzelli** Francesco, a. 60, Torino, operaio, v. Maddalene 34; **Regis** Pietro, a. 61, Igliano, pensionato, v. S. Antonio da Padova 11; **Demaria** Teresa ved. Bigano, a. 80, Trino, pensionata, v. Catania 11; **Arimondi** Giuseppe, a. 83, Torino, pensionato, v. Villar 56; **Colombaro** Vincenzina ved. Musso, a. 68, Grazzano, casalinga, v. Cellini 5; **Cagliero** Maria ved. Buggia, a. 83, Germagnano, pensionata, c. Giulio Cesare 30; **Beneitone** Maria in Sorli, a. 60, Rivarolo Can., pensionata, v. Nizza 16; **Destefanis** Matilde ved. Garrone, a. 96, Torino, pensionata, v. Stradella 203; **Cosma** Maria in Magnetti, a. 57, Loreggia, pensionata, v. Adige 10; **Baravalle** Lucia, a. 77, Villastellone, pensionata, v. Avigliana 45; **Vico** Camilla, a. 80, Torino, pensionata, v. Filangieri 7; **Bellone** Francesco, a. 70, Montiglio, esercente, via delle Rosine 2; **Bergera** Luigi, a. 61, Lanzo, dirigente, strada Val Salice 84; **Bellocchio** Maria ved. Golzio, a. 91, Arignano, pensionata, v. Mongrando 28.

Deceduti in ospedale: **Gerbino** Nunzia ved. Romano, a. 84, Gela, pensionata; **Bergamini** Iginio, a. 60, Ostiglia, pensionato; **Sellerone** Ester ved. Costa, a. 84, Stradella, pensionata; **Agostino** Nicola, a. 58, Martone, manovale; **Bergero** Carlo, a. 58, Chivasso, venditore ambul.; **Doria** Antonio, a. 37, Orotelli, pensionato; **Bosso** Lorenzo, a. 84, Ceresole, pensionato; **Franzosi** Alessandra, giorni 13, Torino; **Portoroi** Anna Maria, giorni 17, Torino; **Itigo** Maria ved. Avanza, a. 90, Chieri, pensionata; **Bresciani** Walter, a. 8, Adrara S. Martino; **Nicoletti** Giulio, a. 48, Crocetta del Montello, meccanico; **Pellino** Paolina ved. Salvaia, a. 79, Favria Oglianico, pensionata; **Mantagna** Carlo, a. 71, Redevalle, pensionato.

Matrimoni 18 - Nati 73 - Morti 28

Nel primo anniversario della scomparsa della
N. D.
Luisa Pedretti Ponzani
il marito coi figli e famiglia, la cognata coi figlio e famiglia, ne rievocano la cara memoria con immutato rimpianto. La S. Messa di suffragio verrà celebrata il 23 corr. ore 8,30 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 20 febbraio 1965.

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari
Lucia Olmo ved. Mosso
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Eusebio con la moglie Giovanna e figli, sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, 21 c.m. alle ore 9,45 in Santena (ospedale Forchino).
— Torino, 20 febbraio 1965.

I Rotativisti de «La Stampa» partecipano al dolore del collega Eusebio per la scomparsa della sua cara
Mamma
— Torino, 20 febbraio 1965.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Picchetto
anni 62
Addolorati lo annunciano: il figlio Oreste con la moglie Nica, i fratelli Melchiorre, Pietro e famiglie, la suocera Ermenegilda Bocca, cognati e cognate con rispettive famiglie, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia quanti prestarono le loro amorevoli cure al caro Estinto. La cara salma sarà benedetta nell'abitazione, via Asinari di Bernezzo 59, lunedì 22 alle ore 8,30 indi proseguirà per Pollone ove avverranno i funerali e sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1965.

Le famiglie Vigliani e Mussetti partecipano al lutto dei cugini Picchetto per la dolorosa scomparsa del caro
Domenico
— Torino, 20 febbraio 1965.

Maria Carla Vigliani profondamente addolorata per l'immatura perdita del suo indimenticabile
Padrino
prende parte al dolore dei cugini Picchetto.
— Torino, 20 febbraio 1965.

Le famiglie Nino Enzo e Della Ramella e Ugo Ginestrone prendono parte al dolore della famiglia Picchetto per la perdita del caro
Domenico
— Torino, 20 febbraio 1965.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Rossi ved. Gabriel
Per desiderio dell'Estinta ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la figlia Carla col marito ing. Diego Fiorio, i nipotini Maria Luisa e Maurizio, i cognati Gina e Pierino Jon, la zia e parenti tutti. I famigliari ringraziano quanti hanno voluto prendere parte al loro dolore.
— Ivrea, 21 febbraio 1965.

Emilia Quagliotti prende viva parte al dolore di Carla e famiglia.

Maestranze ed Operai dell'Impresa Ing. D. Fiorio e C. partecipano alla perdita della suocera
Angiolina Rossi ved. Gabriel
— Torino, 21 febbraio 1965.

Partecipa al lutto il [illegible] Noccia e famiglia.

Gli amici Titti e Gigi Feliano, Mia, Beppe, Cincia e Giorgio Monetti partecipano al dolore di Carla per la morte della
Mamma
— Torino, 21 febbraio 1965.

Si uniscono al dolore di Carla e Diego:
Nella e Antonino Bertolotto
Maria Carla Borio
Roberto Bettinelli e mamma
Rosy e Sergio Puccini
Rinuccia e Uberto Serra.

Le famiglie Borini Della Ferrera partecipano al dolore di Carla e Diego Fiorio.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Enrica Andreis ved. Canti
La piangono addoloratissime le sorelle Maria Teresa ved. Franzero col figlio Ing. Giuseppe e famiglia; Vittoria; Luisa; Carla ved. Fiorentin-Gallotta coi figli Rosa, Prof. Giovanni e famiglia; i nipoti Audisio. Funerali lunedì 22, ore 9 partendo dal Convitto Vedove e Nubili.
— Torino, 20 febbraio 1965.

Con profondo cordoglio annunciano la dipartita della zia
Enrica Andreis ved. Canti
i nipoti Audisio: Suor Enrica e Suor Adelina religiose Domenicane; Carlo Malaspina e famiglia; Maria Teresa ved. Pastore; Ing. Gianvittorio e famiglia.
— Torino, 20 febbraio 1965.

Partecipano al lutto Nando, Maria Moreno e figli.

Munito dei conforti religiosi e della Benedizione del Santo Padre è mancato il
Cav. Angelo Cornalino
Ne danno il triste annuncio: la moglie Margherita; la figlia Ada con il marito ed il piccolo Beppe; Laura, sorella, parenti tutti. I funerali domani 22 corr. alle 14,30 partendo da corso Giulio Cesare 70. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1965.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
CAV. RAG. DOTT.
Attilio Costa
Capo ripartizione del Comune di Genova
La moglie Amelia Zuara, il fratello, le sorelle, i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.
— Genova, 20 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marianna Bertola n. Re
Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, i figli, nuora, genero, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 23 corr. ore 9 da corso Belgio 88.
— Torino, 20 febbraio 1965.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Carlo Lafratta
Ne danno il triste annunzio la moglie Amelia Gilasso, e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 16 partendo da via Bari 8.
— Torino, 21 febbraio 1965.

E' mancata
Rosa Salassa in Zunino
La piangono il marito, parenti. I funerali domani ore 16 da via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 febbraio 1965.

Dirigenti e Impiegati della S.E.I. partecipano al dolore del Cav. Ferrari, per la scomparsa della mamma
Margherita Damasio ved. Ferrari
— Torino, 20 febbraio 1965.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
CONTE AVV.
Vincenzo Schiari Riccardi
la moglie ne rievoca la eletta figura. S. Messa 23 corr. ore 9, Parrocchia S. Giorgio, via Spallanzani 7.
— Torino, 21 febbraio 1965.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di
Giulia Martini
comproprietaria della Ditta Sorelle Martini, i familiari la ricordano.
— Torino, 21 febbraio 1965.

RINGRAZIAMENTO
Giuseppe e Piero Salvaia con le rispettive Famiglie, riconoscenti per l'affettuosa dimostrazione di cordoglio tributata alla loro cara Mamma
Paolina Pollino ved. Salvaia
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano commossi tutti quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 26 marzo alle ore 8 nella Parrocchia Madonna della Pace.
— Torino, 21 febbraio 1965.

Cristianamente come visse è mancato ai suoi cari
Comm. Pietro Ghersi
industriale
di anni 85
Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Spirita Ellena; i figli: Antonio con la consorte Lina Donalisio e figli Laura e Guido; Nina col marito rag. Emilio Borgogno e figli Paolo e Franca; cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli domenica 21 corr. alle ore 10 partendo da via Rombò 27. Un particolare grazie vada al dott. Pasquale Viglino per la premurosa assistenza.
— Rivoli, 20 febbraio 1965.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Ditta Ghersi Pietro & Figlio si uniscono al dolore del Titolare per la perdita del padre
Comm. Pietro Ghersi
— Rivoli, 20 febbraio 1965.

Le famiglie Gandolfo e Ghersi prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dello zio e cognato
Comm. Pietro Ghersi
— Rivoli, 20 febbraio 1965.

Lina, Paola, Tonino Donalisio partecipano al dolore della famiglia Ghersi per la perdita del
Comm. Pietro Ghersi
— Rivoli, 20 febbraio 1965.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Ditta Bemat partecipano al dolore del Comm. Antonio Ghersi per la morte del Padre
Comm. Pietro Ghersi
— Rivoli, 20 febbraio 1965.

Ernesto Giuffrida prende viva parte al grave lutto del Comm. Antonio Ghersi per la scomparsa del Padre
Comm. Pietro Ghersi
— Rivoli, 20 febbraio 1965.

Edoardo e Margherita Ariario si uniscono al dolore degli amici Nina e Antonio Ghersi per la scomparsa del Padre
Comm. Pietro Ghersi
— Rivoli, 20 febbraio 1965.

Partecipano al lutto della famiglia Ghersi per la scomparsa del
Comm. Pietro Ghersi
gli amici:
Walter Aschieri
Enrico Boido
Carlo Calcerò
Fratelli Durbiano
Giovanni Gallino
Antonio Malnate
Edoardo Perassa
Pierangelo Ricciardi
Pasquale Viglino
Salvatore Virgadamo.
— Rivoli, 20 febbraio 1965.

Prendono viva parte al lutto del Comm. Antonio Ghersi per la perdita del caro Papà
Comm. Pietro Ghersi
gli amici: Arrigo Albertini, Maurizio Aghem, Aldo Bruno, Antonio Borghesio, Alfredo Bertolotti, Giuseppe Carena, Simone Graffi, Guido Joannes, Alessandro Losotti, Giacinto Giocca, Angelo Ponzio, Michele Ruggiero, Eugenio Tavolaéa.
— Rivoli, 20 febbraio 1965.

Improvvisamente mancava ai suoi cari
Carlo Pavinato
Lo piangono la moglie Clelia, la figlia Elisabetta, mamma, parenti tutti. Funerali lunedì ore 16 da piazza Marmolada 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1965.

Martino Oliva con i figli Alessandro e Giorgio e rispettive famiglie prendono parte con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia del loro apprezzato e stimato collaboratore ed amico
Carlo Pavinato
— Torino, 20 febbraio 1965.

Ezio e Rosanna Ellena partecipano al dolore della famiglia Pavinato.

La Ditta Martino Oliva & Figli partecipa al grave lutto che ha colpito la Famiglia del suo stimatissimo Direttore, Signor
Carlo Pavinato
— Torino, 20 febbraio 1965.

Il Personale della Ditta Martino Oliva & Figli prende parte, con profondo rammarico, al lutto che ha colpito la Famiglia del suo amato Direttore, Signor
Carlo Pavinato
— Torino, 20 febbraio 1965.

Arturo Lupo sinceramente commosso prende viva parte al grave lutto dei famigliari per l'immatura scomparsa del caro amico
Carlo Pavinato
— Torino, 20 febbraio 1965.

Il giorno 18 si è serenamente spenta
Teresa Canciani ved. Margotta
Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio: il figlio Leonardo con la moglie Isabella Raimondi con i figli Cesare e Ornella; la figlia Agnese con il marito Fabio de Strobel; la cognata Adele Canciani; i nipoti Barbara e Piero Pasini e figlia, Maria Luisa e Paolo Negri-Cesi e figlia, prof. Giuseppe e Maria Luisa Margotta e figlio, Cleonice Margotta, Giovanna e Carlo Mancini e figli e la famiglia Raimondi. La famiglia ringrazia particolarmente il medico curante dott. Augusto Manzoni e le Suore del Suffragio che hanno amorevolmente assistito la cara scomparsa.
— Torino, 21 febbraio 1965.

La RAI - Radiotelevisione Italiana si associa al dolore del Comm. Fabio de Strobel, Direttore della Sede di Bolzano, per la morte della suocera
Teresa Margotta
— Torino, 20 febbraio 1965.

Prendono parte al lutto del Comm. Fabio de Strobel:
Maddalena Bolzano
Mario Bevilacqua
Andrea Canova
Clara e Gino Castelnuovo
Enrica Codrione
Gina e Nino Celli
Elvira Lavatelli Dardy
Leonello Fellegara
Gemma e Paolo Giordanino
Ruggero Maghini
Alberto Mantelli
Tela e Annibale Manassardi
Gigi Micheletti
Dante Possone
Giorgio Romanco
Tito Riccio
Enzo Turco
Giovanni Viarengo.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Pellegrino
Maggior Generale (r)
Ne danno il triste annuncio la moglie Luisa Berlele, le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 10.
— San Salvatore Monferrato, 20 febbraio 1965.

Nell'infinita tristezza del quarto anniversario della dipartita del compianto
Emilio Vergnano
le figlie con immutato dolore ed accorato rimpianto rievoca la cara memoria e ringrazia chi si unirà nella preghiera. Sante Messe di suffragio martedì 23 febbraio ore 9 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 21 febbraio 1965.

24-2-1945
Adele Castelli nata Ginotta
Nel ventesimo anniversario il figlio Jele, Elda la ricordano con rimpianto.
— Torino, 22 febbraio 1965.

RINGRAZIAMENTO
La famiglie Lanzavecchia e Picchiera commosse per l'affettuosa manifestazione di affetto tributata alla cara compianta
Maddalena
ringraziano di cuore tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.
— Settimo Torinese, 20 2 1965.

Il 20 corrente è improvvisamente mancato in Giulianova Lido il
Comm. Ing. Gino Rossi
Con la più viva costernazione ne partecipano la dipartita i nipoti Attilio, Dario, Domenico, Carla, Annamaria con rispettive famiglie e la cognata Rita. I funerali avranno luogo in Magliano Alpi (Cuneo) alle ore 14,30 di lunedì 22 corrente partendo dallo Stabilimento Montana, via Domenico Rossi.
— Torino, 20 febbraio 1965.

La Ferro-Ferriera Rossi di Magliano-Alpi prende parte con vivo dolore al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del Titolare
Comm. Ing. Gino Rossi
— Magliano-Alpi, 20 febbraio 1965.

La Ferro-Ferriera Rossi di Ing. Gino Rossi & C. s.a.s. - Giulianova-Lido - annuncia con rimpianto la scomparsa del
Comm. Ing. Gino Rossi
suo Socio Accomandatario instancabile Assertore e Fondatore della Società.
— Giulianova-Lido (Teramo), 20 febbraio 1965.

La Montana S.p.A. partecipa con rimpianto la scomparsa del
Comm. Ing. Gino Rossi
suo Amministratore Unico, avvenuta il 20 febbraio 1965 a Giulianova-Lido.
— Magliano-Alpi, 20 febbraio 1965.

La Magliano S.p.A. partecipa al lutto per la perdita del
Comm. Ing. Gino Rossi
suo Consigliere Delegato.
— Magliano-Alpi, 20 febbraio 1965.

Gli affezionati Collaboratori: Cesarina Zanetta, Alessandro Motta, Jacques Gander, Giuliano Pirelli, Piero Zanetta, Giovanni Grattarola, Agostino Barbero, Guido Passerini si inchinano riverenti alla figura del
Comm. Ing. Gino Rossi
lavoratore buono ed instancabile che fu loro di luminoso esempio.
— Torino, 20 febbraio 1965.

Camillo e Giacinta Lievre partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del
Comm. Ing. Gino Rossi
— Torino, 20 febbraio 1965.

Il Dott. Luigi Fiorio e famiglia piangono la immatura dipartita del fraterno amico
Ing. Gino Rossi
— Torino, 20 febbraio 1965.

Il 17 c. m. è mancata, munita dei conforti della nostra santa Fede
Luigia Cantara Vercellotti
A funerali avvenuti, con l'animo straziato da sì grande perdita, ne dà l'annuncio: il marito dott. Domenico Vercellotti con le fedeli Maria Repossi, Cristina Malocco, Siela Ferraris, Giuseppe Ferraris con il figlio Giovanni. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Pertengo. Il dott. Domenico Vercellotti ed i nipoti, unitamente a tutti i congiunti, ringraziano con animo grato quanti si sono uniti al loro dolore.
Vercelli - Tenuta Fra Marco.
— 20 febbraio 1965.

Prendono parte all'immenso dolore dell'amatissimo zio Domenico ed annunciano la scomparsa della carissima zia
Gina
i nipoti: Giuseppina Grosotti ved. Vercellotti con i figli Giuseppe, Piero e famiglie; Piero Vercellotti con la moglie Silvia e figli Giancarla, Giuseppe, Teresita; Mario Vercellotti con la moglie Mariuccia e figlia Marisa, Ermina e famiglie; Luisa Bosa ved. Vercellotti con le figlie Paola e Flaminia; Aldo Vercellotti con la moglie Giuseppina e figli Mauro, Giorgio, Cesare; Cesare Vercellotti con la moglie Liliana e figli Paolo e Carla; Gemma Vercellotti; Piero Vercellotti con la moglie Mariuccia e figlio Guglielmo; Aldo Canlara con la figlia Luisella e marito.
— Fra Marco di Vercelli, 20-2-1965.

Stroncata da morbo inesorabile è tornata a Dio l'anima buona di
Giuseppina Bogni in Pomero
di anni 31
Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, la piccola Daniela, i genitori, il fratello Luigi con la moglie Antonietta Motto e la piccola Fiorella, i suoceri Caterina e Biagio Pomero, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 22 corr. ore 9,30 in Lombardore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1965.

Si associano al dolore della famiglia Bogni Pomero Eva e Michele Gragno, Secondo ed Emilio Negro.
— Leyni, 20 febbraio 1965.

E' mancato cristianamente all'affetto della moglie, del figlio e famigliari
Angelo Bertolini
Funerali lunedì 22 ore 9, piazza Vittorio 8. Verrà tumulato a Ovada.
— Torino, 21 febbraio 1965.

Il Titolare e i Colleghi della Magnedyne prendono vivissima parte al dolore del geometra Bertolini per la morte del padre
Angelo Bertolini
— Torino, 20 febbraio 1965.

Munita dei conforti religiosi e della Benedizione Papale è mancata
Margherita Favero ved. Nasi
d'anni 76
(esercente)
Addolorati ne danno l'annuncio: il cugino Lorenzo Favero e famiglia, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Vallino per le amorevoli cure prodigate. I funerali avranno luogo lunedì 22 febbraio alle ore 9,30, partendo da via Carlo Alberto 31, Leinì. La presente da partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 20 febbraio 1965.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Crivello
di anni 68
Lo annunciano: la moglie Enrica Ruella, la figlia Luciana col marito Giovanni Musso, fratello, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 22 corrente ore 10,30 da viale Giordano 1 (Borgo Mercato). La cara Salma proseguirà per Carmagnola. Servizio autopullman andata e ritorno.
— Moncalieri, 20 febbraio 1965.

I Giusti saranno ricordati in eterno.
Lunedì 22 corrente, alle ore 20,30, nella Parrocchia Madonna di Campagna sarà celebrata la Santa Messa solenne di trigesima in suffragio dei
Sei Padri Cappuccini
tragicamente scomparsi. Il P. Vicario Provinciale, il P. Curato e la Famiglia Religiosa ringraziano quanti si uniranno alla mesta Funzione.
— Torino, 21 febbraio 1965.

1964 1965
Emilia Tarizzo
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. La famiglia ne rievoca la cara memoria con la Messa anniversaria nella Cripta della Consolata venerdì 26 febbraio ore 7,45.
— Torino, 21 febbraio 1965.

1964 1965
Mario Regis
Moglie e figlie con infinito rimpianto Lo ricordano. S. Messa Gesù Adolescente martedì 23 febbraio ore 9.
— Torino, 21 febbraio 1965.

Con immutato dolore e accorato rimpianto Lina ringrazia chi con lei ricorda
Peppino Carpinello
— Torino, 21 febbraio 1965.

Nel 5° anniversario della morte di
Maddalena Matta in Cai
marito e figli la ricordano. La Messa sarà celebrata nella chiesa Ss. Pietro e Paolo il 26 febbraio 1965, ore 7.
— Torino, 21 febbraio 1965.

La famiglia Coggiola commossa per la dimostrazione d'affetto e di stima tributata al caro Estinto
Felice Coggiola
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti con scritti, fiori e di persona vollero unirsi al suo dolore.
— Torino, 21 febbraio 1965.

Nel fiore degli anni l'anima eletta di
Maria Antonietta Colli
ci ha lasciato. Affranti la piangono: la mamma Maria Clotilde Oggero ved. Colli, la sorella Marilena con il marito Aldo Olivieri, i nipotini Carla Elisabetta e Fabrizio, gli zii, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 22 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Re Umberto 6. La cara salma sarà trasportata nella tomba di famiglia in Albonese.
— Torino, 21 febbraio 1965.

Lisa Gambetto Ferreri
Giovanni - Franca Ferreri
Fulvia Jeannette Gianotti
piangono l'improvvisa scomparsa di
Nani Colli
che non potranno mai dimenticare.
— Torino, 20 febbraio 1965.

Paolo Mia Dossy
Gianni Rosy Gavosto
Vittorio Girardi
Lionello Jona Celesia
Pippo Giulietta Ponte
Renzo Giuliana Rappelli
piangono la carissima
Nani
— Torino, 20 febbraio 1965.

Nilde Lovazza e figli, prendono viva parte al grande dolore di Clotilde Marilena e Aldo, per la perdita della loro
Nani
— Torino, 20 febbraio 1965.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Colli e Olivieri gli amici:
Carla Barili
Maria e Giordano Bruno
Tersilla e Bartolomeo Burdese
Agostino Burello
Mirella e Gino Cassina
Ines e Domenico Pagella
Claudia e Adolfo Pigella
Ida e Carlo Rossi
Vittoria e Giovanna Salamone
Carmen e Piero Scarzelli
Clelia e Rina Tornalmenti
Concetta e Candido Torchio
Vittorina Trave
Angiolina Vezzi.

Maria e Pietro Serra con Maria Teresa e Gianfranco Moretti sono affettuosamente vicini al dolore di Clotilde, Marilena e Aldo per l'improvvisa perdita della cara
Maria Antonietta Colli
— Torino, 20 febbraio 1965.

Munita dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Losa n. Peila
Ne danno il doloroso annuncio il marito, il figlio, la nuora, sorella, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Pier Giuseppe Rossi per le amorevoli cure prestate. I funerali lunedì 22 corr. alle ore 10,30 partendo da via Avigliana 15/6.
— Torino, 19 febbraio 1965.

Si uniscono al dolore i cognati Vittorio e Salomè (Edmonton Canadà).

Coniugi Persiliana, gen. Lucca Mussino partecipano al grave lutto di Carlo.

Si associano al grande dolore dell'amico Renato per la triste dipartita della moglie sig.ra
Rosa Losa
gli amici:
Ditta F.lli Aghina
Mario Arri
Ditta Aviador
Ditta Bergia Angelo
Guido Calestrini
Ditta Calderara G. B.
Sebastiano Capello
Crosetto & Sammartano
Ditta Fedini Osvaldo
Antonio Falcone
Giuseppe Franchin
Celestino Marchetti
Lorenzo Marchetti
Giovanni Marchisio
Celestino Negri
Antonio Ortolani
Giuseppe Patris
Francesco Ravasso
Arturo Revelli
Flavio Riva
Eugenio Rolla
Ditta Rovere & Angiolo
Ditta Rubelli & figlio
Benvenuto Valsesone.
— Torino, 21 febbraio 1965.

L'Associazione e la Scuola Professionale Tappezzieri in Stoffa di Torino e Provincia, prende viva parte al dolore del proprio Consigliere sig. Renato Losa per la dolorosa scomparsa della moglie Sig.ra
Rosa Losa
— Torino, 21 febbraio 1965.

A funerali avvenuti, per espresso desiderio dell'Estinto, annunciano la morte di
Enrico Ruffa
la figlia Miranda, i nipoti Luciana e Aldo Paladini, la zia Angiola Bolla e figlia Titi, la cara amica Maria Trevati.
— Torino, 21 febbraio 1965.

Maria Trevati unitamente alle famiglie Filippi, Schiallino, Anselmo, Merrich, Aloisi, Marchisio, Pecetti, Raveschio, Tesso, prendono viva parte al dolore per la scomparsa del signor
Enrico Ruffa
avvenuta in Varazze il 18 febbraio 1965.
— Torino, 21 febbraio 1965.

Tenerissima moglie e madre
Rina Sollazzo Catinari
è pianta dal marito Emilio, dai figli: Lucia col marito Piero Bergia e Marta; Alessandro colla moglie Lori Sennati e Cristina; dai fratelli e cognati colle famiglie. Funerali lunedì 22 ore 16 da via San Massimo 24.
— Torino, 21 febbraio 1965.

Dopo lunga e dolorosa malattia è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Gambetta
Ne danno il triste annuncio i nipoti e la cognata. I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 10,30 partendo da via Cottolengo 13.
— Torino, 20 febbraio 1965.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di
Maria Tomatis n. Tomatis
il marito inconsolabile, le figlie e famiglie, parenti tutti la ricordano con immutato affetto a quanti le vollero bene. In suo suffragio saranno celebrate Messe: a Cuneo Parrocchia S. Cuore giovedì 25 corr. alle ore 9 e nella Parrocchia di Magliano Sottano venerdì 26 corr. alle ore 9,30.
— Cuneo, 20 febbraio 1965.

1964 1965
Maria Rizzi Perisi
Edmondo Perisi
I Vostri cari con infinito rimpianto Vi ricordano. Ss. Messe 25 febbraio ore 10 in Bordighera; 6 marzo in Torino ore 11 Chiesa S. Giuseppe (via S. Teresa).
— Torino, 21 febbraio 1965.

1958 1965
Giuseppe Fassio
Moglie, figlia, genero lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messe Madonna della Salute 23 febbraio ore 9.
— Torino, 21 febbraio 1965.

1964 1965
Anna Bonazzola n. Bisio
Nel triste anniversario marito, figli e parenti la ricordano con grandissimo dolore e rimpianto.
— Torino, 21 febbraio 1965.

1959 1965
Comm. Giuseppe Ruvinetti
I suoi cari con immutato dolore lo ricordano e chi gli volle bene. Messa martedì 23 febbraio ore 9 parrocchia della Crocetta.
— Torino, 21 febbraio 1965.

1964 1965
Giuseppe Candelo
La moglie, figlia e familiari lo ricordano con immutato dolore. Santa Messa 22 febbraio 18,30, San Tommaso.
— Torino, 21 febbraio 1965.

21-2-1958 21-2-1965
Giacomo Prioli
La moglie e famiglia lo ricorda.
— Torino, 21 febbraio 1965.

RINGRAZIAMENTO
I familiari tutti del compianto
Domenico Ellena
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi quanti con fiori, scritti, di presenza, hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 21 febbraio 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

CERCANSI contadini per custodia villa vicinanze Torino casa nuova proibito nove giornate terreno coltivabile oltre piccolo compenso mensile et possibilità lavori ad ore. Esigonsi ottime referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3362 — Torino». A18476

CERCASI abilissime lavoranti modiste, presentarsi Cerrato, via Sacchi 26. O28

CERCASI commesso referenziato per commestibile località Courmayeur. Telefonare 671-887. A18860

CERCASI domestico e cameriera tuttofare indispensabili referenze, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 542 — Torino».

CERCASI lavoranti domicilio abili confezione fiori panno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino». A20150

CERCASI pensionato con moglie capaci piccoli lavori ortoflorofrutticoli collina torinese stipendio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7330 — Torino». A19988

CERCASI per assunzione immediata rettificatori 1ª categoria e alesatori per Genevoise. Presentarsi Utes, Pianezza. A19695

CERCASI persona sola mezza età per governo [illegible] e infermo. Telefonare 70-543. A18166

CERCASI pulitore metalli e apprendisti, urgente via Nino Oxilia 23. Tel. 276-621. A19957

CERCASI signora capace custodire bimba due mesi zona S. Rita. Telefonare 393-877. A17835

CERCASI signore, signorine serie volonterose per facile lavoro esterno retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino».

CERCASI strumentista apparecchi regolazione servizio assistenza clienti e manutenzione, zona Piemonte, sede Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7217 — Torino». A18849

CERCASI tuttofare mattino veramente capace ore 8-11.30 zona Molinette. Telef. 693-361. A18470

CERCASI 1-2 provetti tornitori-alesatori, 1-2 falegnami e fabbri modellisti, 1-2 fabbri lingottieri. Scrivere a: Erwin Flori, Modell und Werkzeugbau 8305 Dietlikon (Svizzera).

CERCO ragazzo, propagandista abbigliamento femminile, ottimo guadagno. Tel. 387-956. A17818

CERCO ragazzina esclusivamente per bimbo. Tel. 523-585. O974

CERCO sellai sellaie apprendiste. Via Bardonecchia 135.

COMMISSIONARIA Fiat provincia Torino cerca provetto elettrauto e pompista. Scrivere cassetta dettagliando curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino» A18486

CONIUGI oppure sorelle cerca famiglia torinese. Stipendio eccezionale se veramente pratici, attivi e con referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7239 — Torino». A19103

CONTADINO salariato fisso cercasi per cascina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3480 — Torino».

CUSTODI coniugi soli, moglie tuttofare, marito lavori vari cercansi per villa Torino. Precisare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino». A18216

DECORATORE trentenne abile cerca importante industria. Scrivere precisando posti precedentemente occupati, referenze, ecc. a: «Pubblicità Stampa 7302 — Torino». A18742

DONNA SERVIZIO CERCASI DA DISTINTA FAMIGLIA SOLTANTO DUE PERSONE. SERIETA' ASSOLUTA, QUATTRO-SEI ORE GIORNALIERE, BUONA PAGA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 547 — TORINO».

FAMIGLIA CASALE MONFERRATO DAREBBE PICCOLO ALLOGGIO CONIUGI SOLI ANCHE PENSIONATI, MARITO APPASSIONATO GIARDINO, MOGLIE SERVIZIO. BUONA PAGA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 546 — TORINO».

FAMIGLIA DISTINTA RELIGIOSA CHE RISIEDE MONFERRATO SOLTANTO DUE PERSONE CERCA RAGAZZA SERVIZIO ANCHE NON PRATICA, TRATTAMENTO OTTIMO, PAGA MASSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 548 — TORINO». O664

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa abile stiro e pulizia. Richiedonsi moralità, referenze ineccepibili, capacità. Telefonare 657-118.

LAVASECCO gettoni assume pratica referenziata commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7318 — Torino». A19551

LAVORANTE aiutantina cerca laboratorio confezioni femminili. Telefonare mattino 742-867.

MONTATORI AGGIUSTATORI REVISIONATORI MACCHINE UTENSILI VERAMENTE PROVETTI, REFERENZE E PRETESE, [illegible] ASSUMERE MEDIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

OPERAIA giovane III IV categoria aiuto reparto meccanico cerca industria elettromeccanica torinese. Scrivere inviando dettagliato curriculum: «Pubblicità Stampa 7214 — Torino». A18840

PANETTERIA cerca tuttofare fissa oppure giornata, Lucento. Telefonare 487-394. A19956

PELLETTERIE borse eleganti cerca operai finiti, abile macchinista e apprendiste. Bil, Nizza 201, telefono 630-621. A19727

PICCOLA famiglia cerca tuttofare intera giornata o fissa. Telefonare mattino 541-013. A19546

REGGISENISTE, bustaie, abiti domicilio cercasi. Telefonare 276-039.

SALUMIERE lunga pratica del ramo capace assumere responsabilità reparto cercasi. Presentarsi: Garosci, Cacciatori 121, Nichelino. A19244

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

SIGNORE sola assumerebbe domestica tuttofare in villa mezza montagna vicinanze Torino, ogni comodità moderna, periodo maggio - ottobre. Pregasi specificare nominativi con relativi indirizzi per referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7104 — Torino».

[illegible]AZIONE cerca ragazze 15-16 anni. Presentarsi pomeriggio via Genova 242. A19028

TUTTOFARE fissa amante bambini buon trattamento cercasi. Telefonare 380-192. A18659

TUTTOFARE piccola famiglia cerca amante ordine pulizia. Rivolgersi portineria Pastrengo 17. [illegible]

TUTTOFARE referenziata cercasi. Telefonare 599-393 ore 8-10.

TUTTOFARE referenziata pratica cucina 8-20 cercasi zona Crocetta. Tel. 501-329. A19776

VERNICIATRICE spruzzo et [illegible] trice piccole parti, lavoro serie, veramente pratiche, cercansi. Presentarsi Rossini 25 A19283

40.000 fisse mensili, provvigioni, lavoro consegna parure intime donna. Telef. 585-915. A20112

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A agenti venditori e venditrici, possesso auto, oltre sicurezza lavoro, carriera: Vel Turin, organizzazione campagna pubblicitaria zone di Alessandria, Casale, Pavia. Presentarsi lunedì 22 ore 8-13 Albergo Smeraldo, Valenza. Impossibilitati scrivere a: Aperitivitalia, Cuneo. 20299

A agenti venditori e venditrici possesso auto oltre sicurezza lavoro carriera Vel Turin, organizzazione campagna pubblicitaria. Zona di Biella e Vercelli presentarsi lunedì 22 ore 8-13 Albergo Coggiola, Biella. Zona di Novara e provincia presentarsi lunedì 22 ore 15-20 Hôtel Terminus, Novara. Impossibilitati scrivere a: Aperitivitalia, Cuneo. 202[illegible]

A agenti venditori e venditrici possesso auto oltre sicurezza lavoro carriera Vel Turin, organizzazione campagna pubblicitaria. Per zona Torino e provincia, presentarsi lunedì 22 ore 14-19 caffè Principe, via Gioberti 11, Torino; impossibilitati scrivere a: Aperitivitalia, Cuneo.

ACCIAI laminati, trafilati fucinati. Società sede Milano cerca per proprio Ufficio regionale Torino un rappresentante cui affidare clientela già acquisita con compiti di sviluppo e viaggiatore Piemonte. Richiedesi comprovata introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Milano». 21186

AFFIDIAMO a rappresentante acquirente in proprio brandina campeggio modello esclusivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7209 — Torino». A18823

AGENZIA pubblicità marketing all'estero concederebbe esclusività Piemonte. Cercasi produttore introdotto. Eximport Wildt 18, Milano. 21371

ALTE provvigioni a procacciatori vendite introdotti ufficio acquisti ditte enti istituti massima riservatezza. Scrivere: Casella Postale 36 Ferrovia Torino. A19056

ANTICA Casa Olearia di Oneglia cerca attivi referenziati agenti introdotti alimentaristi, comunità, alberghi provincie Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino». A586

BIELLA organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti, Pubbliman 141/5 Biella. 21223

CALZATURIFICIO di Verona, fabbricante pedule, polacchi e dopo-sci, cerca serio rappresentante, introdotto, per il Piemonte e Val d'Aosta. Scrivere: Pubbliman 23.15, Verona.

CENTRALE ufficio commerciale ascolt. serie rappresentanze esclusive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3409 — Torino». A19021

CERCASI produttori capaci, studenti, studentesse per vendite Enciclopedia dello Sport, guadagno sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7278 — Torino». A19606

CONCESSIONARIA profumeria alcoolica, cerca elemento introdotto zona Piemonte, inviare curriculum, referenze. Cassetta Pubbliman 476 C, Bologna. 21293

DITTA americana cerca signorina 21-26anni pubblicità, rappresentanza, preferibilmente conoscenza lingue estere. Telefonare Sig. Pablo Mell, tel. 510-385, lunedì, venerdì, ore 10-12, 15-18. A20120

EDITRICE [illegible]scolastica importanza nazionale cerca elemento capace per diffusione vendite Piemonte veramente introdotto settore scolastico libreria, alta provvigione. Rivolgersi giovedì 25 albergo Ginevra, via Lagrange, Torino, sig. Puccini.

EDITRICE cerca produttori provincie Alessandria, Asti, Cuneo, Pavia, Vercelli. Telefonare Casale 26-32.

FARMACEUTICI ditta con ottimi prodotti banco facile vendita cerca rappresentanti dinamici veramente introdotti Farmacie. Casella 368 A Sip, Milano. 21293

FONDERIA bronzo cerca elemento preparato ed introdotto presso clientela per ricerca fusioni, Aris-Chiappo, via Palestrina 13. A16965

GRANDE Casa elettrodomestici cerca elemento capace cui affidare zona Piemonte Liguria istruzione assistenza produttori. Stipendio, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7112 — Torino». A17947

GRANDE società [illegible] viaggiatore 25-35enne residente Torino, spirito iniziativa, capace lavoro indipendente, possibilmente esperto analoghe attività, patente auto, massime referenze, ottima retribuzione. Scrivere a: Casella 359 A Sip, Milano.

IMPORTANTE Casa, vasta gamma specialità medicinali e antibiotici, recentissime formule, ammessi Inam, assume Rappresentante, pluriennale esperienza specifica per provincia di Novara e Vercelli. Compenso alta provvigione. Inviare curriculum, referenze a: «Pubblicità Stampa 123 — Milano». 21307

IMPORTANTE Ditta Internazionale prodotti parrucchiere per signora cerca rappresentanti introdotti, clientela esistente su zone: Torino, Torino provincia, Asti, Alessandria, possesso auto, ottime condizioni economiche. Scrivere: Casella 355 A, Sip, Milano. 21186

IMPORTANTE maglificio Bustese cerca rappresentante veramente introdotto settore maglieria intima misti lana et cotone per la provincia di Torino. Scrivere: Pubbliman, casella 124 A, Biella. 21223

IMPORTANTE molino cerca rappresentante zona Torino città e/o provincia. Scrivere: «Pubblicità 6579 — Torino». A596

IMPORTANTE società cerca rappresentanti zona Piemonte introdotti parrucchieri profumerie. Casella 862 G, Sip Tritone Roma. 21393

INDUSTRIA dolciaria assume per propria filiale di Torino personale qualificato. Stipendio, rimborso macchina, incentivo. Presentarsi mattino, via Saluzzo 105 bis. Telef. 60-486.

INDUSTRIA emiliana costruzione attrezzature per garage, carrozzerie, officine moto, cerca referenziati rappresentanti introdotti. Scrivere: Pubbliman 205. Reggio Emilia.

INDUSTRIA tedesca assume otto elementi giovani ramo vendita. Garantisce guadagni immediati intorno 130.000 mensili, assistenza malattia, previdenza pensione, carriera. Corso istruzione ai non pratici. Presentarsi solo mattinata, Vorwerk Folletto, via Nizza 57, piano 1°, Torino. A20014

INDUSTRIA torinese cerca per propria rappresentanza in Germania impiegato et stenodattilografa conoscenza tedesco. Rivolgersi Istituto Altalingue, via Fabro 4.

INTRODOTTO istituti patente auto propria abbinerebbe. Scrivere: Viola, via Momo 27, Chivasso.

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già esperimentato all'estero ed altre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori provincia Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Assistenza malattia. Manoscrivere indicando età, studi, referenze et curriculum a: «Pubblicità Stampa 408 — Torino». O83

ORGANIZZAZIONE nazionale assume zone libere giovani dinamici agenti concedendo esclusività brevettati affermati prodotti forniture uffici direttamente al consumatore. Possibilità immediati guadagni et sicura sistemazione et carriera per elementi capaci et volitivi. Inoltrare domande dettagliate Tirrenia, Viale 4 Novembre 6, Genova. 21193

PER ampliamento quadri personale viaggiante importante industria nazionale cosmetici per capelli assume immediatamente seri et qualificati rappresentanti zone Torino Vercelli Novara e Cuneo. Richiedesi dinamismo, esperienza, stabilità precedenti impieghi, auto propria, militesenti, 35enni massimo. Desiderosi migliorare proprie condizioni. Offronsi forti provvigioni et concorso spese. Preghiamo coloro non in possesso dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere alla presente inserzione. Inviare dettagliato curriculum vitae allegando foto non restituibile: «Pubblicità Stampa 573 — Torino».

PIAZZISTA trentenne, cultura, presenza, auto offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino». A19215

PRODUTTRICE ventiduenne bella presenza espertissima ramo vendita offresi serie ditte. Tel. 580-560.

RAPPRESENTANTE età 25-35, dinamico, auto, zone esclusive Piemonte, forte remunerazione, cercasi da ditta italo-tedesca per organizzazione vendita prodotti industriali largo continuo consumo, largamente conosciuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino».

RAPPRESENTANTI con deposito introdotti Torino centro salumerie alimentari abbinerebbero prodotto caseario o alimentare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7204 — Torino».

SOCIETA' casette prefabbricate concorrenziali ricerca agenti residenti province Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino».

SOCIETA' importanza nazionale prodotti coloniali largo consumo ricerca per Torino città e provincia agenti esclusivi veramente capaci introdotti nei settori bar, drogherie e alimentari, enti comunità e convivenze. Si offre ottimo trattamento economico con minimo garantito L. 100 mila mensili aumentabile a seconda delle effettive possibilità dimostrabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

TRENTENNE presenza patente B eventualmente auto esaminerei rappresentanza purché minimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A18997

VENTICINQUENNE auto propria offresi commesso viaggiatore o rappresentante. Tel. 211-982.

VIAGGIATORE farmacie province Novara Vercelli provvigione ottima case cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3481 — Torino».

VERNICI cercansi agenti bene introdotti imprese, rivenditori, industria Torino città e per provincie Novara Alessandria Asti, Pinerolo referenze, F.lli Toveglieri, via Legnano 14, Milano. 21186

VIAGGIATORE introdotto campo elettrodomestici offresi Piemonte Liguria auto propria disposto altre zone italiane. Telefonare 82-609 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7120 — Torino». A17992

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA, elevati sentimenti, religiosa signorina torinese 35enne bella presenza 1,65, laureata, ottima posizione, conoscerebbe scopo matrimonio 33-45enne laureato o diplomato anche vedovo purché buono onesto veramente intenzionato. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6602 — Torino». A16086

ALTA, snella, fine, giovane, conoscerebbe scopo matrimonio max 39enne, alto, posizione, seriela, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7336 — Torino». A20004

BANCARIO 28enne sposerebbe collega o impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino».

BENESTANTE [illegible].000 giovane sportivo privo conoscenze conoscerebbe ragazza giovane bella scopo matrimonio. Specificare età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

CAMERIERE 30enne 1,63 modesto risparmio sposerebbe modesta signorina o vedova veramente desiderosa qualsiasi regione. Pregasi indirizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3451 — Torino». A19862

CELIBE torinese 34enne sano proprietario alloggi relazionerebbe scopo matrimonio signorine 26-30enne pratica coadiuvario negozio alimentari. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino». A19809

CINQUANTANOVENNE impiegata statale indipendente sano dinamica giovanile moralissima, buoni sentimenti, relazionerebbe scopo matrimonio con persona veramente seria, sia adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7210 — Torino». A18827

DIPLOMATA ottimo impiego seria slanciata 42enne relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale colto alta posizione agiata preferibilmente amante viaggi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino».

DIPLOMATA 26enne sposerebbe laureato 30enne posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino».

DIPLOMATA 39enne ottima famiglia molto giovanile con bimba 10enne sposerebbe distinto professionista massimo 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3347 — Torino».

DIPLOMATO 25enne serio posizione relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7116 — Torino».

DIPLOMATO 35enne serio, presenza, buon impiego, sposerebbe signorina seria, carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3429 — Torino».

DIPLOMATO 40enne, statale, piemontese, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria, buona posizione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino».

DIPLOMATO 30enne torinese relazionerebbe scopo matrimonio, signorina, vedova o ragazza madre, lavoro in proprio o piccolo capitale per sviluppo aziendino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3469 — Torino».

DIPLOMATO 45enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina adeguate condizioni, max 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7284 — Torino». A19643

DISTINTA 40enne giovanile presenza, 1,67, moralità, ottimo impiego alloggio dote conoscerebbe scopo matrimonio sano affettuoso distinto, ottima posizione preferibilmente laureato diplomato massimo 48enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7263 — Torino». A18305

DISTINTISSIMO giovane torinese serio alto bella presenza, ottima posizione, casa, sposerebbe virtuosa 18-24enne bruna slanciata molto carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7321 — Torino». A19967

DISTINTO torinese 28enne, bella presenza, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 26enne veramente bella alta buon carattere. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7323 — Torino».

DOTTORE ottima posizione 25enne sposerebbe 20enne ricca illibata carina preferibilmente torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7250 — Torino». A19171

ESPORTATORE diplomato buona posizione finanziaria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 25enne con perfetta conoscenza tedesco inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3446 — Torino».

FUNZIONARIO diplomato 42enne, invalido, 1,65, 200 mila mensili, cospicuo capitale, alloggio, auto; sposerebbe comprensiva, amante casa. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7074 — Torino».

FUNZIONARIO statale, intellettuale versatile, ottimi requisiti fisici, artistici, sportivi, sentimenti stabili, generosità e dinamismo; conoscerebbe colta fine elegante se 40enne, preferibilmente professionista, desiderosa formarsi famiglia nel matrimonio. Assoluta serietà. Pregasi scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7279 — Torino». A19615

GIOVANE 24enne nullatenente altezza 1,68 torinese desideroso formarsi famiglia relazionerebbe scopo matrimonio con signorina benestante torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3348 — Torino». A17787

IMPIEGATA 35enne alta 1,67 fisicamente moralmente sana affettuosa sensibile sposerebbe serio distinto desideroso formarsi famiglia serena. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7320 — Torino». A18313

IMPIEGATA 39enne con bimbo, [illegible] proprietà, sposerebbe comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3459 — Torino». A19901

LAUREATA 24enne elevati sentimenti carina conoscerebbe scopo matrimonio laureato serio posizione presenza settentrionale massimo 30enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7225 — Torino». A18874

NEGOZIANTE sposerebbe 30-35enne distinta anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7200 — Torino».

IMPIEGATO 56enne alto 1,65 meridionale con discreto capitale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova sola; pensionato con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7156 — Torino».

OPERAIO semplice buono, alloggio, auto, sposerebbe operaia max 47enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 — Torino». A19781

OPERAIO settentrionale trentenne conoscerebbe scopo matrimonio signorine modeste condizioni. Scrivere fermo posta, patente guida 84.783, Imperia. A18303

OPERAIO trentenne sposerebbe ragazza seria, carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3476 — Torino».

OPERAIO 38enne conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino».

OTTIMO impiego 27enne diplomato moralità sposerebbe adeguatamente diplomata laureata settentrionale veramente intenzionata morale seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A19053

PARENTI sposerebbero signorina 23enne carina istruita unica erede leggero difetto fisico impercettibile con settentrionale massimo 30enne indipendente, posizione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 555 — Torino». 21310

PARENTI sposerebbero 33enne, seria slanciata colta, impiegata ind. mecc. ad ingegnere. Dote: villetta, automobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7339 — Torino».

PENSIONATO relazionerebbe scopo matrimonio con signora pensionata anni 50-55. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — Torino».

PENSIONATO 56enne solo casetta compagna arredata relazionerebbe scopo matrimonio sola sana pensioncina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7195 — Torino». A18775

PIEMONTESE presenza, affettuoso, patrimonio, sposerebbe signorina moralissima, studi classici, 35enne. Non anonimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7286 — Torino». A19646

PROFESSORESSA abilitata 31enne graziosa affettuosa relazionerebbe scopo matrimonio con professionista leale fedele religioso. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7266 — Torino». A19555

QUARANTASEIENNE piemontese impiegato statale alloggio arredato, macchina, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7193 — Torino».

QUARANTATREENNE sola, distinta, amante casa, bisognosa affetto comprensione conoscerebbe scopo matrimonio avvocato professionista sentimenti elevati, serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7234 — Torino». A19063

QUARANTENNE impiego sicuro sposerebbe signorina molto bella. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7338 — Torino». A20021

QUARANTENNE laureato insegnante sposerebbe collega molto bella. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3399 — Torino». A18964

SIGNORA desiderosa compagnia sposerebbe massimo 48enne bella presenza disposto collaborare aziendina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7314 — Torino». A19778

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE LA STAMPA CASELLA POSTALE 330 TORINO

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 3-3-'65.

DA QUANTE PERSONE E' COMPOSTA LA VOSTRA FAMIGLIA
Adulti dal 18 anni in su ☐
Ragazzi dal 12 al 18 anni ☐
Bambini meno di 12 anni ☐

NOME ....
INDIRIZZO ....

C 4

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore».
- Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso del Lettore», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale **INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.**

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere ecc.) verranno annullati.

SETTENTRIONALE 39enne fattorino privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina povera semplice carina veramente affettuosa anche sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7211 — Torino». A18828

SIGNORINA torinese 32enne conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino».

SIGNORINA 38enne bruna, bella presenza, slanciata giovanile, massima serietà, impiegata corrispondente, proprietà immobiliare conoscerebbe scopo matrimonio, serio colto, buona posizione, minimo 1,70 max 52enne. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7220 — Torino».

SIGNORINA 40enne bella presenza giovanile affettuosa amante casa moralità assoluta relazionerebbe scopo matrimonio con settentrionale 42-48enne sano distinto posizione doti fisiche morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7271 — Torino».

STATALE 30enne alto, presenza, discreta cultura, 130.000 mensili, auto risparmi, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 26enne condizioni adeguate alta 1,70 veramente graziosa, cattolica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3413 — Torino».

STUDENTE operaio torinese possidente, solo, elevati sentimenti, sposerebbe signorina max 24enne piemontese, semplice carina anche nullatenente purché amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino».

TORINESE 33enne, sposerebbe alta carina sensibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino».

TRENTACINQUENNE dirigente industriale relazionerebbe scopo matrimonio signorina veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7161 — Torino». A18299

TRENTADUENNE impiegato sposerebbe colta carina affettuosa massimo 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3461 — Torino». A19906

TRENTADUENNE operaio alto 1,77 posizione casa terreni provinciale sposerebbe signorina brava massaia veramente intenzionata anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino». O597

TRENTANOVENNE insegnante, presenza, conoscerebbe comprensiva scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3460 — Torino».

TRENTASEIENNE piemontese carina amante casa sposerebbe affettuoso posizione sicura massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3464 — Torino». A19921

TRENTENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7254 — Torino». A19185

TRENTENNE posizione sposerebbe signorina 20-25enne bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080 — Torino» A17618

TRENTOTTENNE signorina piemontese elegante presenza con bimba sposerebbe persona seria posizione auto anche anziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7186 — Torino».

TRENTUNENNE vicino Torino ortofrutticoltore proprietario, presenza, sposerebbe ragazza, abile collaboratrice compagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7322 — Torino».

VEDOVA ufficiale marina bella presenza 38enne con figlio 13enne risposerebbesi adeguatamente. Castinomi inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7167 — Torino».

VEDOVA sola giovanile sensibile seria desiderosa buona compagnia sposerebbe piemontese solo, di sentimenti elevati non oltre 60 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3410 — Torino».

VEDOVA 39enne presenza, agiata, relazionerebbe scopo matrimonio con scapolo o vedovo 45-48enne, adeguate condizioni. Scrivere Pubbliman casella 165, Alessandria.

VEDOVA 49enne stanca solitudine sposerebbe affettuoso anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3407 — Torino». A19001

VEDOVO solo 52enne torinese alto 1,72 benestante con alloggio proprio aspetto giovanile distinto veramente buono conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova colta alta piemontese massimo 46enne casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7237 — Torino». A19085

VEDOVO solo 57enne commerciante mercati rionali, torinese residente casa propria, sposerebbe sola, colta, finanziariamente indipendente, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7170 — Torino». A18635

VENTICINQUENNE [illegible]omico alto sportivo presenza 170 mensili sposerebbe veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3418 — Torino».

VENTIDUENNE impiegato piemontese, ottimi requisiti fisici morali, buona cultura, conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale diplomata professionista distinta, buona posizione, alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7056 — Torino». A17297

VENTINOVENNE piemontese, alto 1,70, presenza, serio, onesto, operaio grande industria, casa propria, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza, condizioni adeguate, anche provinciale. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7129 — Torino». A18195

VENTINOVENNE 1,73 diplomato ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino». A18280

VENTIQUATTRENNE universitario ottimo impiego conoscerebbe scopo matrimonio max 21enne veramente carina diplomata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7285 — Torino».

VENTISEIENNE 1,65 veneto buon lavoro conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino».

VENTISETTENNE lavoro in proprio, dinamico forte presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova 20-40enne altissima posizione finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7061 — Torino».

VENTITREENNE piemontese conoscerebbe scopo matrimonio 18-22enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino». A17421

VENTOTTENNE con auto lavoro sicuro alto 1,70 sposerebbe signorina seria piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7244 — Torino».

VENTOTTENNE seria semplice diplomata relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7117 — Torino».

VENTOTTENNE siciliano serio distinto affettuoso operaio specializzato industria, privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, insegnante, o buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino». A19752

SMARRIMENTI L. 180 per parola

CICA barboncina marrone smarrita piazza Vittorio, lauta ricompensa. Telefonare 871-658. [illegible]

CRESCENTINO lungo Po smarrito cane spinone marron bianco, buon compenso. Telefonare 529-823.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma affidate ovunque indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Documentazioni, flagranze, testimonianze. Investigazioni industriali, commerciali Italia, estero. Riservatezza assoluta. Pio Quinto 20. Tel. 682-110, 652-878, 682-182. O871

A.A.A. MAURIZIO Emma affidate indagini complesse, riservatissime, confidenziali. Telef. 682-110.

A.A. DETECTIVE Trofer opera personalmente incarichi assoluta riservatezza, studio legale proprio. Telefonare 533-146. O950

A. AIRIT, tel. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali. M. Vittoria 18. O863

A. INFORM investigando esperte testimoniando. Informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 528-051.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti, Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 841-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA, [illegible] nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

MAURIZIO Emma con detectives specializzati, scientificamente attrezzato, risolve ogni incarico. Tel. 682-110.

TROFER investigazioni delicatissime ovunque. Separazioni legali, infedeltà documentate, Controlli, sorveglianze, rintracci. Nizza 102, telef. 633-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

RIEDUCAZIONE arti indispensabile Cyclette-vogatori, evitano obesità. Vendita, noleggio. Covolo, t. 851-605.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo ratealmente autovetture, Corso Moncalieri 19. O61

A.A.A.A.A. SENZA anticipo esaminiamo proposte pagamento scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Autoveicoli selezionati, ricondizionati, collaudati con rivoluzionaria garanzia sinora mai attuata, completa di mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Atauto, via Berletta 135. O775

(Continua a pag. [illegible])

141 concessionari ed oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie. Vedere in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" = VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).

Tra essi segnaliamo:

TORINO
Corso Casale, 464
Telefoni 89 38 58 - 89 28 04
ASTRAUTO

Corso Reg. Margherita, 168
angolo via Cigna
Telefono [illegible] 18 60
AUTOGARAVINI

Corso Sebastopoli, 227
Telefono 36 30 60
PASTORINO

Piazza Adriano, 1
Telefono 35 37 72
GIUSEPPE MONTICONE

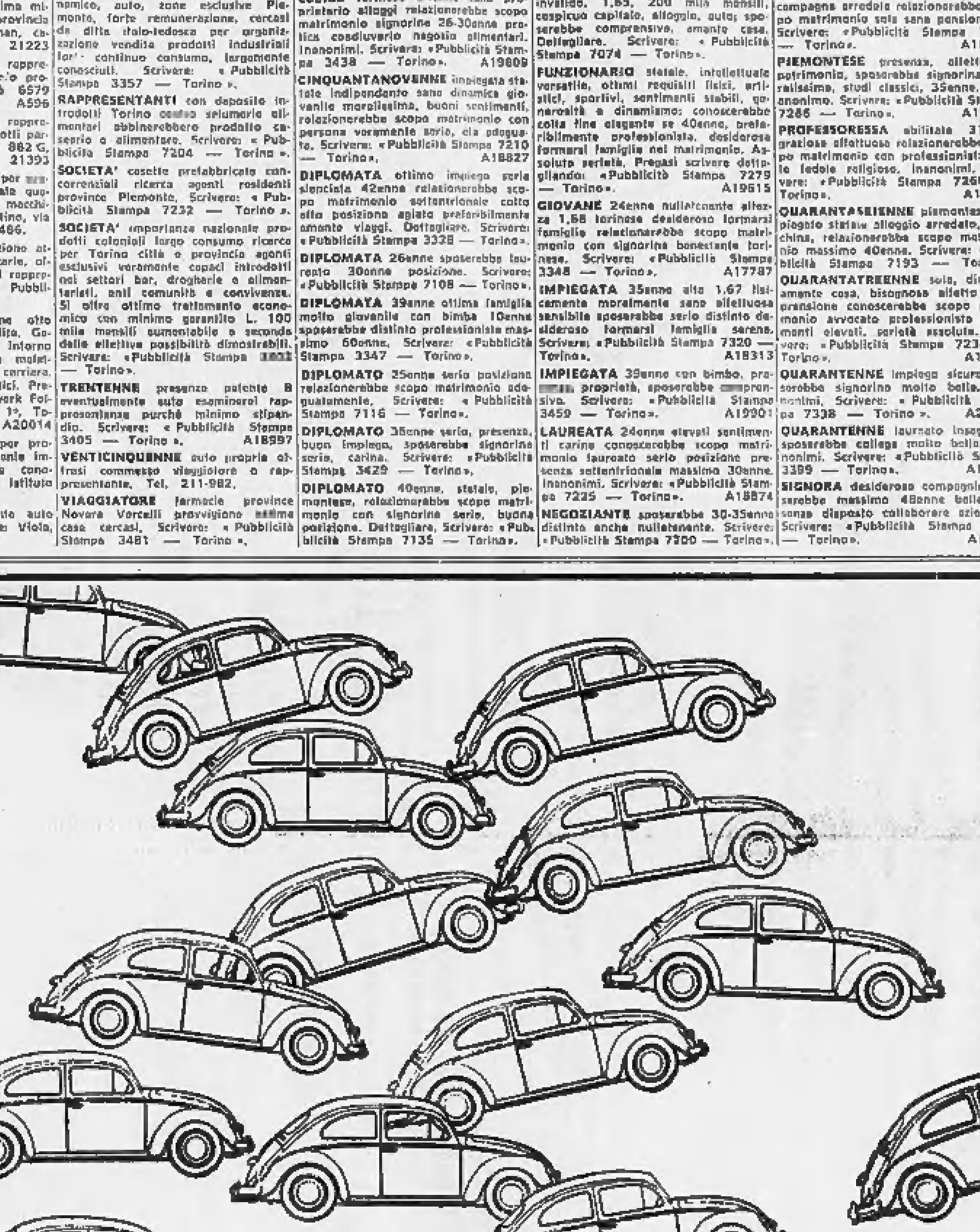
Via Saluzzo, 22
Telefono 60 5 70
GRANDE AUTOSALONE GRAZZI

ARONA
Corso Liberazione, 15
Telefono [illegible]
PIERO NISSOTTI

ASTI
Piazza Alfieri, [illegible]
Telefono 21 68
ARGO ROBERTO SCANAVINO

CANELLI
VIA M. Pavia, 3
Telefono 81 3 53
AUTOCANELLI

CUNEO
Via Piave, 2
Telefono 59 71
ATTILIO FONTANA



Una VOLKSWAGEN dietro l'altra...

...ne abbiamo già costruite 8 milioni
ed abbiamo imparato a farle bene.

Ne costruiremo ancora molte così
per molti anni ancora
e le faremo sempre meglio.

VOLKSWAGEN la macchina che va!

Berlina 1200 L. [illegible] IGE compresa, franco Verona, Bologna, Roma e Palermo (paraurti USA soprapprezzo L. 15.000)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza. Siracusa 158. Telefono 351-496. O65

A.A.A. PRENOTATE la NSU Prinz 1000 ultimo gioiello della meccanica tedesca, consegna rapida, vendita senza cambiali, provatela. Concessionarie Ferrucci 80. O507

A.A.A. 785.000 prenotate la NSU Prinz 4 consegna rapida, vendite senza cambiali, provatela. Corso Ferrucci 80. O507

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando V. Sconto 37.

A. ACQUISTIAMO contanti, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O761

A. AUTOGUARALDI, commissionaria Moretti, Fiat 850 quattro porte, coupé, spider. Consegna sollecita. Rateazioni Sava, via San Francesco d'Assisi 23, Torino, telefono 527-970.

A. AUTOSALONE Siracusa 158, telefono 351-496, compra vende cambia rateizza. O61

A. SIMCA 1000 efficientissima eccezionale occasione vende. Corso Mongalieri 19. O62

A. 2300 special, 1500 spider, IM 3, BMW sport, Volkswagen, occasioni diverse. Siracusa 158. Telef. 351-496.

A buone condizioni vende 300.000 Dauphine 1960 quadrimarce antifurto. Telefonare 697-732.

A privato vende Dauphine 1962 come nuova. Tel. 518-497.

A privato vende 500 D, 7 mesi, km. 8000. Telefonare 518-975.

ABBIAMO camioncini 500 Pasino, 1100 T, 103 1, furgoni 600, Antonio Cecchi 30. A20121

ABBIAMO Jaguar E, 1500 coupé Ghia, Flavia, Fiaminia berlina, coupé, Giulia T.I., sprint, spider, 2000 spider. Lagranga 13, tel. 528-652.

ABBIAMO Porsche, Giulia G.T., sprint, Morris 850, Flavia coupé, berlina, Giulietta sprint, TI, 1500 L., 600, 500. Viotti 8, telef. 545-681.

ABBIAMO: 500, 600, Bianchina, 1100, 1300, 1500 berlina, spider, Renault R 4 - R 8, Triumph. Corso Turati 37. O90

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 28. O184

ACQUISTIAMO vetture pagamento contanti permutiamo ottime condizioni. Corso Grosseto 53. O748

ALLA Sole, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647, concessionario Opel dispone vasto assortimento usato, vere occasioni Giulietta spider, Dauphine, 1500 Fiat '62, 1500 spider motore Osca, Cortina 2 porte, Ford 12 M e familiare, Cortina 2 porte, Volkswagen, Appia III serie '62.

ALLA Sole, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647, concessionario Opel, le più belle occasioni di autovetture sportive alle migliori condizioni, Maserati tutti i tipi, Fiaminia turismo, Buick Compact, vari tipi, tutte in garanzia. O601

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia, 8 24. Corso Francia 341. O557

APPIA ultimissima seminuova vendo cambio con 500-600. Telef. 857-134.

APPIA III carrozzeria perfetta privato vende permuta, facilitazioni. Telefonare 790-438. O812

APPIA III 1961 metallizzata, perfetta, vendo. Telefonare ore ufficio 500-147. O905

ARCI'OCCASIONISSIME 1200 spider, Innocenti 950, coupé Vignale 750, 1300, 1500, Giulietta '61-'63, 1100 special, assortimento 1100, 600, 500 giardiniere 500, permute, garantite. Malte 36/10. telef. 386-847.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENTIANNI. VIGONE 44. O505

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2, interno cortile. Bellissime Appia II-III, Simca 1000, 1500, 1300, 1200, 103 H. Special, Export, 103 familiare '62, multiple 5-6 posti, Daufine, 600, 500, 500 belvedere, 500 C, Flavia, Giulietta. Visitateci.

AUTOCARRI usati: Esadelta 2 e 3 assi ribaltabili, Esatau 8 2 e 3 assi cassone fisso, Esatau unificato ribaltabile, Esadelta tipo 120 Viberti mt. 6, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12, t. 596.826.

AUTONOLEGGI Autogiacusa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Iolande 32 tutte Fiat marce seminuove da lire 2000 km. 50. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Marello, vetture da lire 1300 al giorno anche ad ore. Corso Dante 46, tel. 694-714.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grassi, Susa 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D, Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514. O184

AUTORIMESSA organizzata Simca, lavoro garantito 320 auto, buon reddito sumentabile. V. Monginevro 211.

AUTOSALONI Rodes, corso Palermo 85, corso Casale 158, vende Ferrari 2+2, Jaguar 3,8 e vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo, permute rateazioni. Telefono 233-592. O923

AUTOVETTURE SEMESTRALI CON GARANZIA: 500 D, 600 D, 850, GIARDINIERE. AGEVOLAZIONI PAGAMENTO. SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. O680

BELLISSIMA 500 D anno '61 vende Autorimessa. Telefono 774-538.

BIANCHINA maxiripeste 6000 km. 430.000 cambio facilito. Corso Mongalieri 19. O61

CAMIONCINO Volkswagen come nuovo vende concessionaria privato cessazione attività. Tel. 334-214.

CAUSA lavoro privato vende Simca 1000 ottime condizioni. Tel. 790-436

CEDONSI giardiniera Fiat 1100 I anno 1957 ed autocarro Romeo 2ª a metà anno 1959. Rivolgersi Inps, via Aurelia 2, Costa Reinera, Imperia. 21223

COMPERIAMO pagamento contanti 500, 600, 1100, 1500, tutti tipi. Corso Grosseto 53. O748

COMPERIAMO contanti autovetture tutti tipi, vendiamo rateizzando. Corso Grosseto 53, telefono 293-992.

CORSO Siracusa 158, 600 1958 270.000, '59 290.000, '62 390.000.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

COMPRO 600 '60-'61-'62 da privata purché ottima. Via Monfalcone 76. A17956

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, vende 103 180.000, 500 C 80.000, 500 belvedere 160.000, 600 multiple 330.000, tutti stato, diverse 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500, 2300, Simca 1000 1963, Volkswagen '64 660.000, 1100 TV bellissima 360 mila, 750 fuori serie 380.000, Appia III serie 470.000, Bianchina cabriolet, BMW coupé sport.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture. O61

CORSO Siracusa 158, 1100 D 720 mila, 1300 ottima 550.000, 1500 1963 760.000. O61

CORSO Siracusa 158, BMW coupé ottimo 850.000, Volkswagen 1964 660.000. O61

CORSO Siracusa 158, 500 1960 210.000, 1961 250.000, 1963 fine 310.000, 8 mesi 340.000.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300, Giulia T.I., Giulia G.T., vende permutando e rateizzando, facilitazioni pagamento. Corso Giulio Cesare 213, telef. 851-000, 851-077; via Fabro 10 bis, telef. 547-114, 519-682.

COUPE' tutto 750 Vignale rosso interno nero, nuovo, privato vende. Telefonare 687-427. A19523

DARIO Vico commissionaria Alfa Romeo, pronta consegna Giulia 1300 e 1600 Giulio sprint GT. Filadelfia 51. Telefonare 396-914. Principe Oddone 1. Telefono 687-193.

DARIO Vico vende permuta Giulia sprint '63 come nuova. Filadelfia 51, telefono 396-914. O699

DARIO Vico vende permuta furgone a benzina oppure nafta con garanzia. Filadelfia 51, telefono 396-914.

DARIO Vico vende permuta Giulietta TI-'63, Filadelfia 51, telefono 396-914. O659

DARIO Vico vende permuta Dauphine-'62 perfetta. Filadelfia 51, telefono 396-914. O659

DARIO Vico vende permuta R 4L-'63 occasione. Filadelfia 51, tel. 396-914.

DIPENDENTE vende a privato 850 blu pavone. Telefonare 683-521 ore uffici. A19207

DIPENDENTE vende Fiat 500 undici mesi. Telefonare 774-980 dopo ore 18. A19049

DIPENDENTE vende privatamente bellissima 850 semestrale. Telefonare 394-960 ore pasti. A19156

DIPENDENTE vende 850, Telefonare 654-761. A19894

DIPENDENTE vende 1100 D mesi 11 doppio antifurto, tromba, tappeti, a 750.000. Telefonare 320-356.

DISEGNATRICE moda pubblicità abile lunga esperienza cerca lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3285 — Torino ».

FIAT 600 nuovi, deposito autorizzato Rollo, vende sento clienti: Tigre '60, 642 N6, 850, Super Taurus, Leoncini, 615 normali e ribaltabili, 340 Taurus furgone, 615 1963 bestiame ecc. Via Martorelli 41, telefono 237-997. A18177

GAS AUTO FORTE SICURO RISPARMIO CON IMPIANTI TARTARINI CONCESSIONARIA AUTOFFICINA GAIDO, PESCHIERA 281.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UN. SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, CONSEGNE SOLLECITE MASSIME RATEAZIONI.

FIAT 2300 blau scura perfettissima, Fiat 1300 blau, 1500 nuovo, 500 nuova, 850, Appia III serie, Volkswagen, Simca 1000, Bianchina panoramica, occasioni convenienti, Telefonare 380-800, Castiglione 4.

FURGONE 600 Coriasco revisionato vendo. Cesare Balbo 29, telefono 882-872. A18687

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 28, tel. 650-853.

GIULIETTA sprint, Giulietta sprint, Giulietta TI ottime vende cambia rateizza. Corso Mongalieri 19.

GIULIETTA TI cambio 1963 seminuova vendo cambio. Galliari 35. A19041

INNOCENTI spider rossa bellissima 650.000, cambio rateizzo. Corso Mongalieri 19. O61

INNOCENTI spider vendo 530.000 non trattabili. Perlinerie via Mazzini 34. A18739

PRIVATI al Salone dell'usato corso Grosseto 53, tel. 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture in garanzia. O748

PRIVATI! Con minimo anticipo autoritmessa vende conto clienti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000. Via Sacerdote 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO compra contanti Flavia 1500-1800 annuale. Tel. 598-885.

PRIVATO ottima 500 vende lire 260 mila, km. 14.000, Telef 251-381.

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 8. Telefonare 281-132.

PRIVATO vende bella 500 D '63. Tel. 272-176. A18204

PRIVATO vende bellissimo Volkswagen. Tel. 97-328. A18635

PRIVATO vende buonissima 750 porte contro vento km. 3500. Nasi, via Torino 149, Nichelino.

PRIVATO vende, cambia 600 D, km. 19.000, lire 430.000. Telefonare 251-381. O748

PRIVATO vende cambio 1500 spider km. 24.000 lire 880.000. Telefonare 251-381. O748

PRIVATO vende contanti 600 D resa 11 mesi, Telefonare 723-478.

RATEALMENTE Volkswagen 480.000 Dauphine quadrimarce 320.000, 1500 fine '62 680.000, 600, 500 assortimento. Telefonare 850-805.

ROULOTTES acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. I. 644-076.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332.727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

S.C.A.T. vende, permuta Sunbeam Alpine '63, Fiat 1500 spider '62, Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

S.C.A.T. commissionaria Renault pronte consegne R 4 export, R 6, Francesco da Paola 46, tel. 547-209, Trapani 71, telefono 383-543.

S.C.A.T. vende, permuta Giulietta sprint '61 con garanzia. Francesco da Paola 46, telefono 544-521.

S.C.A.T. vende, permuta R 4L '63, Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

S.C.A.T. vende permuta Dauphine '61, Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

600 1959 vendesi privatamente 280 mila. Telefonare 760-164.

600 '61 perfette vendesi. T. 851-860.

600 1959 unico proprietario bellissima 270.000. Corso Regina 183, benzinaio. A20139

600 D 1962 perfetta vendesi privatamente dilazionando. Tel. 535-391.

643 ribaltabile, conto terzi, rimorchio Viberti qi. 106 vendo rateizzando. Telefonare 276-281.

645 vende con lavoro assicurato. Tel. 232-659. A20147

850 mesi otto perfette 650 mila. Telefonare ore pasti 379082.

850 pochi km. dipendente Fiat vende. Telefonare 555-474 ore pasti.

850 semestrale fascie bianche azzurre, carrozzeria perfetta, vendo. Telefonare 394-622. A19817

850 Super chiara interno tinta pelle vendesi privato. Telefonare 670-550.

850 super grigio chiaro vendo, km. 3500. Telefonare 485-572.

850 super 6 mesi 6000 km. vendesi. Telefonare 593-436. A17822

850 vendo bellissima semestrale. Telefonare 361-444. A17841

1100 Special 1962 bellissimo vendesi dilazionando. Telef. 542-644.

1100 D km. 3400, antifurto, garanzia perfetta, vendo 840.000. Telefonare 342-552. A17975

1100 D semestrale vende privato. Telefonare 278-787. A18754

1500 amaranto 1964 10.000 km. perfetta privato vende. Tel. 527-591.

1500 anno 1963 privato vende cambia cilindrata inferiore. Tel. 678-242

1500 Fiat berlina 1963 km. 27.500 buon stato, 750.000 trattabili. Telefonare 590-329. A18926

1500 Fiat 11 mesi grigio perla interno tintapelle rosso vende. Tel. 332-101.

1500 Fiat 1962 come nuova vendesi urgentemente. Telef. 691-622, 687-745. A18293

1500 9 mesi 13.000 km. privato vende cambia. Tel. 773-614.

2300 gas 1962 perfetto vende cambio cilindrata minore. Tel. 233-687.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portate 5 quintali, rateazioni 9.500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

LAMBRETTA 100 7000 km. vendesi. La Noce, Santarosa 2.

MOTOSCAFO Barracuda S.C. di Cristiner Mustang vendesi. Tel. 560-305.

VENDESI motocarro Lambretta 175. Buttera, piazza Galimberti 1.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi usati, cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169, telefono 393-628.

70.000 motocarrino Motom d'occasione. Ercole senza patente. Covolo, Giulio Cesare 157. O887

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

GEOMETRA pratichissimo censimento catasto fabbricati prezzi concorrenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3422 — Torino ». A19252

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume ecc articoli oggetti rottami vari, Telefonare 481-674. O399

A.A.A. VENDONSI mobili: camera letto (letto matrimoniale, 2 comodini, cassettone, armadio), tavolo grande 700, armadio con colonne tortigliate e vetri veneziani legati in piombo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7136 — Torino ». A18224

A. ATELIER liquida modelli esclusivi primavera estate collezione presentata estero. Telefonare 81-032.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A 11.000 ambientate porte pareti pieghevole soffietto. Garbo Rappresentante, via Compana 15.

ACQUISTA qualsiasi bottiglie damigiane sotto ferro. Telefonare ore pasti 273-822. A16749

ADOTTANDO ovunque organizzatore costo 20.000 qualsiasi impianto aria pura eliminando fumi odori smog. Chiedete prova gratuita. Telefonare 500-744. O697

AL Mobilificio Unvral, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O591

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto-vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLEVAMENTO addestramento vende barboncini, setter, cocker. Baldissera Torinese, Tetti Giull. A19145

ALLONTANATE talpe con l'ozono. L. 10.000 domicilio. Telefonare 80-405. O111

ARIA batteriologicamente pura con ozonogeni Gilio L. 10.000 domicilio. Telefonare 80-405. O111

ARMADI, guardarobe laccate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, tel. 521-918 O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 parte 135.000, 4 parte 195.000, 8 parte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turchia, sedia, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BOXER collieri barboncini cocker vendo via Ariosto 113. Settimo Torinese. A18656

CAMERA matrimoniale vera occasione, vendesi. Telef. 850-651.

CAUSA partenza privato vende Enciclopedia Treccani nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7127 — Torino ».

COMPRO camera lussuosa pelliccia peraltro o leopardo se occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7334 — Torino ». A19999

COMPRO macchina scrivere anche portatile. Telefonare 742-848.

DUBBED. Miglior macchina moglierla. Macchine normali, automatiche a mezza, motore. Tutto per la moglierista. Visitate nuovo concessionario. Via Maria Vittoria 49, telef. 878-512.

HOBBIES! Hobbies! Esponete a Riccione alla terza rassegna degli Hobbies, 17-25 aprile. Collezioni, curiosità, modellismo, pittura, scultura. Ricchi premi. Informazioni: Azienda Soggiorno Riccione. 20564

LAMPADARI, articoli elettrici liquido per cessazione, Bertola 31 davanti Elettricità. A19210

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi, Augusta, via Cavour 6. O179

MAGLIERISTE. Prima d'acquistare visitate nuova agenzia Dubied via Maria Vittoria 49, telefono 878-512.

MOBILI Cesabella, vasta esposizione camere, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILIFICIO ritiro commerciale svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 138, lungo Dora Agrigento 74, Regina Pacis 161. O100

OCCASIONE privato causa trasferimento vende camera matrimoniale. Telefonare 774-102. A18154

OCCASIONISSIMA causa cessione laboratorio svendo bellissima camera sola. Telefonare 554-940.

OCCASIONISSIME televisori 23 pollici migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 878-322.

OFFERTA speciale: televisori migliori marche sconto 50% più omaggio lucidatrice: lavatrici Candy super A 85.000, Bura, S. Maurizio 12, telefono 677-110.

PARRUCCHE tutti lavori in capelli confezione. Luparello, piazza Lagrange 1. A19069

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATA vende brillante 6 grani, candelieri argento, soprammobili. Telefonare 771-242. A18518

PRIVATO vende cucine, materassi lana, girasdischi, poutegè gas, fuoco. Telefonare 723-873. A19134

PRIVATO vende occasione pelliccia persiano bukare come nuova, tappeto classe 2,80x2, piccolo como. Telefonare 588-057. A19933

PRIVATO vende pianoforte verticale Lipp. Telefon. ore pasti 586-343.

PRIVATO vende televisore 23" nuovo prezzo eccezionale. Telefonare ore pasti 482-747. A16585

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SPERANZA chiroconfonante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331. A17433

SVENDESI cappotti abiti sarti modelli vari, biancheria primaria sartoria. Telefonare 365-252.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia. Lire 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

VENDONSI cuccioli Reinsaucher giganti, figli campioni. Telefonare ore pasti 392-201. A19287

VENDESI macchine per maglierie 12/100 Coppo speciale. Pecucci, corso Regina Margherita 138.

VENDESI mobilio vario. Telefonare 873-557. A18692

VENDESI tecnigrafo, box, passeggino, luma a stelo come nuovi. Telefonare 651-084. A18511

VENDO macchina cucire industriale Pfaf Necchi cucitaglia Dubied. Telefono 486-146. A17498

VENDO spoglio guardaroba primavera estate Ingila 48. Tel. 587-728 ore 13-15. A19035

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

CASA DELLE ASTE

I. Fi. R.

Istituto Fiduciario Realizzi S.p.A.

(Ente gestore Istituto Vendite Giudiziarie)

FILIALE DI TORINO: Via S. Ottavio 14, tel. 882.280

VENDITE ALL'ASTA PUBBLICA

SENZA DETERMINAZIONE DI PREZZO BASE

Si rende al pubblico interessato che nelle sale di vendita di via S. Ottavio 14 in Torino vengono effettuati, come di consueto, ogni giorno, esclusi il lunedì ed i festivi, alle ore 15 e segg., esperimenti di vendita all'asta pubblica comprendenti lotti di attività giudiziarie e fallimentari al maggior offerente.

Quotidianamente si provvede anche a vendite private per vendita su commissione di articoli da regalo - cineserie - quadri - soprammobili - mobili in stile antico e moderno - cristalli - elettrodomestici - lampadari, tappeti, ecc. ecc.

INGRESSO LIBERO dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19

CONCESSIONARIO

MONTICONE

PRENOTAZIONE TUTTI I TIPI

VOLKSWAGEN • PORSCHE

Esposizione di vendita autovetture usate con nuova forma di garanzia come per il nuovo - RATEAZIONI senza cambiali con minimo anticipo.

PIAZZA ADRIANO 1 - TORINO - TEL. 383.772 - 372.051

Sciamengo

VIA NIZZA 1 - TORINO

LE BUGIE DOLCI ... del buono il meglio

SQUISITE E GENUINE COME UNA VOLTA

MEGLIO CHE FATTE IN CASA

RICHIEDETELE OVUNQUE

SCIOLTE L. 120 L'ETTO

CONFEZIONI ORIGINALI DA L. 120